



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 9 agosto 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 19

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 47
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 49
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 50

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 51
— Bandi di gara	» 51

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 105
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ...	» 105

Rettifiche	» 105
------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 105
--	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al «Gruppo Cariplo»

iscritto all'Albo dei Gruppi bancari

Sede legale in Salerno

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 772/92

Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00169760659

L'assemblea della Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a. è convocata in sede ordinaria presso la sede sociale di via Giovanni Cuomo n. 29, in Salerno, per il giorno 2 settembre 1997, alle ore 23, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 3 settembre 1997, alle ore 9, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuale proposizione di azione di responsabilità nei confronti degli amministratori e dei sindaci della Cassa di Risparmio Salernitana in carica nel periodo dal 20 novembre 1989 al 30 giugno 1993, nonché nei confronti del direttore generale dell'epoca per i fatti e le vicende comunque collegati alla pratica Geni S.p.a., anche mediante chiamata in garanzia nel giudizio instaurato dalla Curatela del fallimento della Geni S.p.a.;

2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Cariplo S.p.a., Milano, via Monte di Pietà n. 8, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Salerno, 30 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Antonio Gru

S-18724 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al «Gruppo Cariplo»
iscritto all'Albo dei Gruppi bancari*

Sede legale in Salerno

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 772/92

Codice fiscale e partiva I.V.A. n. 00169760659

L'assemblea della Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a. è convocata in sede ordinaria presso la sede sociale di via Giovanni Cuomo n. 29, in Salerno, per il giorno 23 settembre 1997, alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 1° ottobre 1997, alle ore 9, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento in Fincarime S.p.a. della attività bancaria, ad eccezione dei crediti in sofferenza e di talune partite incagliate;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Cariplo S.p.a., Milano, via Monte di Pietà n. 8, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Salerno, 30 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Antonio Gru

S-18725 (A pagamento).

FISCAMBI FACTORING - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo bancario Ambroveneto

Sede in Milano, via Agnello n. 12

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 219246 del registro imprese di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 10 settembre 1997 alle ore 11,30 presso gli uffici del Banco Ambrosiano Veneto in Milano, via Clerici n. 4, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 11 settembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Nomina di Amministratore.

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione di Publiftactoring S.r.l. in Fiscambi Factoring S.p.a., Milano, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1996 e con il rapporto di cambio di n. 1 azione ordinaria Fiscambi Factoring S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 cadauna, ogni quota Publiftactoring S.r.l. del valore nominale di L. 1.000 cadauna;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto all'ordine del giorno, con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di fusione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto.

Milano, 4 agosto 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gianfranco Calleri

S-18733 (A pagamento).

COFACTOR - S.p.a.

Gruppo Bancario Mediobanca

Sede in Milano, via Menabrea n. 18

Capitale L. 10.000.000.000 versato

Registro delle imprese di Milano n. 276021/Milano

Partita I.V.A. n. 09007750152

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 29 agosto 1997, alle ore 11, presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° settembre 1997, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Bilancio al 30 giugno 1997; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; delibere relative.

Parte straordinaria:

Riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite risultanti dal bilancio al 30 giugno 1997 e contestuale reintegro dello stesso a lire 10 miliardi; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Gianni Quattrini.

S-18738 (A pagamento).

SUVAL - S.p.a.

Sede in Lecce, viale Asse di Spina km. 4,5 - Zona Industriale

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro società n. 17384 di Lecce

Registro ditte n. 177883 C.C.I.A.A. di Lecce

Codice fiscale n. 05081380635

Partita I.V.A. n. 02866660752

I signori azionisti ed i signori componenti del Collegio sindacale sono convocati presso la sede sociale, in assemblea ordinaria il giorno 2 settembre 1997 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella «Suval S.p.a.» della controllata C.L.M. S.r.l.;

2. Esame della situazione patrimoniale al 30 giugno 1997 ex art. 2501-ter Codice civile delle due società;

3. Esame del progetto di fusione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Lecce, 4 agosto 1997

L'amministratore unico: rag. Vincenzo Totaro.

S-18767 (A pagamento).

AVIS INDUSTRIE STABIENSI MECCANICHE E NAVALI - S.p.a.

Sede in Castellammare di Stabia (NA), via Napoli n. 269
Capitale sociale di L. 14.212.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese (NA) al n. 21659
Codice fiscale n. 00275480630
Partita I.V.A. n. 01238571218

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 settembre 1997 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 settembre 1997, stessa ora, in seconda convocazione, in Roma, via Marche n. 1, presso gli uffici della Breda Costruzioni Ferrovie S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca dell'azione di responsabilità di cui all'assemblea del 27 dicembre 1996.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Corrado Fici

S-18753 (A pagamento).

S.A.I.M.I. - S.p.a.

Sede sociale in Carrara, Avenza, via Passo della Volpe n. 53
Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Massa, reg. soc. n. 2562
Partita I.V.A. n. 00181240458

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 4 settembre 1997 alle ore 11 presso la sede della Società ed occorrendo in seconda convocazione il 5 settembre 1997 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a norma e termine di legge.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Parodi.

S-18764 (A pagamento).

EUROTEK - S.p.a.

Sede in Marsala, (TP), via A. De Gasperi n. 25
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Marsala n. 5278

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della Eurotek S.p.a., è convocata in Marsala presso lo studio del notaio Francesco La Rocca, corso Amendola n. 35, per il giorno 31 agosto 1997 alle ore 9,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° settembre 1997, alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione capitale sociale per perdite e provvedimenti ex art. 2447 Codice civile;
2. Trasferimento sede sociale da Marsala via A. De Gasperi n. 25, a Marsala C.da Cardilla n. 408;
3. Modifiche artt. 1-3-5-6-7-8-13-21-25 statuto sociale e adozione nuovo testo di statuto.

Marsala, 31 luglio 1997

L'amministratore unico: Adamo Ignazio.

S-18766 (A pagamento).

INFOSTRADA - S.p.a.

Sede Legale: Ivrea, via Jervis n. 77
Capitale sociale L. 11.000.000.000 versati
Iscritta al registro delle imprese di Torino, n. 6744
Iscritta al R.E.A. di Torino, n. 814620
Codice fiscale n. 01668740150
Partita I.V.A. n. 06807380016

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° settembre 1997, alle ore 14, presso gli uffici della società in Milano, via Lorentigio n. 257, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 settembre 1997 nello stesso luogo ed alla medesima ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento di capitale a pagamento da Lire 11 miliardi fino ad un massimo di Lire 170 miliardi mediante emissione di massime n. 159.000.000 azioni ordinarie da nominali Lire 1.000 ciascuna, da liberarsi in numerario.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Marco De Benedetti

S-18757 (A pagamento).

F.P.S. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via dei Boschetti n. 1
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 10 di mercoledì 10 settembre 1997, presso gli uffici dello studio Maggi Parisi, in Milano via S. Primo n. 4, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 18 settembre 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un liquidatore, conferimento di poteri e determinazione dei compensi.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

F.P.S. S.p.a. (in liquidazione)
Un liquidatore: Antonino Parisi

S-18754 (A pagamento).

LEGLER - S.p.a.

Sede legale in Ponte San Pietro (BG), via San Clemente n. 53
Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo, n. 45875
Codice fiscale n. 02247980168

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 5 settembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 settembre 1997 stessa ora presso lo studio del notaio dott. Alfonso Colombo in Milano, via Borgogna n. 5, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile od eventualmente, ove necessario, ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Parte ordinaria:

Nomina degli organi societari.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini previsti presso la cassa sociale, la Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino sede di Bergamo e la Società per Amministrazioni Fiduciarie «Spafid» S.p.a., di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Polli ing. Edoardo

S-18768 (A pagamento).

BEPPE SPADACINI - S.p.a.

Sede legale in Como, via Auguadi n. 22
Uffici, Como viale Rosselli n. 18

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Reg. imprese di Como n. 24594 - R.E.A. di Como n. 221278
Partita I.V.A. n. 01848060131

I soci, gli amministratori, i sindaci della società sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 17 settembre 1997 alle ore 18, presso lo studio del notaio dott. Alberto Nessi in Como via Garibaldi n. 30, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Mutamento della denominazione sociale e trasferimento della sede;

2. Proposta di messa in liquidazione della società, nomina dell'organo di liquidazione, conferimento di poteri e adempimenti relativi.

Occorrendo l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 18 settembre 1997 stesso luogo ed ora.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge e di statuto presso la sede legale.

Como, 29 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Spadacini

S-18769 (A pagamento).

TAR.CAR.**Tarricone Commercio Autoveicoli Ricambi
Società per azioni**

Sede in Roma, via del Caravaggio n. 39
Capitale L. 2.200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 2192/79
Codice fiscale n. 03575480581
Partita I.V.A. n. 01212711004

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per il giorno 16 settembre 1997 presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 settembre 1997 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ore 11, parte ordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Ore 12,30, parte straordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2447, eventualmente 2448 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in materia di società per azioni.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Ceribelli

S-18773 (A pagamento).

ERREMME ITALIA - S.p.a.

Sede in Treviso, via S. Antonino n. 200
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Treviso reg. soc. n. 23479

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 5 settembre 1997 ad ore 17, in prima convocazione, e, in seconda convocazione, per il giorno 9 settembre 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione per il triennio 1997-1999;

2. Varie ed eventuali.

L'incaricato: dott. Michele Piana.

S-18798 (A pagamento).

INDUSTRIE BISCOTTI CRICH - S.p.a.

Sede in Zenson di Piave (TV), vicolo De Gasperi n. 11
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Registro delle imprese di Treviso n. 4.205
R.E.A. di Treviso n. 80.390

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo Studio del notaio dott. Giacomo Innocenti in Treviso, piazza S. Trentin n. 14, il giorno 12 settembre 1997 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimento ex art. 2447;
2. Ricostituzione del capitale sociale sino a L. 520.500.506 di cui L. 320.500.506 da utilizzare a copertura delle residue perdite al 30 giugno 1997;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto in vigore.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Botter Elisabetta

S-18797 (A pagamento).

SARDAMAG - S.p.a.

Sede legale in Priolo Gargallo (SR)
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 7402 reg. soc. del Tribunale di Siracusa
Codice fiscale n. 00144140928

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Sardamag S.p.a. in Torino, via B. Buozzi 10, per il giorno 18 settembre 1997 alle ore 12,30 in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Situazione finanziaria e patrimoniale dell'azienda;
Situazione del piano degli investimenti;
Costituzione e norma di un Comitato Esecutivo e conferimento dei relativi poteri;
Nomina di un Consigliere di amministrazione;
Varie eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano ottemperato alle disposizioni di legge di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate nelle casse sociali, presso gli uffici di Torino, via B. Buozzi n. 10.

Torino, 29 luglio 1997

Il presidente: Enrico Bollini.

S-18799 (A pagamento).

SOCIETÀ ROBERT BOSCH SISTEMI FRENANTI
Società per azioni

Sede in Crema (CR), via Cavalli n. 53/A
Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Cremona n. 1959 - REA n. 0134791
Codice fiscale n. 01105570194

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la Robert Bosch S.p.a. in Milano, via M. A. Colonna n. 35, per il giorno 29 agosto 1997 ad ore 11 in prima convocazione e, occorrendo il 1° settembre 1997, stessa ora stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura delle perdite della società al 31 dicembre 1996 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Un amministratore: dott. Rudolf Colm

S-18800 (A pagamento).

DIALCOS - S.p.a.

Sede sociale in Padova, via Vittorio Veneto n. 29/ter
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 4630
R.E.A. di Padova n. 80444
Codice fiscale n. 00275000289

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 10 settembre 1997 alle ore 10, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 settembre 1997 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sull'azione di responsabilità deliberata dall'assemblea ordinaria dei soci dell'8 maggio 1997;
2. Adozione delle delibere conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di Statuto.

L'amministratore unico: rag. Giancarlo Carraro.

S-11801 (A pagamento).

ALCON ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via dell'Annunciata n. 21
Registro delle imprese di Milano n. 233216
Capitale sociale L. 2.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 9 settembre 1997 ad ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 16 settembre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 n. 2 e 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolata dalla legge e dello Statuto.

Milano, 31 luglio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il segretario: dott. Alessandro Isacco

S-18802 (A pagamento).

CON.PART. - S.p.a.

Siracusa, via Tisia n. 112

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci della «Con.Part. S.p.a.», è convocata il giorno 25 agosto 1997 alle ore 16 nei locali della sede sociale in Siracusa, via Tisia n. 112/114, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 agosto 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
3. Dimissioni Consiglio di amministrazione ed eventuale nomina nuovi amministratori;
4. Dimissioni Collegio sindacale dei sindaci ed eventuale nomina nuovi sindaci;
5. Varie ed eventuali.

Siracusa, 31 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Caccamo Dario

S-18803 (A pagamento).

INTERPORTO DOGANALE DI TRENTO - S.p.a.

Sede in Trento, località Roncafort n. 72/2'

Capitale sociale L. 4.400.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Trento al n. 6078 volume XVII

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00487520223

Convocazione di assemblea

Parte ordinaria:

1. Nomina presidente del Collegio sindacale;
2. Informativa societaria.

Parte straordinaria:

1. Formalità di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Riduzione del capitale sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso i seguenti Istituti Bancari: Banca Commerciale Italiana, filiale di Trento e Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a. sede di Trento.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Pier Renato Maschio

S-18804 (A pagamento).

I.D.S. INGEGNERIA DEI SISTEMI - S.p.a.

Sede in Pisa, via Roma n. 50

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

L'assemblea straordinaria della società è convocata presso l'unità locale della società, posta in S. Piero a Grado (PI), via Livornese n. 1019, il giorno 18 settembre 1997 alle ore 16,45 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale, modifica dell'oggetto sociale e altre modifiche statutarie;
2. Approvazione del nuovo testo dello statuto aggiornato.

Ove necessario l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 19 settembre 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo.

I soci che intendono intervenire alla riunione assembleare dovranno effettuare il deposito delle azioni a termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ing. Bardelli Franco

S-18814 (A pagamento).

LUCA - S.p.a.

Sede legale in Monastier (TV)

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Treviso n. 31441 del registro società

È convocata l'assemblea generale degli azionisti in Monastier (TV), via Giovanni XXIII n. 1, in prima convocazione per il 28 agosto 1997 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione per il 29 agosto 1997, stessi ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali e determinazione del relativo compenso.

L'amministratore unico: Calvani rag. Fabrizio.

S-18808 (A pagamento).

VAL FIORENTINA - S.p.a.

Sede in Selva di Cadore, località Pescul (BL)

Capitale sociale L. 3.592.045.000 interamente versato

Iscritta al n. 1732 del registro delle imprese di Belluno

Avviso di convocazione assemblea generale soci

Le S.L. sono invitate ad intervenire alla riunione dell'assemblea ordinaria dei soci della società «Val Fiorentina S.p.a.» che avrà luogo in Selva di Cadore (BL), località S. Fosca presso l'Hotel Nigritella, mercoledì 10 settembre 1997 alle ore 20, in prima convocazione, ed occorrendo venerdì 12 settembre 1997 alle ore 16 stesso luogo, in seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per sostituzione Consiglio dimissionario;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Selva di Cadore, 1° agosto 1997

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Bruno Tomadini

S-18813 (A pagamento).

FUNIVIA KLAUSBERG - S.p.a.

Valle Aurina (BZ), Cadipietra n. 109/B

Capitale sociale L. 2.150.000.000

Iscrizione al registro delle imprese al n. 2682

Codice fiscale n. 00163290216

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la stazione a monte della Funivia Klausberg S.p.a. in Valle Aurina, Cadipietra, per il 30 agosto 1997 alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione il 31 agosto, ore 14 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Johann Steger

S-18809 (A pagamento).

M.A.I.E.R. - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Parma, viale Mentana n. 131

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 3892 registro imprese di Parma

Convocazione di assemblea degli azionisti

L'assemblea degli azionisti è convocata, in sede ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 25 agosto 1997 alle ore 18, ed ove occorra in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1997, stesso luogo alle ore 12,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a sensi dell'art. 2364 del Codice civile, commi 1 e 2; Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Gian Paolo Fontanesi.

S-18812 (A pagamento).

FINSIS - S.p.a.

Sede in Roma, via Cola di Rienzo n. 290

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

L'assemblea straordinaria della società è convocata presso l'unità locale della soc. I.D.S. S.p.a. posta in S. Piero a Grado (PI), via Livornese n. 1019, il giorno 18 settembre 1997 alle ore 15,30 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale, modifica dell'oggetto sociale e altre modifiche statutarie;
2. Approvazione del nuovo testo dello statuto aggiornato.

Ove necessario l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 19 settembre 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo.

I soci che intendono intervenire alla riunione assembleare dovranno effettuare il deposito delle azioni a termini di legge presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: ing. Bardelli Franco.

S-18815 (A pagamento).

SO.L.ARE - S.p.a.

Sede sociale in Azzano Decimo, via Fautario n. 19, loc. Corva

Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato L. 1.200.000.000

Iscritta al n. 3379 del registro imprese di Pordenone

Iscritta al R.E.A. di Pordenone al n. 24299

Iscritta al U.I.C. al n. 4424

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00216460931

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 25 agosto 1997 alle ore 16 presso la sede sociale e, eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 1° settembre 1997 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ex art. 2364 relativo al bilancio 31 dicembre 1996;

Azzano Decimo, 29 luglio 1997

L'amministratore unico: Arreghini Dante.

S-18818 (A pagamento).

I.F.I.O.M. - S.p.a.

Sede in Marino di Ginosa (TA), viale Jonio n. 8

Capitale sociale L. 529.800.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Taranto al n. 6747 reg. impr.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00925890733

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 29 agosto 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 31 agosto 1997 alle ore 9 in seconda convocazione in Metaponto (MT) presso l'Hotel Palatinum S.S. 106 Km. 449+300 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Discussione e deliberazioni in merito allo smobilizzo degli immobili di proprietà della società;
2. Reintegro del Collegio sindacale;
3. Nomina consigliere di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Scioglimento e messa in liquidazione della società.

L'ammissione all'assemblea è subordinata al deposito delle azioni a termini di legge e di statuto presso la sede sociale.

Marina di Ginosa, 31 luglio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Conte Domenico

S-18819 (A pagamento).

ALDO GIARDI - S.p.a.

Sede Sesto F.no Osmannoro, via Volturno n. 3 int. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 8206 di Firenze

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 15 settembre 1997, alle ore 16, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dello statuto sociale, con ampliamento dell'oggetto sociale (art. 2) previsione che le assemblee siano tenute anche fuori dalla sede sociale (art. 17) e che il Consiglio possa essere costituito da due a nove membri (art. 19).

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione, con nomina di nuovi consiglieri e determinazione dei compensi al Consiglio per l'anno 1997.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e l'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 22 settembre, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Il consigliere delegato: Laura Mascagni.

F-874 (A pagamento).

TRANSMEDIA - S.p.a.

Sede Gorizia piazza Vittoria n. 41

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Gorizia n. 4560

Codice fiscale n. 00461210312

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la riunioni Medias S.p.a., via Malta n. 2, Gorizia per il giorno 22 settembre 1997 alle ore 18,30 in prima convocazione e per il giorno 26 settembre 1997 alle ore 18,30 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale scaduti per compiuto triennio;
2. presentazione programma sviluppo aziendale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Boris Peric

S-18820 (A pagamento).

**TELECONSORZIO SOCIETÀ CONSORTILE
PER AZIONI**

Sede in Roma

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta presso il registro imprese di Roma al n. 4954/95

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Carlo Vico, in Bologna, via S. Stefano n. 42 per il giorno 16 settembre 1997 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: avv. Stefano Borghi.

S-18821 (A pagamento).

CIFIN - S.p.a.**Finanziaria di Partecipazioni Immobiliari**

Sede in Genova, via Fieschi n. 3/34

Capitale sociale L. 3.603.515.760

Iscritta R.I. Genova

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02586880102

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per giovedì 25 settembre 1997 alle ore 15 presso la sede sociale in Genova, via Fieschi n. 3/34 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per venerdì 10 ottobre 1997, stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio, della nota integrativa e della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione per l'esercizio terminato il 31 maggio 1997;

Provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile.

Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1998-2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Traversa

S-18824 (A pagamento).

EUROTHERMO - S.p.a.

Sede in Cusago, via Volta n. 8

Capitale sociale 500.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

Si avvertono i signori azionisti, amministratori e sindaci che è convocata presso lo studio del notaio Cesati in Milano via Serbelloni n. 13 per il giorno 2 settembre 1997 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 3 settembre 1997 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 500 a L. 1.000 milioni mediante emissione di numero 50.000 azioni ordinarie da L. 10.000 cadauna da offrirsi in opzione ai soci.

L'intervento in assemblea sarà regolato dalle norme di legge e di statuto vigente.

Il legale rappresentante: Ravelli Pietro Vincenzo.

S-18829 (A pagamento).

A.C. - S.p.a.

Sede legale Firenze via Turr n. 10

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta registro delle imprese n. 58148 Firenze

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti ed i componenti dell'organo amministratore e del Collegio sindaci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 12 settembre 1997 alle ore 18 presso lo studio del notaio Giovanna Basile in Firenze, via degli Artisti n. 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera all'eventuale riduzione del capitale per perdite infrannuali e suo contemporaneo aumento con possibile offerta in opzione a terzi;

2. varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto presso la sede sociale oppure presso la Banca Toscana agenzia n. 17.

Firenze, 28 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Morelli Emiliana

F-872 (A pagamento).

BONCIANI COSTRUZIONI S.p.a.

Via della Rondinella n. 66/2

Capitale sociale L. 1.770.000.000

Reg. impr. n. 13977 Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 00439340480

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 30 settembre 1997 alle ore 9 ed in seconda convocazione per il giorno 10 ottobre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Amerigo Bonciani

F-873 (A pagamento).

FIRENZE PARCHEGGI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Giorgio La Pira n. 21

Capitale sociale: L. 11.800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 50419 registro delle imprese di Firenze

Codice fiscale n. 03980970481

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in sede ordinaria e straordinaria, in Firenze, via Giorgio La Pira n. 21, piano 2°, il giorno 18 settembre 1997 alle ore 15,30, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 29 settembre 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Determinazione del compenso annuo al presidente;
2. Conferma della nomina per cooptazione del Consiglio di Amministrazione del dott. Mariano Angelone, ai sensi dell'art. 2386 Codice civile.

Parte straordinaria:

3. Modifiche all'art. 2 statuto sociale: (a) esercizio dell'attività sociale nella Regione Toscana; (b) eliminazione del limite di partecipazione in Società od Enti; (c) esercizio di attività commerciali ed espositive in spazi collegati con i parcheggi.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni nei termini di legge presso gli Uffici della società in Firenze, via Giorgio La Pira n. 21, piano 2°.

Firenze, 31 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
*dott. Eugenio Giani

F-875 (A pagamento).

LIPHA - S.p.a.

Sede legale in Calenzano (FI), via Garibaldi n. 80/82

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Prato n. 12475 - REA di Firenze n. 379509

Codice fiscale n. 07546800157

Partita I.V.A. n. 03657600486

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 settembre 1997, alle ore 14,30 in Firenze, corso Italia n. 29 presso lo studio Bompani & Associati ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 ottobre 1997, stessi luoghi ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto che almeno 5 giorni prima abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Toscana S.p.a. di Calenzano.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Paolo Panagia

F-878 (A pagamento).

INVESTMENT S.I.M. - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 3

Partita I.V.A. n. 10469820152

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la sede sociale in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 3, il 10 settembre 1997 alle ore 10, ed, occorrendo, in seconda convocazione il 17 settembre 1997 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Verifica delle strategie e business plan;
2. Esame dei dati del primo consuntivo al 30 giugno 1997.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Leonardo Belloni

M-6856 (A pagamento).

PIACENZA FOOT-BALL CLUB - S.p.a.

Sede legale in Piacenza, via Gorra n. 25
Capitale sociale L. 7.200.000.000
Registro delle imprese di Piacenza n. 2480
Codice fiscale n. 80001210337
Partita I.V.A. n. 00403450331

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la società Camuzzi-Gazometri S.p.a. in Milano, via Ripamonti n. 85 per il giorno 1° settembre 1997 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 settembre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli artt. 3, 5, 15, 19, 21, 22 e 23 dello statuto sociale per adeguamento dello stesso allo schema previsto dalla F.I.G.C..

Potranno intervenire gli azionisti regolarmente iscritti al libro soci che avranno depositato le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Stefano Garilli

M-6857 (A pagamento).

ALIAS - S.p.a.

Sede in Novara, via Belletti n. 4/D
Codice fiscale n. 03938110156
Partita I.V.A. n. 00573020039

I signori azionisti della Alias S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale della Gianni Versace S.p.a., in Milano, via Manzoni n. 38, per il giorno 16 settembre 1997, alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società incorporanda interamente posseduta Alias S.p.a. nella società incorporante Gianni Versace S.p.a. a norma degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile.

Si precisa che la documentazione di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile viene messa a disposizione nei termini di legge presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Santo Versace

M-6860 (A pagamento).

GIANNI VERSACE - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 38
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04503950158

I signori azionisti della Gianni Versace S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale, per il giorno 16 settembre 1997, alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società incorporanda interamente posseduta Istante Vesa S.r.l. nella società incorporante Gianni Versace S.p.a. a norma degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile;

2. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società incorporanda interamente posseduta Alias S.p.a. nella società incorporante Gianni Versace S.p.a. a norma degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile;

3. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società incorporanda interamente posseduta Modifin S.p.a. nella società incorporante Gianni Versace S.p.a. a norma degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile.

Si precisa che la documentazione di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile viene messa a disposizione nei termini di legge presso la sede legale.

Milano, 30 luglio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Santo Versace

M-6859 (A pagamento).

MODIFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 38
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08131220157

I signori azionisti della Modifin S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale, per il giorno 16 settembre 1997, alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società incorporanda interamente posseduta Modifin S.p.a. nella società incorporante Gianni Versace S.p.a. a norma degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile.

Si precisa che la documentazione di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile viene messa a disposizione nei termini di legge presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Santo Versace

M-6861 (A pagamento).

SIGIF - S.p.a.**Servizi Immobiliari Gifim**

Sede in Milano, largo Richini n. 6
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 275487

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, largo Richini n. 6, per il giorno 29 agosto 1997, alle ore 14,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 1° settembre 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; deliberare conseguenti.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i loro certificati azionari, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott.ssa Carla Ivaldi

M-6862 (A pagamento).

PRUDENTIAL VITA - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Rossini n. 8

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versati
Registro società del Tribunale di Milano n. 287755/7336/5
C.C.I.A.A. n. 1295872
Codice fiscale n. 08084500589

È convocata presso la sede sociale in Milano, via G. Rossini n. 8, per il giorno 8 settembre 1997 alle ore 9,30, in prima convocazione e per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica articolo 2 dello Statuto sociale;
2. Eventuali considerazioni conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale, che provvederà a rilasciare il prescritto biglietto di ammissione, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 24 luglio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giovanni Bossi

M-6866 (A pagamento).

ORION - S.p.a.

Sede in Milano, viale Dell'Aviazione n. 65
Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano soc. 238008 - vol. 6362 - fasc. 8
Partita I.V.A. n. 07596740154

Convocazione di assemblea ordinaria

La presente per comunicarvi che, su richiesta di uno dei soci proprietario di oltre un quinto del capitale sociale della vostra società, gli azionisti della Orion S.p.a. sono convocati presso la sede sociale in Milano viale dell'Aviazione n. 65 per il giorno 16 settembre 1997 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Rinnovo cariche sociali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: dott. Costantino Gironi.

M-6871 (A pagamento).

PRUDENTIAL FONDI - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Rossini n. 8
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versati
Iscritta al Tribunale di Milano n. 333911
R.E.A. n. 1162532
Codice fiscale n. 07463790159
Partita I.V.A. n. 10879100153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via G. Rossini n. 8, per il giorno 1° settembre 1997 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 settembre, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Eventuali considerazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giovanni Bossi

M-6865 (A pagamento).

TESEO - S.p.a.**Teleinformatica Servizi e Organizzazione**

Sede sociale in Milano, viale Monza n. 265

Gli azionisti della TESEO S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione il giorno 19 settembre 1997 alle ore 12 presso lo Studio del notaio Santa Picciolo in viale Victor Hugo, 1 - Milano, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 settembre 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Abbattimento capitale sociale per copertura perdita relativa alla situazione patrimoniale alla data del 31 luglio 1997;
2. Proposta aumento capitale sociale;
3. Variazione sede legale (art. 3 dello statuto sociale);
4. Ampliamento oggetto sociale e relativa riformulazione dell'art. 2 dello statuto sociale;
5. Modifica degli articoli 19 - 23 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Elezione dei componenti il Consiglio di amministrazione in sostituzione dei Consiglieri dimissionari;
2. Reintegro Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1742, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Sergio de Vio

M-6873 (A pagamento).

PRUDENTIAL VITA - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Rossini n. 8
Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. del Tribunale di Milano n. 287755/7336/5
C.C.I.A.A. n. 1295872
Codice fiscale n. 08084500589

È convocata presso la sede sociale in Milano, via G. Rossini n. 8, per il giorno 1° settembre 1997 alle ore 9,30 a.m. in prima convocazione e per il giorno 15 settembre, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria della Società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Eventuali considerazioni conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale, che provvederà a rilasciare il prescritto biglietto di ammissione, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 24 luglio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giovanni Bossi

M-6867 (A pagamento).

ORION - S.p.a.

Sede in Milano, viale Dell'Aviazione n. 65
Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano soc. 238008 - vol. 6362 - fasc. 8
Partita I.V.A. n. 07596740154

Convocazione di assemblea straordinaria

I Signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ferruccio Brambilla in Milano via Bassano Porrone n. 4 per il giorno 30 settembre 1997 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione nella Eurojet Italia S.r.l.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: dott. Costantino Gironi.

M-6872 (A pagamento).

FINCOMID - S.p.a.

Sede sociale Siena, via di Città n. 65
Capitale sociale L. 48.835.400.000
Codice fiscale n. 07584040153

Convocazione di assemblea ordinaria

Con la presente i signori azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria della società in prima convocazione il giorno 29 settembre 1997 alle ore 10 presso la sede legale, via di Città n. 65, Siena ed in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 1997, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 1997 e deliberazioni relative;
2. Nomina di due amministratori.

Le Casse incaricate per il deposito dei titoli azionari sono: Banca Agricola Mantovana, largo Cairoli n. 1 Milano, Banca di Roma, piazza Edison n. 1 Milano, Fincomid S.p.a., sede amministrativa, via Monte Napoleone n. 6 Milano.

Fincomid S.p.a., sede legale via di Città n. 65 Siena.

Il presidente: dott. Vincenzo Perrone.

M-6864 (A pagamento).

PRUDENTIAL SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Rossini n. 8
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Reg. imprese di Milano n. 272081
R.E.A. di Milano al n. 1250452
Codice fiscale n. 08824900156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via G. Rossini n. 8, per il giorno 1° settembre 1997 alle ore 10 a.m. in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 settembre, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Eventuali considerazioni conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale, che provvederà a rilasciare il prescritto biglietto di ammissione, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 24 luglio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giovanni Bossi

M-6868 (A pagamento).

KONER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Fontana n. 11
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sede sociale, per il giorno 12 settembre 1997 ore 18 in prima convocazione ed il 15 settembre 1997 ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di cessione dell'unità immobiliare sita in Cremona.

Milano, 30 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferruccio Bellina

M-6876 (A pagamento).

F.LLI MAZZONI & C. - S.p.a.

Sede sociale in Piacenza, via Cassoli n. 22/24
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Piacenza n. 2147
 R.E.A. di Piacenza n. 62174
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00113540330

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici in Segrate, via Rugacesio n. 6 il 4 settembre 1997 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il 9 settembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 31 luglio 1997 e copertura perdite mediante riduzione o annullamento del capitale e sua ricostituzione;

2. Ratifica chiusura sedi secondarie.

La partecipazione all'assemblea è subordinata al deposito delle azioni ai sensi di legge.

Segrate, 28 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Angelo Mazzoni

M-6879 (A pagamento).

LINOSTAR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G.B. Pirelli n. 19
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Registro imprese di Milano n. 766825/1996
 Partita I.V.A. n. 11783940155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano via G.B. Pirelli n. 19 alle ore 10 per il giorno 29 settembre 1997 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1997 alle ore 9,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio sociale dal 1° luglio 1996 al 30 giugno 1997; relazioni del Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Nomina degli amministratori;
3. Determinazione del compenso degli amministratori;
4. Nomina del Collegio sindacale;
5. Determinazione del compenso del Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la Cassa Sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Milano, 29 luglio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Mauro Pinelli

M-6881 (A pagamento).

LINOSTAR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G.B. Pirelli n. 19
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Registro imprese di Milano n. 766825/1996
 Partita I.V.A. n. 11783940155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano via G.B. Pirelli n. 19 alle ore 14 per il giorno 29 settembre 1997 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1997 alle ore 9,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la Cassa Sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Milano, 29 luglio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Mauro Pinelli

M-6880 (A pagamento).

MGS MEDICAL GRADE SYSTEM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Quintino Sella n. 3
 Capitale sociale L. 2.450.000.000 deliberato
 Capitale sociale L. 2.150.000.000 sottoscritto e versato
 Registro delle imprese di Milano n. 294010
 Numero R.E.A. 1311168
 Codice fiscale n. 090702630154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea c/o la sede legale per il giorno 29 settembre 1997 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 settembre stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale sociale da L. 2.450.000.000 a L. 4.650.000.000.

Si rammenta che, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Ariel Davide Segre.

M-6877 (A pagamento).

CLIMApduct - S.p.a.

Sede in Caponago (MI), via Delle Gerole n. 15
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria Commerciale Tribunale di Monza

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della CLIMApduct S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società via Delle Gerole n. 15, Caponago (MI), per il giorno 15 settembre 1997 alle ore 18, in prima convocazione 16 settembre 1997 alle ore 15, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996, nota integrativa, relazione Consiglio amministrazione, relazione Collegio sindacale;

Nomina integrativa componenti Consiglio di amministrazione;
Varie eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro l'8 settembre 1997 presso la sede sociale.

Il vice presidente: Maria Laura Risolo.

M-6889 (A pagamento).

KPMG - S.p.a.

Sede Milano, via Vittor Pisani n. 25

Partita I.V.A. e codice fiscale n.00709600159

Capitale sociale L. 8.494.500.000 interamente versato

Numero registro imprese Milano 276823

Numero R.E.A. Milano n. 512867

I signori azionisti della KPMG S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 settembre 1997 alle ore 15, in prima convocazione, in Milano via Vittor Pisani n. 25 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1997, stessa ora e luogo, e in assemblea ordinaria per il giorno 29 settembre 1997 alle ore 15,30, in prima convocazione, in Milano via Vittor Pisani n. 25 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche articoli 6, 7, 12 e 19 dello Statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero degli amministratori e relative nomine;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare alle assemblee i signori azionisti dovranno depositare i loro certificati azionari, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale in Milano via Vittor Pisani n. 25.

Milano, 30 luglio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Giuseppe Angiolini

M-6895 (A pagamento).

DUCATO GESTIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Vigna n. 6

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 225694/6115/44

Partita I.V.A. n. 07083790159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 10,30 del giorno 29 agosto 1997 in Firenze, presso la filiale della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., via De' Pecori n. 6/8 in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 5 settembre 1997 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione di un fondo comune di investimento mobiliare chiuso denominato «Ducato Venture» approvazione del relativo regolamento;

2. Integrazione del collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza, presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pier Giorgio Primavera

M-6898 (A pagamento).

F.LLI CORNELLI - S.p.a.

Sede in Milano, via Morosini n. 36

Capitale sociale L. 900.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo stabile in Milano viale Majno n. 31 ad ore 17, del giorno 2 settembre 1997 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 settembre 1997 ore 9,30 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico e nomina Organo amministrativo.

L'amministratore unico: Erilde D'Ubaldi.

M-6884 (A pagamento).

FUMAGALLI TRASPORTI - S.p.a.

Sede sociale in Opera, via Vigentina n. 2

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti della società Fumagalli Trasporti S.p.a sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio notarile Severini, corso Calafiori in Milano, piazza San Babila n. 1, il giorno 29 settembre 1997, alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione parziale della società mediante il trasferimento di parte del proprio patrimonio a favore della costituenda Fumagalli Montaggi Sollevamenti S.r.l. con sede in Locate Triulzi (MI), frazione Paradiso, località il Moro, capitale sociale L. 6.000.000.000 con conseguente riduzione del capitale sociale e modifica dello statuto sociale, il tutto ai sensi degli articoli 2504-septies e seguenti Codice civile.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate cinque giorni prima presso la sede sociale o presso i seguenti Istituti di Credito:

Banca Brignone;
Cariplo;
Banca Commerciale Italiana.

Opera, 31 luglio 1997

Fumagalli Trasporti S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ing. Mario Remo Ninatti

M-6903 (A pagamento).

NASSETTI - S.p.a.

Sede legale in Trezzano sul Naviglio
Via Leonardo da Vinci n. 283/285
Capitale sociale deliberato L. 10.000.000.000
Sottoscritto L. 3.920.000.000.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 8,30 del giorno 4 settembre 1997 presso la sede sociale in Trezzano Sul Naviglio, viale Leonardo da Vinci n. 283/285, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 settembre 1997 stesso luogo alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 n. 1 e 2 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e Statuto.

L'amministratore unico: dott. Fausto Casarano.

M-6901 (A pagamento).

EDINIM - S.p.a.**Edilgest Iniziative Immobiliari**

(in amministrazione controllata)

Sede in Milano, via Agnello n. 5
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Trib. di Milano 275758/7096/8
C.C.I.A.A. di Milano al n. 1260720

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 settembre 1997 alle ore 12 in Milano c/o lo Studio Associato Notai dott. Pasquale Iannello e dott. Maurizio Olivares, via Dogana n. 3, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Scioglimento della società.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: ing. Giovanni d'Adamo.

M-6911 (A pagamento).

MASCAGNI INVEST - S.p.a.

Milano, via Pietro Mascagni n. 7
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Milano n. 254833
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08068540155

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 10 settembre 1997 alle ore 10 presso la sede della società Eurosviluppo S.p.a. via Borgogna n. 7 Milano ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 11 settembre 1997 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico e delibere conseguenti;
2. Cariche sociali;
3. Approvazione piano sviluppo della società.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Boselli.

M-6905 (A pagamento).

OUTMANAGEMENT

(in liquidazione)

Corropoli (TE), via Piane n. 409
Capitale sociale L. 1.340.000.000
Reg. impr. Teramo n. 161195/1996

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 settembre 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 15 ottobre 1997, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale, cinque giorni prima dell'assemblea.

Corropoli, 30 luglio 1997

Il liquidatore: Sergio Gioda.

M-6907 (A pagamento).

M.A.R.I.N.I. - S.p.a.

Sede in Alfonsine (RA), via Roma n. 50
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1659 registro imprese e al n. 20987 R.E.A. di Ravenna
Codice fiscale n. 00174890392

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale della Marini S.p.a., sono convocati presso la sede sociale in Alfonsine, via Roma n. 50, in prima convocazione per il giorno 2 settembre 1997 alle ore 15 ed in seconda convocazione sempre alla stessa ora e nello stesso luogo il giorno 3 settembre 1997 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, determinazione degli emolumenti per i sindaci effettivi;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge cinque giorni prima, presso la sede sociale, o presso la Banca Commerciale Italiana o il Credito Italiano oppure il Rolo Banca 1473 di Ravenna.

Alfonsine, 31 luglio 1997

L'amministratore delegato: ing. Pietro Filiberto Marini.

C-22310 (A pagamento).

CURTI - S.p.a.

Sede legale in Ospitaletto di Cormanò (MT), via Po n. 84
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 24 settembre 1997 alle ore 17,30 e occorrendo il giorno 26 settembre 1997 alle ore 17,30, presso lo studio del dott. Luciano Santopietro in Milano, via S. Vittore n. 45, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione capitale sociale per copertura perdite e conseguente ricostituzione a L. 7.000.000.000;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea dovranno essere depositate le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Curti

M-6913 (A pagamento).

MARTINETTA - S.p.a.

Sede in Rovellasca (CO), via XX Settembre n. 45
Capitale sociale L. 1.950.000.000

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea della società presso lo studio notarile del dott. Massimo Caspani in Como, via Bianchi Giovini n. 41, in prima convocazione il giorno 5 settembre 1997 alle ore 11,30 ed in seconda convocazione il giorno 8 settembre 1997 stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Provvedimenti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Parte ordinaria:
Dimissioni degli organi sociali.
Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
Nomina del nuovo Collegio sindacale;
Delibere inerenti e conseguenti.

Si invitano i signori azionisti a depositare le azioni presso la sede legale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angioletto Cattaneo Martinetta

M-6918 (A pagamento).

VINAVIL - S.p.a.

Sede in Milano, via P. Portaluppi n. 11/2
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Iscritta al n. 344997 registro imprese di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11222570159

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 settembre 1997 alle ore 18 in prima convocazione, in Milano, viale Jenner n. 4, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale in viale Jenner n. 4.

Per intervenire all'assemblea occorre depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della stessa o presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giorgio Squinzi

M-6915 (A pagamento).

PETROLITE ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Guido d'Arezzo n. 7
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale Milano nn. 257166/6725/16

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Rosa in Milano, via Egadi n. 7/9, per il giorno 10 settembre 1997 alle ore 9,30, ed accorrendo in seconda convocazione stesso luogo ed ora per giorno 12 settembre 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica data di chiusura dell'esercizio sociale;
Modifica ragione sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio d'assemblea:
Monroe

M-6916 (A pagamento).

SYNCRO - S.p.a.

Sede in Numana, via Dell'Artigianato, n. 17/23
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Ancona reg. imprese n. 21474
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01324960424

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Numana, via Dell'Artigianato n. 17/23, per il giorno 26 agosto 1997 alle ore 9 o, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 settembre 1997 stessa ora e luogo, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Numana, 17 luglio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
Adriano Compagnucci

C-22318 (A pagamento).

COSTRUIRE - S.p.a.

Sede sociale Napoli, vico II S. Nicola alla Dogana n. 9
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Napoli al n. 993/81
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03516700634

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società per azioni «Costruire S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Iaccarino, via C. Colombo n. 45 il giorno 15 settembre 1997 alle ore 17, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 750 milioni fino a L. 2.500 milioni;
2. Conseguenti modifiche statutarie.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 23 settembre 1997, stesso luogo ed ora.

Costruire S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Elio Catello

C-22357 (A pagamento).

E.C.M.E.I. - S.p.a.

Sede in Napoli, via S. Lucia n. 123
 Iscr. presso la Cancelleria Comm. del Tribunale di Napoli al n. 795/87
 Partita I.V.A. n. 05168370632
 Capitale sociale L. 1.444.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della ECMEI S.p.a. sono convocati presso la sede sociale in assemblea straordinaria per il giorno 21 settembre 1997 alle ore 16 in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 22 settembre 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 Codice civile;
2. Trasferimento sede legale da Napoli, via S. Lucia n. 123 a S. Nicola La Strada (CE), via Milano Pal. Michitto.

Per l'intervento in assemblea, il deposito delle azioni, ai sensi di legge, potrà essere effettuato presso la sede sociale.

Napoli, 28 luglio 1997

L'amministratore unico: Severino Quaranta.

C-22355 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI HOTEL SARACENO - S.p.a.

Sede in Napoli, corso Umberto I n. 237
 Capitale L. 700 milioni interamente versato
 Iscritta al REA n. 418/62
 Codice fiscale n. 00287240634

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo studio del notaio Alberto Colesanti in Napoli via Medina n. 17 per il giorno 17 settembre 1997 alle ore 20 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 18 settembre 1997 alle ore 16,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 3 dello statuto sociale per la durata della società;
2. Regolamentazione statutaria del finanziamento soci

Parte ordinaria:

3. Rinnovo cariche sociali.

L'amministratore unico: Tempesta Nicola.

C-22358 (A pagamento).

DE MASI & C. - S.p.a.

Sede legale NA, piazza Masaniello n. 31
 Codice fiscale n. 04381340639

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Società per azioni «De Masi & C. S.p.a.»: sede legale piazza Masaniello n. 31 - 80133 Napoli; capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato; registro società Tribunale di Napoli n. 2280/84.

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in Nola CIS Isola n. 3 blocco n. 321/323 per il giorno quattro mese settembre anno 1997 alle ore 23 in prima convocazione, e se necessario, per il giorno cinque mese settembre alle ore 15 in seconda convocazione nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico e nomina di un Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo cariche del Collegio sindacale.

Nola, 29 luglio 1997

De Masi & C. S.p.a.

L'amministratore unico: De Masi Domenico

C-22356 (A pagamento).

SOCIETÀ SICILIANA SALVATAGGI - S.p.a.

Sede in Palermo, via Roma n. 386
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 (versato per L. 868.311.000)
 Registro imprese Tribunale di Palermo n. 6140
 Codice fiscale n. 0010501821.

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata in Napoli alla via De Gasperi n. 55 alle ore 10 del 22 settembre 1997 in prima convocazione e, occorrendo, alle ore 10 del 24 settembre 1997 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Comm. Achille Onorato

C-22359 (A pagamento).

ITACA - S.p.a.

Sede Milano, via Senato n. 12
 Capitale sociale L. 12.000.000.000
 Registro imprese n. 211310
 Tribunale di Milano

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 18 settembre 1997 alle ore 11, in Gallarate, corso Sempione n. 9/a presso lo studio Graffeo in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il 19 settembre 1997, stessi luogo ed ora, col seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 12.000.000.000 a L. 17.000.000.000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Anna Maria Testoni Crippa

C-22377 (A pagamento).

GESTIRAS - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 7/9
 Capitale sociale L. 15.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano, n. 221315
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06867930155

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Italia n. 23 per il giorno 25 settembre 1997 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 26 settembre 1997, alle ore 15, in seconda convocazione, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei consiglieri; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifiche al regolamento unico di gestione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Istituzione di nuovi fondi comuni d'investimento; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, presso la sede sociale o presso la cassa incaricata Rasbank S.p.a., piazza Ercolea n. 15, Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Attilio Lentati

S-18760 (A pagamento).

SO.GE.A.M. - S.p.a.
Società Gestione Acque Minerali

San Giorgio in Bosco (PD), via Valsugana n. 5
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Iscrizione registro delle imprese di Padova n. 8599
 C.C.I.A.A. di Padova - R.E.A. n. 120552
 Codice fiscale e partita n. 00361720287

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Giorgio in Bosco (PD), via Valsugana n. 5 per il giorno 26 agosto 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 28 agosto 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali;
 Varie ed eventuali.

Potranno prendere parte all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati ai sensi delle disposizioni di legge e di Statuto.

San Giorgio in Bosco, 16 luglio 1997

Il presidente: rag. Lino Pasquale.

C-22573 (A pagamento).

SO.GE.PLAST. - S.p.a.

San Giorgio in Bosco (PD), via Valsugana n. 13
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro delle imprese di Padova n. 21304
 Codice fiscale e partiti I.V.A. n. 01129680284
 C.C.I.A.A. di Padova - R.E.A. n. 185619

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Giorgio in Bosco (PD), via Valsugana n. 13 per il giorno 26 agosto 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 28 agosto 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali;
 Varie ed eventuali.

Potranno prendere parte all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati ai sensi delle disposizioni di legge e di Statuto.

San Giorgio in Bosco, 16 luglio 1997

Il presidente: rag. Lino Pasquale.

C-22574 (A pagamento).

FONTI DI RAMIOLA - S.p.a.

Località Ramiola di Medesano (PR), via Solferino n. 135
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 di cui versato L. 2.125.000.000
 Registro delle imprese n. 4030/PR
 Codice fiscale n. 00164010340

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 28 agosto 1997 alle ore 16 in seconda convocazione nello stesso luogo il giorno 29 agosto 1997 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere relative agli art. 2438 Codice civile e 2439 Codice civile;
2. Emissione prestito obbligazionario;
3. Modifica Statuto;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Parma, 29 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alberto Fioretti

C-22582 (A pagamento).

IMPRONTA - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via Pasteur n. 2
 Capitale sociale di L. 5.934.480.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 9568
 Codice fiscale n. 00665850350

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società «Impronta S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 agosto 1997 alle ore 15,30, presso la sede legale della società, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 5.934.480.000 a L. 15.000.000.000, mediante emissione di nuove azioni da collocare, con un sovrapprezzo di L. 1.000.000.000, totalmente presso un terzo con esclusione del diritto d'opzione ai sensi e per gli effetti del quinto comma dell'art. 2441 del Codice civile, nell'interesse della società;

2. Modifiche statutarie conseguenti;

3. Conferma del frazionamento delle azioni in azioni da L. 5;

4. Delega agli amministratori di procedere al raggruppamento delle azioni da L. 5 in azioni da L. 1.000 una volta che il capitale sociale sia stato sottoscritto.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse valida per effetto della mancanza dei requisiti richiesti dallo Statuto e dalla legge, fin d'ora viene fissata in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 27 agosto 1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione.

Reggio Emilia, 2 agosto 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Spallanzani rag. Alberto

S-18999 (A pagamento).

EUROTHERMO - S.p.a.

Sede in Cusago, via Volta n. 8
 Capitale sociale L. 500.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

Si avvertono i signori azionisti, amministratori e sindaci che è convocata presso lo studio del notaio Cesati in Milano, via Serbelloni n. 13 per il giorno 28 agosto 1997 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 29 agosto 1997 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere in ordine all'acquisizione della società F.lli Ravelli.

L'intervento in assemblea sarà regolato dalle norme di legge e di Statuto vigenti.

Il legale rappresentante: Ravelli Pietro Vincenzo.

S-19015 (A pagamento).

SILICALCITE - S.p.a.

Sede legale in Volla (NA), via Lufrano n. 72
 Capitale sociale di L. 12.000.000.000
 Registro delle imprese di Nola n. 975/A (ex Napoli n. 5424/91)
 Registro ditte di Napoli n. 489895
 Codice fiscale n. 06431210639
 Partita I.V.A. n. 01538651215

Avviso di rettifica

Nell'avviso pubblicato S-17769 riguardante la convocazione di assemblea della Sicilalcite S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 168 del 21 luglio 1997, alla pagina 2 al rigo 9 «I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria ...» leggasi «I signori azionisti sono convocati in sede straordinaria ...».

Invariato il resto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Mario Ciliberto

S-18727 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.**

Gruppo Bancario Credito Bergamasco iscritto all'Albo al n. 3336.5
 Sede sociale e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
 Registro delle imprese n. 15 del Tribunale di Bergamo

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco T.V. n. 11, 6 agosto 1996/6 agosto 1999 (codice U.T.C. 58683), si comunica che il tasso lordo per il periodo 6 agosto 1997/6 febbraio 1998 è pari al 2,85% su base semestrale, corrispondente a L. 142.500 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Bergamo, 1° agosto 1997

L'amministratore delegato: Giorgio Brambilla.

S-18736 (A pagamento).

BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.

Capogruppo del Gruppo Banca San Paolo di Brescia
 Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13
 Capitale sociale L. 136.124.907.000
 Codice fiscale n. 00347040172
 Registro delle imprese di Brescia n. 55

Prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 1997-2000 a tasso variabile serie 10/V» - Codice U.I.C. 108483. Codice ISIN IT0001084836

Si ricorda agli obbligazionisti che è in pagamento dal 4 agosto 1997 la cedola n. 1; il tasso semestrale lordo della cedola n. 2, in godimento dal 4 agosto 1997 e pagabile il 4 febbraio 1998, è pari al 2,90%.

Brescia, 4 agosto 1997

Banca San Paolo di Brescia S.p.a.
 Il presidente: Gino Trombi

S-18756 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4

Capitale sociale versato L. 314.870.240.000

Iscritta al n. 22326 registro delle imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 015147210357

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, secondo comma della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e dell'art. 161, secondo comma del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, il Credito Emiliano S.p.a. comunica che con decorrenza 15 luglio 1997 lo standard relativo alle commissioni valutarie su negoziazione/amministrazione titoli esteri passa dallo 0,15% allo 0,20%.

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

S-18785 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PESARO**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Pesaro, via F.lli s.c.

Registro società n. 49 del Tribunale di Pesaro

Partita I.V.A. n. 00128830411

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che con decorrenza 1° luglio 1997 i tassi passivi applicati dalla Banca subiscono una diminuzione generalizzata di 1,00 punto percentuale.

Banca di Credito Cooperativo di Pesaro

Il presidente: Antonio Bertozzini

S-18787 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BATTIPAGLIA E DI OLEVANO SUL TUSCIANO**
Società cooperativa a responsabilità limitata

Battipaglia (SA), viale Primo Baratta

Albo Banche n. 4629.20

Registro delle imprese del Tribunale di Salerno n. 1430/1914

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° agosto 1997 i tassi di interesse passivi relativi ai conti correnti liberi, ed ai depositi a risparmio liberi, vincolati con scadenza fine anno, speciali, giovane, praticati presso la sede della Banca e tutte le filiali, subiranno le seguenti variazioni:

fasce di riferimento:

1° soci che ci appoggiano elevata movimentazione e che non hanno mai procurato disguidi. Clientela primaria.

2° soci e clientela che ci appoggiano adeguata movimentazione.

3° restante clientela

Conti correnti:

giacenza media per anno

	1° fascia	2° fascia	3° fascia
fino a L. 5.000.000	0,75%	0,75%	0,50%
da L. 5.000.001 a L. 20.000.000	1,00%	1,00%	0,75%
da L. 20.000.001 a L. 50.000.000	1,25%	1,25%	1,00%
da L. 50.000.001 a L. 100.000.000	1,50%	1,50%	1,25%
oltre L. 100.000.000	2,00%	2,00%	1,75%

capitalizzazione degli interessi su base annuale

Depositi a risparmio:**Liberi:**

giacenza media per anno

fino a L. 5.000.000	1,00%	1,00%	0,75%
da L. 5.000.001 a L. 20.000.000	1,25%	1,25%	1,00%
da L. 20.000.001 a L. 50.000.000	1,50%	1,50%	1,25%
da L. 50.000.001 a L. 100.000.000	1,75%	1,75%	1,50%
oltre L. 100.000.000	2,25%	2,25%	1,75%

capitalizzazione degli interessi su base annuale

Vincolati con scadenza fine anno:

giacenza media per anno

fino a L. 5.000.000	1,75%	1,75%	1,50%
da L. 5.000.001 a L. 20.000.000	2,75%	2,75%	2,25%
da L. 20.000.001 a L. 50.000.000	3,25%	3,25%	2,75%
da L. 50.000.001 a L. 100.000.000	3,75%	3,75%	3,25%
oltre L. 100.000.000	4,75%	4,75%	4,25%

capitalizzazione degli interessi su base annuale

Risparmio speciale (minori):

deposito massimo L. 3.000.000	4,00%	4,00%	4,00%
-------------------------------	-------	-------	-------

capitalizzazione degli interessi su base annuale

Risparmio giovane:	2,75%	2,75%	2,75%
---------------------------	-------	-------	-------

capitalizzazione degli interessi su base annuale

Battipaglia, 31 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvio Petrone

S-18810 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI STIA - S.c. a r.l.**

Sede in Stia, piazza della Repubblica n. 7

Iscritta al n. 80 del registro delle imprese del Tribunale di Arezzo

Partita I.V.A. n. 00113270516

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 358, si comunica, che con decorrenza 1° agosto 1997, i tassi di interesse passivi applicati sui conti correnti e depositi a risparmio nominativi verranno diminuiti di 0,50% punti percentuali.

Le spese di operazione saranno:

categoria soci, L. 1.200;

categoria non soci, L. 1.500.

Il direttore: Rodolfo Bariatti.

F-876 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SARZANA E VAL DI MAGRA - S.c. a r.l.**

Sede in Sarzana, via Muccini n. 61/a

Registro delle imprese di La Spezia n. 12079

Codice fiscale n. 00924910110

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunicano le seguenti variazioni, con decorrenza 1° luglio 1997:

i tassi di interesse attivi praticati sui conti correnti ed i libretti di risparmio intrattenuti dalla clientela sono diminuiti dello 0,50%;

le spese per singola scrittura subiscono un aumento minimo di L. 200 e massimo L. 700.

Sarzana, 28 luglio 1997

Il vicedirettore: dott. Marco Annigoni.

F-877 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FENIS NUS E SAINT MARCEL - S.c a r.l.**

La Banca di Credito Cooperativo di Fenis Nus e Saint Marcel S.c. a r.l. con sede in Fenis (AO), frazione Chez Sapin n. 25, comunica che il Consiglio di amministrazione ha deliberato in data 22 luglio 1997, con decorrenza 1° agosto 1997 una diminuzione dello 0,50 dei tassi avere e dello 0,30 dei tassi dare applicati alla clientela, si è inoltre variato il Top Rate al 17% ed il Prime Rate al 9%, restando invariate tutte le altre condizioni.

Fenis, 25 luglio 1997

Il presidente: Cerise Luigi.

C-22331 (A pagamento).

**ISVEIMER - S.p.a.
Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale
Gruppo Creditizio Banco di Napoli
(in liquidazione)**

Sede in Napoli, via A. De Gasperi n. 71

Il giorno 10 settembre 1997 alle ore 10,30 con eventuale prosieguo nei giorni successivi, presso la sede dell'Isveimer, con la osservanza delle norme di legge, avrà luogo il quinto sorteggio per il rimborso al valore nominale delle obbligazioni «Isveimer 13,75% 1990-2000 121ª emissione» di nominali L. 40.000.000.000.

Il rimborso delle obbligazioni ammonta a complessive L. 5.107.000.000.

Saranno estratti distintamente per i seguenti tagli:

- n. 137 titoli da 1.000 obbligazioni pari a L. 137.000.000;
- n. 138 titoli da 5.000 obbligazioni pari a L. 690.000.000;
- n. 428 titoli da L. 10.000 obbligazioni pari a L. 4.280.000.000.

Il liquidatori
avv. Vittorio Donato Gesmundo
Antonio Masala

C-22361 (A pagamento).

**ISVEIMER - S.p.a.
Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale
Gruppo Creditizio Banco di Napoli
(in liquidazione)**

Sede in Napoli, via A. De Gasperi n. 71

*Obbligazioni Isveimer 17,50%, 1982/1997, 71ª emissione
rimborso titoli, al valore nominale, per estinzione del prestito*

Si rende noto che dal 1° novembre 1997 saranno rimborsabili, al valore nominale, tutti i certificati obbligazionari «Isveimer 17,50%, 1982/1997, 71ª emissione» contrassegnati dai numeri delle serie non estratte nei sorteggi precedenti.

Il rimborso delle obbligazioni ammonta a complessive L. 5.300.000.000 (L. 100.000.000 per ciascuna delle 53 serie residue).

Il liquidatori:
Vittorio Donato Gesmundo
Antonio Masala

C-22362 (A pagamento).

**ISVEIMER - S.p.a.
Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale
Gruppo Creditizio Banco di Napoli
(in liquidazione)**

Sede in Napoli, via A. De Gasperi n. 71

*Obbligazioni Isveimer 17,50%, 1982/1997, 73ª emissione
rimborso titoli, al valore nominale per estinzione del prestito*

Si rende noto che dal 1° novembre 1997 saranno rimborsabili, al valore nominale, tutti i certificati obbligazionari «Isveimer 17,50%, 1982/1997, 73ª emissione» contrassegnati dai numeri delle serie non estratte nei sorteggi precedenti.

Il rimborso delle obbligazioni ammonta a complessive L. 1.700.000.000 (L. 100.000.000 per ciascuna delle 17 serie residue).

Il liquidatori:
Vittorio Donato Gesmundo
Antonio Masala

C-22363 (A pagamento).

**ISVEIMER - S.p.a.
Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale
Gruppo Creditizio Banco di Napoli
(in liquidazione)**

Sede in Napoli, via A. De Gasperi n. 71

Il giorno 10 settembre 1997 alle ore 10 con eventuale prosieguo nei giorni successivi, presso la sede dell'Isveimer, con la osservanza delle norme di legge, avrà luogo in nono sorteggio per il rimborso al valore nominale delle obbligazioni «Isveimer 17%, 1983/1998, 79ª emissione» di nominali L. 35.000.000.000.

A norma del regolamento del prestito saranno estratte n. 11 serie per complessive L. 5.500.000.000.

Il liquidatori:
avv. Vittorio Donato Gesmundo
Antonio Masala

C-22364 (A pagamento).

**BANCA MONTE PARMA - S.p.a.
Parma**

Comunicazione ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154

La Banca Monte Parma S.p.a., con sede legale in Parma, piazzale Sanvitale n. 1, codice fiscale 01770430344, ha deciso di apportare una riduzione dei tassi sulle giacenze così articolata: con decorrenza 1° luglio 1997:

Depositi a risparmio con condizioni personalizzate:

diminuzione dello 0,50% dei tassi sulle giacenze per i tassi dal 3,50% (compreso) al 5% (compreso);

diminuzione dello 0,25% dei tassi sulle giacenze per i tassi dall'1,25% (compreso) al 3,25% (compreso);

Depositi a risparmio convenzionati:

diminuzione di 0,50 punti percentuali.

Parma, 25 Luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Gorreri

C-22378 (A pagamento)

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LAUDENSE LODI Soc. Coop. r.l.

Sede in Lodi corso Roma n. 77
Capitale sociale e riserve L. 21.542.485.673
Iscritta al n. 7532 registro imprese di Lodi
Codice fiscale e partita IVA 09900240152

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre n. 385 titolo VI si informa che a decorrere dal 1° luglio 1997 i tassi passivi sono diminuiti di 0,50 punti in ragione d'anno sulle fasce dal 2,50% per depositi e dal 3% per C/C - Il Top Rate sui tassi attivi dei C/C è variato dal 16,75% al 14,75% - top rate sui debordi dal 20 al 18,75% Prime rate dal 9,75% al 9,00%.

I tassi applicati a decorrere dal 1° luglio 1997 sono pertanto i seguenti: depositi a risparmio min. 1 max 2,75% C/C passivi min. 1 max 2,50% - C/C passivi min. 9 max 14,75% scoperto C/C non affidato min. 9 max 18,75% Portafoglio SBF min. 9 max 13,50% - portafoglio commerciale min. 10,75 max 11,75% - mutui min. 10,50% max 15,50%.

Lodi, 24 luglio 1997

p. Banca di Credito Cooperativo
Laudense Lodi
Il presidente: Bassanini Giancarlo

C-22380 (A pagamento).

ACI CONSULT - S.r.l.

Sede legale: Roma, via Marsala n. 8
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Tribunale Roma n. 6393/87 - registro imprese Roma n. 636734
Codice fiscale 07957880581
Partita IVA 01918021005

C.N.P. - Compagnia Nazionale Parcheggi - S.p.a.

Sede legale: Roma - Via Marsala n. 8
Capitale Sociale L. 800.000.000 interamente versato
Tribunale Roma n. 6795/95 - registro imprese Roma n. 822541
Codice fiscale 03149950101
Partita IVA 04953121003

Progetto di fusione
Estratto ex art. 2501-bis Codice civile

I sottoscritti:

Ing. Marcello Vella, nato a Roma il 12 agosto 1945, amministratore delegato e legale rappresentante della ACI Consult - S.r.l.;

Dott. Romano Santarelli, nato a Roma il 7 luglio 1936, amministratore delegato e legale rappresentante della C.N.P. - S.p.a.

Visti i deliberati assunti nelle riunioni dei Consigli di amministrazione delle dette Società, tenutesi entrambe in data 30 luglio 1997, con cui è stato loro conferito mandato di procedere alle formalità necessarie alla realizzazione della fusione per incorporazione della C.N.P. - Compagnia Nazionale Parcheggi - S.p.a. nella ACI Consult - S.r.l.;

Tenuto conto che in quella sede i Consigli di amministrazione delle predette Società hanno approvato i seguenti atti:

a) progetto di fusione mediante incorporazione della C.N.P. - Compagnia Nazionale Parcheggi - S.p.a. nella ACI Consult S.r.l.;

b) relazione degli amministratori delle due Società sulla detta operazione;

c) situazioni patrimoniali delle due Società alla data del 30 aprile 1997;

d) bozza del nuovo statuto della Società incorporante;

comunicano quanto segue:

1. Tipo, denominazione sociale e sedi delle società partecipanti alla fusione:

Come riportati in epigrafe.

2. Rapporto di cambio e conguagli in denaro: essendo l'incorporante ACI Consult unico azionista della incorporanda C.N.P., la fusione verrà realizzata senza alcun concambio o conguaglio, con il solo annullamento di tutte le azioni della incorporanda ed il passaggio integrale dei suoi valori attivi e passivi nel bilancio della incorporante.

3. Modalità di assegnazione di nuove azioni o quote: stante quanto precisato nei precedenti punti 2 e 3, non è prevista alcuna assegnazione di nuove azioni o quote.

4. Data di godimento delle nuove azioni o quote: idem come sopra.

5. Data di effetto della fusione: fermo restando quanto previsto dall'art. 2504-bis Codice civile, le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate alla incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1998.

Dalla stessa data avrà effetto il trasferimento dei valori patrimoniali attivi e passivi della incorporanda nonché dei profitti ed oneri ad essi relativi.

La suddetta fissazione produrrà effetti anche ai fini fiscali, nel rispetto di quanto stabilito nell'art. 123, comma 7, del T.U.I.R. n. 917/86

6. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci, di possessori di titoli diversi dalle azioni e agli amministratori: non è previsto alcun trattamento particolare nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 2501-bis nn. 7) e 8) Codice civile.

Si dà atto della avvenuta iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese di Roma il 1° agosto 1997.

p. C.N.P. - Compagnia Nazionale Parcheggi - S.p.a.
dott. Romano Santarelli

ACI Consult - S.r.l.
dott. ing. Marcello Vella

S-18726 (A pagamento).

FISCAMBI FACTORING - S.p.a.

*Progetto di fusione per l'incorporazione
di Publifactoring S.r.l. in Fiscambi Factoring S.p.a.*

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, i rispettivi consigli di amministrazione hanno predisposto il seguente progetto di fusione per incorporazione di Publifactoring S.r.l. in Fiscambi Factoring S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Fiscambi Factoring S.p.a., società per azioni, sede sociale in Milano, via Agnello n. 12, capitale sociale interamente versato L. 30.000.000.000, composto da n. 30.000.000 di azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna, società iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 219246, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06735630151;

incorporanda: Publifactoring S.r.l., società a responsabilità limitata, sede sociale in Milano, via Agnello n. 12, capitale sociale interamente versato L. 2.000.000.000, composto da n. 2.000.000 di quote da nominali L. 1.000 ciascuna, società iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 255852, codice fiscale n. 06321120583, partita I.V.A. n. 08215080154.

2. Partecipazione del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. in Publifactoring S.r.l. ed in Fiscambi Factoring S.p.a.: Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. detiene in proprietà tutte le n. 2.000.000 di quote che compongono il capitale sociale di Publifactoring S.r.l. e tutte le n. 30.000.000 di azioni che compongono il capitale sociale di Fiscambi Factoring S.p.a. e pertanto, in applicazione analogica dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, non è richiesta la relazione degli esperti si congruità del rapporto di cambio.

Publifactoring S.r.l., direttamente o indirettamente, non detiene in proprietà azioni della società incorporante.

3. Statuto della società incorporante: modifiche statutarie: il vigente statuto di Fiscambi Factoring S.p.a. è stato approvato dall'assemblea straordinaria del 31 ottobre 1995.

A seguito del perfezionamento della fusione proposta e del conseguente aumento di capitale sociale, risulterà modificato come segue l'art. 5 dello statuto sociale della società incorporante:

«Art. 5. - Il capitale sociale è di L. 32.000.000.000 (trentaduemiliardi) diviso in n. 32.000.000 (trentaduemilioni) di azioni del valore no-

minale di L. 1.000 (mille) ciascuna». Il nuovo testo di statuto sociale, con la modifica sopra indicata, è riportato in allegato a questo progetto di fusione.

4. Modalità di assegnazione delle azioni Fiscambi Factoring S.p.a. attribuite in cambio: la fusione comporterà l'aumento di capitale della società incorporante da L. 30.000.000.000 a L. 32.000.000.000 mediante emissione di n. 2.000.000 di azioni ordinarie Fiscambi Factoring S.p.a. da nominali L. 1.000 ciascuna, da assegnare al Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., unico azionista della società incorporanda in cambio delle 2.000.000 di quote Publifactoring S.r.l., tutte di proprietà del sunominato Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

5. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è determinato in una azione ordinaria Fiscambi Factoring ogni quota Publifactoring posseduta. Non è previsto alcun conguaglio in natura.

6. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni Fiscambi Factoring S.p.a. assegnate in cambio: le azioni Fiscambi Factoring S.p.a. che saranno emesse in cambio delle quote Publifactoring S.r.l. annullate, avranno godimento 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

7. Decorrenza degli effetti della fusione: con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, comma 1 n. 6 del Codice civile le operazioni effettuate da Publifactoring S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Fiscambi Factoring S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile.

8. Altre indicazioni prescritte dalla legge: né Publifactoring S.r.l. né Fiscambi Factoring S.p.a. hanno emesso titoli cui possa essere riservato, nel contesto di questa fusione, un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 29 luglio 1997 rispettivamente al n. 9700188141 di protocollo per la società «Fiscambi Factoring S.p.a.» e al n. 9700188160 di protocollo per la società «Publifactoring S.r.l.».

Milano, 23 luglio 1997

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

S-18732 (A pagamento).

BARONCELLI - S.p.a.

Roma, Sal. S. Nicola Tolentino 1/b

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
(e L. 1.300.000.000 deliberato p. obbligazioni convertibili)

Tribunale Roma, registro società n. 5278/92

Codice fiscale 00373720739

*Obbligazioni convertibili autorizzate da ass. straor. 18 aprile 1996
Avviso ai possessori*

1. Baroncelli S.p.a. intende fondersi per concentrazione con Svedim Reale S.p.a., codice fiscale 00249760737, sede in Roma, Sal. S. Nicola Tolentino 1/b, capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato e con Jonica Editrice S.r.l., codice fiscale 00194370730, sede Taranto, via di Palma 4, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato.

2. Gli obbligazionisti hanno pertanto la facoltà ex art. 2503-bis Codice civile.

Roma, 26 luglio 1997

Il presidente: Anna M. Rochira.

S-18790 (A pagamento).

JKAP - S.r.l. EDILIZIA TULLIANA TERZA di Testa Pietro & C. - S.a.s.

Sede in Roma, via del Circo Massimo n. 9

Estratto delibera di fusione (art. 2502-bis Codice civile)

Società incorporante: «JKAP S.r.l.» registro imprese n. 5481/83 Tribunale di Roma, codice fiscale 06163390583.

Società incorporanda: «Edilizia Tulliana Terza di Testa Pietro & C. S.a.s.» registro imprese n. 9200/90 Tribunale di Roma, codice fiscale 03905891002.

Decorrenza operazioni di fusione dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto l'atto di fusione. Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le delibere di fusione per atto notaio Edmondo M. Capecelatro rep. 47387-47388 racc. 12290-12291 del 27 giugno 1997 sono state omologate il 23 luglio 1997 e depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 1° agosto 1997.

L'amministratore unico: Testa Pietro.

S-18728 (A pagamento).

EDIZIONI EBE - S.r.l.

L'ARCOIDE - S.r.l.

Sede in Roma, via Francesco Saverio Nitti n. 12

Estratto progetto di fusione (art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: «Edizioni Ebe S.r.l.», registro imprese n. 2207/73, R.E.A. n. 383404, codice fiscale n. 02076460589.

Società incorporanda: «L'Arcoide S.r.l.», registro imprese n. 4769/73, R.E.A. n. 387184, codice fiscale n. 03798320580.

La fusione avverrà senza concambio e con assorbimento del patrimonio dell'incorporanda nel patrimonio dell'incorporante. Il capitale di quest'ultima resta attribuito ai soci nelle stesse quote. Decorrenza operazioni di fusione dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto l'atto di fusione. Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile. I rispettivi progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 1° agosto 1997.

L'amministratore: Merli Norma.

S-18729 (A pagamento).

A.I.A. - AGENZIA INTERNAZIONALE AFFISSIONI - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Benedetto Croce n. 26

Estratto progetto di scissione (art. 2501-bis del Codice civile)

Società da scindere: «A.I.A. - Agenzia Internazionale Affissioni S.r.l.», sede in Roma, registro imprese n. 768/82, R.E.A. n. 488536, codice fiscale n. 05196740582.

Costituenda società beneficiaria: «A.I.A. - Aldi International Advertising S.r.l.», sede in Roma, via Benedetto Croce n. 26, capitale sociale L. 20.000.000.

Le rispettive quote saranno assegnate ai possessori delle quote in proporzione alle rispettive partecipazioni nella società da scindere.

Decorrenza operazioni dalla data di iscrizione dell'atto di scissione portante la costituzione della nuova società. Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile. Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 29 luglio 1997.

L'amministratore unico: Aldi Aldo.

S-18730 (A pagamento).

SULME. - SUINICOLA MERIDIONALE - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Abruzzi n. 3
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 2874/76
 Codice fiscale n. 02584730580

Estratto deliberazione di fusione
 (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto a ministero del dott. Luigi Cerasi notaio in Roma in data 30 maggio 1997, rep. n. 37862, debitamente registrato, omologato dal Tribunale di Roma il 15 luglio 1997 ed iscritto al registro delle imprese di Roma il 1° agosto 1997 al n. Tribunale di Roma, è stato deliberato:

di procedere sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996 alla fusione per incorporazione della SULME. - Gestione Centro Riproduzione Suini S.p.a. con sede in Apollosa (BN) nella SULME. - Suinicola Meridionale S.r.l. con sede in Roma (trasferita ad Apollosa in occasione della fusione), titolare di tutte le azioni della prima;

la fusione non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante e verrà attuata mediante l'annullamento della totalità delle azioni della società incorporata;

le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997;

nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori.

Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis 4° comma del Codice civile nn. 3, 4, 5 e 7: nessuna, per mancanza di presupposto.

SULME. - Suinicola Meridionale S.r.l.
 L'amministratore unico: dott. Roberto De Falco

S-18739 (A pagamento).

SUIME GESTIONE CENTRO RIPRODUZIONE SUINI - S.p.a.

Sede sociale in Apollosa (BN) c/o Az. Petreria
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Benevento al n. 2469/85
 Codice fiscale n. 00726700628

Estratto deliberazione di fusione
 (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto a ministero notaio dott. Vito Antonio Sangiuolo in data 19 giugno 1997 repertorio n. 29852, debitamente registrato, omologato dal Tribunale di Benevento il 1° luglio 1997 ed iscritto al registro delle imprese di Benevento il 17 luglio 1997 al n. 9700009474/CBN0046, è stato deliberato:

di procedere sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996 alla fusione per incorporazione della SUIME Gestione Centro Riproduzione Suini S.p.a. con sede in Apollosa (BN) nella SUIME Suinicola Meridionale S.r.l. con sede in Roma (trasferita ad Apollosa in occasione della fusione), titolare di tutte le azioni della prima;

la fusione non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante e verrà attuata mediante l'annullamento della totalità delle azioni della società incorporata;

le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997;

nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori.

Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis quarto comma Codice civile n. 3, 4, 5, 7: nessuna per mancanza di presupposto.

p. SUIME
 Gestione Centro Riproduzione Suini S.p.a.
 Il presidente: prof. Mario Calandro

S-18740 (A pagamento).

RHIFIM - S.p.a.

Sede in Milano, viale De Gasperi angolo via Pizzoni n. 7
 Capitale lire 19.120.000.000 versato
 Registro delle imprese di Milano 117387
 Codice fiscale n. 00748510153

IMMOBILIARE PRIMAVERA - S.r.l.

Sede in Milano, via Pizzoni n. 7
 Capitale lire 50.000.000 versato
 Registro delle imprese di Milano n. 284331
 Codice fiscale n. 00778440131

Progetto di fusione

È risultanza dei verbali di assemblea 26 giugno 1997 n. 108578/15776 (Rhifim S.p.a.) e 26 giugno 1997 n. 108579/15777 (Immobiliare Primavera S.r.l.) entrambi a rogito notaio Riccardo Ferrario di Milano, rispettivamente iscritti al registro delle imprese di Milano in data 11 luglio 1997 n. 9700155489 (Rhifim S.p.a.) e in data 24 luglio 1997 n. 19700169947 (Immobiliare Primavera S.r.l.) sono stati approvati i progetti di fusione mediante incorporazione nella Rhifim S.p.a. della Immobiliare Primavera S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 marzo 1997, mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote della società da incorporarsi, per intero di proprietà dell'incorporante.

La fusione avrà effetto contabile e fiscale dal 1° ottobre 1997.

p. Rhifim S.p.a.:
 Yost Reinhold

p. Immobiliare Primavera S.r.l.:
 Grammatica Paolo

S-18741 (A pagamento).

AGIP - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 18

Estratto della delibera di fusione per incorporazione dell'AGIP S.p.a. nell'ENI S.p.a. ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile

1. L'assemblea straordinaria degli azionisti dell'AGIP S.p.a., con sede in Milano, via Borgonuovo n. 18, capitale sociale di lire 2.400.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 235307 del registro delle imprese di Milano (Tribunale di Milano), R.E.A. n. 158722, codice fiscale n. 00464580588, partita I.V.A. n. 07541600156, con delibera del 20 giugno 1997 come risulta da verbale del notaio Paolo Castellini di Roma repertorio 52837/9891 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione dell'AGIP S.p.a. nell'ENI S.p.a., sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1996 delle società partecipanti.

2. Per l'incorporazione dell'AGIP S.p.a. nell'ENI S.p.a. non si procederà ad operazioni di aumento di capitale di quest'ultima società in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporanda; pertanto la fusione sarà effettuata senza alcun cambio e all'esito della fusione le azioni della società incorporanda verranno annullate. In dipendenza della fusione, verrà modificato l'art. 2 dello statuto dell'incorporante con la menzione di tre sedi secondarie situate una in San Donato Milanese (MI), via Emilia n. 1, una in Roma, via del Serafico n. 89/91 e una in Gela (CL), Strada Provinciale n. 82.

3. La fusione avrà effetto dalle ore 24, del 31 dicembre 1997. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1997; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui al settimo comma dell'articolo 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917. Qualora l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione, prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, avvenga in data posteriore al 31 dicembre 1997, la fusione avrà effetto dalla data di esecuzione di tale formalità. Conseguentemente, in tale ipotesi, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno del-

l'anno in cui tale iscrizione avrà luogo; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui al 7° comma dell'articolo 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

4. Non esistono particolari categorie di soci né è previsto alcun trattamento particolare a favore dei possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione, risultante da verbale del notaio Paolo Castellini di Roma, repertorio n. 52837/9891, è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 30 luglio 1997 e iscritta ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma, del codice civile nel registro delle imprese di Milano in data 31 luglio 1997.

All'operazione di fusione in parola si applica la legge 8 novembre 1993, n. 442 che ha convertito in legge il decreto legge 10 settembre 1993, n. 350; pertanto il termine per l'opposizione dei creditori di cui all'art. 2503 del codice civile è ridotto a un mese.

Roma, 1° agosto 1997

p. Il Consiglio di Amministrazione dell'AGIP S.p.a.
Il presidente: Guglielmo Antonio Claudio Moscato

S-18749 (A pagamento).

C.I.R. - COOPERATIVA SOCIALE INFERMIERI RIUNITI - Soc. Coop. Sociale a r.l. Sede in Roma, via di San Vito n. 17

Estratto progetto di scissione (art. 2501-bis del Codice civile)

Società da scindere: «C.I.R. - Cooperativa Sociale Infermieri Riuniti - Soc. Coop. Sociale a r.l.», sede in Roma, registro imprese n. 9723/87, Tribunale di Roma, R.E.A. n. 643338, codice fiscale n. 08109700586.

Costituenda società beneficiaria: «C.I.R. - Cooperativa Sociale Interventi Riuniti - Soc. Coop. Sociale a r.l.» con sede in Roma, via di San Vito n. 17.

Le rispettive quote saranno assegnate ai possessori delle quote in proporzione alle rispettive partecipazioni nella società cooperativa da scindere.

Decorrenza operazioni dalla data di iscrizione dell'atto di scissione portante la costituzione della nuova cooperativa.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile. Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 29 luglio 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Capurso Sebastiano

S-18731 (A pagamento).

MADI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

Società incorporante: «Madi S.r.l.», con sede in Roma, via Luigi Arati n.13, codice fiscale n. 01460620584, capitale sociale L.20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma n. 1586/75.

Società incorporanda: «Dueemme 72 S.r.l.», con sede in Roma, via Luigi Arati n. 13, codice fiscale n. 03088550581, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma n. 1564/72.

La fusione avverrà mediante incorporazione della «Dueemme 72 S.r.l.», il cui capitale è interamente posseduto dalla Società incorporante senza rapporto di cambio, nella «Madi S.r.l.» con annullamento di

tutte le quote di capitale della Società incorporata; non si farà luogo ad assegnazione di nuove quote e pertanto non è determinata alcuna data di riferimento.

Gli effetti civilistici della fusione si produrranno ai sensi dell'art. 2504-bis, primo e secondo comma del Codice civile., mentre è previsto che le operazioni compiute dalla Società incorporanda, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non è riservato alcun trattamento a particolari categorie soci, di fatto non esistenti, né è previsto alcun vantaggio in favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione. Tale progetto è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma il 31 luglio 1997 ai numeri 152464 e 152581.

p. Madi S.r.l.

L'amministratore unico: Enrico Lensi

p. Dueemme 72 S.r.l.

L'amministratore Unico: Enrico Lensi

S-18758 (A pagamento).

EDILCEN IMMOBILIARE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

Società incorporante: «Edilcem Immobiliare S.r.l.», con sede in Roma, via Acherusio n. 48, codice fiscale n. 01389690585, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma n. 584/75.

Società incorporande:

1) «Alisso S.r.l.», con sede in Roma, via Acherusio n. 48, codice fiscale n. 02576260588, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma n. 1220/70;

2) «Sunion Immobiliare S.r.l.», con sede in Roma, via Acherusio n. 48, codice fiscale n. 05379790586, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma n. 1415/82;

3) «Hermitage S.r.l.», con sede in Roma, via Nicotera n. 29, codice fiscale n. 05962510581, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma n. 2809/83.

La fusione avverrà mediante incorporazione delle «Alisso S.r.l.», ed «Sunion Immobiliare S.r.l.», ed «Hermitage S.r.l.», i cui capitali sono interamente posseduti dalla Società incorporante senza rapporto di cambio, nella «Edilcem S.r.l.» con annullamento di tutte le quote di capitale delle Società incorporate; non si farà luogo ad assegnazione di nuove quote e pertanto non è determinata alcuna data di riferimento.

Gli effetti civilistici della fusione si produrranno ai sensi dell'art. 2504-bis, primo e secondo comma del Codice civile, mentre è previsto che le operazioni compiute dalla Società incorporande, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non è riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci, di fatto non esistenti, né è previsto alcun vantaggio in favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione. Tale progetto è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma il 31 luglio 1997 ai numeri 152454, 152567, 152570 e 152576.

p. Edilcem S.r.l.

L'amministratore unico: Luciano Curzi

p. Alisso S.r.l.

Gli amministratori: Luciano Curzi - Giorgio Curzi

p. Sunion Immobiliare S.r.l.

L'amministratore unico: Giorgio Curzi

p. Hermitage S.r.l.

L'amministratore unico: Luciano Curzi

S-18759 (A pagamento).

CENTRO IMMOBILIARE MODERNO - S.p.a.

Sede in Roma, largo Generale Gonzaga del Vodice n. 4
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Iscritta al Tribunale civile e penale di Roma
 Registro società n. 7564/84
 Codice fiscale n. 06735850585
(incorporanda)

Estratto delibera fusione di cui al verbale notaio De Vincentiis 26 giugno 1997 rep. n. 16697 iscritto nel registro imprese il 31 luglio 1997 n. 539702.

COMPENDIO IMMOBILIARE NUOVO C.I.N. - S.p.a.

Sede in Roma, largo Generale Gonzaga del Vodice n. 4
 Capitale sociale L. 12.000.000.000
 Iscritta al Tribunale civile e penale di Roma
 Registro società n. 8387/86
 Codice fiscale n. 07648780588
(incorporanda)

Estratto delibera fusione di cui al verbale notaio De Vincentiis 26 giugno 1997 rep. n. 16698 iscritto nel registro imprese il 31 luglio 1997 n. 621661.

INIZIATIVE AMBIENTALI EDIFICATORIE I.N.A.ED. - S.p.a.

Sede in Roma, largo Generale Gonzaga del Vodice n. 4
 Capitale sociale L. 7.000.000.000
 Iscritta al Tribunale civile e penale di Roma
 Registro società n. 8386/86
 Codice fiscale n. 07648820582
(incorporanda)

Estratto delibera fusione di cui al verbale notaio De Vincentiis 26 giugno 1997 rep. n. 16699 iscritto nel registro imprese il 31 luglio 1997 n. 621660.

PROGRAMMA EDILIZIO MODERNO P.R.E.MO. - S.p.a.

Sede in Roma, largo Generale Gonzaga del Vodice n. 4
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta al Tribunale civile e penale di Roma
 Registro società n. 7054/84
 Codice fiscale n. 06717790585
(incorporanda)

Estratto delibera fusione di cui al verbale notaio De Vincentiis 26 giugno 1997 rep. n. 16700 iscritto nel registro imprese il 31 luglio 1997 n. 539701.

SVILUPPO EDILE DIREZIONALE - S.p.a.

Sede in Roma, largo Generale Gonzaga del Vodice n. 4
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Iscritta al Tribunale civile e penale di Roma
 Registro società n. 4856/82
 Codice fiscale n. 05622560588
(incorporanda)

Estratto delibera fusione di cui al verbale notaio De Vincentiis 26 giugno 1997 rep. n. 16701 iscritto nel registro imprese il 31 luglio 1997 n. 498291.

CINECITTÀ DUE - S.p.a.

Sede in Roma, via Quattro Novembre n. 96
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Iscritta al Tribunale civile e penale di Roma
 Registro società n. 6708/83
 Codice fiscale n. 06272400588
(incorporanda)

Estratto delibera fusione di cui al verbale notaio De Vincentiis 26 giugno 1997 rep. n. 16702 iscritto nel registro imprese il 31 luglio 1997 n. 520370.

CINECITTÀ TREUNO - S.p.a.

Sede in Roma, via Quattro Novembre n. 96
 Capitale sociale L. 731.496.000
 Iscritta al Tribunale civile e penale di Roma
 Registro società n. 7719/84
 Codice fiscale n. 06760710589
(incorporanda)

Estratto delibera fusione di cui al verbale notaio De Vincentiis 26 giugno 1997 rep. n. 16703 iscritto nel registro imprese il 31 luglio 1997 n. 540739.

COSTRUZIONI INIZIATIVE EDILI C.IN.EDIL. - S.r.l.

Sede in Roma, Lungotevere dei Mellini n. 44
 Capitale sociale L. 1.765.771.000
 Iscritta al Tribunale civile e penale di Roma
 Registro società n. 4556/87
 Codice fiscale n. 07907850585
(incorporanda)

Estratto delibera fusione di cui al verbale notaio De Vincentiis 26 giugno 1997 rep. n. 16696 iscritto nel registro imprese il 31 luglio 1997 n. 634269.

AUSILIARE GRANDE DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede in Roma, largo Generale Gonzaga del Vodice n. 4
 Capitale sociale L. 412.300.000
 Iscritta al Tribunale civile e penale di Roma
 Registro società n. 5054/84
 Codice fiscale n. 06610380583
(incorporante)

Estratto delibera fusione di cui al verbale notaio De Vincentiis 26 giugno 1997 rep. n. 16704 iscritto nel registro imprese il 1° agosto 1997 n. 534077.

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai detti verbali, omologati e depositati hanno deliberato: di approvare il progetto di fusione e di addivvenire alla fusione mediante incorporazione nella «Ausiliare Grande Distribuzione S.p.a.» delle società:

- «Centro Immobiliare Moderno - Società per azioni»;
- «Compendio Immobiliare Nuovo C.I.N. - Società per azioni»;
- «Iniziativa Ambientali Edificatorie I.N.A.Ed. - Società per azioni»;
- «Programma Edilizio Moderno P.R.E.Mo - Società per azioni»;
- «Sviluppo Edile Direzionale - Società per azioni»;
- «Cinecittà Due - Società per azioni»;
- «Cinecittà Treuno - Società per azioni»;
- «Costruzioni Iniziative Edili - C.In.Edil. - Società a responsabilità limitata».

La fusione avverrà sulla base dell'ultimo esercizio di ciascuna società chiuso al 31 dicembre 1996, con effetti giuridici dalla data dell'atto di fusione e con imputazione delle operazioni delle società incorporande al bilancio della incorporante alla data del 1° gennaio 1997.

La incorporante «Ausiliare Grande Distribuzione - Società per azioni» con il verbale sopra indicato ha deliberato:

di aumentare il capitale sociale da L. 412.300.000 a L. 44.909.560.000 costituente la somma dei capitali di tutte le società incorporande e di quello di essa incorporante con arrotondamento in difetto di L. 7.000 che sono state attribuite al fondo di riserva e con annullamento di tutte le azioni e quote delle società incorporande;

l'aumento di capitale di cui sopra attuato mediante emissione di numero 4.490.956 azioni ordinarie da L. 10.000 ciascuna, con godimento dalla data dell'atto di fusione da attribuire (senza alcun corrispettivo) all'unico azionista di tutte le società, Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Medici - E.N.P.A.M.;

di modificare la denominazione della società in quella di «Immobiliare Nuovo Enpam S.p.a.».

Il progetto di fusione è stato redatto ex art. 2501-bis con omissione dei numeri 3, 4 e 5 del medesimo articolo e omissione degli articoli 2501-quater e 2501-quinques, in quanto non sussiste l'ipotesi di rapporto di cambio delle azioni e quote, essendo unico titolare delle stesse l'E.N.P.A.M.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni, trattandosi di unico socio.

Non sono stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipante alle fusioni.

Oscar De Vincentiis, notaio.

S-18765 (A pagamento).

CO.PI.CI. - S.p.a.

Sede in Levate (BG), via S. Carlo Borromeo, snc

Progetto di scissione - Pubblicazione per estratto (ai sensi degli art. 2504-octies e 2501-bis Codice civile) del progetto di scissione della CO.PI.CI S.p.a., depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Bergamo in data 31 luglio 1997.

L'operazione di scissione societaria verrà attuata mediante scissione parziale del patrimonio della Co.Pi.Ci. S.p.a. ed apporto a favore di società beneficiaria di nuova costituzione, secondo le modalità di seguito indicate:

1) Società scissa: Co.Pi.Ci. S.p.a., con sede in Levate (BG), via S. Carlo Borromeo, snc, capitale sociale L. 9.000.000.000 i.v., iscritta al n. 22959 registro imprese ed al n. 210748 R.E.A. di Bergamo, C.F. e P. I.V.A. n. 01495500165.

2) Società beneficiaria: la società beneficiaria, che verrà costituita in sede di atto di scissione, assumerà la veste giuridica di società per azioni con capitale sociale di L. 4.000.000.000, la denominazione sociale «Co.Pi.Ci. Immobiliare S.p.a.», ed avrà sede in Levate (BG), via S. Carlo Borromeo, snc; alla stessa verranno attribuiti gli immobili, la partecipazione nella Chimica Rainoldi S.r.l. ed il prestito obbligazionario esistente da un lato, e l'attività edilizia ed immobiliare in genere dall'altro.

3)- 4) Non è previsto alcun conguaglio e/o conguaglio in denaro atteso che la beneficiaria è società di nuova costituzione e che l'assegnazione ai soci della Co.Pi.Ci. S.p.a. delle azioni di nuova emissione della costituenda Co.Pi.Ci. Immobiliare S.p.a. avverrà secondo criterio proporzionale.

5) Le azioni della costituenda Co.Pi.Ci. Immobiliare S.p.a. avranno godimento dalla data di costituzione di quest'ultima.

6) La scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Bergamo presso il quale verrà iscritta la società beneficiaria.

7) Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8) Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9) Ai sensi dell'art. 2504-octies, comma 1, C.c. si precisa che alla società beneficiaria verranno trasferiti gli elementi patrimoniali di cui al punto 1) che precede, indicati in dettaglio nei prospetti patrimoniali allegati al progetto di scissione.

10) I soci della società scissa riceveranno in proporzione alla loro partecipazione nella medesima società Co.Pi.Ci. S.p.a. le azioni di nuova emissione della società Co.Pi.Ci. Immobiliare S.p.a., così come indicato ai punti 3) e 4) che precedono.

Levate, 31 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Claudio Bombardieri

S-18770 (A pagamento).

TEXTRON ITALIA - S.p.a.

Sede in Perugia, via Martiri dei Lager n. 58

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 3248

MAAG ITALIA - S.p.a.

Sede in Rozzano, viale Romagna n. 7

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 25289

Estratto di delibere di fusione

Le società sopra indicate con verbali del notaio Giuseppe Calafiori di Milano entrambi in data 16 giugno 1997, rispettivamente di repertorio n. 21.370/2.596 per la «Maag Italia S.p.a.» e n. 21.371/2.597 di rep. per la «Textron Italia Società per azioni», hanno deliberato la fusione mediante incorporazione nella seconda della prima.

La fusione avverrà senza alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante e quindi senza conguagli o concambi di sorta ma mediante annullamento delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda, tutte già possedute dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, al bilancio della società incorporante, a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno nel quale verrà depositato presso il competente registro delle imprese l'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di azioni o possessori di titoli diversi.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state iscritte:

quanto alla «Textron Italia Società per azioni» in data 31 luglio 1997 al n. 20736 presso il registro imprese di Perugia;

quanto alla «Maag Italia S.p.a.» in data 16 luglio 1997 al n. 161842 presso il registro imprese di Milano.

Il notaio rogante: dott. Giuseppe Calafiori.

S-18771 (A pagamento).

THE WALT DISNEY COMPANY ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Sandro Sandri n. 1

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 37823

Tribunale di Milano

TOPOLINO - S.p.a.

Sede in Milano, via Sandro Sandri n. 1

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 174437/1997

Estratto delle delibere di scissione parziale

Le assemblee straordinarie delle società «The Walt Disney Company Italia S.p.a.» e «Topolino S.p.a.» tenutesi entrambe in data 21 luglio 1997 con verbali a mio rogito n. 28166/7527 di rep. e n. 28167/7528 di rep., hanno deliberato di approvare il progetto di scissione parziale della «The Walt Disney Company Italia S.p.a.» mediante trasferimento del ramo d'azienda sito in Milano, via Sandro Sandri n. 1 e relativo all'edizione e pubblicazione del periodico «Topolino» alla società beneficiaria «Topolino S.p.a.».

In sede di attuazione della scissione la società scissa trasferirà parte della propria riserva straordinaria per L. 200.000.000 e la società beneficiaria costituirà una riserva straordinaria per il medesimo importo.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: «The Walt Disney Company Italia S.p.a.» con sede in Milano, via Sandro Sandri n. 1, capitale sociale di L. 1.200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 37823, Tribunale di Milano;

società beneficiaria: «Topolino S.p.a.» con sede in Milano, via Sandro Sandri n. 1, capitale sociale di L. 200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 174437/1997.

2. Rapporto di cambio e modalità di distribuzione delle azioni della beneficiaria: la società scissa e la società beneficiaria sono possedute nelle medesime proporzioni dagli stessi soci e pertanto la scissione non darà luogo ad alcun aumento del capitale della società beneficiaria.

Non è pertanto necessario determinare alcun rapporto di cambio.

Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni ai soci e godimento delle stesse: non essendovi alcuna emissione azionaria, non è necessario determinare le modalità di assegnazione di nuove azioni e la data di godimento delle stesse.

4. Decorrenza contabile e fiscale: la data di efficacia dell'atto di scissione sarà il 1° ottobre 1997. Tuttavia, qualora l'iscrizione dell'atto di scissione sia successiva al 1° ottobre 1997, la scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione.

Le operazioni relative al ramo d'azienda trasferito saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a partire dalla data di efficacia dell'atto di scissione come sopra determinata.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e per quelli della società beneficiaria. Le delibere di scissione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 31 luglio 1997.

Il notaio rogante: dott. Francesco Guasti.

S-18772 (A pagamento).

MAMPIERI NELLO - S.r.l.

M3 MODA - S.r.l.

Deliberazione di fusione: adempimenti ex art. 2502-bis Codice civile della società a responsabilità limitata denominata «M3 Moda S.r.l.», con sede in Frosinone, via Aldo Moro n. 255, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 5471 del registro imprese di Frosinone, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01630880605.

Il signor Mampieri Nello, nato a Olevano Romano il 10 marzo 1944, nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della suddetta società «M3 Moda S.r.l.» con sede in Frosinone, ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile presenta l'estratto della deliberazione di fusione giusta verbale dell'assemblea straordinaria totalitaria a rogito del notaio Marina Stirpe di Frosinone, iscritta al Consiglio Notarile di Frosinone, del 19 giugno 1997, rep. n. 31705/5186, omologata dal Tribunale civile di Frosinone con provvedimento del 9 luglio 1997, comunicando quanto segue:

società partecipanti alla fusione per incorporazione: Mampieri Nello S.r.l. con sede in Frosinone, via Aldo Moro n. 255, società incorporante e «M3 Moda S.r.l.» con sede in Frosinone, via Aldo Moro n. 255, società incorporata;

rapporto di cambio delle quote ed eventuale conguaglio in denaro: n. 20.000 quote della «M3 Moda S.r.l.» con sede in Frosinone contro n. 58.000 quote della nuova «Mampieri Nello S.r.l.» senza conguagli in denaro;

modalità di assegnazione delle quote: n. 20.000 quote della società «M3 Moda S.r.l.» dal valore nominale di L. 1.000 ciascuna, contro n. 58.000 quote della nuova società «Mampieri Nello S.r.l.» dal valore nominale di L. 1.000 ciascuna;

data di decorrenza della partecipazione agli utili: 1° gennaio 1997; data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1997;

non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci; non esistono vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione della società «M3 Moda S.r.l.» con sede in Frosinone, è stata iscritta nel registro delle imprese di Frosinone in data 22 luglio 1997.

Frosinone, 29 luglio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mampieri Nello

S-18774 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE AGRICOLA FELSINA S.I.A.F. - S.p.a.

Estratto di deliberazioni di fusione
(ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile)

Società Immobiliare Agricola Felsina S.I.A.F. Società per Azioni sede Siena, via De Montanini n. 54, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, n. 2874 registro imprese di Siena, Tribunale di Siena codice fiscale n. 00577900376 (società incorporante).

Delibera Ass. Straord. del 21 maggio 1997. Verbale per notaio Eraldo Scarano di Ravenna in pari data, rep. n. 77183/12846, depositato al reg. impr. di Siena il 10 luglio 1997 iscritto il 16 luglio 1997 al n. 2874 del reg. impr. di Siena, Tribunale di Siena. «Azienda Agricola Pagliarese S.r.l.» unipersonale. sede: Castelnuovo Berardenga (SI), loc. Pagliarese n. 4, capitale sociale L. 3.705.000.000 interamente versato n. 6162 reg. impr. di Siena Tribunale di Siena, codice fiscale n. 00695750521 (società incorporanda).

Delibera Ass. Straord. del 21 maggio 1997. Verbale per notaio Eraldo Scarano di Ravenna, in pari data, rep. n. 77182/12845, depositato al reg. impr. di Siena il 10 luglio 1997 iscritto il 16 luglio 1997 al n. 6162 reg. impr. Siena, Tribunale di Siena. Approvazione progetto di fusione per incorporazione di società interamente posseduta, effetti della fusione dal 1° gennaio antecedente 1° atto di fusione, nessun trattamento o vantaggio né modifiche statutarie.

Eraldo Scarano, notaio.

S-18775 (A pagamento).

M3 MODA - S.r.l.

Deliberazione di fusione: adempimenti ex art. 2502-bis Codice civile della società a responsabilità limitata denominata «Mampieri Nello S.r.l.», con sede in Frosinone, via Aldo Moro n. 225, capitale sociale L. 38.000.000, iscritta al n. 86778/1996 del reg. imprese Frosinone, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04983151004. Il signor Mampieri Nello, nato a Olevano Romano il 10 marzo 1944, nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della suddetta società «Mampieri Nello S.r.l.» con sede in Frosinone, ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile presenta l'estratto della deliberazione di fusione giusta verbale dell'assemblea straordinaria totalitaria a rogito del notaio Marina Stirpe di Frosinone, iscritta al Consiglio notarile Frosinone, del 19 giugno 1997, rep. n. 31706/5187, omologata dal Tribunale civile di Frosinone con provvedimento del 30 giugno 1997, comunicando quanto segue:

società partecipanti alla fusione per incorporazione: «Mampieri Nello S.r.l.» con sede in Frosinone, via Aldo Moro n. 225, società incorporante e «M3 Moda S.r.l.» con sede Frosinone, via Aldo Moro n. 255, società incorporata;

rapporto di cambio delle quote ed eventuale conguaglio in denaro: n. 38.000 quote della vecchia «Mampieri Nello S.r.l.» con sede in Frosinone contro n. 58.000 quote della nuova «Mampieri Nello S.r.l.» senza conguagli in denaro;

modalità di assegnazione delle quote: n. 38.000 quote della vecchia società «Mampieri Nello S.r.l.» dal valore nominale di L. 1.000 ciascuna, contro n. 58.000 quote della nuova società «Mampieri Nello S.r.l.» dal valore nominale di L. 1.000 ciascuna; data di decorrenza della partecipazione agli utili: 1° gennaio 1997; data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1997; non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci; non esistono vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La deliberazione di fusione della società «Mampieri Nello S.r.l.» con sede in Frosinone, è stata iscritta nel registro delle imprese di Frosinone in data 22 luglio 1997.

Frosinone, 29 luglio 1997

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Mampieri Nello

S-18776 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA GAS LIQUIDI - S.p.a.

Sede in Torriana, via Famignano n. 6/8

ALMAGAS - S.r.l.

Sede in Torriana, via Famignano n. 6

Estratto di atto di fusione per incorporazione della società Almagas S.r.l. nella Società Italiana Gas Liquidi S.p.a. (ai sensi dell'art. 2502-bis primo comma, Codice civile)

Atto di fusione redatto dal notaio Enrico Franciosi di Rimini in data 29 maggio 1997, repertorio 100473/8277 registrato a Rimini il 5 giugno 1997 al n. 1105, serie I.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Rimini il 25 giugno 1997 al protocollo n. 11373/01 per la società incorporata Almagas S.r.l. e in data 23 giugno 1997 al protocollo n. 11360/01 per la società incorporante Società Italiana Gas Liquidi S.p.a.

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti: società incorporante: Società Italiana Gas Liquidi S.p.a. con sede in Torriana, via Famignano n. 6/8, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Rimini al n. 10439, codice fiscale n. 01954640403;

Società incorporata: Almagas S.r.l. con sede in Torriana, via Famignano n. 6, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Rimini al n. 10372, codice fiscale n. 01012180418,

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: data effetti fiscali: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1996 e dalla stessa data decorreranno gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123 DPR 917/86, avendo le società partecipanti alla fusione, la stessa data di chiusura dell'esercizio sociale.

3. Modalità di attuazione della fusione, altre notizie: l'operazione di fusione, essendo il capitale sociale della società incorporanda interamente posseduto dalla incorporante non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale, ma solo all'annullamento delle quote della incorporanda stessa, e la società incorporante manterrà, ad operazione avvenuta lo stesso capitale sociale e gli stessi organi sociali.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, essendo la società incorporanda posseduta per intero dalla incorporante non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis* primo comma numeri 3, 4, 5 e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*, e pertanto non è stata redatta la relazione degli amministratori e degli esperti.

In relazione all'art. 2501-*bis* comma 1 punto 7 si attesta che non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, e con riferimento al punto 8 si attesta che non sussistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torriana, 31 luglio 1997

Il legale rappresentante:
Fabbri ing. Enrico

S-18777 (A pagamento).

ELCO ELETTROMECCANICA

F.LLI COLOMBO - S.p.a.

Con sede legale in Bergamo, via per Orio n. 18

Capitale sociale di L. 1.230.000.000 versate

Iscritta al n. 36806 del registro delle imprese di Bergamo

Codice fiscale n. 00686700154

MECA - S.r.l.

Con sede legale in Bergamo, via Maglio del Lotto n. 2

Capitale sociale di L. 60.000.000 versate

Iscritta al n. 37900 del registro delle imprese di Bergamo

Codice fiscale n. 07444780154

Estratto

(Ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile)

Dai verbali di assemblea straordinaria in data 22 maggio 1997 n.ri 115172 e 115173 di rep. notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, registrati a Bergamo il 9 giugno 1997 rispettivamente al n. 4977 e 4978 S.I. e depositati per l'iscrizione al registro delle imprese di Bergamo il 19 luglio 1997, risultano le deliberazioni della fusione per incorporazione della società «Meca S.r.l.» con sede legale in Bergamo, via Maglio del Lotto n. 2 nella società «Elco Elettromeccanica F.lli Colombo S.p.a.» con sede legale in Bergamo, via per Orio n.18; l'attuazione della fusione mediante incorporazione non determinerà alcun aumento di capitale da parte della incorporante; tale fusione verrà effettuata sulla base delle situazioni patrimoniali alla data del 30 settembre 1996 e le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 28 luglio 1997

Dott. Jean Pierre Farhat, notaio.

S-18778 (A pagamento).

ARCOTRADING - S.p.a.

ENERPETROLI - S.p.a.

GEOCALOR & LAVAGNO - S.p.a.

Estratto delibera di fusione per incorporazione
(ai sensi art. 2502-*bis* Codice civile)

Con delibera delle assemblee straordinarie rispettivamente del 9 giugno 1997 e del 10 giugno 1997 rogito notaio; Benvenuto Gamba di Torino per quanto riquadra la Enerpetroli S.p.a. con sede a Gassino Torinese e la Geocalor & Lavagno S.p.a. con sede in Torino e con delibera dell'assemblea straordinaria del 10 giugno 1997 rogito notaio Anna

Prima di Asti per quanto riguarda la società Arcotrading S.p.a. con sede in Asti i soci delle suddette società hanno deliberato la fusione della Enerpetroli S.p.a. e della Geocalor Lavagno S.p.a. mediante la loro incorporazione nella Arcotrading S.p.a., conformemente al progetto di fusione approvato e depositato ai sensi di legge.

1. Le società partecipanti alla fusione.

Incorporante: Arcotrading S.p.a. con sede in Asti largo Martiri della Liberazione n. 15 iscritta al registro delle imprese di Asti al n. 5718, capitale sociale: L. 2.500.000 e Codice fiscale: 00939170056.

Incorporate: Enerpetroli S.p.a. con sede in Gassino Torinese, via Valle Baudana n. 3, società per azioni, iscritta al Tribunale di Torino al n. 3695/79 registro società, capitale sociale L. 2.440.000.000 codice fiscale n. 02545950012;

Geocalor & Lavagno S.p.a. con sede in Torino, via Sansovino n. 50, società per azioni, iscritta Registro delle imprese di Torino al n. 1482/74, capitale sociale L. 2.000.000.000; codice fiscale n. 01035400017.

2. Rapporto di concambio congruente in denaro.

Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione ritengono realistico il seguente rapporto di concambio ottenuto dal raffronto dei capitali economici, determinati concordemente e con criteri omogenei, della società incorporante Arcotrading S.p.a. con le incorporate:

Enerpetroli S.p.a. 85.116/2403 (nuove azioni incorporante da L. 10.000 cadauna/azioni incorporata da L. 500.000 cadauna non possedute dalla società incorporante ed annullate, pari a 2403 azioni).

Pertanto ai soci della società Enerpetroli S.p.a., esclusa la incorporante, saranno assegnate complessivamente nuove azioni della società incorporante con il suddetto rapporto di concambio pari a n. 85.116 da L. 10.000 di valore nominale e così per un totale di valore nominale di L. 851.160.000 (ottocentocinquantomilioneicentocossantamila lire).

Geocalor & Lavagno S.p.a. 42.519/490.000 (nuove azioni incorporante da L. 10.000 cadauna/azioni incorporata da L. 1.000 cadauna non possedute dalla società incorporante ed annullate pari a n. 980.000 azioni).

Pertanto ai soci della Geocalor & Lavagno S.p.a., esclusa la incorporante, saranno assegnate complessivamente nuove azioni della società incorporante con il suddetto rapporto di cambio pari a n. 85.038 da L. 10.000 cadauna di valore nominale e così per complessive L. 850.380.000 (ottocentocinquantomilioneicentocossantamila lire) di valore nominale.

Complessivamente, a seguito della fusione, il capitale sociale delle società incorporante sarà aumentato per un importo di L. 1.701.540.000 attestandosi a L. 4.201.540.000 (quattromiliardiduecentounomilioneicinquantequarantamila lire).

Non esistono presupposti per conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante.

Dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione la società Arcotrading S.p.a. procederà come segue:

annullamento senza concambio delle n. 2.477 azioni della Enerpetroli S.p.a. da L. 500.000 valore nominale unitario e delle n. 1.020.000 azioni della: Geocalor & Lavagno S.p.a. da L. 1.000 di valore nominale unitario, possedute dalla società incorporante;

al cambio delle n. 2.403 azioni della Enerpetroli S.p.a. e n. 980.000 azioni della Geocalor & Lavagno S.p.a. possedute dagli altri azionisti nei rapporti di, cambio sopra indicati mediante l'emissione di complessive n. 170.154 azioni ordinarie dell'Arcotrading S.p.a. dal valore nominale di L. 10.000 cadauna.

4. Date di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante assegnate ai soci delle società incorporate.

Le azioni in oggetto avranno godimento dal 1° luglio 1997.

5. Data di effetto della fusione.

La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini della imputazione delle operazioni delle società incorporande al Bilancio della società incorporante, e ai fini fiscali per le imposte sui redditi ai sensi art. 2504-bis Codice civile e art. 123 DPR, 917/86 dal 1° luglio 1997 compreso, data non anteriore a quella di chiusura degli ultimi esercizi della società incorporante e delle società incorporate.

6. Non sussistono:

- a) categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;
- b) benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Le delibere di fusione sono state iscritte ai sensi art. 2502-bis Codice civile, nel registro delle imprese di Asti per Arcotrading S.p.a. e di Torino per Enerpetroli S.p.a. e Geocalor & Lavagno S.p.a.

p. Arcotrading S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Armani Dino

p. Enerpetroli S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Frizza Valter

p. Geocalor & Lavagno S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Armani Dino

S-18779 (A pagamento).

T.A.R.P. - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: «T.A.R.P. S.p.a.», con sede in Pavullo nel Frignano (MO), via Machiavelli n. 13, località S. Antonio, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Modena n. 9252, codice fiscale n. 00663300366;

b) incorporanda: «Synchron S.r.l.», con sede in Pavullo nel Frignano (MO), via Machiavelli n. 14, località S. Antonio, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, registro imprese di Modena n. 29884, codice fiscale n. 01871770366.

3. La T.A.R.P. S.p.a. incorporerà la Synchron S.r.l. della quale detiene l'intero capitale sociale. A fronte di tale operazione non avverrà alcun aumento di capitale sociale.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: nessuna.

5. Non esistendo nuove azioni da emettere, non si pone il problema della previsione della data di partecipazione agli utili della incorporante.

6. Decorrenza effetti della fusione: primo giorno del mese di gennaio del 1997.

7. Non vi sono trattamenti particolari riservati ai soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

I progetti di fusione sono stati iscritti nel registro delle imprese di Modena: T.A.R.P. S.p.a. in data 25 luglio 1997, Synchron S.r.l. in data 21 luglio 1997.

p. T.A.R.P. S.p.a.:

Venturelli Giovanni

p. Synchron S.r.l.:

Bernardoni Fiorella

S-18780 (A pagamento).

PECHINEY ITALIA - S.p.a.

MINEMET ITALIA - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Minemet Italia S.p.a. nella Pechiney Italia S.p.a.

Società incorporante:

Pechiney Italia S.p.a., con sede in Torino, corso Sommeiller n. 10, col capitale sociale di L. 1.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 331/1950, Tribunale di Torino.

Società incorporanda:

Minemet Italia S.p.a., con sede in Milano, viale Restelli n. 5, col capitale sociale di L. 400.000.000, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Milano, al n. 220557, Tribunale di Milano.

Non verrà attuata alcuna operazione di concambio essendo il capitale delle società partecipanti alla fusione posseduto dagli stessi azionisti nelle medesime proporzioni.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non vi sono particolari categorie di soci né esistono titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione, assunte dalle assemblee straordinarie tenutesi entrambe in data 28 maggio 1997, il cui verbale è stato redatto dal notaio sottoscritto, sono state iscritte nel registro delle imprese, ufficio di Torino, in data 21 luglio 1997 (la delibera assunta dalla incorporante) e nel registro delle imprese, ufficio di Milano, in data 23 luglio 1997 (la delibera assunta dalla incorporanda).

Dott. proc. Ettore Morone, notaio.

S-18781 (A pagamento).

IL MONTE - S.r.l.**IMMOBILIARE SERRA RICCO' - S.r.l.****IMMOBILIARE SANTA MARGHERITA - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Immobiliare Serra Ricco' S.r.l. e Immobiliare Santa Margherita S.r.l. nella società Il Monte S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

Il Monte S.r.l., con sede in Genova, corso Andrea Podestà n. 6/2, capitale sociale sottoscritto e versato L. 200.000.000 (duecentomilioni), iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 28441, codice fiscale n. 00914410106, società incorporante;

Immobiliare Serra Ricco' S.r.l., con sede in Genova, corso Andrea Podestà, 6/2, capitale sociale sottoscritto e versato L. 199.000.000 (centonovantanovemilioni), iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 25243, codice fiscale n. 00439380106, società incorporanda;

Immobiliare Santa Margherita S.r.l., con sede in Genova, corso Andrea Podestà, 6/2, capitale sociale sottoscritto e versato L. 99.000.000 (novantanovemilioni), iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 24000, codice fiscale n. 00265770107, società incorporanda.

3.-4.-5. Il Monte S.r.l. possiede la totalità del capitale sociale delle incorporande; pertanto, la fusione determinerà l'annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle due società incorporande senza che abbia luogo alcun concambio.

6. Decorrenza della imputazione contabile delle operazioni delle società incorporate: le operazioni di pertinenza delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1997; da tale data decorreranno altresì gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123, 7° comma, del decreto del Presidente della Repubblica 917/86.

La fusione avrà effetto, ai fini civilistici, dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non previsto.

8. Particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non previsti.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Genova in data 18 luglio 1997 riguardo sia alla società Il Monte S.r.l. che alle società Immobiliare Serra Ricco' S.r.l. ed Immobiliare Santa Margherita S.r.l.

Genova, agosto 1997

Il Monte S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Giancarlo Bollero

Immobiliare Serra Ricco' S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Giancarlo Bollero

Immobiliare Santa Margherita S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Giancarlo Bollero

S-18783 (A pagamento).

POLISAN EMILIA - S.r.l.

Sede in Vittorio Veneto, via Caduti del Lavoro n. 5

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta al registro delle imprese

della C.C.I.A.A. di Treviso al n. 12026

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01127260261

Estratto di deliberazione di fusione

(a' sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale ai rogiti del notaio in Conegliano dott. Alberto Sartorio in data 12 giugno 1997 Rep. n. 20306, iscritto presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Treviso in data 23 luglio 1997, l'assemblea generale straordinaria dei soci della società «Polysan Emilia S.r.l.» ha deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della predetta società «Polysan Emilia S.r.l.» nella società «Sangalli Vetro S.p.a.» iscritta presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Treviso al numero 6908, con sede legale in Vittorio Veneto, via Caduti del Lavoro n. 5, capitale sociale deliberato L. 5.750.000.000, sottoscritto e versato per L. 4.715.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00321360265.

Essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda, la fusione avverrà senza aumento del capitale sociale della società incorporante.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è quella dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Nessun trattamento differenziato è riservato agli amministratori.

Nessun vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Conegliano, 30 luglio 1997

Dott. Alberto Sartorio, notaio.

S-18782 (A pagamento).

SANGALLI VETRO - S.p.a.

Sede in Vittorio Veneto, via Caduti del Lavoro n. 5

Capitale sociale deliberato L. 5.750.000.000

Sottoscritto e versato per L. 4.715.000.000

Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Treviso al n. 6908

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00321360265

Estratto di deliberazione di fusione

(a' sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale ai rogiti del notaio in Conegliano dott. Alberto Sartorio in data 12 giugno 1997, rep. n. 20305, iscritto presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Treviso in data 23 luglio 1997, l'assemblea generale straordinaria dei soci della società «Sangalli Vetro S.p.a.» ha

deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della società «Polysan Emilia S.r.l.» con sede in Vittorio Veneto, via Caduti del Lavoro n. 5, capitale sociale L. 400.000.000, iscritta presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Treviso al n. 12026, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01127260261, nella predetta società «Sangalli Vetro S.p.a.».

Essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda, la fusione avverrà senza aumento del capitale sociale della società incorporante.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è quella dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Nessun trattamento differenziato è riservato agli amministratori.

Nessun vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Conegliano, 30 luglio 1997

Dott. Alberto Sartorio, notaio.

S-18784 (A pagamento).

BALDASSINI - TOGNOZZI COSTRUZIONI GENERALI

- Società per azioni

(incorporante)

Sede in Firenze, Lungarno Amerigo Vespucci n. 8

FIGLINE 2000 - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Prato (PO), via Spadini n. 31

Con atto ai rogiti notaio Massimo Palazzo in data 23 maggio 1997 repertorio n. 11.168/1.153, la società «Baldassini - Tognozzi Costruzioni Generali - Società per azioni» si è fusa con la società «Figline 2000 S.r.l.», mediante incorporazione della seconda nella prima.

Non sono state attribuite azioni ai soci della società incorporata essendo l'intero capitale sociale della medesima, già interamente posseduto dalla società incorporante.

La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1997.

Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Prato in data 18 giugno 1997 per la società incorporanda e presso il registro imprese di Firenze in data 19 giugno 1997 per la società incorporante.

Il legale rappresentante: Leonardo Rossi.

S-18786 (A pagamento).

RIPARBELLI & C. Casa di Spedizioni - S.r.l.

Estratto di deliberazioni di fusioni
(ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile)

Società incorporante:

«Riparbelli & C. Casa di Spedizioni S.r.l.», sede in Ravenna, via Darsena n. 17, capitale L. 210.000.000 interamente versato n. 1083 del registro imprese di Ravenna Tribunale di Ravenna. Codice fiscale n. 00177030392.

Delibera assemblea straordinaria del 13 giugno 1997 come da verbale per rogito notaio dott. Eraldo Scarano di Ravenna, in pari data,

repertorio n. 77621/12940, depositato al registro imprese di Ravenna l'11 luglio 1997 iscritto il 17 luglio 1997 al n. 4083 del registro imprese di Ravenna - Tribunale di Ravenna.

Società incorporanda:

«Brusi & C. S.r.l.» unipersonale, sede Ravenna, via Darsena n. 15, capitale L. 20.000.000 interamente versato, n. 3647 del registro imprese di Ravenna, Tribunale di Ravenna, Codice fiscale n. 00129590394.

Delibera assemblea straordinaria del 13 giugno 1997 come da verbale per rogito notaio dott. Eraldo Scarano di Ravenna, in pari data, repertorio n. 77622/12941, depositato al registro imprese di Ravenna l'11 luglio 1997 ed iscritto il 17 luglio 1997 al n. 3647 del registro imprese di Ravenna, Tribunale di Ravenna.

La fusione è stata deliberata dalle suddette Società nelle richiamate assemblee straordinarie alle seguenti condizioni:

1) approvazione del progetto di fusione pubblicato come per legge;

2) nessun rapporto di concambio è previsto in quanto la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della Società incorporanda;

3) la fusione avrà decorrenza ai fini della imputazione a bilancio della Società incorporanda dal 1° gennaio 1997 anche agli effetti economici, contabili e fiscali;

4) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione;

5) non esistono particolari categorie di soci.

6) Modifiche: è stato integrato l'oggetto sociale della Società incorporante, per aggiungere le norme che regolano l'eventuale ricorso a finanziamenti da reperire presso i soci.

Eraldo Scarano, notaio.

S-18788 (A pagamento).

DEL FAVERO - S.p.a.

DELMA - S.p.a.

BETONFERRO INDUSTRIE - S.p.a.

IMMOBILIARE DEL FAVERO - S.r.l.

Estratto dei progetti di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis comma quarto, Codice civile)

I. Società incorporante:

«Del Favero S.p.a.» con sede legale in Trento, via Alcide De Gasperi n. 79, capitale sociale Lire 1.802.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Trento al n. 1863, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00121940225.

Società incorporande:

«Delma S.p.a.», con sede legale in Trento, via Alcide De Gasperi n. 79, capitale sociale Lire 15.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Trento al n. 18832, codice fiscale n. 00320710221, partita I.V.A. n. 01496590223;

«Betonferro Industrie S.p.a.», con sede legale in Trento, via Alcide De Gasperi n. 79, capitale sociale Lire 4.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Trento al n. 12499, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01200280228;

«Immobiliare Del Favero S.r.l.», con sede legale in Trento, via De Gasperi n. 79, capitale sociale Lire 10.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Trento al n. 18834, codice fiscale n. 08852260150, partita I.V.A. n. 01496620228.

3, 4, 5. La società incorporante detiene direttamente il 100% del capitale sociale delle società incorporande; pertanto, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, vanno omesse le indicazioni previste dai punti 3, 4, e 5.

6. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate ai fini contabili e fiscali ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86 al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

7. Non sussistono categorie di soci aventi trattamenti particolari o privilegiati.

8. Non sono previsti particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione delle società Del Favero S.p.a., Delma S.p.a., Betonferro Industrie S.p.a. e Immobiliare Del Favero S.r.l. sono stati iscritti nel registro delle imprese di Trento in data 31 luglio 1997.

Trento, 31 luglio 1997

p. Del Favero S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Ito Del Favero

p. Delma S.p.a.
L'amministratore unico: ing. Ito Del Favero

p. Betonferro Industrie S.p.a.
L'amministratore unico: ing. Ito Del Favero

p. Immobiliare Del Favero S.r.l.
L'amministratore unico: Mario Argenta

S-18789 (A pagamento).

C.I.F.I.N. - S.p.a.
Commerciale Immobiliare Finanziaria Napoletana
Sede in Napoli, via Nuova Villa n. 39
Capitale sociale L. 15.600.000.000
Reg. soc n.1193/81
CCIAA n. 333830
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01964000630

Estratto del progetto di scissione

1. Società comprese nel progetto di scissione:

1.1) Società da scindere: C.I.F.I.N. Commerciale Immobiliare Finanziaria Napoletana S.p.a.;

1.2) Società nascente dalla scissione: FI.BE Finanziaria Betica S.p.a., sede: Napoli via Arangio Ruiz, 107, capitale sociale L. 6.600.000.000 interamente versato.

2. Rapporto di cambio: non sussistono operazioni di concambio, in quanto lo scorporo si realizzerà con il permanere dei medesimi soci della società scissa (C.I.F.I.N. Commerciale Immobiliare Finanziaria Napoletana S.p.a. con capitale L. 15.600.000.000) nelle società derivanti dalla scissione (C.I.F.I.N. Commerciale Immobiliare Finanziaria Napoletana S.p.a. con capitale L. 9.000.000.000 e FI.BE Finanziaria Betica S.p.a. con capitale L. 6.600.000.000) secondo le medesime proporzioni delle partecipazioni precedentemente detenute.

3. Capitale sociale: il capitale sociale della C.I.F.I.N. Commerciale Immobiliare Finanziaria Napoletana S.p.a. dopo la scissione risulterà di L. 9.000.000.00 (novemiliardi), diviso in n. 9.000.000 (novemilioni) azioni del valore nominale di L. 1.000 (mille) cadauna.

Il capitale sociale della società FI.BE Finanziaria Betica S.p.a., generata dalla scissione, sarà di L. 6.600.000.000 (seimiliardiseicentomilioni) diviso in n. 6.600.000 (seimilioniseicentomila) azioni del valore nominale di L. 1.000 (mille) cadauna.

Le azioni delle due società come già evidenziato saranno possedute dagli stessi soci della società scissa (C.I.F.I.N. Commerciale Immobiliare Finanziaria S.p.a.) nelle medesime proporzioni che hanno detenuto nella stessa.

4. Patrimonio trasferito: le attività che con la scissione saranno trasferite alla costituenda società - FI.BE Finanziaria Betica S.p.a. sono le seguenti:

a) Partecipazione nella società spagnola Jannone S.A. con sede in Poligono industrial, C.A., C/ALAVA n. 7 - 41007 Siviglia (Spagna), costituita da n. 22.500 «Partecipazioni nominative» (75% del capitale sociale per un valore di L. 3.920.765.330;

b) partecipazione nella società spagnola Jann. Fin. S.L. con sede Poligono industrial, C.A., C/ALAVA n. 7 - 41007 Siviglia (Spagna) costituita da n. 6.783 «Partecipazioni nominative» (25% del capitale sociale) per un valore L. 930.125.000;

c) crediti per complessive L. 1.764.960.000 vantati dalla società scissa nei confronti di vari soggetti;

d) disponibilità finanziari per complessive L. 5.000.000.

Il patrimonio netto trasferito oltre la quota di capitale sociale di L. 6.600.000.000) vengono trasferite L. 20.850.330 di Riserve di Utili.

Decorrenza delle operazioni di scissione e godimento degli utili: le operazioni di scissione si intendono imputate alle singole società dal 1° gennaio 1997.

6. Trattamento riservato ai soci: non sono previsti particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla scissione.

7. Vantaggi per gli amministratori: non vi sono vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Napoli il 29 luglio 1997- Rif. 9700057116

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Iannone

S-18791 (A pagamento).

STAMPEX - S.r.l.
(società unipersonale)
Sede in Lemignano di Collecchio - Parma
Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 6561
Partita I.V.A. n. 00217970342

MOTORBRANCH - S.r.l.
(costituenda seguito dell'avvenuto perfezionamento della scissione)
sede in Sala Baganza via Provinciale n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto del progetto di scissione parziale di società

Le società partecipanti alla scissione parziale sono le seguenti: Società scissa Stampex S.r.l., Società beneficiaria Motorbranch S.r.l.

Lo statuto della società scissa rimane immutato (ad eccezione del capitale sociale). Lo statuto della costituenda società beneficiaria è simile a quello della scissa, ad eccezione dell'oggetto sociale (costruzione e commercio apparecchiature elettroniche) della ragione sociale (Motorbranch S.r.l.) e del capitale (20.000.000), e della sede (via Provinciale n. 8 Sala Baganza).

Assegnazione proporzionale delle quote all'atto di scissione a semplice richiesta, con partecipazione agli utili da tale data.

Nessun rapporto di cambio, eventuali conguagli in denaro.

La scissione ha effetto dalla data dell'atto di scissione.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci; nessun vantaggio per gli amministratori.

Il progetto suddetto è stato depositato al registro imprese di Parma in data 1° agosto 1997, n. 9700019534 di protocollo.

p. Stampex S.r.l.
L'amministratore unico: Avvanzini Donato

S-18792 (A pagamento).

PRASS ITALIA - S.r.l.
(ora) LELLI LINO E FIGLI - S.r.l.

Sede in Zola Predosa, via Rigosa n. 52
 Capitale sociale L. 20.000.000 (ora L. 90.000.000)
 Iscritta al n. 26334/80 del registro delle imprese presso la
 C.C.I.A.A. di Bologna - REA N.244289
 Codice fiscale n. 02001540372

LELLI LINO E FIGLI
di Lelli Lauro & C. - S.n.c.

Sede in Zola Predosa, via Rigosa n. 52
 Capitale sociale L. 800.000
 Iscritta al n. 16518/80 del registro delle imprese
 presso la C.C.I.A.A. di Bologna
 Codice fiscale n. 00278080379

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Dell'atto di fusione in data 30 giugno 1997 n. 26544 di repertorio notaio Andrea Rizzi di Bologna depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna il 24 (ventiquattro) luglio 1997 (millenovecentonovantasette) protocolli n. 9700043053 e n. 9700043054, risulta la fusione per incorporazione nella società Prass Italia S.r.l. con sede in Zola Predosa (BO), via Rigosa n. 52, della società Lelli Lino & Figli di Lelli Lauro & C. S.n.c. con sede in Zola Predosa (BO), via Rigosa n. 52.

Si precisa che entrambe le società risultano possedute dagli stessi soci i quali ne possiedono le quote nelle medesime proporzioni e pertanto si rendono applicabili le disposizioni previste dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile. Non è previsto conseguentemente alcun rapporto di cambio delle quote, ne possono stabilirsi modalità di assegnazione delle quote della società incorporante e termini di partecipazione delle quote delle società incorporande agli utili di esercizio della società incorporante.

La decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 testo unico e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata sono fissate alle ore zero del giorno 1° (uno) gennaio 1997 e quindi con effetto retroattivo ai soli fini contabili e fiscali, nel rispetto dell'art. 2504-*bis* Codice civile terzo comma.

Non esistono categorie particolari di soci o possessori di titoli a cui riservato un trattamento particolare o privilegiato, ne sono previsti benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società.

p. Prass Italia S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lauro Lelli

p. Lelli Lino e Figli S.n.c.
 Un socio: Lauro Lelli

S-18793 (A pagamento).

S.A.I.E.T. - S.p.a.
Società Applicazioni Industriali
Elettroniche e Telefoniche

Sede in Bologna, via del Vetraro n. 21
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 53092

Estratto del progetto di scissione
 (ex art. 2504-*octies* u.c. Codice civile e 2501-*bis* u.c. Codice civile)

1. La società trasferirà alla costituenda «S.A.I.E.T. Elettronica S.p.a.», con sede in Bologna, via del Vetraro n. 21, capitale sociale di L. 2.000.000.000, gli elementi patrimoniali attivi e passivi individuati nel progetto di scissione con allegato «A».

2. Lo Statuto della beneficiaria è allegato sub «B» al progetto di scissione. Lo Statuto della società che verrà scissa, che assumerà la denominazione di «S.A.I.E.T. Telecomunicazioni S.p.a.», si modificherà come da allegato «C» al progetto di scissione.

3. Le azioni della beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scissa in proporzione alle rispettive partecipazioni. Le azioni della beneficiaria avranno godimento dalla data di iscrizione al registro delle imprese.

4. La scissione avrà effetto dall'iscrizione dell'atto nel registro delle imprese e da questa data verranno imputate al patrimonio della beneficiaria le operazioni relative alla parte di patrimonio oggetto di scissione.

5. Non sono riservati trattamenti a particolari categorie di soci o ad altri soggetti, né sono proposti vantaggi particolari agli amministratori. Il progetto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Bologna, deposito effettuato in data 27 giugno 1997 ed ivi iscritto il 30 giugno 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Daniele Furlanetto

S-18794 (A pagamento).

FINBEGHELLI - S.p.a.

Sede in Monteveglio (BO), via Mulino n. 17
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 50766
 Codice fiscale n. 03829720378

BEGHELLI - S.r.l.

Sede in Monteveglio (BO), via Mozzeghine n. 13/15
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 34664
 Codice fiscale n. 03232730378

Il sottoscritto Gian Pietro Beghelli, nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2502-*bis*, primo comma, del Codice civile, informa che le deliberazioni di fusione per incorporazione delle società del 24 giugno 1997, omologate rispettivamente in data 9 luglio 1997 per Beghelli S.r.l. e 18 luglio 1997 per Finbeghelli S.p.a. e qui riportate per estratto, sono state iscritte nel registro delle imprese come segue:

Finbeghelli S.p.a., ricevuta n. 9700045374 del 31 luglio 1997, iscritta il 1° agosto 1997;

Beghelli S.r.l., ricevuta n. 9700045377 del 31 luglio 1997, iscritta il 1° agosto 1997.

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile si espongono di seguito gli elementi prescritti.

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è mai stata sottoposta a procedure concorsuali, sono:

a) Finbeghelli S.p.a., con sede in Monteveglio (BO), via Mulino n. 17, capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 50766, codice fiscale n. 03829720378 incorporante;

b) Beghelli S.r.l., con sede in Monteveglio (BO), via Mozzeghine n. 13/15, capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 34664, codice fiscale n. 03232730378, incorporanda.

2. (omissis).

3. La società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda; in seguito alla fusione, le quote della incorporata saranno annullate senza alcun aumento del capitale dell'incorporante; data la situazione di totale controllo non vi è quindi la necessità di determinare alcun rapporto di cambio, l'operazione configura la fattispecie prevista dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Alla luce di quanto sopra precisato, nessuna azione della incorporante sarà assegnata per effetto della fusione.

5. Alla luce di quanto sopra precisato, non viene stabilita alcuna data ai sensi dell'art. 2501-*bis* n. 5) del Codice civile, in quanto nessuna azione viene emessa per effetto della fusione.

6. Le operazioni della incorporanda saranno imputate alla incorporante a far data dall'inizio dell'esercizio sociale della incorporanda in corso al momento della stipulazione dell'atto di fusione; presumibilmente, tale data sarà il 1° gennaio 1997.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

p. Finbeghelli S.p.a.
Il presidente: Gian Pietro Beghelli

S-18795 (A pagamento).

TRW SIPEA - S.p.a.

Sede in Nichelino (TO), via XXV Aprile n. 46
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 27/1954
del Tribunale di Torino
R.E.A. n. 250077

ERA - S.r.l.

Elettro Rappresentanze Autocomponenti

(Unico Socio)

Sede in Moncalieri (TO), reg. Sanda Vadò, via F.lli Santi n. 21
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4410/1982
del Tribunale di Torino
R.E.A. n. 621973

Estratto delle delibere di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile) mediante incorporazione della società E.R.A. - Elettro Rappresentanze Autocomponenti S.r.l., nella sua controllante totalitaria TRW Sipea S.p.a.

Incorporante: TRW Sipea S.p.a., con sede in Nichelino (TO), via XXV Aprile n. 46, Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 27/1954 del Tribunale di Torino, R.E.A. n. 250077;

Incorporata: E.R.A., Elettro Rappresentanze Autocomponenti S.r.l., con sede in Moncalieri (TO), reg. Sanda Vadò, via F.lli Santi n. 21, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, unico socio, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4410/1982, Tribunale di Torino, R.E.A. n. 621973.

La fusione comporta modifiche all'oggetto sociale di cui all'art. 4 dello Statuto sociale della incorporante.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997 o dal primo gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Non esistono particolari categorie di soci e non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte al registro delle imprese di Torino il 25 luglio 1997 per TRW Sipea S.p.a., ed il 25 luglio 1997 per Era S.r.l.

Nichelino, 25 luglio 1997

p. TRW Sipea S.p.a.
Un amministratore: Kleinert Gerd

p. ERA S.r.l.
Un amministratore: Turatti Roberto

S-18796 (A pagamento).

MECCANICA S.T.M. - S.r.l.

Sede in Crocetta del Montello (TV)

MECCANICA S.T.M. 2 - S.r.l.

Sede in Crocetta del Montello (TV)

Estratto (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) del progetto di fusione iscritto nel registro delle imprese di Treviso in data 25 luglio 1997.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: «Meccanica S.T.M. S.r.l.» con sede in Crocetta del Montello (TV), via degli Artigiani n. 10, capitale sociale L. 90.000.000 (novantamilion) interamente versati, iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 9210, codice fiscale n. 00570550269;

b) società incorporanda: «Meccanica S.T.M. 2 S.r.l.» con sede in Crocetta del Montello (TV), via degli Artigiani n. 10, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilion) interamente versati, iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 36770, codice fiscale n. 02484850264.

2. Rapporto di cambio: ai sensi dell'art. 2504-ter del Codice civile non si applica la disposizione dell'art. 2501-bis, primo comma, numero 3, trattandosi nella fattispecie di incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: ai sensi dell'art. 2504-ter del Codice civile, le quote della società incorporata saranno totalmente annullate senza alcuna assegnazione sostitutiva, essendo tutte le quote della società incorporata di titolarità della società incorporante.

4. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussiste.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono.

7. Il «progetto di fusione» è stato depositato presso il registro delle imprese di Treviso in data 25 luglio 1997 al protocollo n. 9700032523/CTV 0005 per la società «Meccanica S.T.M. S.r.l.», ed al protocollo n. 9700032521/CTV 0005 per la società «Meccanica S.T.M. 2 S.r.l.».

Crocetta del Montello, 30 luglio 1997

p. Meccanica S.T.M. S.r.l.: Menazzo Corrado

p. Meccanica S.T.M. 2 S.r.l.: Toffolo Giancarlo

S-18806 (A pagamento).

ECOFLAM - S.p.a.

Estratto atto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

«Ecoflam S.p.a.», sede Resana, S.S. del Santo, via Roma n. 64, capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Treviso n. 28656, codice fiscale 00879740264 (Società incorporante);

«Zar S.r.l.», sede Padova, corso Milano n.103, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Padova n. 36529, Codice fiscale 02423920285 (Società incorporanda).

Per effetto dell'atto di fusione:

la «Zar S.r.l.» viene fusa nella «Ecoflam S.p.a.»;

la fusione in oggetto non comporta modificazioni dello statuto sociale vigente della Società incorporante;

l'incorporazione della Società «Zar S.r.l.» nella Società «Ecoflam S.p.a.» comporta l'annullamento senza alcun concambio delle quote della Società incorporata, in quanto totalmente posseduta; di conseguenza non è necessario alcun aumento di capitale sociale della incorporante;

a decorrere dal primo giorno dell'esercizio dell'atto di fusione, ai soli fini contabili e fiscali, le operazioni della Società incorporata sono imputate al bilancio della Società incorporante e comunque nei limiti di quanto disposto dall'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917 del 22 dicembre 1986;

quanto previsto ai n.ri 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile non interessano la fusione proposta; inoltre con riferimento ai punti n.ri 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile non è previsto alcun trattamento particolare a favore dei soci e vantaggi a favore degli amministratori.

L'atto di fusione a rogito notaio in Treviso dott. Maurizio Bianconi del 17 luglio 1997 rep. 61120, è stato iscritto:

a) al registro delle imprese di Treviso in data 23 luglio 1997 per la Società «Ecoflam S.p.a.»;

b) al registro delle imprese di Padova in data 18 luglio 1997 per la Società «Zar S.r.l.».

Notaio, Maurizio Bianconi.

S-18807 (A pagamento).

GES.CO - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società «Radiosa S.r.l.» nella società «GES.CO S.r.l.»

In data 20 maggio 1997 la società «Ges.Co S.r.l.», con sede in San Giuliano Terme, frazione Madonna dell'Acqua, via Vecchia Pietrasantina n. 11, con verbale ricevuto dal notaio Francesco Gambini, registrato a Pisa il 26 maggio 1997 n. 1222, ha deliberato la fusione per incorporazione della società «Radiosa S.r.l.», con socio unico, avente sede in Massa, piazza IV Novembre n. 8.

Ai sensi dell'art. 2502-bis e dell'art. 2501-bis Codice civile si precisa:

che la società «Ges.Co S.r.l.» è titolare dell'intero capitale sociale della società «Radiosa S.r.l.»;

che le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997;

che non esistendo particolari categorie di soci non è previsto un trattamento differenziato tra gli stessi;

nessun vantaggio particolare è riservato all'amministratore delle società partecipanti all'operazione in progetto.

La delibera di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 1° luglio 1997 n. 9700012582/CPI0144.

L'amministratore unico: comm. Filiberto Scarpellini.

S-18816 (A pagamento).

FRAMIS ITALIA - S.r.l.

Estratto progetto di scissione

Il sottoscritto Giovanni Krasna nato a Trieste il 10 gennaio 1970, residente a Trieste in viale D'Annunzio 5, codice fiscale KRS GNN 70A10 L424P, presidente del Consiglio di amministrazione della Framis Italia S.r.l., con sede a Trieste in via del Follatoio 12, capitale sociale Lire 150.000.000 interamente versato iscritta al registro delle imprese di Trieste al n. 12383, codice fiscale n. 00852850320

Chiede, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del codice civile, la pubblicazione per estratto del progetto di scissione della sopra descritta società, del quale indica:

1) Le Società partecipanti alla scissione sono la Società scindenda sopradescritta e la Società beneficiaria Fra-ser S.r.l. con sede a Trieste in via del Coroneo 4, capitale sociale L. 50.000.000.

2) Tutte le quote della Fra-ser S.r.l. vengono assegnate alla Tamorj Finanz a.g.

3) La scissione avviene mediante trasferimento alla società beneficiaria Fra-ser S.r.l. degli immobili siti in via A. Doria 7 a Milano per L. 587.479.719, del relativo fondo ammortamento pari a L. 34.855.363, di alcune macchine d'ufficio, software e attrezzature per L. 108.694.732, dei relativi fondi ammortamento pari a L. 64.211.832, del fondo Tfr relativo a due dipendenti pari a L. 6.854.711, del c/c intrattenuto presso l'I.B.S.P di Torino filiale di Trieste per un importo di L. 142.769.080, del residuo prestito fruttifero concesso dal socio pari a L. 683.021.625.

4) Le quote della società beneficiaria hanno godimento a partire dalla data di costituzione.

5) Gli effetti della scissione, ai fini dell'art. 2501-bis del codice civile, richiamato dall'art. 2504-decies, decorrono dal giorno dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

6) Non vi sono particolari categorie di soci, né si prevede che ce ne siano per la società beneficiaria.

7) Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla scissione.

Lo scrivente fa presente che il precisato progetto è già stato iscritto nel registro delle imprese di Trieste in data 29 luglio 1997 al numero prot. 9700008847.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Krasna

S-18823 (A pagamento).

PACCHIOSI DRILL - S.p.a.

Sede in Sissa (PR), via Borgonovo n. 22

Capitale Sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 18322 registro imprese di Parma

Codice fiscale 01614190344

T.A.O.S.

Trivellazioni Appalti Opere Specializzate - S.r.l.

Sede in Sissa (PR), via Borgonovo n. 27

Capitale Sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 22616 registro imprese di Parma

Codice fiscale 00910260587

Pacchiosi Dorianò in qualità di amministratore unico delle Pacchiosi Drill S.p.a. e Pacchiosi Sonia in qualità di amministratore unico delle T.A.O.S. Trivellazioni Appalti Opere Specializzate S.r.l., comunicano che le assemblee dei soci del 26 giugno 1997 hanno deliberato la fusione per incorporazione:

Incorporante: Pacchiosi Drill S.p.a.

Incorporanda: T.A.O.S. S.r.l.

Capitale dell'incorporanda completamente posseduto dall'incorporante.

Seguito fusione nessuna variazione atto costitutivo e amministratore.

Decorrenza imputazione operazioni a bilancio incorporante primo giorno esercizio stipula atto fusione.

Nessuna particolare categoria di soci, né di possessori di titoli diversi, né vantaggi agli amministratori.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione presso il registro imprese di Parma rispettivamente ai numeri di Prot. 9700018062/CPR0029 e 9700018061/CPR0029.

Parma, 28 luglio 1997

Pacchiosi Dorianò, Pacchiosi Sonia.

S-18822 (A pagamento).

RADIO SA - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società «Radiosa S.r.l.» nella società «GES.CO S.r.l.»

In data 20 maggio 1997 la società «Radiosa S.r.l.», con socio unico, avente sede in Massa, piazza IV Novembre n. 8, con verbale ricevuto dal notaio Francesco Gambini, registrato a Pisa il 26 maggio 1997 n. 1223, ha deliberato la fusione per incorporazione con la società «Ges.Co S.r.l.», con sede in San Giuliano Terme, frazione Madonna dell'Acqua, via Vecchia Pietrasantina n. 11.

Ai sensi dell'art. 2502-bis e dell'art. 2501-bis Codice civile si precisa:

che la società «Ges.Co S.r.l.» è titolare dell'intero capitale sociale della società «Radiosa S.r.l.»;

che le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997;

che non esistendo particolari categorie di soci non è previsto un trattamento differenziato tra gli stessi;

nessun vantaggio particolare è riservato all'amministratore delle società partecipanti all'operazione in progetto.

La delibera di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 1° luglio 1997 n. 9700007995/CM80066.

L'amministratore unico: comm. Filiberto Scarpellini.

S-18817 (A pagamento).

**CIFIN-FINANZIARIA
DI PARTECIPAZIONI IMMOBILIARI - S.p.a.**

IMMOBILIARE GILSA - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società incorporante: Cifin - Finanziaria di Partecipazioni Immobiliari S.p.a. - Genova, via Fieschi n. 3/4, capitale sociale L. 3.603.515.760 interamente versato, registro imprese di Genova n. 41376, repertorio economico amministrativo di Genova n. 282975, codice fiscale n. 02586880102;

2. Società incorporata: Immobiliare Gilsa S.r.l. - Milano, via B. Cellini n. 3, registro imprese di Milano n. 88826, repertorio economico amministrativo di Milano n. 442257, codice fiscale e partita IVA n. 03470540158.

3. Non vi sarà costituzione di nuova società, aumento di capitale dell'incorporante e/o fissazione di concambio, in quanto il capitale sociale della incorporata è interamente posseduto dall'incorporante.

4. Gli effetti della fusione sono fatti decorrere dalla data del 1° giugno 1997 e pertanto la società incorporante riceverà i saldi contabili risultanti situazione patrimoniale ed economica della società incorporata al 31 maggio 1997.

5. Nessun trattamento particolare verrà riservato, non essendovene, a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Copia del presente progetto di fusione è stato depositato in data 28 luglio presso il registro imprese di Genova, al n. 9700029246/CGE0021 per quanto concerne la Cifin - Finanziaria di Partecipazioni Immobiliari S.p.a. e il 30 luglio 1997 presso il registro imprese di Milano al n. 9700195662/CM1126 per quanto concerne la Immobiliare Gilsa S.r.l.

Cifin - Finanziaria di Partecipazioni Immobiliari S.p.a.
Il presidente: Gianfranco Traversa

Immobiliare Gilsa S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Giorgio Mezzadri

S-18826 (A pagamento).

FAUSTINI LUIGI - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Società Faustini Luigi S.p.a.

È stato iscritto, nell'Ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Trento, il progetto di fusione per incorporazione nella «Faustini Luigi S.p.a.», incorporante, con sede in Rovereto (TN), via Fornaci n. 26, iscritta al registro imprese di Trento al n. 18277, della «Laghetto Fiorito S.r.l.», incorporanda, con sede in Rovereto (TN), via Fornaci n. 26, iscritta al registro imprese di Trento al n. 19240. È previsto l'annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda «Laghetto Fiorito S.r.l.» in quanto interamente posseduto dalla incorporante «Faustini Luigi S.p.a.».

La data di imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della incorporante coinciderà con il 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione è stato iscritto nell'ufficio del registro delle imprese ove è posta la sede della società incorporante. Non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Faustini Luigi S.p.a.: Luigi Natale Faustini

Laghetto Fiorito S.r.l.: Luigi Natale Faustini

S-18828 (A pagamento).

RESIDENZA PRIMAVERA - S.r.l.

Sede Milano, via Larga n. 8
Capitale sociale L. 140.000.000

RESIDENZA 87 - S.r.l.

Sede in Monza (MI), via Gramsci n. 10
Capitale sociale L. 119.000.000

Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-bis) mediante incorporazione della «Residenza 87 S.r.l.» nella «Residenza Primavera S.r.l.»

In applicazione dell'art. 2501-bis C.C. è redatto il progetto di fusione per incorporazione nella società Residenza Primavera S.r.l. della società Residenza 87 S.r.l., con l'indicazione delle informazioni e dei dati richiesti dalla normativa vigente.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Residenza Primavera S.r.l. con sede in Milano, via Larga n. 8, capitale sociale L. 140.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 259855 ed al R.E.A. n. 1219711, codice fiscale 08353480158;

società da incorporare: Residenza 87 S.r.l. con sede in Monza (MI), via Gramsci n. 10, capitale sociale L. 119.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 270052 ed al R.E.A. n. 1246153, codice fiscale 08761250151, partita IVA 02635210962.

2. Lo statuto della società risultante dalla fusione: lo statuto della Residenza Primavera S.r.l. si modificherà all'art. 5 per recepire l'aumento di capitale sociale da L. 140.000.000 a L. 259.000.000, in dipendenza delle operazioni conseguenti e connesse alla fusione, all'art. 2, riguardante l'oggetto sociale, che verrà ampliato sempre nel settore immobiliare e all'art. 14, riguardante i poteri dell'amministratore unico.

3. Rapporto di cambio: la fusione avverrà mediante incorporazione attraverso un rapporto di concambio di quote.

Tenuto conto che la società incorporante, nella stessa delibera di fusione, procederà ad aumentare il proprio capitale sociale da L. 140.000.000 a L. 259.000.000, gli organi amministrativi delle società interessate alla fusione hanno stabilito, di comune accordo, il seguente rapporto di concambio: ai soci della società incorporanda verrà attribuita una quota della società incorporante per ogni quota da loro posseduta della società incorporanda.

In applicazione analogica dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, il citato rapporto di cambio non verrà sottoposto a parere di congruità a cura dell'esperto nominato dal Tribunale ai sensi dell'art. 2501-*quinquies*, a condizione che le quote delle due società partecipanti alla fusione, al momento delle delibere assembleari, saranno possedute dagli stessi soci nelle medesime proporzioni.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: ai soci della società incorporata saranno assegnate le quote della società incorporante in ragione del suddetto rapporto di cambio con decorrenza del primo giorno successivo lavorativo a quello in cui l'atto di fusione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-*bis* C.C.. Nello stesso giorno l'amministratore unico della società incorporante provvederà alla relativa annotazione sul libro dei soci.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante Residenza Primavera S.r.l. assegnate ai soci dell'incorporata Residenza 87 S.r.l.

Le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

6. Data di imputazione dell'operazione di fusione al bilancio della incorporante: la fusione avrà effetto giuridico quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prevista dall'art. 2504 C.C., mentre gli effetti contabili, ai sensi degli artt. 2504-*bis*, ultimo comma e 2501-*bis* numero 6) C.C., e gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123, comma 7° del D.P.R. 917/86, decorreranno dal 1° gennaio 1997. A partire da tale data le operazioni della società Residenza 87 S.r.l. verranno imputate al bilancio della incorporante.

7. Trattamento dei soci ed eventuali vantaggi agli amministratori: nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci per effetto della fusione. Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori per effetto della fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato dalla società Residenza Primavera S.r.l. al registro delle imprese di Milano in data 31 luglio 1997 al n. 9700200490/CMII425 e dalla società Residenza 87 S.r.l. al registro delle imprese di Milano in data 31 luglio 1997 al n. 9700200494/CMII425.

Milano, 31 luglio 1997

Residenza Primavera S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Turati

Residenza 87 S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giannunzio Corazza

S-18827 (A pagamento).

ENICHEM SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI - S.r.l.

Estratto di deliberazioni di fusione

Società incorporante:

«Enichem Società di Partecipazioni S.r.l. a socio unico» con sede in Milano, piazza della Repubblica n. 16;

Società incorporate:

«Blucover S.r.l. con socio unico, in liquidazione» con sede in Pisticci (MT), via Pomarico s.n.c.;

«IRS Industria Resine Speciali S.p.a., in liquidazione» con sede in Ferrandina (MT), località Macchia di Ferrandina.

Verbali delle assemblee in atti notai Gianpaolo Cesati di Milano:

in data 4 giugno 1997, rep. n. 13554/1478 per la incorporante;

in data 4 giugno 1997, rep. n. 13550/1474 per la incorporanda «Blucover S.r.l. con socio unico, in liquidazione»;

in data 4 giugno 1997, rep. n. 13551/1475 per la incorporanda «IRS Industria Resine Speciali S.p.a., in liquidazione».

trascritti:

nel registro delle imprese di Milano per la Società «Enichem Società di Partecipazioni S.r.l. con socio unico» in data 30 giugno 1997;

nel registro delle imprese di Matera: per la Società «Blucover S.r.l. con socio unico, in liquidazione» in data 30 luglio 1997;

per la Società «IRS Industria Resine Speciali S.p.a., in liquidazione» in data 30 luglio 1997, unitamente ai documenti di cui all'art. 2501-*sexies*.

progetti di fusione;

copie bilanci degli ultimi tre esercizi (1994, 1995, 1996) per le società partecipanti alla fusione, nonché la situazione patrimoniale a 28 febbraio 1997 per la incorporante.

Indicazioni ex artt. 2501-*bis* e 2504-*quinquies* Codice civile:

le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997;

non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle quote o azioni;

nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Enichem Società di Partecipazioni S.r.l. con socio unico

L'amministratore unico: Luigino Fiorillo

Blucover S.r.l. con socio unico, in liquidazione

Il liquidatore: Paolo Schiaffella

IRS Industria Resine Speciali S.p.a., in liquidazione

Il liquidatore: Paolo Schiaffella

S-18825 (A pagamento).

C.L.M. - S.r.l.

ILAP - S.r.l.

Estratto progetto di fusione per incorporazione della Ilap S.r.l. nella C.L.M. S.r.l.

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: C.L.M. S.r.l., con sede in Frosinone, via Asi n. 1, località Ponticelli, capitale sociale L. 610.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Frosinone al n. 3123, iscritta al R.E.A. al n. 75274, codice fiscale e partita IVA 00638560607;

società incorporanda: Ilap S.r.l. con sede in Frosinone, via Asi n. 1, località Ponticelli, capitale sociale L. 940.880.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Frosinone al n. 5417, iscritta al R.E.A. al n. 90937, codice fiscale e partita IVA 01626180606.

2. (*Omissis*).

3. Rapporto di cambio: n. 0,698983 quota della società C.L.M. S.r.l. di nominali L. 1.000 cadauna per ogni quota della Ilap S.r.l. di pari valore nominale oltre un conguaglio in denaro dovuto pari a L. 0,062152 per quota (conguaglio totale L. 40.875); totale quote assegnate 657.659, oltre 41 quote per conguaglio.

4. Le quote della società incorporante verranno assegnate al momento della effettuazione dell'ultima registrazione dell'atto di fusione presso l'Ufficio del registro delle imprese e avranno godimento come al successivo punto 5.

5. Data dalla quale le quote assegnate partecipano agli utili: 1° gennaio 1997.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1997.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione per incorporazione della Ilap S.r.l. nella C.L.M. S.r.l. è stato iscritto nel registro delle imprese di Frosinone in data 4 agosto 1997.

Frosinone, 4 agosto 1997

C.L.M. S.r.l.

L'amministratore unico: Pirani Emma

Ilap S.r.l.

L'amministratore unico: Ferrigato Luigi

S-18830 (A pagamento).

GIANNI VERSACE - S.p.a.*(società scissa)***ORDERSYSTEM - S.r.l.***(società beneficiaria)*

Estratto (ex artt. 2504-novies) e 2502-bis Codice civile) delle delibere di scissione parziale della Gianni Versace S.p.a. a favore della Ordersystem S.r.l.

Le assemblee straordinarie dei soci delle società Gianni Versace S.p.a. ed Ordersystem S.r.l. tenute in data 1° luglio 1997, di cui ai verbali a rogito notaio dott. Giorgio Pozzi di Milano rispettivamente ai numeri 51926/5746 di repertorio e 51927/5747 di repertorio, hanno approvato la scissione parziale tra le società sottoindicate. Le relative delibere assembleari di Gianni Versace S.p.a. e Ordersystem S.r.l. sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 15 luglio 1997 rispettivamente con decreti numeri 9732 e 9733.

Tipo denominazione e sede delle società partecipanti alla scissione:

Gianni Versace S.p.a. (società scissa), con sede legale in Milano, Via Manzoni n. 38, capitale sociale L. 15.900.000.000 interamente versato, iscrizione al registro imprese di Milano al n. 188777, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04503950158;

Ordersystem S.r.l. (società beneficiaria), con sede legale in Milano, Via Gesù n. 12, capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato, iscrizione al registro imprese di Milano al n. 1569440/1996, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11949040155.

La scissione prevede il trasferimento alla Ordersystem S.r.l. di un ramo aziendale costituito da partecipazioni societarie, da un patrimonio immobiliare, da impianti ed attrezzature, da rapporti contrattuali quali quelli di locazione, di lavoro subordinato ovvero di servizi e da rapporti di debito e credito connessi al medesimo ramo aziendale trasferito, il tutto dettagliatamente descritto nel progetto di scissione.

La scissione avverrà sulla base del bilancio al 31 dicembre 1996 per la Gianni Versace S.p.a. e della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1996 per la Ordersystem S.r.l.

Rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché eventuale conguaglio in denaro: i soci della società scissa sono gli stessi della società beneficiaria e partecipano al capitale sociale della società scissa nelle stesse proporzioni in cui partecipano al capitale sociale della società beneficiaria.

A fronte dell'acquisizione del ramo aziendale oggetto di scissione, la società beneficiaria preesistente Ordersystem S.r.l. ha aumentato il proprio capitale sociale di L. 159.000.000 (e cioè da L. 25.000.000 a L. 184.000.000) assegnando nuove quote ai soci della scissa proporzionalmente alla quota di partecipazione da ciascuno detenuta nel capitale della medesima società scissa e cioè attribuendo ai titolari delle azioni della società scissa dieci quote di nominali lire mille nel capitale sociale della beneficiaria per ogni azione di nominali L. 10.000 (diecimila) da essi possedute nel capitale sociale della scissa da annullarsi in dipendenza della scissione. Pertanto, in dipendenza della scissione la società scissa Gianni Versace S.p.a. ha deliberato di ridurre il proprio capitale sociale di L. 159.000.000 con annullamento di numero 15.900 (quindici) azioni ordinarie nel rapporto di una azione ogni 100 (cento) azioni possedute dai soci della scissa ante scissione e con conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale della società scissa.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: l'assegnazione delle quote della società beneficiaria ai soci della società scissa avverrà mediante annotazione a libro soci da effettuarsi a partire dal giorno successivo a quello di effetto della scissione ad opera dell'amministratore della società beneficiaria con sottoscrizione anche di un amministratore della società scissa.

Data dalla quale le quote della società beneficiaria assegnate in dipendenza della scissione partecipano agli utili: le quote della società beneficiaria assegnate in dipendenza della scissione parteciperanno agli utili a far tempo dalla data di efficacia della scissione.

Data a decorrere dalla quale le operazioni relative agli elementi patrimoniali trasferiti alla beneficiaria sono imputate al bilancio della beneficiaria medesima: dalla data in cui la scissione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-decies, comma 1, primo periodo C.c., vale a dire dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non vi sono particolari categorie di soci né risultano in circolazione titoli diversi da azioni ordinarie o quote, talché non si ha alcun trattamento riservato.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Descrizione degli elementi patrimoniali costituenti il ramo aziendale da trasferire alla società beneficiaria: è analiticamente contenuta nel progetto di scissione iscritto ai sensi di legge ed approvato dalle summenzionate assemblee della Gianni Versace S.p.a. e della Ordersystem S.r.l.

Le delibere di scissione sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano:

per Gianni Versace S.p.a., in data 22 luglio 1997;

per Ordersystem S.r.l., in data 22 luglio 1997.

Milano, 30 luglio 1997

Gianni Versace S.p.a.
per il Consiglio di Amministrazione
Il presidente: Santo Versace

Ordersystem S.r.l.
per il Consiglio di Amministrazione
Il presidente: Santo Versace

M-6858 (A pagamento).

AREA BANCA - S.p.a.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

1. Società incorporante:

Area Banca S.p.a., con sede in Segrate (Milano), viale Europa n. 32, capitale sociale L. 14.000.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 357186 che aumenterà il capitale sociale da L. 14.000.000.000 a L. 16.992.000.000 e modificherà ed integrerà il proprio statuto.

2. Società incorporanda:

Area Trading Sim S.p.a., con sede in Segrate (Milano), viale Europa n. 32, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 303406.

2. L'operazione di fusione prevede l'assegnazione, ai soci della società incorporanda, di n. 1.496 azioni di nuova emissione della società incorporante, di valore nominale pari a lire 1.000 per ogni azione della società incorporanda annullata.

Il rapporto di concambio, quindi, viene definito in 1.496, così come da delibera dei Consigli di amministrazione di Area Trading Sim S.p.a. e Area Banca S.p.a. tenutisi rispettivamente in data 10 e 12 giugno 1997, sulla cui congruità la società di revisione Deloitte & Touche, nominata dal presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 23 giugno 1997, esprimerà parere di congruità ai sensi dell'art. 2501-quinquies Codice civile.

3. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Le azioni di nuova emissione della società incorporante, verranno assegnate mediante consegna dei relativi certificati, a coloro che risulteranno iscritti nel libro soci della società incorporanda, il giorno dell'atto di fusione e parteciperanno agli utili della stessa Area Banca S.p.a. con decorrenza 1° gennaio 1997.

5. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante con effetto retroattivo a partire dalla data del 1° gennaio 1997.

6. Non sono previsti trattamenti differenziali relativamente a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Il progetto di fusione della società incorporante è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 25 aprile 1997 ed iscritto in data 28 luglio 1997 al n. 178989/01 di prot.

9. Il progetto di fusione della società incorporanda è stato depositato presso il registro imprese di Milano in data 25 luglio 1997 ed iscritto in data 29 luglio 1997 al n. 179005/01 di prot.

Milano, 30 luglio 1997

Dott. Cesare Suriani, notaio quale incaricato.

M-6863 (A pagamento).

IMMOBILIARE MEDA - S.r.l.

Sede in Vimercate, via Stoppani n. 2

Capitale sociale L. 120.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese n. 4371 Tribunale di Monza

Progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Immobiliare Meda S.r.l. nella società a responsabilità limitata B.S. S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

Immobiliare Meda S.r.l., con sede in Vimercate, via Stoppani n. 2 quale incorporata;

B.S. S.r.l., con sede in Monza, via San Gottardo n. 83 quale incorporante.

2. Rapporto di concambio e conguagli in denaro: la fusione non comporterà alcun rapporto di concambio essendo la società incorporata interamente posseduta dalla incorporante.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto ai fini contabili dalla data di stipula dell'atto di fusione.

4. Atti costitutivi: a seguito della fusione la società B.S. S.r.l. conserva l'attuale statuto, senza apportare alcuna modifica.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio o beneficio particolare deriverà agli amministratori delle società partecipanti alla fusione per effetto della fusione stessa.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano, in data 30 giugno 1996 prot. n. 9700145998.

Vimercate, 31 luglio 1997

L'amministratore unico: Bassani Angelo Natale.

M-6883 (A pagamento).

PROFED ITALIANA -S.p.a.

Sede in Milano, via A. Locatelli n. 1

Estratto della delibera di fusione, stipulata con atto a rogito dott.ssa Anna Rita Gallo, notaio in Bernareggio in data 16 giugno 1997, rep. n. 8719/4875, registrato a Vimercate il 1° luglio 1997 al n. 501, Serie 1, omologata dal Tribunale di Milano in data 21 luglio 1997 con decreto n. 9538 depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 24 luglio 1997 e regolarmente iscritta in data 28 luglio 1997.

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Profed Italiana S.p.a., con sede in Milano via A. Locatelli n. 1, capitale sociale L. 1.000.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Milano - Sezione ordinaria al n. 167996 Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. 02868140159;

incorporanda: Findal S.p.a., con sede in Milano, via A. Locatelli n. 1, capitale sociale L. 3.900.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Milano - Sezione ordinaria al n. 226161 Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02621270152.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: la fusione è stata deliberata mediante incorporazione della Findal S.p.a. nella Profed Italiana S.p.a., con aumento corrispondente di L. 3.900.000.000 (tre miliardi novecentomilioni) del capitale della Profed Italiana S.p.a.

Considerato che il capitale delle due società appartiene agli stessi soci e nelle stesse proporzioni nel pieno rispetto dei loro interessi, si è deliberata la fusione sulla base del valore nominale del capitale sociale di ciascuna società, con attribuzione di n. 10 azioni della Profed Italiana S.p.a. del valore nominale di lire 10.000 per ogni azione Findal S.p.a. del valore nominale di L. 100.000.

Partecipazione agli utili: le azioni parteciperanno agli utili della società incorporante a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuato l'atto di fusione.

Decorrenza della fusione: si precisa che le operazioni della società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuato l'atto di fusione; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamenti riservati per alcune categorie di soci e/o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun trattamento è riservato per particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Anna Rita Gallo, notaio.

M-6869 (A pagamento).

EUROVETROCAP - S.r.l.

G.B. BRAUN EUROPA - S.r.l.

*Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)/2*

Gli amministratori delle società:

Eurovetropac S.r.l. con sede in Milano, corso Italia n. 45 capitale sociale di L. 50.000.000, iscritta al n. 266752 del registro delle imprese di Milano, codice fiscale n. 04045560630, (società incorporante).

G.B. Braun Europa S.r.l. con sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via Mario Pagano n. 591 capitale sociale di L. 50.000.000, iscritta al n. 287429 del registro delle imprese di Milano, codice fiscale n. 08698700153 (società incorporanda).

In data 17 luglio 1997 hanno redatto e predisposto il seguente progetto di fusione:

1. Caratteristica della fusione: fusione per incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante.

2. Statuto della società incorporante: non sono previste modificazioni allo statuto della società incorporante.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al Bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1998.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare.

5. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Trattandosi di fusione di società interamente posseduta dall'incorporante non vengono menzionati le indicazioni di cui ai nn. 3), 4), e 5) dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile.

Iscrizione nel registro delle imprese: è avvenuto in data 29 luglio 1997.

Eurovetropac S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cattaneo Giovanni

G.B. Braun Europa S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cattaneo Giovanni

M-6886 (A pagamento).

FINDAL -S.p.a.

Sede in Milano, via A. Locatelli n. 1

Estratto della delibera di fusione, stipulata con atto a rogito dott.ssa Anna Rita Gallo, notaio in Bernareggio in data 16 giugno 1997, rep. n. 8720/4876, registrato a Vimercate il 1° luglio 1997 al n. 502, Serie I, omologata dal Tribunale di Milano in data 21 luglio 1997 con decreto n. 9537 depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 24 luglio 1997 e regolarmente iscritta in data 28 luglio 1997.

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Profed Italiana S.p.a., con sede in Milano via A. Locatelli n. 1, capitale sociale L. 1.000.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Milano - Sezione ordinaria al n. 167996 Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. 02868140159;

incorporanda: Findal S.p.a., con sede in Milano, via A. Locatelli n. 1, capitale sociale L. 3.900.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Milano - Sezione ordinaria al n. 226161 Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02621270152.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: la fusione è stata deliberata mediante incorporazione della Findal S.p.a. nella Profed Italiana S.p.a., con aumento corrispondente di L. 3.900.000.000 (tre miliardi novecentomilioni) del capitale della Profed Italiana S.p.a.

Considerato che il capitale delle due società appartiene agli stessi soci e nelle stesse proporzioni nel pieno rispetto dei loro interessi, si è deliberata la fusione sulla base del valore nominale del capitale sociale di ciascuna società, con attribuzione di n. 10 azioni della Profed Italiana S.p.a. del valore nominale di lire 10.000 per ogni azione Findal S.p.a. del valore nominale di L. 100.000.

Partecipazione agli utili: le azioni parteciperanno agli utili della società incorporante a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuato l'atto di fusione.

Decorrenza della fusione: si precisa che le operazioni della società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuato l'atto di fusione; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamenti riservati per alcune categorie di soci e/o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun trattamento è riservato per particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Anna Rita Gallo, notaio.

M-6870 (A pagamento).

IGM - S.p.a.

Con sede in Milano, corso Sempione n. 77

Capitale sociale L. 10.416.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 60817 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00890240153

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 2 luglio 1997 (verbale n. 55857/7390 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione) in «IGM S.p.a.» con sede in Milano di:

«Italrifiuti S.p.a.», con sede in Torino;

«Solaria Fornaci Laterizi S.r.l.» con sede in Oleggio (Novara);

«Eureco S.r.l.», con sede in Brescia;

«O.V.E.R. S.r.l.», con sede in Como;

«Servizi Piemonte S.r.l.», con sede in Torino;

«Sacagica S.r.l.», con sede in Milano.

secondo le modalità tutte di cui il progetto di fusione stesso e così stabilendosi che:

la società incorporante I.G.M. S.p.a., in sede di incorporazione, non procederà ad alcun aumento del proprio capitale sociale in quanto le operazioni di fusione comporteranno l'annullamento, senza

emissione di azioni dell'incorporante, di tutte le azioni/quote delle società incorporande, tutte possedute dall'incorporante direttamente ovvero anche indirettamente attraverso società contestualmente incorporate;

le operazioni della società incorporante saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato ed avrà efficacia l'atto di fusione. La medesima decorrenza è stata stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione stesso sarà stabilita la decorrenza degli effetti ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

La fusione potrà essere attuata, anche parzialmente, in un unico contesto ovvero mediante la stipula di atti separati per ciascuna società o gruppi di esse.

È stato dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote;

non sono stati previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 15 luglio 1997 ed iscritta presso il registro delle imprese in data 28 luglio 1997 al n. 60817, Tribunale di Milano in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti

M-6887 (A pagamento).

SACAGICA - S.r.l.

Con sede in Milano, Corridoni n. 3

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 194672 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 0583410158

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 2 luglio 1997 (verbale n. 55854/7387 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione) in «IGM S.p.a.» con sede in Milano di:

«Italrifiuti S.p.a.», con sede in Torino;

«Solaria Fornaci Laterizi S.r.l.» con sede in Oleggio (Novara);

«Eureco S.r.l.», con sede in Brescia;

«O.V.E.R. S.r.l.», con sede in Como;

«Servizi Piemonte S.r.l.», con sede in Torino;

«Sacagica S.r.l.», con sede in Milano.

secondo le modalità tutte di cui il progetto di fusione stesso e così stabilendosi che:

la società incorporante I.G.M. S.p.a., in sede di incorporazione, non procederà ad alcun aumento del proprio capitale sociale in quanto le operazioni di fusione comporteranno l'annullamento, senza emissione di azioni dell'incorporante, di tutte le azioni/quote delle società incorporande, tutte possedute dall'incorporante direttamente ovvero anche indirettamente attraverso società contestualmente incorporate;

le operazioni della società incorporante saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato ed avrà efficacia l'atto di fusione. La medesima decorrenza è stata stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione stesso sarà stabilita la decorrenza degli effetti ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

La fusione potrà essere attuata, anche parzialmente, in un unico contesto ovvero mediante la stipula di atti separati per ciascuna società o gruppi di esse.

È stato dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote;

non sono stati previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 15 luglio 1997 ed iscritta presso il registro delle imprese in data 28 luglio 1997 al n. 60817, Tribunale di Milano in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti

M-6888 (A pagamento).

MONSANTO ITALIANA - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo, via W. Tobagi, 8

Capitale L. 2.500.000.000

Iscritta nel registro imprese di Milano n. 133675

Tribunale di Milano

SEPHARMA - S.r.l.

Sede in Peschiera Borromeo, via W. Tobagi, 8

Capitale L. 7.690.000.000

Iscritta nel registro imprese di Milano n. 279946

Tribunale di Milano

Con atto del 22 luglio 1997 not. Renato Giacosa n. 21.676/3.558 rep., reg. Milano, atti pubblici, 25 luglio 1997, iscritto nel registro imprese Milano il 29 luglio 1997 e il 28 luglio 1997, venne attuata la fusione per incorporazione della Sepharma S.r.l. nella Monsanto Italiana S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Monsanto Italiana S.p.a., sede Peschiera Borromeo, via W. Tobagi, 8, capitale L. 2.500.000.000, iscritta nel registro imprese di Milano n. 133675 (Trib. Milano);

società incorporata: Sepharma S.r.l., sede Peschiera Borromeo, via W. Tobagi, 8, capitale L. 7.690.000.000, iscritta nel registro imprese di Milano n. 279946 (Tribunale Milano).

2. Statuto della società incorporante: modifiche statutarie: lo statuto della società incorporante, nella versione attuale ed in quella riflettente le modifiche derivanti dalla fusione, venne allegato al progetto di fusione sub A) e B) rispettivamente. In particolare venne ampliato l'oggetto sociale ed aumentato il capitale sociale a L. 2.500 milioni.

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: all'atto e per effetto della fusione della Sepharma S.r.l. nella Monsanto Italiana S.p.a. il capitale sociale di Monsanto Italiana S.p.a. venne aumentato di L. 2.280.000.000.

Il rapporto di cambio venne determinato in n. 228 azioni di Monsanto Italiana S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 per ogni 7.690 quote di Sepharma S.r.l. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, possedute dalla società incorporante ed annullate.

Non venne previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: la fusione di Sepharma S.r.l. nella Monsanto Italiana S.p.a. venne attuata mediante:

aumento del capitale della incorporante Monsanto Italiana S.p.a. dell'importo di L. 2.280.000.000 da attribuire ai soci terzi detentori di quote per nominali complessive L. 7.690.000.000 della società incorporanda Sepharma S.r.l., pari al 100% del capitale sociale, in base al rapporto di cambio specificato al punto 3.

Si procederà all'attribuzione delle azioni spettanti in concambio a far giorno da quello di efficacia della fusione presso la sede dell'incorporante.

5. Data dalla quale le nuove azioni assegnate partecipano agli utili: le nuove azioni assegnate dall'incorporante a fronte dell'aumento di capitale, di cui ai precedenti punti 3. e 4., avranno godimento a partire dal 1° gennaio 1997.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, terzo comma del c.c., ai fini contabili, e dell'art. 123, settimo comma, del D.P.R. n. 917/86 ai fini fiscali, la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1997.

7. Altre indicazioni previste dalla legge: non esisteranno categorie di soci cui venga riservato un qualche trattamento particolare.

Non vennero previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Renato Giacosa, notaio.

M-6896 (A pagamento).

LESMO 86 IMMOBILIARE - S.r.l. LISSONE 91 S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle delibere di fusione in data 27 giugno 1997 n. 64224/6879 di repertorio notaio dottor Mario Erba di Monza per la Lesmo 86 Immobiliare S.r.l. e in data 27 giugno 1997 n. 64225/6880 di repertorio notaio dottor Mario Erba di Monza per la Lissone 91 S.r.l..

Società incorporante: Lesmo 86 Immobiliare S.r.l. con sede in Monza, via Parini n. 2/A, codice fiscale n. 00768910150, iscritta al registro imprese di Milano n. 2533 (Tribunale di Monza), capitale sociale di L. 25.000.000 interamente versato.

Società incorporanda: Lissone 91 S.r.l., con sede in Monza, via Parini n. 2/A, codice fiscale n. 02153220963, iscritta al registro imprese di Milano n. 47160 (Tribunale di Monza), capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato.

La modifica dello statuto della società incorporante riguarderà il capitale sociale che passerà da L. 25.000.000 a L. 31.020.000 per effetto del rapporto di cambio.

Il rapporto di cambio viene stabilito nella misura di una quota di L. 3.010.000 della Lesmo 86 Immobiliare S.r.l. per una quota di L. 13.500.000 posseduta nella Lissone 91 S.r.l.; non è previsto alcun conguaglio in denaro.

La fusione avrà effetto dalla data di stipulazione dell'atto di fusione, mentre gli effetti contabili e fiscali della fusione stessa decorreranno dal 1° di gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione medesima e pertanto da tale giorno le operazioni della Lissone 91 S.r.l. verranno imputate al bilancio della Lesmo 86 Immobiliare S.r.l.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 24 luglio 1997 rispettivamente al n. 9700174278 di protocollo per la società Lesmo 86 Immobiliare S.r.l. e al n. 9700174244 di protocollo per la società Lissone 91 S.r.l.

Lesmo 84 Immobiliare S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Giancarlo Beretta

M-6892 (A pagamento).

S.E.I. SERENISSIMA IDROCARBURI - S.p.a.

Dr. D. BERNARDI - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporanda: S.E.I. Serenissima Idrocarburi S.p.a. capitale sociale L. 500.000.000., sede legale in Crema via S. Chiara n. 9 iscritta al registro imprese di Cremona n. 3192 REA n. 119331.

b) Società incorporante: Dr. D. Bernardi S.r.l. capitale sociale L. 430.000.000 sede legale in Crema via S. Chiara n. 9, iscritta al registro imprese di Cremona n. 708 REA n. 76992.

2. Non è previsto alcun concambio, in quanto l'incorporante possiede direttamente l'intero capitale sociale della incorporanda.

3. Effetto della fusione: le operazioni della incorporanda S.E.I. Serenissima Idrocarburi S.p.a. saranno imputate al bilancio, anche ai fini delle imposte sui redditi, della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data dell'atto di fusione.

4. Nessun trattamento particolare è previsto per diverse categorie di Soci, né esistono possessori di titoli, emessi da alcuna delle società partecipante alla fusione diverse dalle azioni. Le quote della società Dr. D. Bernardi S.r.l. non sono rappresentate dai titoli.

5. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione. Non vi sono in corso prestiti obbligazionari per nessuna delle società partecipanti alla fusione.

6. Iscrizione: il progetto di fusione della società Dr. D. Bernardi S.r.l. e S.E.I. Serenissima Idrocarburi S.p.a. è stato iscritto presso il registro imprese di Cremona da ciascuna delle società in data 23 giugno 1997.

S.E.I. Serenissima Idrocarburi S.p.a.
Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
P.I. Domenico Crotti

M-6893 (A pagamento).

KOSMET

Società a responsabilità limitata

Sede in Nova Milanese, via Galvani, 6

Capitale sociale L. 99.000.000

Registro Imprese di Milano n. 13313 Tribunale di Monza

Codice fiscale n. 03553710157

*Estratto di progetto di scissione parziale
depositato in data 14 luglio 1997*

a) Società partecipanti alla scissione:

Kosmet società a responsabilità limitata, con sede in Nova Milanese, via Galvani n. 6 (scissa);

costituenda Alex Immobiliare S.a.s. di Zanet Loredano, che avrà sede in Nova Milanese, via Galvani n. 8 (beneficiaria);

b) Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: i soci della costituenda società beneficiaria saranno gli stessi della società scissa e parteciperanno al capitale della prima nelle stesse proporzioni delle loro partecipazioni nella scissa; pertanto alla scissione non si applica quanto previsto dal Codice civile in materia sia di rapporto di cambio che di criteri di distribuzione e assegnazione delle quote, né vi sarà luogo a conguaglio alcuno.

c) Data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili: tali quote parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società stessa.

d) Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote, in quanto inesistenti, e nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

e) Elementi patrimoniali, esclusivamente attivi, da trasferire alla società beneficiaria: immobili di proprietà della società scissa in Nova Milanese, via Galvani nn. 2, 4, 6, 8 e 10, distinti in NCEU al foglio 24, mappale 86 subb. 701, 702, 703.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Loredano Zanet.

M-6899 (A pagamento).

FUMAGALLI TRASPORTI - S.p.a.

Sede sociale in Opera (Milano), via Vigentina n. 2

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Estratto del progetto di scissione

1. Tipo di società, denominazione o ragione sociale, sede delle società partecipanti alla scissione.

1.1. Società scissa: Fumagalli Trasporti S.p.a. con sede in Opera (Milano), via Vigentina n. 2, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 127392 del Registro delle Imprese di Milano, al n. 692500 del R.E.A. presso la CCIAA di Milano, codice fiscale n. 00837800150, partita IVA n. 00837800150.

1.2. Società beneficiaria da costituirsi: Società da costituirsi che acquisterà la denominazione sociale Fumagalli Montaggi Sollevamenti S.r.l., siglabile in FMS S.r.l., con capitale sociale di L. 6.000.000.000 (seimiliardi), e con sede in Locate Triulzi, Frazione Paradiso, Località Il Moro, alla quale sarà trasferito il ramo d'azienda relativo all'attività di «montaggi e sollevamenti industriali svolta anche per il tramite della partecipazione in altre imprese» della Società scissa. Fumagalli Trasporti S.p.a., costituito dagli elementi patrimoniali sia dell'attivo che del passivo come risulta dalla situazione patrimoniale di seguito descritta al punto 8. La Società beneficiaria adotterà lo statuto che si unisce al presente progetto. A seguito della scissione la Società scissa adotterà lo statuto che si unisce al presente progetto.

2. Rapporto di cambio delle azioni, nonché eventuale conguaglio in denaro: il capitale della Società beneficiaria sarà detenuto nelle stesse proporzioni dagli stessi soci della Società scissa, quindi senza concambio. Il capitale sociale della Società scissa si ridurrà da L. 6.000.000.000 a L. 2.500.000.000 in quanto il patrimonio netto trasferito sarà imputato sia alle riserve della Società scissa, sia al capitale sociale stesso.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della Società beneficiaria: Le azioni della Società beneficiaria saranno messe a disposizione degli azionisti presso la sede sociale a partire dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione.

4. Data dalla quale le quote di nuova emissione partecipano agli utili: Le emittende azioni della beneficiaria, produrranno utili a favore dei soci a far tempo dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione come prescritto dall'art. 2504-*decies* c.c.

5. Data a decorrere dalla quale la scissione produrrà effetti contabili e fiscali: Gli effetti civili, contabili e fiscali imputabili al Bilancio della Società beneficiaria decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione come prescritto dall'art. 2504-*decies* c.c.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non sono previste particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della Società scissa e di quella beneficiaria.

8. Descrizione degli elementi patrimoniali della Società scindenda, da trasferire alla Società beneficiaria: La descrizione del patrimonio oggetto della scissione è ricavata dalla situazione patrimoniale della Società scissa alla data del 31 maggio 1997, regolarmente approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società scissa in data 25 luglio 1997, con la quale trova corrispondenza.

Il progetto di cui sopra è stato depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese tenuto dalla CCIAA di Milano in data 30 luglio 1997 al n. 9700191643.

Milano, 31 luglio 1997

Fumagalli Trasporti S.p.a.
Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
ing. Mario Remo Ninatti

M-6902 (A pagamento).

FINBRERA 2000 - S.r.l.*(in liquidazione)***ETRURIA SAN BABILA OMEGA
di Gilberto Baj Macario & C. - S.a.s.***Estratto di progetto di fusione*

I soggetti partecipanti all'operazione di fusione:

incorporante: Finbrera 2000 S.r.l. in liquidazione, sede sociale in Milano, via Borgogna n. 5, codice fiscale n. 07144770158, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 227214, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato;

incorporanda: Immobiliare Etruria San Babila Omega di Gilberto Baj Macario & C. S.a.s., sede sociale in Monza (Milano), via Italia n. 28, codice fiscale n. 03282300155, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 29645, capitale sociale L. 50.000 interamente versato, con cessazione del socio d'opera senza alcuna liquidazione allo stesso in quanto nessun valore capitale è stato dato al conferimento del socio d'opera.

2. Ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice civile, l'incorporazione della società Immobiliare Etruria San Babila Omega di Gilberto Baj Macario & C. S.a.s. non richiede la determinazione del rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene una partecipazione totalitaria della predetta società incorporanda.

3. Per effetto della partecipazione totalitaria detenuta dall'incorporante nella società incorporanda, non è prevista alcuna assegnazione di quote o azioni della società incorporante.

4. Non è prevista alcuna assegnazione di quote o azioni della società incorporante.

5. Gli effetti contabili della fusione si produrranno a partire dal 27 marzo 1997.

6. Non sono previste particolari categorie di soci. Di conseguenza non è previsto alcun particolare tipo di trattamento.

7. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano in data 29 luglio 1997 rispettivamente ai numeri 181301 e n. 181362.

La società incorporante: dott. Paolo Crespi

La società incorporanda: rag. Gilberto Baj Macario

M-6909 (A pagamento).

CONSOLIDE - S.r.l.*(in liquidazione)***ETRURIA SAN BABILA TAU
di Gilberto Baj Macario & C. - S.a.s.***Estratto di progetto di fusione*

I soggetti partecipanti all'operazione di fusione:

incorporante: Consolide S.r.l. in liquidazione, sede sociale in Milano, via Borgogna n. 5, codice fiscale n. 05014390156, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 209389, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato;

incorporanda: Immobiliare Etruria San Babila Tau di Gilberto Baj Macario & C. S.a.s., sede sociale in Monza (Milano), via Italia n. 28, codice fiscale n. 03282290158, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 29644, capitale sociale L. 900.000 interamente versato, con cessazione del socio d'opera senza alcuna liquidazione allo stesso in quanto nessun valore capitale è stato dato al conferimento del socio d'opera.

2. Ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice civile, l'incorporazione della società Immobiliare Etruria San Babila Tau di Gilberto Baj Macario & C. S.a.s. non richiede la determinazione del rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene una partecipazione totalitaria della predetta società incorporanda.

3. Per effetto della partecipazione totalitaria detenuta dall'incorporante nella società incorporanda, non è prevista alcuna assegnazione di quote o azioni della società incorporante.

4. Non è prevista alcuna assegnazione di quote o azioni della società incorporante.

5. Gli effetti contabili della fusione si produrranno a partire dal 27 marzo 1997.

6. Non sono previste particolari categorie di soci. Di conseguenza non è previsto alcun particolare tipo di trattamento.

7. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano in data 29 luglio 1997 rispettivamente ai numeri 181450 e n. 181493.

La società incorporante: dott. Paolo Crespi

La società incorporanda: rag. Gilberto Baj Macario

M-6910 (A pagamento).

ELITEX - S.p.a.

Sede: Como, via Beato Geremia n. 20

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01433880133

Iscritta nel registro delle imprese di Como al n. 16153

CREATIVITÀ E MODA - S.r.l.

Sede: Como, via Rusconi n. 27

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 02011970130

Iscritta nel registro delle imprese di Como al n. 27952

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione

Con le assemblee straordinarie delle due società in data 16 giugno 1997 è stata deliberata la fusione per incorporazione della «Creatività e Moda S.r.l.» nella «Elitex S.p.a.» che detiene la piena proprietà del 100% delle quote della incorporanda.

Pertanto, non vi sarà alcuna variazione nel capitale sociale della incorporante, mentre saranno annullate le quote della incorporanda senza sostituzione.

La fusione non comporta alcuna modificazione al vigente statuto sociale della incorporante.

La fusione ha effetto dalla data prevista dal 2° comma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, vale a dire dalla data dell'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

Ai sensi del 3° comma dello stesso articolo, viene stabilito che le operazioni effettuate dall'incorporanda nel corso dell'esercizio in cui ha effetto la fusione sono imputate al bilancio della incorporante dalla anteriore data del 1° gennaio dell'esercizio medesimo.

Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali, a norma del comma 7 dell'art. 123 del D.P.R. 917/86.

La fusione sarà effettuata con riferimento ai bilanci dell'ultimo esercizio chiuso il 31 dicembre 1996, come previsto dall'ultimo comma dell'art. 2501-*ter*.

Non viene riservato alcun particolare trattamento ai soci o alcun vantaggio agli amministratori.

Le deliberazioni di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Como in data 24 luglio 1997 dalla Elitex S.p.a. e dalla Creatività e Moda S.r.l.; ricevute C.C.I.A.A., in pari data, rispettivamente n. 9700022064/CC00116 e n. 9700022062/CC00116.

p. Elitex S.p.a.

Il presidente: Livio Elisa

p. Creatività e Moda S.r.l.

Il presidente: Introzzi Nadia

C-22305 (A pagamento).

PRE.SCO. - S.r.l.

Milano, via Borromei n. 5

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 90.000.000

Iscritta nel registro imprese di Milano al n. 140662

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 790362

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02690180159

Estratto progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

In ottemperanza al disposto del comma 4 dell'art. 2501-bis, in previsione dell'operazione di fusione per incorporazione, si riporta l'estratto del progetto di fusione depositato per l'iscrizione, presso il registro imprese di Milano in data 30 luglio 1997 al n. 9700196187 reg. ord.

1. Incorporante: Immobiliare Chicca S.a.s. di Sordini Giorgio e C. con sede in Milano, via Stresa n. 17 capitale sociale L.10.000.000, iscritta nel registro imprese di Milano al n. 237394, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 842933, codice fiscale n. 02968770152; incorporanda: PRE.SCO. S.r.l.

2. Data effetto: le operazioni della incorporanda avranno efficacia, nella incorporante, a partire dalla data dell'atto di fusione agli effetti civili, e dal 1° gennaio 1997 agli effetti fiscali.

3. Trattamenti particolari e vantaggi: non esistono trattamenti particolari riservati ad alcuni soci, né sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, nn. 3), 4), 5) essendo la società incorporante titolare della totalità delle quote della incorporanda.

Milano, 31 luglio 1997

PRE.SCO. S.r.l.

L'amministratore unico: Luisa Pozzi

M-6914 (A pagamento).

LIONE - S.r.l.

Milano, via Revere n. 18

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al R. I. di Milano n. 222945 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 06939600158

PROFUMO DI CASA - S.r.l.

Parabiago (MI), via G. Randaccio n. 15

Capitale sociale L. 105.000.000 interamente versato

Iscritta al R. I. di Milano n. 54213 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00739830156

LINEA RICAMO - S.r.l.

Arsago Seprio (Va), via Boccaccio

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta al R. I. di Varese n. 8798 Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 00319240123

Estratto del progetto di fusione

Società incorporante:

Lione S.r.l. con sede in Milano, via Revere n. 18, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano n. 222945, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 06939600158.

Società incorporande:

Profumo di Casa S.r.l. con sede in Parabiago (MI), via G. Randaccio n. 15, capitale sociale L. 105.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano n. 54213 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00739830156, il cui capitale sociale è posseduto al 100% dalla società Lione S.r.l.

Linea Ricamo S.r.l. con sede in Arsago Seprio (VA), via Boccaccio, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Varese n. 8798 Tribunale di Busto Arsizio, codice fiscale n. 00319240123, il cui capitale sociale è posseduto al 100% dalla società Lione S.r.l.

La fusione non darà luogo ad aumento di capitale sociale della società Incorporante che già possiede direttamente l'intero Capitale Sociale delle società incorporande. Nessuna modifica verrà apportata al vigente statuto sociale della società incorporante.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà quella dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci. Tutti i soci avranno identico trattamento.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. I progetti di fusione sono stati così depositati:

in data 25 luglio 1997 al registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano;

* in data 25 luglio 1997 al registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Varese;

p. Lione S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Saltarelli

p. Profumo di Casa S.r.l.

L'amministratore unico: Sergio Moltrasio

p. Linea Ricamo S.r.l.

L'amministratore unico: Francesco Coscia

C-22306 (A pagamento).

UNICEM - S.p.a.**S.M.A.E. - S.p.a.****UNITAS - S.p.a.**

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione delle società «S.M.A.E. S.p.a.» ed «Unitas S.p.a.» nella società «Unicem S.p.a.»

In data 30 maggio 1997 si sono tenute le assemblee straordinarie degli azionisti delle società:

«S.M.A.E. S.p.a.», con sede in Lentella (Chieti), località Coccetta, capitale sociale L. 11.350.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 2347, ufficio di Chieti (Tribunale di provenienza: Vasto);

«Unitas S.p.a.», con sede in Torino, via Cardinal Massaia n. 71, capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n.124111/1997, ufficio di Torino;

In data 5 giugno 1997 si è tenuta l'assemblea straordinaria degli azionisti della «Unicem S.p.a.», con sede in Torino, via Cardinal Massaia n. 71 (già con sede in Casale Monferrato - Alessandria, viale Ottavio Marchino n. 10, registro della impresa n. 1107, capitale sociale L. 106.746.404.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 243825/1997, ufficio di Torino, che hanno deliberato la fusione per incorporazione nella società «Unicem S.p.a.» delle controllate «S.M.A.E. S.p.a.» e «Unitas S.p.a.».

La suddetta fusione per incorporazione delle società «S.M.A.E. S.p.a.» e «Unitas S.p.a.» nella «Unicem S.p.a.» non darà luogo ad emissione di azioni, in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società incorporande.

Le operazioni delle incorporande «S.M.A.E. S.p.a.» ed «Unitas S.p.a.» saranno imputate al bilancio della «Unicem S.p.a.» a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione.

Non esistono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni e non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Le delibere assembleari di incorporazione sono state iscritte in data 9 luglio 1997, presso il registro delle imprese, ufficio di Torino, per la società Unitas S.p.a., in data 10 luglio 1997, presso il registro delle imprese, ufficio di Alessandria, per la società Unicem S.p.A. ed in data 23 luglio 1997, presso il registro delle imprese, ufficio di Chieti, per la società S.M.A.E. S.p.a.

Unicem S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
l'amministratore delegato e direttore generale:
dott. Luca Paveri Fontana

S.M.A.E. S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
l'amministratore delegato: ing. Alessandro Albert

Unitas S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
un amministratore: dott. Aldo Arri

C-22311 (A pagamento).

SOL - S.p.a.

Sede in Monza (MI), piazza Diaz n. 1
Capitale sociale L. 64.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. 14920/Monza

S.A.C. - Società Attività Criogeniche - S.r.l.

Sede in Monza (MI), piazza Diaz n. 1
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. 23.700/Monza

LOMI - Locazioni Mobiliari Industriali - S.r.l.

Sede in Capiago Intimiano (CO), via Regina Margherita n. 21
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese Como n. 25.320

LA SENNA - S.r.l.

Sede in Monza (MI), via Carlo Alberton. 11
Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. 4.514/Monza

Estratto delle delibere di fusione

Partecipanti alla fusione:

Incorporante: SOL S.p.a.

Incorporande: le predette LOMI - Locazioni Mobiliari Industriali - S.r.l., S.A.C. - Società Attività Criogeniche - S.r.l., La Senna S.r.l.

È stata approvata la fusione per incorporazione di S.A.C. - Società Attività Criogeniche - S.r.l., LA SENNA S.r.l. e LOMI - Locazioni Mobiliari Industriali - S.r.l. sulla base delle situazioni di riferimento al 31 dicembre 1996 (i bilanci dei rispettivi esercizi 1996), con verbali di assemblea redatti dal notaio Mascheroni il 30 giugno 1997: rep. 104.441 (SOL S.p.a.), rep. 104.442 (La Senna S.r.l.), rep. 104.443 (S.A.C. - Società Attività Criogeniche - S.r.l.), omologati a' sensi di legge, depositati per la iscrizione nel registro delle imprese di Milano il 25 luglio 1997 rispettivamente ai numeri 9700178314, 9700178151 e 9700178199, e verbale di assemblea rep. 104.444 (LOMI - Locazioni Mobiliari Industriali - S.r.l.), omologato a' sensi di legge ed iscritto nel registro delle imprese di Como il 28 luglio 1997 al n. 9700022851.

In funzione della fusione la SOL S.p.a. ha deliberato un aumento di capitale per L.13.600.000.000 mediante emissione di n.13.600.000 azioni ordinarie da nominali L.1.000 ciascuna, con godimento dal 1° gennaio dell'anno di attuazione della fusione. Il valore di concambio

in occasione della fusione è stato determinato dagli amministratori sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali risultanti dai bilanci al 31 dicembre 1996 delle quattro società coinvolte dalla fusione: le nuove azioni saranno assegnate in ragione di n. 10.183.502 azioni a La Senna S.r.l., n. 1.163.614 azioni a S.A.C. - Società Attività Criogeniche - S.r.l., n. 2.252.884 azioni a LOMI - Locazioni Mobiliari Industriali - S.r.l.

La fusione avrà decorrenza dal termine fissato dall'art. 2504-bis, 2° comma Codice civile. Ai fini contabili e fiscali la fusione avrà efficacia retroattiva dall'1 gennaio 1997.

Non sono previsti trattamenti differenziati o particolari per alcuna categoria di Soci e/o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. SOL S.p.a.:
ing. Giulio Francesco Fumagalli Romario

p. S.A.C. - Società Attività Criogeniche - S.r.l.:
dott. Renzo Annoni

p. La Senna S.r.l.:
ing. Giulio Francesco Fumagalli Romario

p. LOMI - Locazioni Mobiliari Industriali - S.r.l.:
Marco Annoni

C-22354 (A pagamento).

SILVA S.r.l.

(incorporante)

Sede in Marcon, via Michelangelo n. 20
Capitale sociale L. 20.000.000
R.I. Venezia 14367
Codice fiscale n. 00757650270

SAGA - S.r.l.

(incorporata)

Sede in Venezia - Mestre, galleria Medaglie d'Oro n. 8
Capitale sociale L. 50.000.000
Tribunale di Venezia n. 23490 - Vol. 17182 Soc.
Codice fiscale n. 00518620265

Estratto dell'atto di fusione

Fusione per incorporazione nella Silva S.r.l. (notaio Marciano Rep. 21002 del 28 novembre 1996 iscritto il 28 novembre 1996) della Saga S.r.l.

La fusione è stata attuata mediante incorporazione della Saga S.r.l. nella Silva S.r.l. che la possiede interamente. Le quote della società Saga S.r.l. incorporata sono state annullate senza sostituzione. Lo statuto sociale della Silva S.r.l., dopo la fusione, è stato quello previgente con alcune modifiche. Le operazioni effettuate dalla società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante con effetto dal primo di gennaio 1995 così come tale data vi è la partecipazione agli utili e gli effetti fiscali. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi da azioni. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Silva S.r.l.
L'amministratore unico: Cosma Renzo

Saga S.r.l.
L'amministratore unico: Cosma Renzo

C-22580 (A pagamento).

CANNETO - S.r.l.

Sede in Canneto sull'Oglio (MN), via Garibaldi n. 258

Capitale sociale L. 110.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Mantova al n. 158191/1997

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01820510202

Progetto di scissione - (Pubblicato per estratto)
(art. 2501-bis e 2504-octies Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla scissione: conformemente a quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge si precisano i dati concernenti le società coinvolte nell'operazione.

Società beneficiante: Canneto S.r.l. con sede legale in Canneto sull'Oglio (Mantova), via Garibaldi n. 258, iscritta presso il registro delle imprese di Mantova al n. 158191/1997, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01820510202, capitale sociale L. 110.000.000 interamente versato.

Società beneficiaria: la società beneficiaria verrà costituita contestualmente alla realizzazione del procedimento di scissione. In particolare, con la redazione dell'atto di scissione si provvederà alla stesura dell'anno costitutivo e dello statuto della società beneficiaria.

2. Atto costitutivo e statuto della società beneficiaria: indicazione non richiesta dal quarto comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3.-4. Rapporto di cambio e conguagli in denaro e modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: si rammenta in questa sede che il disposto dell'art. 2504-novies Codice civile non rende necessaria la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies Codice civile qualora non siano previsti criteri di attribuzione delle quote diversi da quello proporzionale.

La modalità di attuazione della scissione in esame comporta, infatti nella fattispecie, l'attribuzione proporzionale delle quote ai soci ed il trasferimento al valore espresso dal bilancio contabile della corrispondente quota di patrimonio netto.

5. Data di ricorrenza delle partecipazioni agli utili delle quote: le quote della società beneficiaria incorporeranno tutti i diritti patrimoniali e partecipativi di legge a decorrere dall'iscrizione dell'anno di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese di Mantova. Trovandosi la fattispecie in esame nel novero della cosiddetta scissione parziale con costituzione simultanea di nuova entità sociale trova applicazione anche il disposto fiscale dell'art. 11 decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 543, ora trasfuso nell'XI comma art. 123-bis TUIR 917/86 che ne dispone la decorrenza degli effetti dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese.

Occorre altresì ricordare che il disposto dell'art. 2504-decies del Codice civile impedisce nella fattispecie in esame la proroga degli effetti civilistici e contabili dell'operazione.

6) Data di effetto e di decorrenza contabile della scissione: in sintonia con quanto disposto dall'art. 2504-decies Codice civile e ribadito dall'art. 1, comma 11, decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 543, ora XI comma art. 123-bis TUIR 917/86 la data di decorrenza degli effetti contabili, civilistici e fiscali della scissione è fissata nel giorno in cui l'atto di scissione troverà iscrizione presso il registro delle imprese di Mantova.

7.-8. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori: nel caso di specie non assumono rilevanza i suddetti aspetti sotto nessun punto di vista né giuridico né pratico - attuativo.

9. Elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: in considerazione delle finalità connesse con l'operazione summenzionata si ritiene necessario provvedere allo scorporo del complesso aziendale concernente l'impianto di betonaggio ed il parco autobetoniere della società beneficiante esistente alla data attuale e costituenti il ramo aziendale dedito alla produzione e vendita di calcestruzzo. In particolare: impianto di betonaggio marca IME, tipo Premix 5 major, acquisito con fatt. n. 432 del 15 dicembre 1994 dalla Ditta IME S.r.l., ed opere ed interventi e accessori.

Parco autobetoniere e attrezzature composto alla data attuale dai seguenti beni:

Targa	Tipo	Anno acquisto
MN 523787	trattore Mercedes 1948	1991
MN 13844	semirimorchio Piacenza	1991
CR407785	trattore Renault	1995
MN 12801	semirimorchio Piacenza	1989
tel. 520174	Pala gommata Benati modello 520 tg TMAE780 tel.520174	1995
MN451799	Astra Betoniera	1988
MN450926	Astra Betoniera	1988
MN412415	Astra Betoniera completa di pompa	1986
Pompa CIFA	per Astra Betoniera MN 412415	1993
MN539876	Astra betoniera	1991
MN412850	Mercedes Betoniera	1985

Da tali elementi attivi andrà sottratto il Fondo Trattamento Fine Rapporto maturato sino alla data di efficacia della scissione sul personale dipendente addetto all'impianto di betonaggio che corrisponde alla data attuale ai signori:

Paracchini Giovanni;

Lodigiani Giordano.

Il presente progetto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese della Provincia di Mantova (luogo ove hanno sede tutte le società partecipanti alla scissione) in data 31 luglio 1997.

Canneto sull'Oglio, 1° agosto 1997

Gino Nobis.

C-22724 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il pretore di Firenze con decreto del 30 luglio 1997 n. 2835-1997 ha dichiarato l'ammortamento dello assegno bancario n. 1.058.718.694.07 emesso sul c/c 5100/08 della Banca Toscana agenzia 25 di viale Ariosto I/r Firenze, di L. 2.400.000 a favore di Mechi Ivo.

Opposizione nei termini di legge.

Mechi Ivo.

F-844 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma dichiara in data 4 agosto 1997 l'ammortamento nell'assegno bancario n. 7722509512 di L. 1.000.000 rilasciato da Ottorina Smeriglio, tratto sulla BNL agenzia C.O.N.I. di Roma.

Opposizione entro quindici giorni.

Dario Pacciarelli.

S-18811 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 26 luglio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0212835996-09 tratto sul c/c n. 8716 intestato a Lombardi Giancarlo presso la Banca Popolare di Milano agenzia di Milano, v.le Monza (ag. 30) firmato da Lombardi Giancarlo a favore di Brioschi Alberto per un importo di L. diecimilioni (10.000.000).

Opposizione legale entro quindici giorni.

Lombardi Giancarlo.

M-6878 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Nola con decreto in data 18 luglio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0331644726 tratto sul c/c 27/4411 intestato ditta Cas.Di.T. S.r.l. per L. 200.000.000 a firma dell'amministratore sig. Casillo Giovanni.

Si autorizza il pagamento dell'assegno trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non siano state prodotte opposizioni.

Paolo De Silva.

C-22374 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli con decreto del 10 giugno 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 279885848 di L. 2.050.000 tratto dal sig. Angerami Giuseppe sul c/c n. 203824-93 presso il Banco Ambrosiano Veneto, filiale piazza Vanvitelli, Napoli, e ne ha autorizzato il pagamento in favore del ricorrente Banco Ambrosiano Veneto decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in difetto di opposizione.

Avv. Paolo Apuzzo.

C-22375 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Parma, con decreto del 15 luglio 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1385732117 dell'importo di L. 3.891.000 tratto sulla Rolo Banca agenzia di Parma da Bevilacqua Sorelle S.n.c. a favore di Castagnoli Agide S.n.c., autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Parma 29 luglio 1997

Castagnoli Agide & C. S.n.c.
Il legale rappresentante: Agide Castagnoli

C-22379 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto 1 luglio 1997, ha dichiarato l'ammortamento di n. 20 cambiali con scadenze trimestrali a partire dal 30 marzo 1979 e così di seguito sino all'ultima con scadenza al 30 dicembre 1983 tutte emesse in data 19 dicembre 1978 in Roma da Vincenzo Palocci e Leda D'Elpidio a favore società generale Immobiliare So.Ge.Ne. S.p.a. di L. 1.315.340 cadauna pagate presso il Banco di S. Spirito agenzia di Mentana.

Opposizione giorni trenta.

Avv. Alessandro De Bellis.

S-18748 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto del 21 marzo 1997 ha ammortato le seguenti cambiali tutte scadute e tutte a favore di Gran Moka il Caffè di G. Fontana ed emesse a Milano:

la prima emessa il 7 settembre 1994 scad. 8 gennaio 1997 a firma Bar Rose's di Sfirro Michele per L. 1.015.000;

la seconda emessa il 24 giugno 1994 scad. 24 gennaio 1997 a firma Bar Carillon di Locatelli per L. 1.055.000;

la terza emessa il 1° giugno 1994 scad. il 5 gennaio 1997 a firma SG S.n.c. di Squillante G. e C. per L. 1.500.000;

la quarta emessa il 14 settembre 1994 scad. 5 gennaio 1997 a firma Bertini & S.n.c. di Musci G. per L. 1.835.000;

la quinta emessa il 23 marzo 1995 scad. 30 gennaio 1997 a firma Galaluce S.n.c. di Luce N. e Ottimo Fiore per L. 5.000.000;

la sesta emessa il 6 ottobre 1994 scad. 31 gennaio 1997 a firma Caffè S. Carlo S.a.s. di Guidi R. e C. per L. 4.550.000;

la settima emessa l'1 ottobre 1996 scad. 31 gennaio 1997 a firma Corato Antonio per L. 1.000.000;

l'ottava emessa il 17 marzo 1995 scad. 30 gennaio 1997 a firma Bar Rose's di Sfirro Michele per L. 1.218.500;

Per le seguenti tre camb. tutte a favore di Fontana Giovanni:

la prima emessa il 14 settembre 1994 scad. 5 gennaio 1997 a firma Bertini & C. S.n.c. di Musci G. per L. 2.183.000;

la seconda emessa il 5 dicembre 1994 scad. 27 gennaio 1997 a firma Ceci e Biagini S.n.c. di Biagini L. per L. 823.600;

la terza emessa il 26 ottobre 1994 scad. 31 gennaio 1997 a firma ditta SE. MA. S.r.l. Bar Gonzales per L. 7.500.000;

Infine due effetti:

il primo a favore GBR Valdossola S.r.l. e girato a Fontana Giovanni emesso il 4 luglio 1994 a Domodossola scad. 31 gennaio 1997 a firma Martinetti Katya per L. 2.000.000;

il secondo a favore di Chiovetta M. e girato a Fontana Giovanni emesso l'1 luglio 1994 scad. 31 gennaio 1997 a firma Matrodonato Francesco e Console Raffaele per L. 15.000.000.

Opposizione legale entro 30 giorni.

p. Sanpaolo S.p.a. - Sede Milano:
Sergio D. Coppola

M-6855 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Voghera con decreto in data 21 luglio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 400.800 emesso il 19 dicembre 1991 a favore di Ifip Immobiliare S.p.a. a firma Calzoleria Gigliola (timbro) nelle persone di Boi Giglia e Madeddu Anselmo.

V'è iscrizione ipotecaria alla casella 6508 n. 851 della conservatoria di Voghera.

Avv. Alberto Longo.

M-6875 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto n. 2032 in data 22 luglio 1997 ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario di L. 2.830.000 emesso il 3 agosto 1995, con scadenza 30 novembre 1996 a favore di Gonassi Oliviero, a firma de «La Birraccia di Buzzoni Massimiliano C. S.a.s.».

Opposizione legale entro 30 giorni.

Milano, 30 luglio 1997.

Avv. Romano Motta.

M-6912 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 11 luglio 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 7 effetti cambiari di L. 789.930 cadauno; n. 2 emesse il 3 giugno 1986 scadenti il 5 giugno 1986 e 5 luglio 1986; n. 5 emesse il 23 giugno 1986 e scadenti il 5 agosto - 5 settembre - 5 ottobre - 5 novembre - 5 dicembre 1986.

Tutti gli effetti emessi a favore di Fin Brokers S.p.a. a firma di Andreini Flavio e Andreini Giuseppe.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Fin Brokers S.r.l.: Tartabini Adalgiso.

M-6917 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 10 luglio 1997 il pretore di Napoli ha dichiarato l'ammortamento di quattro cambiali di L. 500.000 cadauna emesse il 2 maggio 1985 in favore di Zinzi Rita da Battinelli Raffaele, Calata Capodichino 211, Napoli, di cui due con scadenza al 31 maggio 1985 e due al 30 giugno 1985.

Tali titoli, garantiti da ipoteca concessa per atto notar di Transo del 2 maggio 1985, iscritta al n. 9111 l'8 maggio 1985, cesseranno di avere efficacia decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* in difetto di opposizione.

Avv. Giancarlo Cipollaro de l'Ero.

C-22376 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Grosseto, con decreto del 31 luglio 1997, ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 757 di 850 azioni da L. 10.000 (diecimila) cadauna, per complessive L. 8.500.000 (ottomilionicinquecentomila) emesso dalla «Marina Cala Galera Circolo Nautico» S.p.a., con sede in Porto Ercole di Monte Argentario (GR), intestato alla sig.ra Rita Boccanelli, nata a Roma l'8 aprile 1942, con domicilio in Roma, via Cuboni n. 16, codice fiscale BCCRTI 42D48 H501D, autorizzando il rilascio del duplicato al ricorrente sig. Boccanelli Pier Francesco Rodriguez dopo 30 giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non siano state proposte opposizioni da parte di terzi detentori.

Rag. Livonio Marozza.

S-18761 (A pagamento).

Ammortamento certificato al portatore

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 7 luglio 1997, ha pronunciato su istanza del sig. Roberto Zani l'ammortamento del certificato al portatore nr. 12693 rappresentativo di n. 4097 quote del fondo professionale (rapporto n. 128480) depositato presso la Banca Provinciale Lombarda (ora Istituto Bancario San Paolo di Torino), filiale di Milano, piazza Diaz n. 1.

Opposizione legale entro 90 giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Ettore Canuso.

M-6906 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il ministro di Grazia e giustizia, con decreto in data 25 giugno 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Rossi Alessandro, Cornelio, Italo, nato a Gorizia il 10 settembre 1937, residente a Roma, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello di «Gasparini».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Alessandro Rossi.

S-18752 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 4 giugno 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Cesareo Elettra, Flaminia, nata a Roma il 22 aprile 1997 e ivi residente, venga autorizzata a cambiare il nome in «Elettra Flaminia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 4 agosto 1997.

Vladimiro Cesareo.

S-18763 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 6 giugno 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Catia Emilia Angela Dellaporta, nata a Rho il 22 ottobre 1970, residente a Lainate (MI) in via Garbagnate n. 42, chiede il cambiamento del nome «Catia» in quello di «Katia».

Opposizioni nei modi e termini di legge.

Dellaporta Catia Emilia Angela.

M-6854 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 12 luglio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Emanuela Guerresi, nata a Milano il 3 febbraio 1969, residente a Milano in corso di Porta romana 87, chiede il cambiamento del nome «Emanuela» in quello di «Manuela».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Guerresi Emanuela.

M-6874 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la corte d'appello di Bari, con decreto del 27 maggio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Di Liddo Antonio e Gemmato Filomena, genitori esercenti la patria potestà sulla propria figlia minore Di Liddo Fortunata Valentina, nata a Altamura il 17 giugno 1984 e residente a Milano in via Toselli P. 2, hanno chiesto il cambio del nome «Fortunata Valentina» in quello di «Valentina».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Di Liddo Antonio - Gemma Filomena.

M-6891 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro con decreto 29 maggio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Gualtieri Giuseppe, padre del minore Vincenzo nato a Catanzaro il 4 gennaio 1988 residente a Sellina Marina, via Carrera 20 chiede di aggiungere al nome «Vincenzo» quello di «Grazia» in modo da chiamarsi «Gualtieri Vincenzo, Grazia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Gualtieri Giuseppe.

C-22572 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****C.E.P.P.****Coop. Edile Popolare Provagliese a r.l.***Deposito di bilancio finale di liquidazione*

Presso il Tribunale di Brescia, cancelleria fallimentare, in data 25 luglio 1997 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione con il conto della gestione ed il progetto di riparto finale accompagnati dalla relazione del Comitato di sorveglianza, della:

«C.E.P.P. - Coop. Edile Popolare Provagliese» a r.l., in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Provaglio d'Iseo (BS), via Caduti sul Lavoro n. 24, partita IVA 00920340171.

Gli interessati, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Brescia, 28 luglio 1996

Il commissario liquidatore: dott. Mario Tambalotti.

S-18805 (A pagamento).

LIBECCIO SOC. COOP. a r.l. in L.c.a.

Sede sociale Napoli, via De Pretis n. 102

Tribunale Napoli 147/72

C.C.I.A.A. Napoli n. 281604

Codice fiscale 00637730631

*Bilancio finale di liquidazione***A — Stato patrimoniale****Attivo:**

B. prov. di Napoli	24.119.191
--------------------------	------------

Passivo:

Netto a ripartire	24.119.191
-------------------------	------------

Conto economico**Costi:**

Spese generali	3.085.745
----------------------	-----------

Spese di chiusura	1.336.000
-------------------------	-----------

Totale costi	4.421.745
--------------------	-----------

Ricavi:

Int. attivi	287.422
-------------------	---------

Perdita di liquidazione	4.134.323
-------------------------------	-----------

Totale a pareggio ...	4.421.745
-----------------------	-----------

Il presente bilancio è vero e reale.

Il commissario liquidatore: dott.ssa Giulia La Sala.

C-22360 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI BONDENO (Provincia di Ferrara)

Estratto avviso d'asta pubblica ad unico incanto per l'alienazione di n. 5 immobili di proprietà comunale.

Il giorno 30 settembre 1997, alle ore 9, in esecuzione alla DGM n. 578 del 16 luglio 1997 dichiarata immediatamente eseguibile, presso la Residenza municipale (piazza Garibaldi, 1 - Tel. 0532/893265 - Fax 0532/893272, dinnanzi all'apposita Commissione, avrà luogo l'asta pubblica ad unico incanto al miglior offerente per la vendita di n. 5 immobili di proprietà del Comune di Bondeno, come appresso indicati:

lotto n. 1: unità immobiliare ubicata in Bondeno (FE), via dei Mille n. 7 di vani n. 6,5 - cat. A/10, classe 2^a, fg. 148 mapp. 126 sub 3 e 4 (garage), con destinazione ad uffici. L'immobile è attualmente locato in regime di equo canone, ai sensi della legge 392/78, alla Società Immobiliare Casa del Lavoratore S.r.l. di Ferrara - contratto Rep. 17285 del 13 maggio 1995 - con scadenza al 31 dicembre 1997, per recesso anticipato del conduttore. Al conduttore verrà concesso l'esercizio del diritto di prelazione secondo le modalità e le procedure di cui all'art. 38 della legge 392/78. Prezzo base d'asta L. 260.000.000 (duecentosessantamilion);

lotto n. 2: unità immobiliare ubicata in Bondeno (FE), via dei Mille n. 13 di vani n. 6,5 - cat. A/10, classe 2^a, fg. 148 mapp. 125 sub 2, con destinazione ad uffici. Prezzo base d'asta L. 230.000.000 (duecentotrentamilion);

lotto n. 3: appartamento eredità Palazzi sito in Bondeno (FE), via Reno n. 48 di vani n. 4,5 - cat. A/4, classe 2^a, fg. 149 mapp. 690 sub 1 e 5. Prezzo base d'asta L. 80.000.000 (ottantamilion);

lotto n. 4: appartamento sito in Bondeno, fraz. Santa Bianca (FE), via Centrale n. 22, piano terra di vani 5,5 - cat. A/3, classe 2^a, fg. 160 mapp. 81 ed 86. Prezzo base d'asta L. 65.000.000 (sessantacinquemilion);

lotto n. 5: area edificabile lottizzazione «Zanluca» sito in Bondeno (FE), fraz. Burana censita al N.C.T. del Comune di Bondeno al foglio 74, mapp. 7 (parte) di circa mq 6.500. Prezzo base al metroquadrato: L. 50.000 (cinquantamila).

Termini di presentazione delle offerte entro le ore 12 del giorno precedente non festivo quello di gara.

L'alienazione degli immobili avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

L'esperimento d'asta avrà luogo con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 3 maggio 1924 n. 827 per mezzo di offerte segrete, esclusivamente in aumento, da confrontare col prezzo base d'asta fissato per ciascun lotto oltre l'IVA se ed in quanto dovuta, osservando le norme del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato di cui agli artt. 65 e seguenti.

L'avviso di gara in edizione integrale verrà pubblicato all'Albo pretorio del Comune e sul FAL della Provincia di Ferrara.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro del bando integrale rivolgersi all'Ufficio contratti, al numero telefonico sopra indicato.

Bondeno, 30 luglio 1997

Il dirigente del settore tecnico: ing. Chiarelli Massimo

Il segretario generale: dott. Nardella Angelo

C-22314 (A pagamento).

COMUNE DI ZELO BUON PERSICO (Provincia di Lodi)

Estratto del bando di gara appalto mediante pubblico incanto per la vendita di un immobile di proprietà comunale sito in via Adda, fraz. Bisnate.

Questo Comune rende noto in esecuzione alla del. della Giunta comunale n. 213/97 che, per la vendita di un immobile sito in via Adda, fraz. Bisnate, per un importo a base d'asta di L. 140.000.000 IVA esclusa, è indetta gara di pubblico incanto ai sensi dell'art. 73 del R.D. n. 827/24, con il metodo delle offerte da confrontarsi col prezzo a base d'asta.

La suddetta gara verrà esperita il giorno 16 settembre 1997 alle ore 10 nella civica residenza.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato l'offerta redatta secondo le disposizioni indicate nel citato bando.

L'offerta stessa dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 15 settembre 1997.

Il bando di gara potrà essere richiesto all'U.T.C., via Dante, 7 - Zelo B. p. (LO).

Il responsabile del procedimento: geom. Marco Chiosi.

C-22345 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE CAMPANIA AZIENDA SANITARIA LOCALE SA/3 Vallo della Lucania (SA)

Avviso di gara - Licitazione privata acquisto attrezzature sanitarie

Questa ASL indice le seguenti due distinte licitazioni private per l'acquisto, delle attrezzature sanitarie indicate:

a) numero due attrezzature per tomografia assiale computerizzata (T.A.C.) (una per P.O. di Vallo una per P.O. di Sapri) - spesa presunta L. 2.380.000.000;

b) numero un microscopio operatorio e numero un laser ad eccimeri di ultima generazione per, rispettivamente, la Divisione di Oculistica del P.O. di Vallo e la Divisione di Oculistica del P.O. di Polla - spesa presunta L. 1.120.000.000.

Per entrambe le licitazioni, la procedura di aggiudicazione è quella prevista dall'art. 16 lett. b) del D.L.vo n. 358/92, in base agli elementi che saranno indicati nella lettera di invito.

Le imprese interessate dovranno far pervenire apposita domanda di partecipazione, in competente bollo ed in lingua italiana, esclusivamente tramite il servizio postale, con lettera raccomandata A/R, entro e non oltre *giorni 37* dalla data di spedizione del presente avviso alla G.U. CEE.

È ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 15/68, dalle ditte interessate attestanti:

a) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/92;

b) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di competenza territoriale od analogo registro dello stato di residenza da almeno un triennio per l'esercizio delle attività oggetto della gara, indicando il numero di iscrizione ai sensi dell'art. 12 del D.L.vo n. 358/92;

c) importo globale delle forniture e importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi tre anni (1994/95/96);

d) le capacità tecniche correlate alle forniture di cui trattasi con riferimento alla lett. b) e lett. c) dell'art. 14 del D.L.vo n. 358/92.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione, che si riserva la facoltà, in qualsiasi momento, di revocare, a suo insindacabile giudizio, la gara.

Il bando della gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità in data 9 agosto 1997.

Il direttore generale: dott. Ennio Logatto.

S-18742 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA AZIENDA SANITARIA LOCALE SA/3 Vallo della Lucania (SA)

Questa ASL indice licitazione privata per la stipula di polizze assicurative a copertura dei seguenti rischi, suddivisi in lotti:

a) responsabilità civile terzi ed operatori;

b) furto;

c) infortuni dipendenti in missione;

d) kasko - automezzi dipendenti;

e) infortuni dei volontari, legge 266/91, e donatori di sangue, D.M. 18 settembre 1991,

(cat. 6 lettera a) CPC ex 81,814 allegato 1 D.Lgs 17 marzo 1995, n.157).

La gara sarà espletata con procedura ristretta e termini accelerata ai sensi dell'art. 10 comma 8 del D.L.vo n. 157/95 e aggiudicata ai sensi dell'art. 23 lettera a) comma 1° del medesimo Decreto legislativo con massimali indicati nei rispettivi Capitolati Speciali.

Durata delle prestazioni: anni uno, per un importo complessivo presunto di L. 700.000.000.

Sono ammesse a partecipare le imprese esercenti le attività assicurative o loro agenti muniti di contratto di agenzia nonché imprese raggruppate ex art. 11 D.L.vo 157/95.

L'istanza di partecipazione in bollo in lingua italiana sottoscritta ed autenticata con le modalità di cui agli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, deve pervenire a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo sistema postale di Stato al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale SA/3, piazza S. Caterina, 84078 Vallo della Lucania (SA), entro quindici giorni dalla data di invio del presente avviso alla G.U.C.E.

L'istanza di partecipazione va corredata dalla seguente documentazione:

1) per le imprese assicuratrici:

a) dichiarazione plurima sottoscritta ed autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 come segue:

1.a) di essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio delle attività assicurative oggetto della gara. Indicando il numero e la data della G.U. della Repubblica italiana in cui tale provvedimento risulta pubblicato;

2.a) iscrizione presso la C.C.I.A.A. per l'attività oggetto della prestazione;

3.a) di non trovarsi in una delle prestazioni previste dall'art. 12 del D.L.vo 157/95;

4.a) gli importi complessivi dei premi che come raccolta del ramo danni non dovrà essere inferiore a 600 miliardi nell'ultimo anno nonché l'importo complessivo dei premi riferiti ai singoli lotti raccolti negli ultimi tre esercizi 1994-95-96);

2) Per gli agenti muniti di contratto di agenzia, corredato di procura da parte della società mandante:

2/1) la stessa documentazione di cui alla lettera a) esclusivamente prodotta e sottoscritta dall'impresa mandante con relativa autentica;

2/2) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 di essere iscritto nell'Albo Nazionale o nell'Albo tenuto dalla Camera di Commercio quali agenti di assicurazione (L. 7 febbraio 1925, n. 48);

2/3) di essere iscritto nel registro delle Ditte tenuto dalla Camera di Commercio Industria ed Agricoltura per l'attività di assicurazione;

3) per le imprese straniere:

le dichiarazioni di cui al punto 1) lettera 1/a e 2/a possono essere sostituite dall'iscrizione nel registro professionale e commerciale dello Stato di appartenenza o mediante la presentazione dello Stato di appartenenza o mediante la presentazione di una dichiarazione giurata o di idonee certificazioni attestanti detta iscrizione. Le lettere di invito per la presentazione delle offerte verranno spedite entro trenta giorni decorrenti dalla data di scadenza delle istanze di partecipazione.

La mancanza, incompletezza, irregolarità, anche formale, di qualunque dei documenti richiesti determina la esclusione dell'invito alla gara.

Per informazioni rivolgersi all'Azienda Sanitaria Locale SA/3, piazza S. Caterina, 84078 Vallo della Lucania (SA), tel. 0974/711148 fax 0974/711131.

Le istanze di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il presente avviso viene inviato in data 9 agosto 1997 alla G.U.C.E.

Vallo della Lucania, 4 agosto 1997

Il direttore generale: dott. Ennio Logatto.

S-18743 (A pagamento).

AUTORITÀ PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Estratto di avviso di pubblica fornitura

Al fine di dare concreta attuazione alla previsione normativa di cui all'art. 12, comma 2-bis, del Decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, introdotto dall'art. 44, comma 18, della legge 24 dicembre 1994, n. 724, e in vista di procedere alla selezione attraverso lo svolgimento di una gara comunitaria di una o più imprese con cui stipulare una convenzione per la fornitura di determinati prodotti informatici di uso comune, da aggiudicarsi in base al criterio del prezzo più basso, questa Autorità è venuta nella determinazione di procedere in via sperimentale alla stipula previa adeguata pubblicità, di convenzioni con tutte le imprese interessate.

Con tali convenzioni, che saranno stipulate ciascuna per prodotti diversi, le imprese stesse si impegnano a tenere ferma, nei confronti delle amministrazioni come sopra individuate e per un periodo non superiore a sei mesi, una proposta contrattuale fino a concorrenza della quantità massima stabilita, precisando i prezzi, le quantità disponibili e le altre condizioni di riferimento.

Una volta stipulata la convenzione-quadro con la Scrivente, le singole amministrazioni provvederanno autonomamente a selezionare il contraente, con le seguenti modalità: nell'ipotesi che l'amministrazione, in base alla normativa vigente, possa ricorrere alla trattativa privata, il contratto verrà stipulato direttamente, facendo riferimento ai contenuti della convenzione; laddove, viceversa, l'amministrazione debba procedere ad effettuare una gara, i prezzi stabiliti nella convenzione-quadro avranno funzione di prezzi-base, per l'amministrazione, e di prezzi di riferimento, per l'impresa, che non potrà superarli nel presentare l'offerta.

Si invitano le imprese fornitrici di prodotti informatici di uso comune, che ne abbiano interesse, a formulare proposte nel senso sopra indicato, trasmettendo le relative offerte alla scrivente Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione, area Amministrazione e Contabilità, via Po n. 14, palazzina Tergale, 00198 Roma.

Nell'offerta le imprese interessate dovranno indicare:

- i prodotti relativamente ai quali si assicura la fornitura;
- i prezzi ai quali tali prodotti potranno essere forniti;
- il periodo di tempo per il quale l'impresa si obbliga a non modificare in senso peggiorativo i prezzi suddetti.

l'impegno ad estendere alle amministrazioni le eventuali diminuzioni di prezzo che fossero praticate nei confronti di altri acquirenti o le eventuali versioni migliorative dei prodotti stessi al medesimo prezzo.

Le offerte dovranno pervenire a questa Amministrazione nel termine di *quaranta giorni* decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, Parte II, foglio delle inserzioni.

Data invio e ricezione dell'estratto Ufficio pubblicazioni C.E. 1° agosto 1997.

Il presidente: Guido M. Rey.

S-18744 (A pagamento).

AIPA

Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione

Bando di gara - Appalto concorso procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: AIPA, via Po n. 14, palazzina Tergale, 00198 Roma, tel. 06/852641, fax 06/8413313.

2. Oggetto della fornitura: Studio, realizzazione prototipale e sperimentazione del Sistema di Comunicazione dati Territoriali, come da Capitolato Tecnico che verrà inviato alle Ditte invitate. Categoria di servizio 7 rif. CPC 84 D.L.vo 157/95.

3. Importo base: L. 1.500.000.000, I.V.A. inclusa.

4. Luogo di realizzazione: Roma.

5. Durata del contratto: 13 mesi, dalla data di efficacia del contratto, per l'esecuzione delle attività contrattuali;

6. Raggruppamenti di imprese: ammessi ai sensi del D.Lgs. 157/95 art. 11.

7. Domande di partecipazione: in lingua italiana, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12 del 23 settembre 1997, a AIPA - Area Amministrazione e Contabilità - via Po n. 14, palazzina Tergale - 00198 Roma, consegnate a mano, ovvero per raccomandata A.R. ovvero tramite agenzia di recapito autorizzata. Sul plico, che viaggia a rischio del mittente, dovrà apporsi dicitura: «Sistema di Comunicazione dati Territoriali - Richiesta invito appalto concorso».

8. Termini invio lettere invito: entro 30 giorni solari dalla data suindicata.

9. Le Ditte invitate dovranno costituire cauzione provvisoria di L. 30.000.000.

10. La domanda di partecipazione in carta legale dovrà essere sottoscritta ex legge 15/68 dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ovvero dal titolare o legale rappresentante impresa capogruppo, o dai titolari o legali rappresentanti imprese che dichiarano di volersi consorzio o raggruppare.

Dovranno essere allegati pena esclusione:

un certificato, in bollo, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, di iscrizione ai registri ex art. 12 del Decreto legislativo n. 358/92;

copia bilanci approvati e depositati, relativi agli anni 1994, 1995 e 1996, attestanti affari globali non inferiori a L. 10.000.000.000 annui; referenze bancarie rilasciate in busta chiusa da almeno un istituto di credito.

dichiarazione del legale rappresentante, resa ex legge 15/68, o, per imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne, attestante:

insussistenza motivi di esclusione ex art. 11 D.P.R. 358/92;

possesso di struttura tecnico-organizzativa in grado di effettuare la fornitura di gara; si chiede di precisare:

l'articolazione della struttura produttiva aziendale;

elenco dei titoli di studio e professionali dei soggetti, dipendenti o comunque collegati all'azienda con contratto stabile, concretamente responsabili delle prestazioni di servizi nei settori: Geographic

Information Sistem, Sistemi di telemisura e telecontrollo, trattamento dei dati da rilevamento aereo e satellitare, Reti telematiche, sistemi distribuiti e servizi su reti, Tecnologie WWW, Internet e Intranet;

le principali attrezzature tecniche aziendali attinenti ai settori sopra elencati.

La documentazione *sub a), c) e d1)* dovrà essere presentata oltre che da ogni impresa raggruppata o consorziata anche dal consorzio se costituito.

La documentazione *sub b)* dovrà essere presentata da ciascuna impresa e i requisiti dovranno essere posseduti, fermo restando la copertura integrale della cifra richiesta:

per R.T.I., dall'impresa capogruppo in misura minima del 30%, dalle altre imprese in misura minima 10% ciascuna;

per consorzi, dal Consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa partecipante in misura minima 10%.

La documentazione *sub d2)*, in caso di R.T.I. o consorzi, dovrà essere presentata da ciascuna impresa.

Per R.T.I.: copia autentica mandato alla capogruppo, ovvero impegno sottoscritto a costituirsi in R.T.I. in caso di aggiudicazione.

Per consorzio: copia autentica atto costitutivo e statuto ovvero, impegno sottoscritto a costituirsi in consorzio in caso di aggiudicazione.

Si avverte che la mancata presentazione di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara.

11. Subappalto: non ammesso.

12. Termine presentazione offerta: 40 giorni dalla data della lettera invito;

13. Aggiudicazione della fornitura: ex art. 23 punto *1b)* D.Lgs. 157/95 secondo criteri indicati nella lettera d'invito.

14. L'Autorità può chiedere prova di quanto dichiarato, prima di procedere all'invito. La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

15. Data invio e ricezione del bando Ufficio Pubblicazioni C.E. 1° agosto 1997.

Il direttore generale: dott. Livio Zoffoli.

S-18745 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Istituzione Polizia Municipale

Via della Consolazione n.4

Bando di gara per l'esecuzione di lavorazioni di carrozzeria delle autovetture e dei veicoli commerciali di marca Fiat - Alfa Romeo Lancia per il secondo semestre 1997.

L'Istituzione Polizia Municipale di Roma, Direzione Generale U.O. Coordinamento Servizi Amministrativi, Contabilità e Bilancio Ufficio P.P.B., Sezione Approvvigionamento, via della Consolazione n. 4 - 00186 Roma (ITALY) telefono: 06/676927 23 - 06/67691, fax n. 06/6784255, 06/6789545, intende procedere mediante una licitazione privata per l'esecuzione di lavorazioni di carrozzeria occorrenti per le riparazioni delle autovetture e veicoli commerciali Fiat, Alfa Romeo e Lancia dell'Istituzione fino alla concorrenza complessiva dell'importo di L. 180.000.000 + 35.000.000 per I.V.A. al 19% pari ad un totale di L. 215.000.000 in un unico lotto.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 89 punto *b)* del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 tra le ditte ritenute idonee in presenza di almeno due offerte valide.

Le lavorazioni verranno effettuate presso le officine delle ditte aggiudicatrici.

La durata dell'appalto decorre dall'effettiva consegna fino al 31 dicembre 1997.

Le domande di partecipazione redatte su carta legale in plico sigillato sul quale dovrà essere indicata la seguente dicitura «gara per lavorazioni di carrozzeria» dovranno pervenire pena l'esclusione mediante raccomandata A.R. o a mezzo Agenzia di recapito autorizzata all'indirizzo sopra specificato entro lunedì 8 settembre 1997 alle ore 24.

Successivamente le ditte idonee saranno invitate a mezzo raccomandata a far pervenire le loro offerte nei modi e nei termini prescritti nella lettera di invito.

Alla presentazione delle offerte le ditte dovranno allegare un deposito cauzionale pari a L. 9.000.000 pari al 5% dell'importo a base d'asta presso la Tesoreria del Comune di Roma da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

1) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro;

2) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle Aziende di Credito di cui al D.P.R. 635/22 maggio 1956;

3) mediante fidejussione bancaria, di pari importo;

4) mediante polizza assicurativa di pari importo.

Le ditte dovranno presentare, a pena di esclusione, unitamente alle domande di partecipazione, la seguente dichiarazione in carta legale:

A) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, o di concordato preventivo, ovvero che non sia in corso un procedimento la dichiarazione di una di tali ipotesi da comprovarsi in sede di gara con il certificato della Cancelleria del Tribunale;

B) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse e dei contributi INPS per i dipendenti;

C) di essere iscritta presso la C.C.I.A.A. ufficio registro delle imprese sezione ordinaria/sezione speciale;

D) di essere in possesso di almeno una referenza bancaria da cui risulti che la ditta a concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte all'appalto. Non potranno essere considerate valide le generiche e non impegnative affermazioni non aventi precisi riferimenti all'affidabilità e correttezza economica della ditta concorrente;

E) elenco dei principali interventi di manutenzione effettuati per Enti Pubblici o Locali nell'ultimo biennio per un importo complessivo non inferiore a L. 360.000.000;

F) dichiarazione che la ditta abbia la piena disponibilità nel territorio del Comune di Roma di un'officina autorizzata Fiat Alfa Romeo Lancia, la dichiarazione dovrà essere comprensiva del relativo indirizzo e numero di telefono;

G) di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi, previsti dalla legge 482/68 e successive modificazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

H) che ai sensi della legge 55/90 e, successive modifiche ed integrazioni che non sussistano a carico dei legali rappresentanti dell'impresa provvedimenti definitivi e procedimenti in corso ostativi delle assunzioni di pubblici contratti.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento richiesto e la mancata sottoscrizione nelle forme sopra descritte determinerà l'esclusione dall'invito di partecipazione alla gara. L'idoneità delle ditte verrà determinata sulla base della documentazione prodotta dalle stesse.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

L'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà presentato il maggior ribasso unico percentuale che risulta dalla somma del ribasso percentuale offerto sui prezzi di listino ufficiali delle parti di ricambio Fiat, Alfa Romeo, Lancia, e quello percentuale offerto sul costo orario della mano d'opera fissato, ai fini della gara, in L. 32.000 esclusa I.V.A.

Nel caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione per sorteggio. In caso di discordanza tra i valori in cifre e quelli in lettere sarà ritenuto valido il valore più favorevole all'istituzione.

Qualora la gara risultasse deserta o inefficace si provvederà a ripetere l'esperimento a termini abbreviati.

L'Istituzione si riserva la facoltà di non convalidare i risultati di gara, oltre che per irregolarità formali, per motivi di opportunità e convenienza, anche qualora l'offerta non risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicata non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione, è quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicata ma non per l'Istituzione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Il presente bando con il relativo capitolato tecnico verrà affisso all'albo Pretorio del Comune di Roma in largo Corrado Ricci n. 44 dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando.

I pagamenti per il rilascio dei capitolati, da ritirare direttamente presso la Direzione Generale dell'Istituzione devono essere fatti previo versamento di L. 7.000 sul c/c n.93749000 intestato a Istituzione Polizia Municipale Comune di Roma Contabilità e Bilancio Servizio Cassa, via della Consolazione n. 4 - 00186 Roma, corredati di domanda. La richiesta dell'invio copia capitolato, corredata di relativa domanda e versamento sul c/c postale di cui sopra con causale «Diritti invio copia capitolato gara per le riparazioni di carrozzeria autoveicoli in dotazione all'Istituzione Polizia Municipale allegando per spese di spedizione un controvalore forfetario in francobolli pari a L. 10.000; gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio della documentazione.

Eventuali informazioni e presa visione del capitolato speciale d'appalto potranno essere chiesti:

Istituzione Polizia Municipale;

Direzione Generale;

Coordinamento Servizi Amministrativi;

Sezione III via della Consolazione n. 4 - 00186 Roma;

TEL. 67692858-67692732.

Il direttore generale: dott. Rodolfo Guarino.

S-18746 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Istituzione Polizia Municipale

Via della Consolazione n. 4

Bando di gara per l'esecuzione di lavorazioni meccaniche occorrenti all'Istituzione della Polizia Municipale di Roma per le riparazioni delle autovetture e dei veicoli commerciali.

L'Istituzione Polizia Municipale di Roma, Direzione Generale U.O. Coordinamento Servizi Amministrativi, Contabilità e Bilancio, ufficio P.P.B., Sezione Approvvigionamento, via della Consolazione, n. 4, 00186 Roma (ITALY) telefono: 06/67692723 - 06/67691, fax 06/6784255 - 06/6789545, intende procedere mediante una licitazione privata per l'esecuzione di lavorazioni meccaniche occorrenti per le riparazioni delle autovetture e veicoli commerciali Alfa Romeo Fiat e Lancia dell'Istituzione fino alla concorrenza complessiva dell'importo di L. 200.000.000 al netto di I.V.A. pari a L. 50.000.000 per lotto esclusa I.V.A.

I lotti saranno così suddivisi:

1° lotto: riservato alle officine autorizzate Fiat, Alfa Romeo e Lancia ubicate nella I-II-III-XVII e XX Circoscrizione del Comune di Roma;

2° lotto: riservato alle officine autorizzate Fiat, Alfa Romeo e Lancia ubicate nella IV-V-VI-VII e VIII Circoscrizione del Comune di Roma;

3° lotto: riservato alle officine autorizzate Fiat, Alfa Romeo e Lancia ubicate nella IX-X-XI-XII e XIII Circoscrizione del Comune di Roma;

4° lotto: riservato alle officine autorizzate Fiat, Alfa Romeo e Lancia ubicate nella XV-XVI-XVIII-XIX Circoscrizione del Comune di Roma.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 89 punto b) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 tra le ditte ritenute idonee in presenza di almeno due offerte valide. Le lavorazioni verranno effettuate presso le officine delle ditte aggiudicatrici. La durata dell'appalto decorre dall'effettiva consegna fino al 31 dicembre 1997.

Le domande di partecipazione redatte su carta legale in plico sigillato sul quale dovrà essere indicata la seguente dicitura «gara per lavorazioni meccaniche» dovranno pervenire pena l'esclusione mediante raccomandata A.R. o a mezzo Agenzia di recapito autorizzata all'indirizzo sopra specificato entro lunedì 8 settembre 1997 alle ore 24.

Successivamente le ditte idonee saranno invitate a mezzo raccomandata a far pervenire le loro offerte nei modi e nei termini prescritti nella lettera di invito.

Alla presentazione delle offerte le ditte dovranno allegare un deposito cauzionale pari a L. 2.500.000, per ogni lotto, (pari al 5% dell'importo base d'appalto), presso la Tesoreria del Comune di Roma da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro;

mediante l'intestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle Aziende di Credito di cui al D.P.R. 635/22 maggio 1956;

mediante fidejussione bancaria, di pari importo;

mediante polizza assicurativa di pari importo.

Le ditte dovranno presentare, a pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione le seguenti dichiarazioni in carta legale:

A) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, o di concordato preventivo, ovvero che non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali ipotesi da comprovarsi in sede di gara con il certificato della Cancelleria del Tribunale;

B) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse e dei contributi INPS per i dipendenti;

C) di essere iscritta presso la C.C.I.A.A. ufficio registro delle imprese Sezione Ordinaria/Sezione Speciale;

D) di essere in possesso di almeno una referenza bancaria da cui risulti che la ditta concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte all'appalto. Non potranno essere considerate valide le generiche e non impegnative affermazioni non aventi precisi riferimenti all'affidabilità e correttezza economica della ditta concorrente;

E) elenco dei principali interventi di manutenzione effettuati per Enti Pubblici o Locali nell'ultimo biennio per un importo complessivo non inferiore a L. 100.000.000;

F) la piena disponibilità nel territorio del Comune presso il quale l'Istituzione effettuerà le lavorazioni di un'officina autorizzata Fiat Alfa Romeo o Lancia, la dichiarazione dovrà essere comprensiva del relativo indirizzo e numero di telefono;

G) di essere in regola, ove dovuta, con gli obblighi previsti dalla legge 482/68 e successive modificazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

H) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni che non sussistano a carico dei legali rappresentanti dell'impresa provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alle assunzioni di pubblici contratti.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento richiesto e la mancata sottoscrizione nelle forme sopra descritte determinerà l'esclusione dall'invito di partecipazione alla gara. L'idoneità delle ditte verrà determinata sulla base della documentazione prodotta dalle stesse.

Detti documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

L'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà presentato il maggior ribasso unico percentuale che risulta dalla somma del ribasso percentuale offerto sui prezzi di listino ufficiali delle parti di ricambio Fiat, Alfa Romeo, Lancia, e quello percentuale offerto sul costo orario della mano d'opera fissato, ai fini della gara, in L. 32.000 e esclusa I.V.A.

Nel caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione per sorteggio. In caso di discordanza tra i valori in cifre e quelli in lettere sarà ritenuto valido il valore più favorevole all'Istituzione.

Qualora la gara risultasse deserta o inefficace, si provvederà a ripetere l'esperimento a termini abbreviati. L'Istituzione si riserva la facoltà di non convalidare i risultati di gara, oltre che per irregolarità formali, per motivi di opportunità e convenienza anche qualora l'offerta non risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicata non avrà nulla a pretendere per il mancato esperimento dell'appalto.

L'aggiudicazione quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Istituzione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Le ditte potranno partecipare a tutti i lotti a condizione che le stesse abbiano almeno un'officina nel territorio del lotto per cui concorrano, fermo restando che potrà aggiudicarsene al massimo due.

Il presente bando con il relativo capitolato tecnico verrà affisso all'albo Pretorio del Comune di Roma in largo Corrado Ricci n. 44 dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando.

I pagamenti per il rilascio dei capitolati, da ritirare direttamente presso la Direzione Generale dell'Istituzione devono essere fatti previo versamento di L. 7.000 sul c/c n. 93749000 intestato a Istituzione Polizia Municipale Comune di Roma Contabilità e bilancio, Servizio Cassa, via della Consolazione n. 4 00186 Roma, corredati di domanda. La richiesta dell'invio copia capitolato, corredata di relativa domanda e versamento sul c/c postale di cui sopra con causale «Diritti invio copia capitolato gara, per le riparazioni meccaniche autoveicoli in dotazione a Polizia Municipale» allegando per spese di spedizione un controvalore forfettario in francobolli pari a L. 10.000 gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio della documentazione.

Eventuali informazioni e presa visione del capitolato speciale d'appalto potranno essere chieste:

Istituzione Polizia Municipale, Direzione Generale, Coordinamento Servizi amministrativi, Sezione III approvvigionamenti, via della Consolazione n. 4-00186 Roma, tel. 06/ 67692858-67692732.

Il direttore generale: dott. Rodolfo Guarino.

S-18747 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TRE

Bando di gara

Questo Ateneo indice una Procedura Aperta, da aggiudicare secondo il criterio del prezzo più basso in base all'art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109, come integrata e modificata dalla legge 216/95 con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi del D.M.LL.PP. 28 aprile 1997, per l'affidamento dei seguenti lotti:

lotto n. 1: Manutenzione ordinaria e straordinaria di lieve entità. Luogo di esecuzione: vedere capitolato speciale, importo L. 1.170.000.000 + I.V.A. durata del contratto 3 anni, categorie A.N.C.: cat. 2 fino a 3.000 milioni;

lotto n. 2: Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio ex scuola Silvio D'Amico, luogo di esecuzione: via Silvio D'Amico n. 111, importo L. 4.500.000.000 + I.V.A. durata del contratto fino a 150 giorni naturali e consecutivi, categorie A.N.C.: cat. 2 fino a 3.000 milioni; 5c) fino a 3000 milioni;

lotto 3: Manutenzione ordinaria e straordinaria del piano seminterrato ex Nicolò Tommaseo. Luogo di esecuzione: via Ostiense n. 139, importo L. 557.881.493 + I.V.A.

Durata del contratto: fino a 100 giorni naturali e consecutivi.

Categorie A.N.C.: cat. 2 fino a 750 milioni.

Lotto n. 4: Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio ex O.M.I. luogo di esecuzione: via della Vasca Navale n. 79/81.

Importo: L. 951.865.138 + I.V.A.

Durata del contratto: fino a 120 giorni naturali e consecutivi.

Categorie A.N.C.: cat. 2 fino a 1.500 milioni.

Per informazioni sul ritiro dei capitolati speciali d'appalto e dei relativi allegati le ditte potranno rivolgersi all'ufficio Tecnico sito in via Ostiense n. 236, Roma, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 15 (tel. 06/5405098/95).

Responsabile del procedimento: ing. Piero Cappuccini responsabile Ufficio Tecnico.

Le offerte, non vincolanti per l'Amministrazione, dovranno pervenire esclusivamente presso l'ufficio Protocollo in via Ostiense 159 - 00154 Roma, piano terra, entro le ore 13 del giorno 15 settembre 1997.

Sul plico, pena l'esclusione, dovrà essere apposta la seguente Procedura Aperta per l'affidamento dei lavori del lotto n. ditta.....

Il giorno 16 settembre 1997 alle ore 10 presso il Rettorato dell'Università degli Studi Roma Tre, in via Ostiense n. 159, Roma si darà inizio alle operazioni di gara ed alla fissazione del calendario, in relazione al numero delle offerte pervenute per l'aggiudicazione di ciascun lotto. L'impresa dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per l'attuazione dei piani di sicurezza e corredare l'offerta stessa da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative indicate negli elenchi, voci che concorrano a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base di gara per ciascun lotto.

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali i rappresentanti delle imprese ovvero persona munita di procura notarile.

I lotti saranno aggiudicati separatamente, per ciascuno di essi i concorrenti dovranno versare una cauzione provvisoria, bancaria o assicurativa, pari al 2 % dell'importo a base di gara, e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Gli offerenti sono vincolati alla propria offerta per mesi sei decorrenti dal termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte. I concorrenti dovranno indicare eventuali subappalti. Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Per quanto non previsto nel presente Bando di gara si rinvia ai capitolati e ai relativi allegati.

Il direttore amministrativo: dott. Pasquale Basilicata.

S-18750 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Bando di gara

Questo Ateneo indice una Procedura Aperta, da aggiudicare secondo il criterio del prezzo più basso in base all'art. 29 lett. a) del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione, primo e secondo lotto, dell'edificio sito in via Ostiense n. 236/240 ex Alfa Romeo.

I lotti formano oggetto di un unico appalto.

Importo a base di gara: L. 12.379.283.877 + I.V.A. interamente finanziato per il primo lotto; L. 9.854.362.941 + I.V.A. per il secondo lotto.

Categorie A.N.C. prevalenti: 2 fino a 15 mld - 5a) fino a 6 mld - 5c) fino a 6 mld.

Tempi di realizzazione: 40 giorni per la redazione del progetto esecutivo e 365 giorni naturali e consecutivi per l'esecuzione dei lavori di ciascun lotto, in conformità alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto.

Per informazioni sul ritiro del capitolato speciale d'appalto e dei relativi allegati rivolgersi all'Ufficio Tecnico sito in via Ostiense n. 236, Roma, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 15 (tel. 06/5405098/95).

Responsabile del procedimento: ing. Piero Cappuccini responsabile Ufficio Tecnico.

Le offerte, non vincolanti per l'amministrazione, dovranno pervenire esclusivamente presso l'ufficio Protocollo in via Ostiense n. 159 - 00154 Roma, piano terra, entro le ore 12 del giorno 30 settembre 1997.

Sul plico, pena l'esclusione, dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Procedura Aperta per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione dell'edificio sito in via Ostiense n. 236/240 ex Alfa Romeo ditta.....»

La gara si svolgerà il giorno 1° ottobre alle ore 10 presso il Rettorato dell'Università degli Studi Roma Tre, in via Ostiense n. 159 - Roma. In base al numero delle offerte verrà comunicato ai presenti il calendario di svolgimento dei lavori.

L'impresa dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per l'attuazione dei piani di sicurezza.

L'offerta, contenente la percentuale di ribasso proposta, dovrà riguardare entrambi i lotti.

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese ovvero persona munita di procura notarile.

I concorrenti dovranno versare una cauzione provvisoria, bancaria o assicurativa, pari al 2 % dell'importo a base di gara, e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Gli offerenti sono vincolati alla propria offerta per mesi 6 decorrenti dal termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte. I concorrenti dovranno notificare eventuali subappalti. Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Per i requisiti di partecipazione alla presente gara si rinvia al capitolato speciale ed ai relativi allegati.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 4 agosto 1997

Il direttore amministrativo: dott. Pasquale Basilicata.

S-18751 (A pagamento).

CONSORZIO CODELSA

Iritecna Gruppo I.R.I.

*Concessionario del Comune di Osimo
per l'espletamento dei servizi occorrenti alla realizzazione
della nuova sede dell'Ospedale di Osimo*

Bando di gara per licitazione privata

1. Il Consorzio Codelsa, con sede in Roma, Via A. Vivaldi, 12 (Tel. 06-860951 - Telefax 06-86202496), indice una licitazione privata per l'appalto, in nome e per conto del Comune di Osimo, del 1° lotto dei lavori per la realizzazione del nuovo Ospedale di Osimo, in attuazione del piano straordinario degli investimenti in sanità di cui alla legge 11 marzo 1988, n. 67 e al D.M. 29 agosto 1989, n. 321.

2. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 4 agosto 1997.

3. Le opere oggetto dell'appalto saranno eseguite in Osimo (AN), località S. Sabino, e consistono nella realizzazione del nucleo centrale e dei blocchi 1, 2, 3 del nuovo Ospedale di Osimo.

Si precisa che è in corso di approvazione una variante di P.R.G. relativa alle aree destinate alla realizzazione dell'intervento oggetto del presente appalto.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di affidare alla stessa impresa aggiudicataria dei lavori di cui al presente bando eventuali successivi lotti dell'opera, nel rispetto della vigente normativa di legge, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto stipulato a seguito della aggiudicazione.

L'importo a base d'asta dell'appalto ammonta a L. 17.659.666.607.

Si precisa che nel presente appalto la categoria prevalente è la 2 per un importo di L. 11.505.879.657 (Classifica ANC L. 15.000 milioni).

Le principali opere che si intendono scorporabili sono:

impianti di climatizzazione: importo L. 2.448.815.700 - ANC: Cat. 5a - Classifica L. 3.000 milioni;

impianti elettrici: importo L. 1.996.704.900 - ANC: Cat. 5c - Classifica L. 3.000 milioni;

impianti idrici, sanitari, antincendio: importo L. 1.247.778.850 - ANC: Cat. 5b - Classifica L. 1.500 milioni; impianti elevatori: importo L. 460.487.500 - ANC Cat. 5d - Class. L. 750 milioni.

Si precisa che l'esecuzione delle opere scorporabili sopra specificate potrà essere assunta esclusivamente da imprese in possesso dell'abilitazione di cui all'art. 2 della legge 5 marzo 1990, n. 46.

4. Il termine di esecuzione è stabilito in 36 mesi consecutivi dalla data del verbale di consegna.

5. Ai sensi dell'art. 30, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, le offerte dovranno essere corredate da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a prestare all'atto della stipula del contratto di appalto la cauzione e la polizza assicurativa previste dall'art. 30, secondo e terzo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

6. Il presente appalto è finanziato con i fondi di cui all'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 (delibera CIPE del 27 novembre 1996). Nel corso dell'esecuzione dei lavori saranno fatti all'appaltatore, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in conto del corrispettivo d'appalto nelle rate stabilite dal Capitolato speciale d'appalto e con l'osservanza della normativa vigente in materia di lavori pubblici.

7. Possono chiedere di essere ammesse a partecipare imprese singole, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, soggetti che abbiano stipulato contratti di GEIE, consorzi di imprese o imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e 23 del D. Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'impresa o la cooperativa partecipante ad un raggruppamento di imprese o ad un consorzio, non potrà partecipare individualmente alla gara pena l'esclusione dell'impresa o cooperativa stessa. E' esclusa altresì la possibilità di partecipare a più raggruppamenti di imprese o consorzi, pena la esclusione degli stessi.

8. Trascorso il termine di centoventi giorni dalla data di presentazione, l'impresa avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

9. All'offerta dovrà essere allegata indicazione dei lavori che l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Sarà obbligo dell'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori e cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti con l'indicazione delle trattenute a garanzia effettuate.

10. Non saranno ammesse offerte in aumento.

11. E' ammessa la partecipazione di imprese stabilite in altri Stati membri della CEE non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

12. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a base di gara.

Il contratto d'appalto sarà stipulato a corpo, ai sensi dell'art. 19 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.

Le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore a quella stabilita dal D.M. 28 aprile 1997 saranno verificate ai sensi dell'art. 30, punto 4 della Direttiva 93/37/CEE.

13. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed esclusivamente in lingua italiana, con l'indicazione dell'indirizzo, del numero di telefono e di telefax dell'impresa, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 18 settembre 1997 al Consorzio Codelsa, Via A. Vivaldi, 12 Roma, esclusivamente mediante servizio postale statale, agenzia autorizzata o corriere. Sul plico dovrà essere indicato il nominativo dell'impresa e la dicitura: «Licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione del nuovo Ospedale di Osimo - 1° lotto».

14. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro e non oltre 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

15. Nella domanda di partecipazione, o in documento separato, le imprese interessate dovranno indicare, a pena di esclusione, con dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, successivamente verificabile:

a) l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (od in albi e liste equivalenti per i concorrenti stranieri) nella Categoria 2, Classifica L. 15.000 milioni.

Nel caso di raggruppamenti di imprese costituiti ai sensi dell'art. 23, secondo comma, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, ciascuna impresa associata dovrà essere iscritta per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso il raggruppamento di imprese dovrà raggiungere nel complesso una iscrizione pari all'importo globale del presente appalto.

Nel caso di raggruppamento di imprese costituito ai sensi dell'art. 23, terzo comma, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, l'esecuzione delle opere che si intendono scorporabili ai sensi del precedente punto 3 sarà assunta da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica corrispondente;

b) il possesso di referenze bancarie, da produrre in sede di offerta in busta chiusa e sigillata, attestanti che l'impresa, in caso di aggiudicazione dell'appalto, disporrà di un fido di ammontare minimo non inferiore ad un quinto dell'importo a base d'asta;

c) la cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando maturata per un ammontare non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta;

d) la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4 del D.M. Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172, ma-

turata negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 2 volte l'importo a base d'asta;

e) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando nella categoria prevalente per un ammontare non inferiore a 1,20 volte l'importo a base d'asta;

f) l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria prevalente per un ammontare non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta, qualora comprovato con un solo lavoro e non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta, qualora comprovato con due lavori;

g) il costo del personale dipendente riferito agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui alla precedente lettera d);

h) la proprietà e/o l'effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

i) l'inesistenza di tutte, nessuna eccettuata, le cause di esclusione previste dall'art. 18 del D. Lgs. 19.12.1991, n. 406;

l) l'inesistenza di forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Cod. Civ. con altri soggetti partecipanti alla gara.

Nel caso di imprese riunite le indicazioni sopramenzionate dovranno essere riferite oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, secondo comma, del D. Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, i requisiti di cui ai precedenti punti b), c), d), e), f), g) dovranno essere posseduti in misura pari al 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà tuttavia possedere i suddetti requisiti nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente per l'intero raggruppamento.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, terzo comma, del D. Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, i requisiti suddetti dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente mentre, nelle categorie scorporate, ciascuna impresa mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere nella misura indicata per l'impresa singola.

Le richieste d'invito non vincolano il Consorzio.

16. Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'indirizzo di cui al precedente punto 1).

17. Sono ammesse le domande di partecipazione presentate ai sensi dell'art. 14, sesto comma, del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, purché siano confermate per lettera spedita prima della scadenza del termine stabilito dal precedente punto 13 del presente bando e contengano le indicazioni di cui al punto 15.

18. La comunicazione di preinformazione non è stata pubblicata.

Il presidente: dott. Antonio Moriconi.

S-18762 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Dipartimento V

Aree della Solidarietà e della Terza Età

Via Merulana n. 123

1. Ente appaltante: Comune di Roma - Dipartimento V - Aree della solidarietà e della Terza Età - Via Merulana 123 - 00185 Roma - Telefono 47.10.53.50, fax 70.45.41.03.

2. Procedura di aggiudicazione: L'appalto è da esperirsi mediante asta pubblica.

Importo base d'asta: Lire 385.000.000 (I.V.A. al 19 % esclusa).

3. a) Luogo di consegna: indirizzo di cui al punto 1).

3 b) Oggetto dell'appalto: Fornitura di n. 50 Personal Computer, n. 19 stampanti e relativo corredo di base per i Servizi Sociali Circonsenziali, come descritto nel Capitolato Tecnico di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 2198 del 6 giugno 1997.

4. Termini di consegna: Trenta giorni dall'ordine.

5. a) Richiesta informazioni e copie capitolati: Indirizzo di cui al punto 1).

5. b) Termine per la richiesta di tali informazioni e capitolati: fino a dieci giorni della scadenza della presentazione delle offerte.

6. a) Termini di ricezione delle offerte: entro le ore 10.30 del giorno 10 settembre 1997.

6. b) Indirizzo inoltro offerta: l'offerta, redatta su carta legale in plico sigillato dovrà pervenire, pena l'esclusione, mediante raccomandata A.R. o a mezzo Agenzia di recapito autorizzata dal Comune di Roma - Segretariato Generale Ufficio Corrispondenza, Via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma.

Il plico sigillato dovrà contenere al suo interno:

le dichiarazioni, la documentazione e la quietanza del deposito cauzionale;

una busta sigillata con l'offerta economica.

Tutte le buste dovranno essere chiuse e sigillate e con l'indicazione del relativo contenuto. Sui plichi dovranno essere, pena l'esclusione, trascritte con precisione la denominazione della ditta, l'oggetto e l'ora della gara.

L'offerta economica dovrà comprendere pena l'esclusione:

a) l'indicazione del ribasso percentuale unico sul prezzo base d'asta e con l'elencazione analitica dei prezzi al netto del ribasso percentuale offerto per ogni singola classe di apparecchiature indicate nel capitolato tecnico;

b) elenco dettagliato delle apparecchiature proposte e del software di base;

c) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal presente capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del Comune di Roma, anche ai sensi quanto previsto dall'art. 1341 del Codice Civile;

d) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione della fornitura;

e) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

7. b) Data ora e luogo: l'apertura dei plichi avrà luogo nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio - Campidoglio - terzo piano), il giorno 11 settembre 1997, alle ore 8.50.

8. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale provvisorio di L. 19.250.000.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata nel bilancio del corrente anno. Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 26 del Capitolato Speciale.

10. Per partecipare alla gara oltre all'offerta le imprese dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti di data non anteriore ai 3 mesi eccedenti quella fissata per la gara, fatta eccezione per il certificato di cui al punto A) valido un anno:

A) certificato comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato della Provincia in cui l'impresa ha sede o in cui risulti l'attività esercitata dall'impresa nell'area informatica;

B) certificato generale del Casellario Giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di Società;

C) per le Società: certificato della Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento o concordato;

Per le ditte individuali: certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare;

D) documentazione di almeno due idonee referenze bancarie attestanti la liquidità finanziaria ed economica dell'impresa.

E) dichiarazione che l'impresa abbia un fatturato di almeno 500.000.000 all'anno nell'ultimo biennio 1993 - 1994 nell'area informatica;

F) dichiarazioni che le apparecchiature fornite saranno conformi alle specifiche tecniche di cui all'art. 5 del Capitolato Speciale;

G) dichiarazione che l'impresa è vincolata alla propria offerta economica per la durata di sei mesi;

H) dichiarazione che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi dell'assunzione dei pubblici contratti;

I) dichiarazione che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile;

L) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali.

Il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni lettera E), F), L) ed M) dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena di decadenza, mediante consegna di idonea documentazione al C.E.U. (Centro Elettronico Unificato) entro 20 giorni da specifica richiesta in tal senso.

11. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

12. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 legge 827, in favore dell'offerta con il maggior ribasso percentuale in presenza di almeno due offerte validamente presentate.

Roma, 9 agosto 1997

Il dirigente: dott.ssa Rita Camilli.

S-18843 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento X°
Servizio Giardini**

Estratto bando di gara

Questa Amministrazione, ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 2676 del 4 luglio 1997, intende procedere mediante gara di asta pubblica alla fornitura di servizio di cianografia occorrente al Servizio Giardini.

Il suddetto servizio dovrà avere tutte le caratteristiche previste dall'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 in favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'elenco prezzi di cui all'art. 19 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Per l'ammissione alla gara, oltre all'offerta, i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, la documentazione di cui al bando integrale.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale di Corrispondenza, via del Campidoglio 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10.30 del 9 settembre 1997 - gara ore 8.50 del 10 settembre 1997.

Si potrà prendere visione del rispettivo bando di gara integrale e del Capitolato Speciale d'Appalto affissi all'Albo Pretorio, l.go Corrado Ricci, 44 - Roma - dal 9 agosto 1997 al 9 settembre 1997.

Il dirigente tecn. superiore
del Servizio Giardini:
Dott. agr. prof. Angelico Bonucelli

S-18846 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, Dipartimento XII - U.O. IV, via della Misericordia n. 1 - Tel. 06/67103570 - Telefax 06/67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 109/94 (responsabili del procedimento) potranno essere acquisite presso Dipartimento XII - U.O. IV - Tel. 6703570.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta dei prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, secondo le modalità di calcolo introdotte dal decreto del Ministero LL.PP. del 28 aprile 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione straordinaria sull'edificio per loculi denominato Gruppo I al Cimitero Flaminio.

Finanziamento: proventi cimiteriali.

Importo lavoro complessivo L. 6.175.000.000, di cui a base dell'asta (I.V.A. esclusa) L. 4.586.000.000.

Modalità di pagamento secondo capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta: «2».

Iscrizione A.N.C. 6.000.000.000.

Durata contrattuale: cinquecentocinquanta giorni dalla data di consegna dei lavori.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere avente sede in uno stato aderente alla C.E.E., che, pur non essendo iscritte all'A.N.C., siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto, e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso il Dipartimento XII U.O. IV, via della Misericordia n. 1 - piano III ove è possibile acquistarne copia previa versamento di L. 30.000 (giorni feriali - ore 9-11, sabato escluso).

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione A.N.C., per l'importo richiesto di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C. della quale risultano i nominativi dell/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a giorni 30, autenticata ai sensi di legge;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai 6 mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato preventivo e, inoltre, che non si siano verificate procedure di concordato preventivo nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore a 6 mesi nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che non si siano verificate procedure di concordato preventivo nel quinquennio antecedente alla data della gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per società commerciali: certificato del Casellario giudiziario (di data non anteriore a 6 mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario giudiziario (di data non anteriore a 6 mesi) riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24 lett. e) ed i) della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 91.720.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa;

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari, con le quali l'istituto bancario si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva esecuzione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale. Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di mancata stipula del contratto verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso, saranno interessate l'A.N.C. e la Commissione Comunale di vigilanza sulle imprese.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata.

Il deposito cauzionale dovrà essere presentato dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno inoltre presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile e seguenti.

I consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (copia autentica od originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti a), c) e d) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre i documenti di cui ai punti a) e c) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche ai sensi della legge 15/1968 che contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'impresa. Tutti i documenti, fascicolati insieme dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. del Consiglio;

2) di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/68 e successive modificazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

3) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

4) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri dell'art. 2359 del Codice civile;

5) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

6) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 5;

7) di possedere specifiche referenze bancarie;

8) la cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;
 9) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, per il periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

10) le idonee attrezzature mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

In caso di consorzi o associazione temporanea di imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le procedure di cui all'art. 23 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro i dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a comprovare il possesso dei requisiti; al riguardo resta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà d'ufficio all'annullamento dell'aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte.

L'aggiudicatario dovrà inoltre, presentare il Piano di Sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna di urgenza dei lavori.

Offerta, prezzi unitari: ciascun concorrente dovrà fornirsi di un apposito modulo per l'offerta (mod. B) disponibile presso l'economato del Segretario Generale - I Direzione, ove potrà ritirare copia previo pagamento di L. 10.000 (ore 9-11,30).

Ciascun concorrente a pena di esclusione, dovrà completare con i prezzi unitari, ogni voce relativa alle singole categorie di lavori, con i prodotti dei quantitativi dei prezzi unitari, nonché con il prezzo complessivo che deve essere indicato in calce al suddetto modello.

I prezzi unitari dovranno indicare in lettere e in cifre; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere, modello, a pena di nullità, deve essere firmato dal concorrente in ciascun foglio e non può presentarsi correzioni che non siano dallo stesso confermate e sottoscritte.

L'offerta dovrà essere sottoscritta e incondizionata.

Su un foglio bollato da L. 20.000 pure integrante dell'offerta, ciascun concorrente dovrà:

a) specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 19 del capitolato particolare;

b) dichiarare che accetta integralmente tutte le clausole del capitolato particolare, che si è accertato in loco delle difficoltà e di quanto occorre per realizzare i lavori e rinuncia espressamente ad ogni riserva in merito e che i prezzi sono pienamente remunerativi e tali da consentire l'esecuzione, a regola d'arte, dei lavori appaltati e l'integrale adempimento degli obblighi contrattuali;

c) dichiarare di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche e integrazioni nella percentuale massima del 30% così come disposto dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741.

Le garanzie sono previste ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 8-*quinqüies* della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in plico sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - Roma 00186 esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 10 settembre 1997.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella Sala Commissioni Segretariato Generale, III piano (Palazzo Sanatorio) il giorno 11 settembre 1997 alle ore 9.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

Le offerte non regola con il bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità. In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva. Gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara. Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore della IV U.O. dip.to XII:
dott. Arch. Lucia Funari

S-18844 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Circoscrizione VI

L'Amministrazione Comunale indice una gara di licitazione privata per la fornitura di generi alimentari, carni, materiali di e per pulizia tovaglie e materiali di consumo vari occorrenti per gli asili nido della Circoscrizione VI, da esperirsi ai sensi dell'art. 89 punto B) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Lotto I - Generi alimentari e surgelati, importo a base d'asta annuale di L. 137.857.092.

Lotto II - Carni fresche, importo a base annuale di L. 30.181.818.

Lotto III - Materiali di e per pulizie tovaglie e materiali di consumo vari, importo a base d'asta annuale L. 32.359.245.

Per le modalità della gara, vedere il bando pubblicato all'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, II piano, dal 9 agosto 1997 al 4 settembre 1997 e all'Albo circoscrizionale via Torre Annunziata n. 1.

Scadenza presentazione domande ore 12 del 4 settembre 1997.

Il dirigente coordinatore della Circoscrizione VI:
dott. Enrico Leoncini

S-18845 (A pagamento).

COMUNE DI VIMODRONE (Provincia di Milano)

Si rende noto che questa amministrazione in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 777/97, è indetta un'asta pubblica per la fornitura di apparecchiature informatiche.

L'aggiudicazione è effettuata ai sensi dell'art. 16 lettera b) del decreto legislativo 358/92, offerta economicamente più vantaggiosa e con i seguenti criteri di valutazione: prezzo punti 40; caratteristiche tecnico/qualitative punti 40; garanzie post - vendita punti 20. Prezzo presunto della gara L. 144.000.000, I.V.A. esclusa.

Copia integrale del bando è pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune di Vimodrone ed è disponibile insieme al capitolato speciale d'appalto presso l'ufficio CED del Comune (tel. 02/25077200 - fax 02/2500316).

Le offerte dovranno pervenire presso l'ufficio protocollo, pena esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 settembre 1997.

Il sindaco: dott. Domenico Galluzzo.

M-6894 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA AZIENDA USSL N. 32

Garbagnate Milanese (MI), viale Forlanini, 121
Telefono. 02 99513475/239 - Fax: 02 99513591

Bando di gara - Pubblico incanto

Si rende noto che verrà esperimenta procedura di pubblica incanto per l'assegnazione delle forniture di «pannolini e traverse monouso» per il periodo 1 dicembre 1997 - 30 novembre 1999 per un importo presunto complessivo di L. 1.800.000.000 S. I.V.A., suddivisa nei seguenti lotti:

- 1) Pannolini mutandina per bambini varie misure n. 208.000;
- 2) Pannolini mutandina per adulti incontinenti n. 1.942.000;
- 3) Pannolini rettangolari adulti incontinenti n. 500.000;
- 4) Pannolini rettangolari per bambini tipo giorno n. 458.000;
- 5) Traverse monouso cm. 60x90 e cm. 80x180 n. 536.000.

da aggiudicare anche per offerte parziali per singoli lotti interi, con i criteri di cui all'art. 26 comma 1, lettera a) della Direttiva 93/36 CEE al prezzo più basso, tra i prodotti giudicati idonei.

Durata del contratto: biennale.

Consegna: in modo frazionata, da effettuarsi ai Magazzini degli Ospedali dipendenti come previsti dai Capitolati.

I documenti di gara sono disponibili presso l'U.O. Approvvigionamenti, al recapito sopra indicato, contro pagamento di L. 10.000 da effettuare mediante versamento presso il tesoriere dell'Ente o contrassegna se richiesto l'invio postale, fino a 6 giorni prima dei termini per la ricezione delle offerte.

Il plico contenente l'offerta deve essere indirizzata a: Azienda USSL n. 32 Ufficio Protocollo del Servizio Amministrativo - v.le Forlanini, 121 - 20020 Garbagnate Milanese e pervenire entro le ore 12, del giorno 29 settembre 1997.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno: 30 settembre 1997 alle ore 9,30, presso la Sala Riunioni del U.O. Approvvigionamenti Ospedale S. Corona - viale Forlanini, 121 - 20020 Garbagnate M.se.

Condizioni minime di partecipazione: i documenti di rito sono previsti dal Capitolato Speciale nell'allegato «Modalità di espletamento gara». All'offerta dovrà essere inoltre allegato l'elenco delle principali forniture di prodotti identici a quelli per i quali viene presentata l'offerta, effettuate negli ultimi tre anni (1994-1995-1996), completo di date importi e destinatari, corredato da almeno due certificazioni o autocertificazioni resa ai sensi della legge 15/68, di forniture a destinatari diversi, aventi ciascuna un valore annuo non inferiore a L. 50.000.000 (I.V.A. esclusa).

Data d'invio del bando all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 24 luglio 1997.

Il commissario straordinario: dott. Antonio Liporace.

M-6900 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Avviso di gara con procedura aperta

L'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano indice una gara d'appalto con procedura aperta ai sensi della legge n. 109/94 e legge n. 216/95 per tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per interventi di manutenzione ordinaria edile ed affini di pronto intervento da effettuarsi sul patrimonio di proprietà ALER sito in Milano e Provincia.

Importo complessivo a base d'asta:

L. 9.442.000.000, (novemiliardiquattrocentoquarantaduemilioni), così suddiviso:

1° Lotto: Rep. nn. 970141-142-143-144. Importo a base d'asta L. 2.737.000.000;

2° Lotto: Rep. nn. 970145-146. Importo a base d'asta L. 890.000.000;

3° Lotto: Rep. n. 970147. Importo a base d'asta L. 812.000.000;

4° Lotto: Rep. n. 970148. Importo a base d'asta L. 698.000.000;

5° Lotto: Rep. n. 970149. Importo a base d'asta L. 1.164.000.000;

6° Lotto: Rep. nn. 970150-151. Importo a base d'asta L. 1.452.000.000;

7° Lotto: Rep. nn. 970152-153. Importo a base d'asta L. 1.114.000.000;

8° Lotto: Rep. n. 970154. Importo a base d'asta L. 575.000.000.

Durata lavori: dal 15 settembre 1997 al 30 settembre 1998.

Finanziamento: ALER.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Iscrizione all'A.N.C. alla categoria 2° classifica adeguata all'importo a base d'asta del/i lotto/i per il/i quale/i si intende concorrere in caso di partecipazione a più lotti, classifica adeguata al lotto di importo più elevato.

La gara si terrà in pubblica seduta il 3 settembre 1997 alle ore 10 presso la sede dell'Azienda in Milano, V.le Romagna, 26.

I lavori saranno aggiudicati con i criteri di cui art. 1 lettera a) della legge n. 14/73 e nel rispetto della legge 55/90 e sue modificazioni ed integrazioni.

L'ordine di aggiudicazione dei lotti verrà deciso per sorteggio in sede di gara. Ogni impresa partecipante non potrà aggiudicarsi più di un lotto e dovrà presentare singole offerte per ogni lotto alla cui aggiudicazione intende concorrere. Nel caso che due o più offerte si eguagliano, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio.

Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Verrà applicato l'art. 21 comma 1-bis legge 109/94 e legge 216/95 e il decreto Min. LL.PP. 28 aprile 1997 (Gazzetta Ufficiale n. 105 dell'8 maggio 1997).

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che l'impresa è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte dell'organo deliberante dell'Azienda.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano - Servizio Appalti e Acquisti - Viale Romagna, 26 - 20133 Milano (tel. 02.7392.1 - Fax 02.70125520) entro e non oltre le ore 10 del giorno 2 settembre 1997.

Non saranno ammesse alla gara le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di precedenti, che perverranno oltre detto termine; non verrà esperimenta gara di migliororia e non è consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dalla italiana dovrà essere accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

L'impresa concorrente, per essere ammessa alla gara, dovrà ritirare: schema di offerta (all.to «A»), scheda/e subappalti (all.to «B») e dichiarazioni (all.to «C», «D», «E») e visionare o acquistare, prima del-

la presentazione dell'offerta. il/i Capitolato/i Speciale/i d'Oneri comprensivo/i di: Descrizione delle Tipologie di Intervento, Elenco Consistenze, Elenco Prezzi per Opere da Idraulico, presso l'Ufficio Appalti dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 (escluso il venerdì). Il costo del fascicolo d'appalto (I.V.A. compresa) è di:

L. 63.189 per il 1° Lotto; L. 31.773 per il 2° Lotto; L. 26.061 per il 3° Lotto; L. 22.134 per il 4° Lotto; L. 31.059 per il 5° Lotto; L. 34.986 per il 6° Lotto; L. 33.915 per il 7° Lotto; L. 16.779 per il 8° Lotto.

L'impresa concorrente dovrà presentare:

1) L'offerta economica, redatta su carta bollata secondo lo schema allegato «A».

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal Legale Rappresentante del concorrente.

In caso di presentazione di offerta redatta su più fogli disgiunti, anche che manualmente graffiati, dovrà essere riportato timbro e firma su ognuno di essi, a pena di esclusione dalla gara.

L'impresa qualificata Capogruppo, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 406/91, fermo restando quanto previsto dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91, esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

L'offerta economica dovrà essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico anch'esso sigillato con ceralacca, contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico ed involucro, contenente la busta con l'offerta economica nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico dovrà essere recapitato alla sede dell'Aler in Viale Romagna n. 26, Milano, in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare regolarmente affrancato e bollato dall'Amministrazione delle PP.TT. o Agenzie di recapito autorizzate entro il termine perentorio sopra indicato.

Unitamente all'offerta economica l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni indicate nei punti seguenti, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara.

2) La cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta del lotto di importo maggiore a cui s'intende concorrere da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. (art. 30 1° comma legge 109/94 e successive modifiche);

3) La scheda dei subappalti secondo lo schema allegato «B», con l'indicazione delle opere e dei lavori che intende subappaltare e da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 18 legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni; nel caso di indicazione di un solo subappaltatore deve essere prodotto il relativo certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o all'ANC, per importi superiori a L. 75.000.000, pena l'impossibilità di subappaltare.

4) Certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e classifica/che indicata/e in epigrafe.

Le imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, in quanto aventi la propria sede in altro Stato della CEE, saranno ammesse alla gara se presenteranno un certificato rilasciato dall'Amministrazione o Ente competente in base alla legislazione dello Stato membro.

In sostituzione di detto certificato, le imprese concorrenti, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, potranno presentare una dichiarazione sostitutiva, redatta in carta bollata come da schema allegato («C») agli atti di appalto, autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge stessa e sottoscritta dall'imprenditore o dai rappresentanti legali della Società, Enti Cooperativi o di imprese riunite.

Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali le imprese interessate sono iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, del/i nominativo/i del/i Direttore/i Tecnico/i. Tale certificato comunque dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria prima della stipulazione del contratto.

5) Dichiarazione redatta su carta bollata secondo lo schema allegato («D») agli atti di appalto, con la quale l'impresa attesti di non essere incorsa in alcun provvedimento comportante la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori ai sensi dell'art. 20, 1° comma della legge 10 febbraio 1962 n. 57, autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente.

7) Autocertificazione antimafia, in bollo, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 (All.to «E»). La firma in calce all'autocertificazione dovrà essere autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni.

La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di impresa individuale dal Titolare della stessa e dal/i Direttore/i Tecnico/i; nei casi di Società in Accomandita Semplice, dal Direttore/i Tecnico/i e da tutti gli Accomandatari; per le Società Commerciali e per le altre Società, oltre che dal/i Direttore/i Tecnico/i, dagli Amministratori con poteri di rappresentanza.

8) Certificato in originale o copia autenticata della C.C.I.A.A. o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CEE, se trattasi di Impresa non italiana, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere. Il suddetto certificato, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, dovrà essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse.

Qualora il certificato della C.C.I.A.A. non attesti gli eventi dell'ultimo quinquennio, l'assenza di procedure fallimentari in detto periodo potrà essere provata mediante certificazione della Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale. In sostituzione di detti certificati, le imprese possono presentare una dichiarazione, a firma autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, redatta su carta bollata, sottoscritta dal loro Legale Rappresentante dalla quale risulti che l'impresa stessa non si trovi in stato di liquidazione o fallimento o non abbia presentato domanda di concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere.

Tale dichiarazione dovrà in ogni caso contenere i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le imprese stesse.

In tal caso il predetto certificato della C.C.I.A.A. ed eventualmente della Cancelleria della Sezione fallimentare del Tribunale sarà presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto.

9) Certificato generale in bollo del Casellario Giudiziale o documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato della C.E.E., se trattasi di cittadini stranieri non residenti in Italia.

Il certificato o documento equivalente deve avere data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Detto certificato, nel caso di impresa individuale, va presentato per il Titolare della stessa ed anche per il/i Direttore/i Tecnico/i; nei casi di Società in Accomandita Semplice, per il/i Direttore/i Tecnico/i e per tutti gli Accomandatari; per le Società Commerciali e per le altre Società, oltre che per il/i Direttore/i Tecnico/i, il certificato deve essere esibito per gli Amministratori con poteri di rappresentanza.

10) Dichiarazione a firma autenticata del/i Legale/i rappresentante/i e del/i Direttore/i Tecnico/i di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 18, 1° comma del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

11) Referenze bancarie, rilasciate dagli Istituti di credito con cui opera l'impresa.

12) Nel caso di imprese riunite (art. 22 del D.Lgs. n. 406/91): scrittura privata autenticata, in bollo, dalla quale risulti:

a) il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

b) l'inefficacia, nei confronti dell'Ente Appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

c) l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti

dell'Ente Appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Nel caso in cui l'impresa concorrente abbia in corso modifiche dell'atto costitutivo, con conseguente mutamento della ragione sociale, o, comunque, variazioni alla propria struttura, l'ammissione alla gara d'appalto è consentita a condizione che l'impresa concorrente produca la documentazione prescritta dalla Circolare del Ministero LL.PP. del 2 agosto 1985 n. 389 (art. 35 c. 4°, legge 109/94).

Nel caso di partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, tutta la documentazione dovrà essere presentata sia dalla Capogruppo che dalle mandanti, pena l'esclusione dalla gara medesima.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento d'impresa non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole, pena l'esclusione da tutti i lotti.

Le imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 406/91 mediante documentazione dell'Impresa stessa o Istituti c/o Enti percettori di imposte, tasse e contributi:

a) la cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio, distinta per anno, antecedente la data di pubblicazione del presente bando, che non deve essere inferiore al 100% dell'importo a base d'asta del/i lotto/i per cui s'intende concorrere;

b) il costo annuo del personale dipendente dell'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori dichiarata;

c) elenco dei lavori iniziati ed ultimati negli ultimi cinque anni nella categoria prevalente per un importo contrattuale complessivo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta del/i lotto/i per cui s'intende partecipare indicando: data di inizio e di ultimazione, località, committente, importo, descrizione dei lavori, certificazione di buon esito;

d) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

e) l'organico medio annuo dell'ultimo triennio specificando le qualifiche professionali, il numero dei dirigenti e gli organi tecnici;

f) i titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa e in particolare del responsabile della conduzione dei lavori che deve essere almeno pari a geometra od equivalente;

g) i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui la stessa si avvarrà per l'esecuzione dei lavori.

L'impresa risultata prima nella graduatoria di gara dovrà, a pena di esclusione, far pervenire entro il termine perentorio di giorni 10 dalla comunicazione, la documentazione probatoria delle dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f), g).

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione a garanzia della regolare esecuzione delle opere stesse, secondo quanto stabilito dall'art. 13 dei Capitolati Speciali d'Oneri.

In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di giorni 180 (centottanta) dallo svolgimento della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta una definitiva determinazione da parte dell'Aler in merito alla procedura i concorrenti stessi potranno svincolarsi dal proprio impegno.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'impresa aggiudicataria determina l'accollo delle spese per l'eventuale rinnovo della procedura d'appalto e di tutti gli ulteriori oneri diretti ed indiretti sostenuti dall'Aler. Si precisa che, per motivi tecnico-contabili ed amministrativi, verranno stipulati distinti contratti per singoli repertori.

Milano, 31 luglio 1997

Il capo servizio appalti e acquisti: avv. I. Comizzoli.

M-6904 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato

Bando di gara
Atti n. 4186.140/6198/EC/97

È indetta pubblica gara a norma degli artt. 10 e 26 lettera a) della Direttiva 93/36 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993 e con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 827 del 23 maggio 1924, mediante Asta Pubblica - Procedura Aperta in ambito U.E., in conformità all'apposito Capitolato Speciale d'Appalto, per la fornitura di kg. 236.000 di carni fresche di bovino adulto - in due lotti uguali - occorrenti al Servizio di Ristorazione del Settore Refezione Scolastica ed altri Servizi Comunali per il periodo 1° ottobre 1997 - 30 giugno 1998, così suddivisi:

Lotto I: kg. 118.000 di carni fresche di bovino adulto base d'asta L. 11.700 al kg. netto, importo presunto complessivo base asta L. 1.380.600.000 oltre I.V.A.;

Lotto II: kg. 118.000 di carni fresche di bovino adulto base asta L. 11.700 al kg. netto, importo presunto complessivo base asta L. 1.380.600.000 oltre I.V.A..

Termini della prestazione: tempi, modalità e luoghi di consegna come da Capitolato Speciale d'Appalto.

Consegne differite periodo 1° ottobre 1997 - 30 giugno 1998.

Inadempienza e penali: l'appaltatore è tenuto a risarcire l'Amministrazione del danno causato da ogni inadempimento indicato agli artt. 11, 13, 14, 15 e 16 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Caratteristiche e qualità dei prodotti: l'indicazione delle specifiche riferite alle caratteristiche ed alle qualità essenziali dei prodotti è interamente contenuta nei Capitolati Speciali d'Appalto.

Modalità di gara - Criteri di aggiudicazione: la gara verrà esperita in forma pubblica, con le modalità previste dall'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 il giorno 22 settembre 1997 alle ore 10.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 26, lettera a) della Direttiva 93/36 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993, con riferimento al prezzo più basso.

Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 18 della direttiva 93/36 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993 secondo la normativa di cui all'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notai- re entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione.

Offerta di fornitura: le offerte - una per ogni lotto cui la ditta intende partecipare - redatte in lingua italiana su carta da L. 20.000, corredate dei documenti sotto indicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, all'Ufficio Protocollo del Settore Economato del Comune di Milano - Via Santa Radegonda, 7 - 20121 Milano, in uno dei seguenti modi:

1) mediante recapito diretto in busta sigillata regolarmente, affrancata, durante l'ora antecedente l'apertura delle buste come sopra indicato, ovvero sino all'effettivo inizio dell'apertura delle buste stesse;

2) mediante invio dell'offerta con gli allegati, in busta sigillata raccomandata a meno di servizio postale, indirizzata all'Ufficio Protocollo come sopra indicato, in tal caso però, la busta dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 16 del *giorno lavorativo antecedente* quello dell'apertura delle buste come sopra indicato (escluso il Sabato).

Sulle buste dovrà risultare chiaramente la scritta:

«Offerta per fornitura, l'oggetto, il numero di riferimento della gara ed il lotto cui si riferisce, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Le imprese interessate dovranno produrre contestualmente all'offerta ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui la ditta ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., in corso di validità, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di primario istituto Bancario, attestante la idoneità finanziaria ed economica della ditta ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione deve esplicitamente ritrarsi alla gara indetta dal presente bando;

C) copia, sottoscritta dall'impresa delle tre precedenti dichiarazioni annuali I.V.A., o imposta equipollente per paesi della U.E., da cui risulti un giro d'affari annuo i medio pari o superiore a L. 1.380.600.000;

D) referenza in originale o copia conforme rilasciata o vistata da altro committente per fornitura di natura analoga e di importo pari o superiore, in ragione d'anno, all'importo di L. 1.380.600.000;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti C) e D), l'impegno di enti, istituti o ditte autorizzate dalle vigenti disposizioni, disposte a prestare - in caso di aggiudicazione - una fidejussione bancaria o assicurativa, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% dell'importo di L. 1.380.600.000;

F) dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, o secondo la Legislazione del Paese di appartenenza con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c) e), f) dell'art. 20 della Direttiva 93/36 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993.

Nel caso di raggruppamenti di imprese costituiti ai sensi e per gli effetti dell'art.18 della Direttiva 93/36 C.E.E. la documentazione tutta dovrà riferirsi oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo richiesto ai precedenti punto C), dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e il rimanente cumulativamente dalle mandanti alle quali è richiesto almeno il 10%. In tal caso dovranno essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Depositi cauzionali: per poter partecipare alla gara ogni ditta concorrente dovrà previamente costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 46.020.000.

Il deposito cauzionale potrà essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto;

Si precisa - in proposito - che la validità minima di 90 giorni delle fidejussioni dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte.

Inoltre il suddetto documento dovrà essere corredato di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.

La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata contestualmente all'offerta.

Offerta: l'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara.

L'offerta deve essere firmata dal Titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale o dal Legale Rappresentante se trattasi di Società ovvero da tutte le ditte partecipanti nell'eventuale raggruppamento.

L'offerta - una per ogni lotto cui la ditta intende partecipare - deve essere contenuta in busta chiusa e sigillata, sulla quale dovrà risultare la scritta «offerta per fornitura» ed il lotto cui si riferisce, inserita in altra busta chiusa, sigillata ed affrancata, contenente la documentazione.

I sigilli sulle buste potranno consistere sia in impronte impresse su materiale plastico - come ceralacca riscaldata o lombo - sia in una striscia di carta incollata con firma o timbri sul lembo di chiusura.

Sulle buste devono essere riportati il nominativo della ditta concorrente. Il numero di riferimento, l'oggetto della gara ed il lotto cui si riferisce, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Nell'offerta - che è segreta devono essere indicati:

a) la ragione sociale dell'impresa la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

b) dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui l'impresa stessa si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale che la ditta intende applicare sul prezzo a base d'asta.

La percentuale di ribasso offerta ed il relativo prezzo determinato in sede di gara devono rimanere costanti per tutto il periodo della fornitura.

Non sarà ritenuto valido il ribasso percentuale pari allo zero per cento.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Aggiudicazione: All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide, per ogni lotto, ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano.

Ciascuna impresa potrà presentare offerta per entrambi i lotti ma potrà essere aggiudicataria di un solo lotto. L'offerta dell'impresa aggiudicataria del I lotto sarà tuttavia considerata utile esclusivamente ai fini del rispetto del principio per cui occorrono due offerte per la validità della gara.

Nel caso talune offerte presentino un ribasso superiore di oltre 10 punti percentuali alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, esse verranno considerate anomale. Quindi si richiederanno le precisazioni in merito agli elementi costitutivi delle singole offerte considerati pertinenti e si verificheranno detti elementi costitutivi tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Se le spiegazioni non verranno ritenute accettabili, si provvederà all'esclusione con atto motivato.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione stessa, i documenti e le garanzie fidejussorie. L'eventuale impossibilità di presentare quanto richiesto nei termini di cui sopra dovrà essere adeguatamente comprovata.

A norma dell'art. 8 - primo comma - del Capitolato Generale per gli Appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate - pro quota - in relazione ai singoli lotti, alle ditte aggiudicatarie le spese inerenti e conseguenti la gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del Bando sulla *Gazzetta Ufficiale* e sul B.U.R.L. e dell'estratto del Bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti a circa L. 24.000.000.

Gli atti di gara sono costituiti:

a) dal presente bando di gara;

b) dal Capitolato Speciale d'Appalto;

c) dal Capitolato Generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano (disponibile a pagamento presso la cassa del Settore Economato).

Per ulteriori informazioni e per il ritiro degli atti di gara rivolgersi a Comune di Milano - Settore Economato - Sez. IV - Ufficio Acquisti Refezione Scolastica - Via Santa Radegonda, 7 - 20121 Milano - Tel. 02/80655209/8/7 - Fax 02/80655320.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al presente bando è la sig.ra Gianpaola Girardi.

Il presente bando redatto nella forma prevista dalla direttiva 93/36 C.E.E. è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 30 luglio 1997.

Milano. 30 luglio 1997

Il direttore di settore: Sergio Columbo.

M-6908 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso di pubblico incanto

Il Comune di Siena, tel. 0577/292111, fax 0577/292346, rende noto che il giorno 25 settembre 1997 alle ore 9, presso il Palazzo Berlinghieri, posto in piazza «Il Campo», n. 7, avrà luogo un pubblico incanto, unico e definitivo, per l'aggiudicazione dell'appalto parte a corpo e parte a misura relativo ai lavori di realizzazione di n. 87 posti auto e rampa di collegamento fra le due vie Celso Cittadini e Torre Fiorentina, con il criterio del massimo ribasso ex art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 160 del 28 maggio 1996, della Giunta Comunale nn. 1735 del 18 settembre 1996 e n. 1256 del 16 luglio 1997, per l'importo posto a base d'asta di L. 191.000.000, oltre I.V.A.

Il lavoro dovrà essere eseguito in Siena, e consiste nella realizzazione di un parcheggio e rampa di collegamento. Le caratteristiche generali dell'opera sono: parcheggio a raso con rampa.

Le prestazioni hanno natura di opere stradali. La spesa complessiva di progetto è di L. 261.900.000.

L'appalto è costituito da un unico lotto senza opere scorporabili.

L'opera è finanziata con mezzi propri di bilancio.

Il pagamento della prestazione sarà effettuato sulla base di quanto disposto dal capitolato speciale di appalto.

Il termine per l'ultimazione dei lavori è stabilito in novanta giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

La penale per ogni giorno di ritardo è stabilita in L. 150.000.

È richiesta l'iscrizione A.N.C. alla categoria 6 per l'importo di L. 300.000.000.

Le imprese, singole o riunite ai sensi di legge, per partecipare alla gara, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato, a questo Comune, U.O. Contratti Aste Espropriazioni - Piazza Il Campo, n. 1 - Siena, in apposito piego sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, e non più tardi delle ore 12 del giorno 24 settembre 1997, con sempre a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) offerta, redatta in carta legale ed in lingua italiana, contenente l'indicazione del ribasso percentuale unico, sia in cifre che in lettere, intesa come unico sconto da applicare sul prezzo a base d'asta sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dell'ente cooperativo ovvero dalla mandataria in caso di riunione di imprese, e non deve presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

La suindicata offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti, e che, a sua volta, dovrà essere chiusa nel piego sopradetto contenente i documenti di seguito precisati.

Su tale busta sigillata contenente l'offerta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto ed il nominativo dell'Impresa offerente.

All'uopo si avverte che, oltre il termine di presentazione stabilito, non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente; che non si farà luogo a gara di miglioria; che non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta; che non saranno ammesse le offerte in aumento, condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto; che, in caso di discordanza tra il corrispettivo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

2. Una dichiarazione, redatta in carta legale e autenticata ai sensi di legge, con la quale l'impresa attesti, a pena di esclusione:

A) di essersi recata sul posto dove debbono essere eseguiti i lavori;

B) di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'opera per l'esecuzione della quale la Ditta deve pure dichiarare di possedere l'attrezzatura necessaria;

C) di avere giudicato i prezzi medesimi remunerativi in relazione all'offerta che starà per fare;

D) specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

E) di accettare incondizionatamente le norme del Capitolato Speciale di Appalto e di assumerne tutti gli oneri;

F) di non essere in stato di cessazione di attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo;

G) di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 24, primo comma, lettere b), c), d), e), f) e g) della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 (*Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* - parte seconda - serie speciale n. 83, del 21 aprile 1993);

H) di indicare gli eventuali lavori parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 già sostituito dall'art. 34 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, che dovranno essere non superiori al 30% per la categoria prevalente.

Al riguardo dovrà indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto

dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al punto 4. del 1° comma dell'art. 34 della legge n. 109/1994;

I) che non sussiste, con altre Imprese concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del D.Lgs. n. 406/1991 e di controllo previste dall'art. 2359 del Codice civile;

L) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei legali rappresentanti dell'impresa provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti.

3. Certificato di avvenuto sopralluogo firmato dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici del Comune di Siena o suo delegato attestante che l'impresa ha preso conoscenza, recandosi sul posto, delle condizioni del luogo ove verranno eseguiti i lavori. Il sopralluogo avverrà previa prenotazione telefonica presso l'U.O. Strade ed aree verdi (telef. 0577/292271) che provvederà anche a fornire le informazioni di cui all'art. 7, comma 1, 2 e 3 della legge n. 109/1994.

Per le ditte individuali:

4. Certificato generale del Casellario Giudiziale, in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per il Titolare dell'Impresa e per il Direttore Tecnico, se questi è persona diversa dal Titolare.

5. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, in bollo, di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per la gara, dal quale risultino:

a) le persone delegate alla firma per l'esercizio della Ditta in base agli atti depositati presso la Camera di Commercio medesima;

b) che la Ditta non si trovi in stato di fallimento e liquidazione. Qualora la dicitura di cui alla succitata lettera b), non dovesse risultare dal Certificato della Camera di Commercio, dovrà essere presentato il Certificato della Cancelleria del Tribunale competente, in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la Ditta non si trovi in stato di fallimento e liquidazione.

Per le società commerciali, per le cooperative e consorzi:

6. Certificato Generale del Casellario Giudiziale, in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per il Direttore Tecnico e per tutti i Soci se trattasi di Società in nome collettivo; per il Direttore Tecnico e per tutti i Soci Accomandatari, se trattasi di Società in accomandita semplice; per il Direttore Tecnico e tutti gli Amministratori riuniti di potere di rappresentanza, per gli altri tipi di Società e di Consorzio.

7. Il certificato del Registro Imprese della Camera di Commercio competente, in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, attestante:

a) che la Società non si trova in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato;

b) il nominativo di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, di tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società o di Consorzio. Le Società Cooperative ed i Consorzi di Cooperative rispettivamente, dovranno presentare, inoltre:

8. Certificato, in bollo, di iscrizione nel Registro Prefettizio.

9. Certificato d'iscrizione, in bollo, al Registro Generale della Cooperazione, presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. In luogo del certificato di cui ai punti 4), 5), 6), 7), 8) e 9) può presentarsi una dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata, a pena di esclusione, dalla quale risultino le stesse indicazioni testé richieste.

10. Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, in bollo, di data non anteriore di un anno a quella fissata per la gara ai sensi della legge 15 novembre 1986, n. 768, dal quale risulti, tra l'altro, l'iscrizione alla Categoria 6 per l'importo di L. 300.000.000, della Tabella del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 25 febbraio 1982, n. 770 e relativa Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 16 luglio 1982, n. 1462. Può essere presentata dichiarazione sostitutiva, in bollo, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal Titolare od anche dal Legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa. Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle Categorie e delle Classifiche di importo per le quali l'Impresa interessa-

ta è iscritta, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale. Dovrà, inoltre, contenere, sia per le imprese Individuali che per le Società e Cooperative, l'indicazione del Direttore Tecnico.

Ove la nomina del Direttore Tecnico non risulti da tale o da altro certificato, dovrà prodursi idoneo atto notarile in bollo, dal quale risulti tale designazione.

Il Certificato di iscrizione all'A.N.C. dovrà, comunque, essere presentato prima della stipulazione del contratto. Qualora tale certificato non sia presentato in originale, la copia relativa in bollo dovrà essere debitamente autenticata da un Notaio o da Pubblico Ufficiale autorizzato ai sensi di legge.

Le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, non iscritte all'A.N.C. Italiano, dichiareranno il possesso dei requisiti di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 406/1991.

In caso di Imprese Riunite, prima della presentazione dell'offerta, ai sensi e con le modalità del D.Lvo. n. 406/1991, e della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché i soggetti di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 10 della stessa legge, i documenti richiesti, pena la esclusione dalla gara, dovranno essere prodotti da tutte le Ditte associate, unitamente alla scrittura privata autenticata in bollo dal Notaio, comprovante il conferimento del mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, ad una di esse qualificata Capogruppo ed alla procura relativa.

Al fine della costituzione di Associazione di cui all'art. 23, 6° comma del D.Lvo. n. 406/1991, e cioè con Imprese che eseguono lavori che non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto, si precisa che tale limitazione dovrà risultare da apposita dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Impresa Capogruppo e debitamente autenticata, oppure dal mandato conferito alla Capogruppo medesima.

L'Impresa partecipante ad un raggruppamento non potrà comunque concorrere a titolo individuale, o far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dell'offerta presentata. Si precisa che è vietata la partecipazione o il raggruppamento temporaneo di Impresa concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

Perché l'Associazione risulti validamente costituita, si precisa, altresì, agli effetti dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, che ciascuna Impresa dovrà essere iscritta per la classifica corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori; la somma degli importi dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

11. Elaborati grafici progettuali ed elenco prezzi debitamente firmati dal Legale Rappresentante. Compilazione esatta e puntuale (3° e 4° pagina) e datazione dei Modd. Gap.

Tali modelli, che potranno essere ritirati presso l'U.O. Contratti Aste Espropriazioni, nei giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 12, dovranno essere sottoscritti, di norma, dalla stessa persona che ha firmato l'istanza di partecipazione alla gara o il plico-offerta.

13. Assegno circolare intestato al «Servizio provveditorato del Comune di Siena» di L. 3.820.000, per cauzione provvisoria, oppure quietanza comprovante l'avvenuto versamento della suddetta somma, presso il Servizio Provveditorato, posto in Siena, via Casato di Sotto, n. 23, o polizza assicurativa o fidejussoria bancaria di pari importo.

14. L'impresa partecipante, a pena di esclusione, dovrà produrre, inoltre, l'eventuale ulteriore documentazione prevista dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti, ovvero non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite.

Sul piego, contenente l'offerta e tutti i documenti sopra elencati, dovrà essere indicata la ragione sociale e l'indirizzo della Ditta concorrente nonché chiaramente apposta la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 25 settembre 1997 alle ore 9 relativa ai lavori di realizzazione di n. 87 posti auto e rampa di collegamento fra le due vie Celso Cittadini e Torre Fiorentina».

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara sarà presieduta da un Dirigente nominato dalla Giunta Comunale con proprio atto deliberativo e avrà inizio nell'ora stabilita, anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala di gara.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 R.D. 827/1924.

L'appalto sarà esperimento con il metodo delle offerte segrete ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sarà aggiudicato, al concorrente che avrà presentato la migliore offerta, previa esclusione delle offerte anomale come previsto dal citato art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e dal Decreto del Ministero LL.PP. del 28 aprile 1997.

La procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'aggiudicazione dei lavori diventerà definitiva solo dopo la sua approvazione da parte dei competenti organi dell'Amministrazione appaltante e dopo che sarà intervenuto il favorevole esito degli accertamenti previsti dalla legge n. 490/1994 (legge antimafia).

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere alla aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicata, ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario sarà tenuto a stipulare il contratto nel termine che le verrà fissato successivamente.

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo contrattuale. In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

La Ditta stessa dovrà versare l'importo delle spese contrattuali che, indicativamente, ammontano a L. 3.200.000, salvo conguaglio.

Qualora la ditta non provveda entro il termine stabilito alla stipulazione del contratto, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione e di richiedere il risarcimento dei danni in relazione all'affidamento ad altri della prestazione.

L'eventuale subappalto si intende disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla circolare del Ministero dei LL.PP. 7 ottobre 1996, prot. n. 4488.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari, di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il Capitolato Speciale di Appalto ed i documenti complementari relativi all'esecuzione delle opere sono visibili presso il Settore Lavori Pubblici - U.O. Progettazione e Direzione Lavori - Via di Città, n. 81, nei giorni feriali, nelle ore di apertura al pubblico, e potranno essere ritirati a cura e spese del richiedente, presso la Copisteria Baragli Daule - Piazza Matteotti, n. 33 - Telef. 0577/41414.

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/94 e successive modificazioni e nel Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. n. 827/1924 e nel Capitolato Speciale di Appalto.

Siena, 24 luglio 1997

p. Il sindaco: dott.ssa Anna Carli.

C-22293 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Assessorato Risorse e Sistemi Settore 15 - Ufficio 3

Bando di gara - Procedura ristretta

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 2651 del 15 maggio 1997 si intende procedere all'espletamento di una licitazione privata per l'appalto del servizio di assistenza in esercizio impianti elettrici sedi regionali di via C. Colombo, 212 - Roma, via della Pisana, 1301 - Roma, via C. Bavastro, 108 - Roma e nei CRFP di Castelfusano, Latina, Civitavecchia, Civitacastellana e Amatrice per la durata di anni tre, secondo le seguenti disposizioni:

1) Amministrazione: Regione Lazio - Ass.to Risorse e Sistemi. Settore 15 - Demanio e Patrimonio - Ufficio 3, piazza Oderico da Pordenone, 15 - 00145 Roma - Tel.: 06/51683024-5-8 - Fax: 06/51683075-3839;

2) Categoria di servizio e descrizione: cat. 27. Servizio di assistenza in esercizio impianti elettrici sedi regionali per un importo a base d'asta di L. 4.583.943.000, IVA esclusa. Denominazione: altri servizi. Numero di riferimento CPC: assente;

3) Luogo di esecuzione: sedi regionali di Roma in via C. Colombo n. 212, via della Pisana n. 1301, via C. Bavastro n. 108 e CRFP di Castelfusano (RM), Latina, Civitastellana (VT), Civitavecchia (RM) e Amatrice (RI);

4.a) la prestazione del servizio è riservata per le imprese residenti in Italia, alle ditte iscritte al registro delle C.C.I.A.A. aventi come oggetto sociale quello di cui alla gara in argomento; per le imprese residenti in altri Stati della CEE è sufficiente l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nel Paese nel quale l'impresa è stabilita, in uno dei registri professionali o commerciali di cui al paragrafo 3 dell'art. 30 della direttiva 92/50 della CEE;

b) —;

c) —.

5) Non è ammesso presentare offerta per una sola parte del servizio.

6) —.

7) Non sono ammesse varianti.

8) Durata del contratto: anni tre dalla data del verbale di consegna.

9) forma giuridica raggruppamento prestatori di servizi: Associazione temporanea di imprese.

10.a) —;

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del trentasettesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee;

c) l'indirizzo al quale le domande vanno spedite è quello di cui al punto 1);

d) la domanda deve essere redatta in lingua italiana e, qualora formulata in Italia, estesa su carta legale del valore corrente.

11) Gli inviti da presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla scadenza di cui al punto 10.b).

12) Cauzione definitiva: l'impresa aggiudicataria dovrà versare una cauzione pari al 10% del prezzo netto di aggiudicazione, resa ai sensi di legge;

13) Le imprese che intendono partecipare alla gara devono allegare alla domanda di invito i seguenti documenti:

a) certificato, o dichiarazione resa ai sensi di legge, di cui al punto 4.a);

b) certificazione attestante la non sussistenza di alcuni dei motivi di esclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. Dal certificato di cui all'articolo 11, lettera a), del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, dovrà risultare se le procedure in esso previste quale causa di esclusione si siano verificate nel quinquennio anteriore la data di cui al punto 10.b);

c) referenze di cui all'art. 13, comma 1 lettere a), b), del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

d) certificazioni di cui alle lettere a), e), h), dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

e) in caso di associazione temporanea di imprese, ai sensi della normativa vigente, dovrà essere allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo conferito con atto notarile. I certificati di cui alle lettere a), b), c), d) devono essere presentati per ognuna delle ditte associate.

14) L'appalto verrà aggiudicato così come previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 al prezzo più basso, con l'applicazione delle disposizioni dell'art. 25 del suddetto decreto legislativo relative alla verifica delle offerte anormalmente basse.

15) —.

16) Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee l'8 agosto 1997 e ricevuto in pari data.

Il dirigente del settore: dott. Carlo Polegri.

C-22295 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA 5ª Sezione Rifornimenti e Mantenimento Codice fiscale 80016140263

Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: 5ª Sezione Rifornimenti e Mantenimento, via Zermanese, 241 - 31100 Treviso - Tel. 0422/404570-404820 - Fax 0422/404569.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata per le forniture sottospecificate.

3.a) Luogo di consegna: 5ª Sezione Rif. e Mant. di Treviso;

b) oggetto dell'appalto:

1) fornitura a quantità indeterminata, di ricambi e complessivi originali Fiat (AR/76 e commerciali) per L. 180.000.000 (due lotti da 150 + 80 milioni);

2) fornitura a quantità indeterminata, di ricambi e complessivi originali Iveco per L. 270.000.000 (due lotti di 150 + 120 milioni rispettivamente);

c) possibilità per i fornitori di presentare offerte:

1) agli appalti potranno partecipare le ditte iscritte all'Albo fornitori e appaltatori dell'A.D. e le ditte concessionarie riconosciute dalle Case costruttrici (Fiat e Iveco).

4. Termine di consegna: come specificato nella lettera d'invito.

5. N.R.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 20 (venti) giorni calendariali dalla data di pubblicazione del presente bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedi punto 1);

c) lingua nella quale devono essere redatte tali domande: italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: nel corso dell'anno 1997.

8. Indicazioni, informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui i fornitori devono soddisfare: per tale valutazione unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato della Camera di commercio (C.C.I.A.A.) attestante la ragione sociale, i nominativi dei legali rappresentanti, e l'attività esercitata dalla ditta. Dovrà inoltre risultare che la stessa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo, ovvero che a carico della ditta stessa non siano in corso procedimenti per una di tali situazioni;

b) certificato generale del casellario giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) certificati rilasciati dai competenti uffici dai quali risulti che la ditta sia in regola:

con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

d) una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi.

e) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione della data, del destinatario delle stesse e del prezzo. Nel caso trattasi di forniture ad Enti pubblici esse sono provate da certificati rilasciati o vistate dagli Enti medesimi; nel caso trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione;

f) per le ditte concessionarie legalmente riconosciute dalle Case costruttrici, oltre ai documenti richiamati alle precedenti lettere, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da probante certificazione attestante il mandato di concessione.

Le certificazioni di cui al punto 8, lettere b), c), d) possono essere sostituite da apposita dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la loro responsabilità.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a sei mesi e redatta in lingua italiana.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'Amm. Difesa, è sufficiente la domanda di partecipazione corredata del certificato di iscrizione al citato Albo, della relativa scheda, nonché della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione alla partecipazione a gare indette dalla P.A.

9. Criteri di aggiudicazione: come da lettera di invito.

10. Pagamento: il pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia in lire italiane.

Il deposito cauzionale richiesto sia provvisorio a garanzia dell'offerta, sia definitivo a garanzia del contratto è quello previsto dalla contabilità generale dello Stato e dal relativo Regolamento.

11. Data dell'invio del bando: 11 luglio 1997.

Il capo servizio amministrativo: t. col. Eddi Momo.

C-22296 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

Bando di gara - Procedura ristretta CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF., via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4652-9085-9129, numero Fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 1, lett. c) della Direttiva CEE del 14 giugno 1993 n. 36 nonché con le modalità previste dall'art. 73, lett. C e art. 76, ultimo comma escluso del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

3.a) Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di n. 1 assieme mozzo R.P. P/N 412-010-100-195 per elicotteri AB 412 EP;

c) prezzo base: L. 725.000.000 (IVA esente ai sensi degli artt. 8 e 8-bis del D.P.R. 633/72).

4. Termine di approntamento: trecentosessantacinque giorni.

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto (esecutività).

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamenti di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 18 della Direttiva CEE n. 36/93.

6.a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domanda di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 9 settembre 1997;

b) il plico contenente la domanda in carta legale e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio accettazione postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano.

Su detto plico dovrà, inoltre essere apposta la dizione: «Contiene richiesta partecipazione gara: fornitura di n.1 assieme mozzo R.P. P/N 412-010-100-195 per elicotteri AB 412 EP. Riservatissimo non aprire»;

c) domanda: redatta su carta legale qualora formata in Italia;

d) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 16 settembre 1997.

8. Condizioni minime: agli interessati (e nel caso di raggruppamento di imprese tutte le ditte facenti parte dello stesso) dovranno unitamente alla propria candidatura produrre, a pena di esclusione e fatto salvo quanto previsto all'art. 24, la documentazione di cui all'art. 20, art. 21, art. 22 1° paragrafo, lettere a) e c); art. 23 1° paragrafo lettere a) e b) della citata Direttiva, nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'inmagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione - ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 20, 21, 22 p. 1 lett. a) della Direttiva CEE n. 36/93 - dovrà essere prodotta ai sensi del combinato disposto degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Per i termini di ricezione delle domande si osservano le modalità di cui all'art. 11 della citata Direttiva.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso secondo quanto disposto all'art. 26 p. 1 lett. a) della Direttiva CEE n. 36/93.

10. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà il 28 ottobre 1997 alle ore 12. La gara sarà effettuata il giorno 29 ottobre 1997 alle ore

11. Altre indicazioni: è facoltà dell'Amministrazione procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. La parte di ricambio summenzionata dovrà essere di nuova costruzione originale e fornita del certificato Jaa Form One previsto dalla normativa Jar o similare riconosciuto dal registro aeronautico italiano. Presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

13. Data spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 1° agosto 1997.

Roma, 1° agosto 1997

Il dirigente del servizio tecnico centrale: D'Errico.

C-22297 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi, 9

Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 4 settembre 1997 alle ore 9 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi art. 21, commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato art. 7 D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione periodica relativa agli edifici di civica proprietà per il superamento di gravi problemi di sicurezza e di igiene (1° lotto).

Importo complessivo L. 411.750.000 oltre IVA, importo che rimarrà fisso ed invariato indipendentemente dalle variazioni di gara che opereranno sui prezzi capitolari.

Iscrizione A.N.C. richiesta: cat. 2 / 750 milioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale col sistema introdotto con decreto del Ministero dei lavori pubblici 28 aprile 1997.

L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi e formulata secondo il modulo offerta che potrà essere richiesto alla Direzione appalti contratti acquisti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Termine di esecuzione: un anno decorrente dalla data del 1° verbale di consegna.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del D.L.vo 406/1991.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio.

Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato speciale approvato con deliberazione Genio Civile n. 947 del 29 maggio 1997 che potrà essere ritirata presso il Servizio segreteria, 1° piano, sala 8 - tel. 010/20982297 previo pagamento dei diritti di segreteria.

L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dall'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare, suddivisi per tipologia, indicando per ognuno di essi da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 D.L.vo 406/91.

I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;

2) certificato in corso di validità della Camera di commercio;

3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, attestante: l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24, 1° comma della Direttiva 93/37/CEE e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità previste dalla vigente normativa.

Associazione temporanea di concorrenti: atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato collettivo, irrevocabile e gratuito conferito all'impresa capogruppo dalle mandanti contenente procura rilasciata al legale rappresentante della società mandataria; i documenti indicati nei punti 1), 2) e 3) devono essere prodotti sia dalla capogruppo che dalle mandanti.

Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresa.

Tutti i documenti, compresa la cauzione, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante.

Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale e protocollo Comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 3 settembre 1997.

Oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio dal 28 luglio 1997.

Le spese contrattuali sono previste in L. 3.150.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Officina comunale - Settore manutenzioni - tel. 010-35641.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-22298 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA DI VITERBO

Bando di gara con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Università degli Studi della Tuscia - via S. Giovanni Decollato n.1 - 01100 Viterbo - tel. (0761) 357921; Fax 325785; Telex 614036;

2. a) - Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16 lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n.358.

3. a) - Luogo di esecuzione: Viterbo - via San Giovanni Decollato n.1 - via S. Camillo De Lellis - via E. Bianchi via della Caserma e via Santa Maria in Gradi.

b) - Descrizione dell'appalto: Fornitura di gasolio da riscaldamento con le caratteristiche di cui alla tabella UNI 6579 ed alle disposizioni di legge vigenti e con tenore di zolfo non superiore allo 0,1% e servizio di conduzione e manutenzione di tutti gli impianti termici per il riscaldamento, degli impianti di condizionamento, di n.1 impianto di ventilazione, di n. 1 impianto di aria compressa e manutenzione degli impianti idrici, sanitari e delle reti fognanti degli stabili dell'università.

Durata dell'appalto: anni 3 decorrenti dal 1° gennaio 1998, con possibilità di rinnovo per ulteriori 2 anni.

Importo annuale massimo presunto a base d'asta: di cui L. 330.000.000 + IVA di cui:

lire 230.000.000 + IVA per la fornitura di combustibile;

lire 90.000.000 + IVA per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

lire 10.000.000 + IVA per eventuali interventi extra-manutenzione.

c) Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parte di esse - lotto unico - non sono ammesse offerte in aumento.

4. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: è ammessa la partecipazione di imprese che intendono raggrupparsi nei modi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. In tali ipotesi, i requisiti di prequalificazione specificati al successivo p. 7), devono essere posseduti da ciascuna impresa per quanto riguarda quelli indicati alle lettere e) e g), mentre per quelli di cui alle restanti lettere limitatamente al tipo e/o alla parte dell'appalto che ogni Impresa associata intende assumere e comunque la loro somma deve essere almeno uguale al valore globale richiesto.

Saranno escluse quelle Imprese che parteciperanno a più raggruppamenti.

a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 13 del giorno 10 settembre 1997.

b) Indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedi punto 1.

c) Lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

6. Termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare le offerte: 120 giorni dalla data di cui al p. 5 - a).

7. Indicazioni da includere nella domanda di partecipazione: a pena di esclusione, la domanda di partecipazione sottoscritta, con firma autenticata, dal legale rappresentante dell'impresa o dai legali rappresentanti delle imprese che dichiarino di riunirsi in associazione temporanea, dovrà contenere le seguenti indicazioni da verificarsi successivamente sul possesso dei requisiti minimi di prequalificazione:

a) iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A. equivalente per Imprese straniere relativa alla fornitura di gasolio;

b) iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente per Imprese straniere relativa al servizio di conduzione e manutenzione nonché l'abilitazione ai sensi della legge n. 46/90;

c) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per 1 categoria SA1 per un importo fino a lire 300.000.000 equivalente per Imprese straniere;

d) di avere tra i titolari o dipendenti almeno un addetto in possesso di patentino per la conduzione delle caldaie ai sensi della legge 615/66 e del D.P.R. 1391/70;

e) disponibilità a stipulare apposita polizza assicurativa a garanzia della Responsabilità Civile per danni a terzi, persone e cose, per un massimale unico minimo di lire 1.000.000.000;

f) disponibilità a fornire gasolio da riscaldamento con le caratteristiche di cui alla tabella UNI 6579 ed alle disposizioni di legge vigenti, ad eccezione del tenore di zolfo che non dovrà essere superiore allo 0,1%;

g) inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

h) indicazione di una o più banche che attesteranno la capacità economica dell'impresa partecipante;

i) i contratti eseguiti negli ultimi tre anni relativi a forniture e servizi analoghi a quelli richiesti con l'indicazione, per ciascuno di essi, dell'importo, della data di inizio e termine e del committente; l'importo complessivo dei contratti analoghi nel triennio non dovrà essere inferiore a Lire 1.500.000.000 di cui lire 1.000.000.000 per le forniture di gasolio e lire 500.000.000 per i servizi di conduzione e manutenzione;

8. Criteri di aggiudicazione: art. 16 lett. a) del D.Lgs. 358/92. L'aggiudicazione sarà effettuata come specificato nella lettera d'invito:

9. Altre indicazioni: la mancanza e/o irregolarità anche di uno solo dei documenti e/o certificati richiesti costituisce motivo di mancato invito alla gara.

L'università, onde ampliare l'appalto anche oltre il quinto d'obbligo, si riserva a suo insindacabile giudizio di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 9 lett. e) D.Lgs. 358/92 e della Direttiva CEE 93/36.

Le spese di gara pari a lire 2.150.000 sono a carico della ditta che risulterà aggiudicataria.

10. Data di spedizione del bando: 22 luglio 1997.

11. Data di ricezione del bando: 22 luglio 1997.

Il direttore amministrativo: dott. Luigi Renzullo.

C-22299 (A pagamento).

SOCIETÀ BAGNOLI - S.p.a.

*Bando di gara a licitazione privata
Noleggio di mezzi di sollevamento e di trasporto*

1. Ente appaltante: Società Bagnoli S.p.a.

Sede: via Coroglio n. 49, 80124 Napoli, fax 0039.81.5707666.

2. data di invio del bando alla *Gazzetta ufficiale* della Repubblica Italiana: 31 luglio 1997.

3. L'appalto è bandito in attuazione della legge 582/96 ed è regolata dalle legge 109/94 e legge 216/95, la procedura è quella della licitazione privata.

4. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 21 primo comma, della legge 109/94 modificata dalla legge 216/95.

5. Non sono ammesse offerte in aumento o per parte dei lavori in questione.

6. Luogo di esecuzione dei lavori: Area siderurgica ILVA - Comune di Napoli - Bagnoli.

7. Oggetto dell'appalto: noleggio di autogrues, sky worker, autogrues con magnete, senioventi con graifers, motopale, escavatori/demolitori, camion per trasporto materiali, cesoie idrauliche, frantumatori, frantoi, bobcats ed eventuali accessori il tutto necessario alle attività di demolizione delle carpenterie e delle opere civili degli impianti dismessi e alla movimentazione dei materiali di risulta del sito industriale ILVA di Bagnoli. I mezzi saranno richiesti con operatore macchina o senza lo stesso.

Importo presunto della prestazione L. 4.360.000.000 oltre IVA.

8. Le attività avranno durata di dodici mesi consecutivi e saranno programmate mensilmente.

9. a) Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato entro le ore 12 del trentasettesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio di pubblicazione della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

9. b) La domanda di partecipazione corredata della documentazione di cui al punto 15) dovrà pervenire all'indirizzo di cui al presente punto 1) in plico sigillato con apposta la dicitura: appalto mezzi.

10. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro quindici giorni dalla data di scadenza prevista dal bando per la presentazione delle domande di partecipazione.

11. L'aggiudicatario deve risultare il proprietario e/o titolare di contratti di leasing, per la durata dell'appalto, di tutti i mezzi offerti. I contratti di leasing devono risultare stipulati in data antecedente alla pubblicazione del presente bando.

12. L'aggiudicatario sarà invitato a prestare cauzione, mediante fidejussione sostitutiva ai sensi della normativa vigente, per un importo pari al 10% del valore dei lavori appaltati.

13. L'aggiudicatario dovrà stipulare una polizza assicurativa che tuteli l'ente appaltante da tutti i rischi d'esecuzione da qualsiasi causa determinati e che preveda una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi.

14. È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate ai sensi dell'articolo 10 legge 109/94 e sue modificazioni con legge 216/95.

15. L'offerta sarà valida per sei mesi dalla sua presentazione.

16. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, da parte dei concorrenti, pena l'esclusione:

a) dichiarazioni bancarie, rilasciate da almeno due istituti;

b) bilanci, o loro estratti, degli ultimi tre esercizi;

c) dichiarazione concernente la cifra di affari, globale e in lavori, realizzati negli ultimi tre anni. La cifra globale dei lavori degli ultimi tre esercizi dovrà essere pari a cinque volte l'importo del lavoro complessivo posto a base di gara.

Nel caso di raggruppamenti il requisito di cui sopra deve essere posseduto nella misura variabile tra il 40% ed il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve essere in possesso di una percentuale minima del 20% di quanto non posseduto dalla mandataria;

d) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, che espliciti la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

e) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

f) descrizione dei sistemi di controllo e manutenzione adottati;

g) dichiarazione di assenza di rapporti di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altri concorrenti;

h) documentazione comprovante la capacità tecnica ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 406/91;

i) l'indicazione della quota dei lavori che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare.

Napoli, 31 luglio 1997

L'amministratore delegato: ing. Silvano Giacomelli.

C-22300 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di gara esperita

(ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573)

La Provincia di Cuneo, corso Nizza n. 21, ha affidato mediante appalto-concorso e secondo la procedura di cui all'articolo 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, la fornitura in opera degli arredi per la nuova sala del Consiglio Provinciale nell'ambito dell'ampliamento del Palazzo della Provincia in Cuneo.

Hanno partecipato le seguenti Imprese, regolarmente invitate:

Bella Arredamenti Di Cesare Bella Di Alba; Copy System Di Pasero Ugo & C. - s.n.c. - S. n.c. - D. Cuneo; Daniele Renato Di Cuneo; Poltrona Frau - S.r.l. - di Torino.

Sono state altresì invitate le seguenti imprese che non hanno presentato offerta:

Arredamenti I.G.M. di Callegher I. & C. - s.n.c. - Musile di Piave; Calisi Nicola, Cellino S. Marco; Castelli - S.p.a., Ozzano Emilia; Centro Del Mobile - S.r.l., di Sereno F.lli. Centallo; Com-S.p.a. - S. Giovanni in Persiceto; Copy-Repro di Meraldi & C. - S.r.l., Bra; Crivellari Office Forniture - S.r.l., Taglio di Po; Deko Collezioni - S.r.l., Medesano; Destro - S.p.a., Albignasego; Fantoni - S.p.a., Osoppo; Fantozzi - S.r.l., Pontedera; Faram - S.p.a., Gaviro del Montello; Favero Arredamenti Metallici - S.p.a., Biadene di Montebelluna; Frezza - S.r.l., Vidor; Gallo Fabrizio, Giaveno; Gulino For - S.r.l., Torino; Habitat - s.n.c., Carrù; L C F - s.n.c.; F. Carriero & C., Roma; Lerama - S.r.l., Monza; Mannerba - S.p.a., Mantova; Mariani - S.p.a., Caronno P.lla; Mio Dino Industria Mobili - S.r.l., Summaga di Portogruaro; Misura - S.r.l., Bari; Nuova Mobilarte - S.r.l., Revello; Nobili Arredamenti - S.p.a., Saronno; Origlia - S.p.a., Savigliano; Poltrona Xaria - S.r.l., Tolentino; Prixma - S.r.l., Millesimo; Stait Complex - S.r.l., Torino; Umbra Cover - s.n.c., di Fusaro & Marano - Foligno.

È risultata aggiudicataria l'Impresa Poltrona Frau - S.r.l., di Torino.

Cuneo, 29 luglio 1997

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-22301 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Bando di gara n. 1/97

1. Ente appaltante: Regione del Veneto, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, Venezia, tel. 041/2791107, fax 041/2791115.

2. In esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 2686 del 22 luglio 1997 si bandisce pubblico incanto per la contrazione di un mutuo della durata di 15 anni, con oneri di ammortamento a carico dello Stato ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 2 agosto 1996 n. 408 convertito con legge n. 515 del 4 ottobre 1996, a fronte del limite di impegno quindicennale di lire 11.000 milioni decorrenti dal 1998 da destinare al proseguimento degli interventi di cui alla legge 139/92, da esperirsi in applicazione al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 art. 6, comma 2°.

Categoria 6/B, Servizi bancari e finanziari, CPC 8113.

3. La somministrazione del mutuo avverrà con versamenti sul conto corrente infruttifero della Regione Veneto presso la Tesoreria Centrale dello Stato, Roma. Le stipulazioni avverranno a Venezia.

4. a) La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli Albi bancari tenuti presso la Banca d'Italia, e ai soggetti comunitari esercenti attività bancaria ammessa al mutuo riconoscimento, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.

4. b) —;

4. c) —;

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. —;

7. La stipulazione dei contratti avverrà, su richiesta della Regione, nel mese di settembre o ottobre 1997 in base ai criteri di cui al successivo punto 15, e sarà condizionata alla relativa autorizzazione del Ministero del Tesoro. In caso di mancata autorizzazione ministeriale non si procederà alla stipula dei relativi mutui senza che ciò costituisca titolo per alcun risarcimento a favore dell'aggiudicatario.

8. a) Il testo dei contratti-tipo è reperibile presso il dipartimento Bilancio della Regione Veneto (tel. 041/2791107).

8. b) Il termine ultimo per la richiesta dei contratti-tipo è fissato per il giorno 28 agosto 1997.

8. c) —;

9. a) È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse.

9. b) La gara si svolgerà il giorno 9 settembre 1997 alle ore 11, presso Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 - Venezia, e sarà presieduta dal Segretario Regionale dell'Arca Bilancio e Finanza, alla presenza dell'ufficiale rogante.

10. —;

11. —;

12. Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

13. Le offerte dovranno essere corredate per ciascun soggetto partecipante, da idonee certificazioni, o da dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui agli articoli 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestanti:

a) l'iscrizione agli Albi ex artt. 13 e 64 e possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria ex art. 14 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385. Per i paesi membri, laddove non esista un corrispondente Albo, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

b) l'inesistenza di tutte le preclusioni di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo;

Dovrà inoltre essere allegata una dichiarazione attestante la presa visione del contratto-tipo.

14. L'offerta dovrà essere valida fino al 31 ottobre 1997.

15. L'aggiudicazione avverrà ad unico ed effettivo incanto con il criterio del prezzo più basso, previsto alla lettera a), comma 1, art. 23 del decreto legislativo 157/95. I partecipanti dovranno indicare sia il tasso fisso effettivo annuo onnicomprensivo che regola la seconda fase dei contratti, sia lo spread annuo riferito al tasso variabile effettivo annuo che regola la prima fase, offerti nel rispetto delle condizioni massime fissate dalle norme in vigore per i mutui da concedersi agli enti locali territoriali.

Ai fini dell'aggiudicazione verrà considerato esclusivamente il tasso fisso annuo effettivo onnicomprensivo più vantaggioso. A parità di tasso fisso verrà valutato lo spread, riferito al tasso variabile annuo effettivo, più vantaggioso. In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2° comma del regio decreto 827/24.

Non sono ammesse offerte condizionate.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta.

16. La busta contenente l'offerta economica redatta in lingua italiana su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione richiesta al precedente punto 13, redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge, in un altro plico, sigillato nei medesimi modi, e recante la dicitura: «Gara mutui Venezia».

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 5 settembre 1997 al seguente indirizzo: «Regione del Veneto, Dipartimento Bilancio, Controllo di Gestione e Credito, S. Croce 1187, 30125 Venezia (Italia)».

17. Il presente bando è stato spedito, a mezzo fax all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle C.E. il giorno 24 luglio 1997.

18. Il presente bando è stato ricevuto in data 24 luglio 1997 dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.

Il segretario regionale dell'area bilancio e finanza:
dott. Loris Costantini

C-22302 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Bando di gara n. 2/97

1. Ente appaltante: Regione del Veneto, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, Venezia, tel. 041/2791107, fax 041/2791115.

2. In esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 2685 del 22 luglio 1997 si bandisce pubblico incanto per la contrazione di un mutuo a tasso variabile, durata 7 anni, con oneri a carico dello Stato, di lire italiane 167.273.000.000 da esperirsi in applicazione al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 6, comma 2), lett. a).

L'operazione riguarda il finanziamento parziale dei disavanzi di esercizio delle aziende di trasporto pubblico e privato locali, riferiti al periodo 1987-1993, ai sensi del decreto legge 1° aprile 1995, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 maggio 1995, n. 204, e successive modificazioni ed integrazioni, ed ai sensi delle leggi regionali 24 dicembre 1996, n. 41 e 3 giugno 1997 n. 18.

Categoria 6/B, Servizi bancari e finanziari, CPC 8113.

3. La somministrazione del mutuo avverrà con versamento sul conto corrente di tesoreria, intestato alla Regione Veneto presso il Medioveneziana Banca S.p.A., con sede in Venezia. La stipulazione avverrà a Venezia.

4. a) La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli Albi bancari tenuti presso la Banca d'Italia, e ai soggetti comunitari esercenti attività bancaria ammessa al mutuo riconoscimento, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.

4. b) —;

4. c) —;

5. Sono ammesse offerte parziali nel limite minimo di L. 50 miliardi.

L'aggiudicazione avverrà, a partire dall'offerta migliore, fino alla concorrenza dell'importo messo a bando. L'ultimo importo aggiudicato potrà essere inferiore all'importo della relativa offerta.

6. —;

7. La stipulazione del mutuo dovrà avvenire, su richiesta della Regione, entro il termine del 31 dicembre 1997.

8. a) Il testo del contratto-tipo è reperibile presso il dipartimento Bilancio della Regione Veneto (tel. 041/2791107 - 041/2791138, fax 041/2791115).

8. b) Il termine ultimo per la richiesta del contratto-tipo è fissato per il giorno 28 agosto 1997.

8. c) —;

9. a) È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse.

9. b) La gara si svolgerà il giorno 9 settembre 1997 alle ore 12, presso Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 - Venezia, e sarà presieduta dal Segretario Regionale dell'Area Bilancio e Finanza, alla presenza dell'ufficiale Rogante.

10. —;

11. —;

12. Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

13. Le offerte dovranno essere corredate per ciascun soggetto partecipante, da idonee certificazioni, o da dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui agli articoli 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestanti:

a) l'iscrizione agli Albi ex artt. 13 e 64 e possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria ex art. 14 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385. Per i paesi membri, laddove non esista un corrispondente albo o registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

b) l'inesistenza di tutte le preclusioni di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo;

Dovrà inoltre essere allegata una dichiarazione attestante la presa visione del contratto-tipo.

14. L'offerta dovrà essere valida fino al 31 dicembre 1997.

15. L'aggiudicazione avverrà ad unico ed effettivo incanto con il criterio del prezzo più basso, previsto alla lettera a), comma 1, art. 23 del decreto legislativo 157/95. I partecipanti dovranno indicare lo spread annuo, riferito al tasso variabile effettivo annuo, offerto nel rispetto delle condizioni massime previste dai decreti ministeriali del Tesoro del 5 dicembre 1991, 16 luglio 1993 e 23 settembre 1993. IN caso di parità si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2° comma del regio decreto 827/24.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta per l'intero importo di L. 167.273.000.000.

16. La busta contenente l'offerta economica redatta in lingua italiana su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione richiesta al precedente punto 13, redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge, in un altro plico, sigillato nei medesimi modi, e recante la dicitura: «Gara mutui, legge 204/95».

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 5 settembre 1997 al seguente indirizzo: «regione del Veneto, Dipartimento Bilancio, Controllo di Gestione e Credito, S. Croce 1187, 30125 Venezia (Italia)».

17. Il presente bando è stato spedito, a mezzo fax all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle C.E. il giorno 24 luglio 1997.

18. Il presente bando è stato ricevuto in data 24 luglio 1997 dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.

Il segretario regionale dell'area bilancio e finanza:
dott. Loris Costantini

C-22303 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Avviso di gara esperita
(Pubblicità richiesta all'art. 20 della Legge n. 55/90)

Gara a licitazione privata n. 4135 del 13 dicembre 1996 per l'acquisto di un centro di lavoro verticale di fresatura per la Sezione di Padova.

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con delibera n. 5772 del 23 luglio 1997, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla ditta C.B. Ferrari S.p.a. di Mornago (VA) che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Istituto per un importo di L. 529.000.000. (I.V.A. esclusa) ed ha altresì riportato il punteggio più alto nella graduatoria finale.

Sono state invitate le seguenti ditte: 1) C.B. Ferrari S.p.a. di Mornago (VA); 2) Macut S.r.l. di Roma; 3) M.M. Medori Macchine S.p.a. di S. Benedetto del Tronto; 4) Officine Meccaniche Venete S.r.l. di Caltana di S. Maria di Sala (VE).

Hanno partecipato le seguenti ditte: 1) C.B. Ferrari S.p.a. di Mornago (VA); 2) Officine Meccaniche Venete S.r.l. di Caltana di S. Maria di Sala (VE).

La modalità di aggiudicazione è stata la seguente: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 26 lettera b) della Direttiva CEE n. 93/36.

Il dirigente: dott. Roberto Solinas.

C-22307 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Bando di gara nazionale a procedura ristretta

Il giorno 22 ottobre 1997 sarà esperita presso il Comando Generale della Guardia di Finanza - viale XXI Aprile n. 51 - Roma, una licitazione privata a prezzo base noto, per la fornitura di articoli di cancelleria per l'anno 1997, ai sensi del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994, per un importo complessivo di L. 250.000.000 (duecentocinquantomilioni) I.V.A. inclusa.

L'accorenza alla gara è aperta a tutte le ditte, secondo le procedure fissate dal succitato D.P.R. n. 573/94 e possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92; è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

L'aggiudicazione, che avverrà in presenza di almeno due offerte, sarà disposta al prezzo più basso sul prezzo totale degli articoli posti in gara, ai sensi dell'art. 73, lett. c) e 76 del R.C.G.S. approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'amministrazione, non essendo in grado di precisare l'entità dell'approvvigionamento di ogni articolo che si richiede, si riserva la facoltà di richiedere alla ditta aggiudicataria la quantità dei materiali di cui necessita sino alla concorrenza dell'importo complessivo del contratto.

La consegna degli articoli avverrà di volta in volta a richiesta dell'amministrazione, dopo l'intervenuta approvazione del contratto nei modi di legge, a seconda delle proprie esigenze sino alla concorrenza dell'importo complessivo contrattuale che si ribadisce in L. 250.000.000 I.V.A. compresa.

La consegna degli articoli da parte della ditta aggiudicataria va effettuata, franca di ogni spesa per l'amministrazione, a domicilio, subito o comunque entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla richiesta scritta o telefonica.

Le imprese che intendono concorrere dovranno far pervenire entro le ore 12 del 16 settembre 1997, unitamente alla domanda in carta bollata da L. 20.000, la seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi:

a) le ditte iscritte validamente all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza presenteranno quella comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dallo art. 11, primo comma, lettere a), b), d), ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

b) le ditte non iscritte al predetto albo presenteranno invece quella di cui agli artt. 11, comma primo, lettere a), b), d), ed e), 12, 13 comma primo, lettere b) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La suddetta documentazione, in busta chiusa recante la dicitura «Urgente - contiene domanda di partecipazione a licitazione privata per la fornitura di cancelleria, con scadenza il 16 settembre 1997», dovrà essere inoltrata al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II° Divisione - viale XXI Aprile, 51 - 00162 Roma.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'amministrazione ad invitare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea.

La lettera d'invito alle ditte ritenute idonee sarà spedita entro il 25 settembre 1997, senza avviso per quelle escluse.

In caso di aggiudicazione si precisa che nei contratti sarà inserita la seguente clausola: «È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa».

In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed alla esecuzione in danno del commissario.

Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura.

Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al citato Comando Generale - Ufficio del Consegnatario Cassiere - tel. 06/44223961, mentre quelle di carattere amministrativo potranno essere fornite dal Servizio Amministrativo - II^a Divisione - telefono 06/44222843.

Il dirigente del servizio amministrativo:
Dott. Eduardo Sabato

C-22308 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per Emilia Romagna

Bologna, p.zza VIII Agosto n. 26
Tel. 051/249318 - Fax 051/248615

Bando di gara

Si comunica che questo Provveditorato alle OO.PP. dovrà espletare una gara, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva generale dell'importo presunto per lavori di L. 10.490.000.000 del costruendo complesso edilizio da adibirsi a nuova sede centrale dei VV.F. di Ferrara.

1. Il progetto dovrà essere redatto sulla base del progetto preliminare e delle indicazioni e richieste formulate nello schema di disciplina di affidamento.

2. Gli oneri previsti per tale incarico sono stati stimati in L. 300.000.000 comprensivi di ogni onere, I.V.A. esclusa, e sono stati computati applicando, previa riduzione del 20%, il tariffario professionale degli ingegneri di cui alla legge 2 marzo 1949 n. 143 Tabella A-B classe I^a categoria C e successivi aggiornamenti, all'importo complessivo di progetto per lavori, con esclusione delle somme a disposizione dell'Amministrazione e I.V.A.

3. Il finanziamento della spesa farà carico sul Cap: 8438 del Ministero LL.PP. - Esercizio Finanziario in corso.

4. Il pagamento della prestazione professionale avverrà secondo le modalità fissate nello schema di disciplina di affidamento.

5. Il tempo massimo previsto per espletamento dell'incarico è fissato in complessivi giorni sessanta.

6. Il progetto preliminare e lo schema di disciplina sono in visione presso l'Ufficio Contratti e l'Ufficio Tecnico del Provveditorato alle Opere Pubbliche per l'Emilia Romagna di Bologna, tutti i giorni feriali escluso il sabato.

7. Possono partecipare professionisti anche associati e le altre figure professionali indicate al successivo punto 11.2), in possesso dei requisiti ivi indicati e di quelli di cui all'art. 10 del decreto legislativo 494/96.

8. La gara si terrà il giorno 11 settembre 1997 alle ore 9 presso la sede del predetto provveditorato.

Può presenziare alla gara, nella fase dell'ammissibilità amministrativa, ogni soggetto avente interesse.

9. L'offerente è vincolato alla propria offerta per giorni novanta qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione.

10. L'incarico di progettazione verrà affidato sulla base dei seguenti parametri e punteggi, la cui valutazione ed attribuzione verrà effettuata da apposita Commissione nominata dall'Amministrazione, che avrà a disposizione 100 punti:

a) curriculum del concorrente riferito all'attività svolta nell'ultimo decennio, e documentazione relativa a non più di 3 progetti ritenuti dal concorrente stesso significativi della propria capacità e merito tecnico, scelti tra lavori affini a quelli da progettare (punteggio da 0 a 65). L'attribuzione del punteggio verrà effettuata con i seguenti criteri:

a.1) molteplicità dei campi di attività: max 2 punti;

a.2) specificità nel campo edilizio: max 6 punti;

a.3) attività complementari standard (impianto idrotermosanitario-impianto elettrico-impianti speciali) max 9 punti;

a.4) attività espletate per conto di pubbliche amministrazioni: max 3 punti;

a.5) caratteristiche degli elaborati progettuali presentati: max 45 punti.

Per l'attribuzione dei punteggi di cui ai punti a.1. a.2. a.3. a.4. la Commissione valuterà il curriculum presentato dal titolare o dai titolari dello studio o della società di ingegneria con specifico riferimento al professionista (o ai professionisti) responsabile della progettazione richiesta. E in facoltà, inoltre, presentare un sintetico organigramma dello studio professionale (o degli studi associati) o della società di ingegneria concorrenti. Per l'attribuzione del punteggio relativo al punto a.5 si farà riferimento alla documentazione dei progetti redatti dai concorrenti così come indicata precedentemente.

b) Percentuale di ribasso sulle presumibili spese accessorie per la progettazione ivi compresi i costi sostenuti per le indagini geognostiche (punteggio da 0 a 25) con attribuzione del punteggio massimo alla migliore offerta e punteggio proporzionalmente inferiori alle rimanenti offerte;

c) riduzione del tempo massimo previsto per l'espletamento dell'incarico (punteggio da 0 a 10) con attribuzione di 1 punto per ogni giorno di anticipo sui 30 giorni indicati per ogni fase;

L'affidamento sarà effettuato al progettista che ha ottenuto il punteggio complessivo più elevato. Nel caso di parità di punteggio complessivo tra più progettisti, l'affidamento sarà effettuato al progettista che ha ottenuto il punteggio più elevato relativo alla lettera a).

L'aggiudicatario non potrà avere altro incarico da questo Istituto nel corso del corrente anno. A tal fine verrà seguito l'ordine cronologico di espletamento delle relative gare: in caso risultasse aggiudicatario di più di un incarico di progettazione, gli verrà affidata la prima. Si procederà all'affidamento dell'incarico anche in presenza di una sola offerta. L'amministrazione si riserva la facoltà di incaricare successivamente il professionista aggiudicatario della compilazione di progetti stralcio. L'onere per tale incarico verrà computato a norma delle disposizioni vigenti.

11. Documentazione da presentare e modalità di presentazione dell'offerta:

i concorrenti dovranno presentare:

1) certificato della Camera di Commercio - Ufficio del Registro delle Imprese per le società in data non anteriore a tre mesi di quella fissata per la presentazione dell'offerta, con l'indicazione della persona legittimata a rappresentare ed impegnare le legalmente la società e dal quale risulti che la stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata. Detto certificato può essere surrogato da apposita dichiarazione sostitutiva con firma autenticata, contenente le indicazioni di cui sopra;

2) certificazione dell'iscrizione all'albo professionale di ingegnere o architetto per i professionisti singoli o associati. Per le società di ingegneria, nonché per gli studi associati, dovrà essere indicato il nominativo dei professionisti responsabili del progetto, le rispettive qualifiche professionali e la certificazione della loro iscrizione all'albo professionale;

3) certificato del Casellario Giudiziale per il professionista o per il titolare dello Studio e per tutti i rappresentanti legali dello Studio se costituito in forma di società e in caso di associazione, per ogni singolo associato;

4) atto costitutivo di associazione, nel caso di raggruppamenti, redatto nelle forme della scrittura privata autenticata;

5) dichiarazione attestante:

di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del decreto legislativo 494/96;

che non verrà superato l'ammontare massimo di spesa previsto dall'amministrazione, per lo studio offerto;

che non può in alcun caso e sotto alcuna forma partecipare alle attività di realizzazione dell'opera da lui progettata, fatte salve le ipotesi previste dalla legge;

che accetta lo schema disciplinare di incarico che regola l'affidamento;

che alla gara non abbiano presentato offerte altri concorrenti con i quali ha in comune: a) lo stesso titolare per gli studi professionali individuali; b) uno dei soci oppure uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società.

6) dichiarazione concernente il punto 10.a).

Si prescrive che la documentazione di progetto dovrà consistere almeno in disegni più rappresentativi, nella relazione e nel capitolato d'appalto, e potrà anche essere integrata da qualche fotografia dell'opera realizzata.

7) dichiarazione contenente l'indicazione della percentuale dell'onorario professionale richiesta a titolo di rimborso delle spese accessorie ivi compresi i costi delle indagini geognostiche che tale percentuale non potrà superare il 45% dell'importo derivante dall'applicazione del tariffario professionale decurtato del 20%.

8) dichiarazione contenente l'indicazione della riduzione del tempo massimo previsto per l'espletamento dell'incarico sia nella fase di progetto definitivo che di quello esecutivo con un minimo di venticinque giorni per ogni fase. Eventuali offerte che riportassero un tempo inferiore per una o entrambe le fasi progettuali, saranno riportate d'ufficio al minimo come sopra indicato.

Le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere rese su carta legale e con sottoscrizione autenticata.

L'offerta, con tutta la documentazione richiesta ai punti 11.1), 11.2), 11.3), 11.4), 11.5), dovrà essere racchiusa in apposito plico all'interno del quale verrà inserito un ulteriore plico sigillato contenente la documentazione di cui i punti 11.6), 11.7), 11.8), il plico con l'indicazione del mittente e progetto della gara, dovrà essere trasmesso mediante raccomandata postale o servizio equiparato al Provveditorato alle Opere Pubbliche per l'Emilia Romagna - Ufficio Contratti - piazza dell'VII Agosto, 26 - 40126 Bologna e dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 10 settembre 1997.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile presso l'Amministrazione appaltante.

Non saranno presi in considerazione i plichi recapitati oltre il limite fissato per la presentazione delle offerte, né sarà ritenuta valida altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

La mancata osservanza anche di una sola delle norme contenute nel presente bando ovvero la irregolarità dei documenti richiesti a corredo dell'offerta, comporterà l'esclusione dalla gara.

Il provveditore: dott. ing. Dante Corradi.

C-22309 (A pagamento).

COMUNE DI FOIANO DELLA CHIANA (Provincia di Arezzo)

Tel. 0575/648089 - Fax 0575/648002

In esecuzione della deliberazione di G.C. n. 232 del 26 luglio 1997, è indetta una gara a licitazione privata per l'appalto di forniture hardware e software per l'informatizzazione comunale.

L'importo a base d'asta è fissato in L. 231.000.000. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Le richieste di partecipazione in bollo, redatte secondo le norme di capitolato, dovranno pervenire al Comune entro le ore 12 del 4 settembre 1997.

Il segretario comunale: dott. Pier Domenico Borrello.

C-22312 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Riapertura termini

Bando di gara n. 4138 GE del 13 dicembre 1996 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 50 dell'1 marzo 1997 - parte seconda.

L'INFN rende noto che a seguito della constatazione che il prezzo presunto a base di gara risulta al di sotto degli attuali prezzi di mercato per forniture di questa quantità (470.000 litri/anno), l'importo a base di gara è passato da L. 517.000.000 (I.V.A. esclusa) a L. 564.000.000 (I.V.A. esclusa). Le imprese interessate possono presentare domanda di prequalificazione entro e non oltre il giorno 15 settembre 1997 nel rispetto dei requisiti richiesti nel bando originario (4138/GE).

Le imprese che hanno precedentemente inoltrato domanda di prequalificazione non sono tenute ad inoltrare altra richiesta.

Direzione Affari Contrattuali e Patrimoniali
Il dirigente: dott. Roberto Solinas

C-22313 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA Ufficio provveditorato

1) Ente Appaltante: Azienda Ospedaliera, Ufficio Provveditorato, via Cattaneo - I-87100 Cosenza.

Telefono 0984/681.130 - Telefax 0984/76.502

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

2.c) Forma dell'appalto: licitazione privata per la fornitura di reattivi e diagnostici vari per il laboratorio di analisi del Presidio Ospedaliero Mariano Santo di Cosenza per il fabbisogno degli anni 1998 e 1999. Importo annuo presunto L. 650.000.000.

3.a) Luogo della consegna: Cosenza.

5) Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le ore 13 del 8 settembre 1997.

6.b) Indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1) Ufficio Protocollo.

6.c) Lingua in cui devono essere redatte le domande di partecipazione: italiano.

8) Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in bollo ed essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa. Alla domanda dovrà allegarsi l'elenco delle forniture eseguite negli ultimi tre anni, con indicazione della data di ultimazione, del committente e dell'importo delle forniture stesse identiche a quella in appalto nonché dichiarazione, resa ai sensi e nei termini previsti della legge n. 15/1968, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92.

La domanda di partecipazione non vincola l'Azienda Ospedaliera.

9) Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, punto 1) lett. b) del decreto legislativo n. 358/92.

11) Data di spedizione del bando alla CEE: 30 luglio 1997.

Il direttore generale: dott. Carmelo D'Alessandro.

C-22315 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Unità Locale Socio Sanitaria n. 6 «Vicenza»
 Vicenza, viale Rodolfi n. 37

Avviso di gara

L'ULSS n. 6 «Vicenza» indice una gara a pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni per l'appalto degli edifici destinati a laboratori presso l'ospedale S. Bortolo di Vicenza.

L'importo massimo delle opere a base d'asta ammonta a L. 7.831.669.433, I.V.A. esclusa.

Opere categoria prevalente: murarie ed affini (ANC cat. 2) importo L. 5.141.053.293.

Opere scorparabili:

a) impianti termomeccanici ed idrosanitari (ANC catt. 5a e 5b, importo L. 1.535.715.150;

b) impianti elettrici (ANC cat. 5c), importo L. 1.154.900.990.

Il termine di ricezione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 31 ottobre 1997.

Il bando integrale di gara può essere richiesto al servizio tecnico dell'USSL, sito in contrà S. Bortolo n. 16 di Vicenza presso l'Ospedale «S. Bortolo» (tel. 0444/993468, fax 0444/993283).

Vicenza, 25 luglio 1997

Il direttore generale: dott. Bruno Mondini.

C-22316 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA
Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9, tel. 010/20982292, fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 4 settembre 1997 alle ore 9,30 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso sull'importo dell'opera a corpo e sull'elenco prezzi ai sensi art. 21, commi 1 e 1bis legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato art. 7 D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento in appalto dei lavori per la coibentazione di tubature e bonifica amianto nei locali di civica proprietà in via Dassori 171 e c.so Gastaldi n. 123R.

Importo preventivato: L. 240.000.000 oltre I.V.A. di cui L. 195.000.000 per opere a misura e L. 45.000.000 per opere a corpo.

Iscrizione A.N.C. richiesta: Cat. 5H/300 milioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale col sistema introdotto con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo, e formulata secondo il modulo offerta che potrà essere richiesto alla Direzione Appalti Contratti Acquisti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. Termine di esecuzione: 150 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del D.L.vo 406/1991.

Finanziamento: fondi conservati a residui.

Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale approvato con deliberazione G.C. n. 1156 del 19 giugno 1997 che potrà essere ritirata presso il servizio segreteria 1° piano sala 8, tel. 010/20982297 previo pagamento dei diritti di segreteria.

L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dall'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno

eventualmente subappaltare suddivisi per tipologia indicando per ognuno di essi da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di Lire 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della Ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno annesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 D.L.vo 406/91. I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;

2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio;

3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, attestante: l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24 1° comma della Direttiva 93/37/CEE e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità previste dalla vigente normativa.

Associazione temporanea di concorrenti: atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato collettivo, irrevocabile e gratuito conferito all'impresa Capogruppo dalle mandanti contenente procura rilasciata al legale rappresentante della Società mandataria: i documenti indicati nei punti 1), 2 e 3) devono essere prodotti sia dalla Capogruppo che dalle mandanti. Una stessa Impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impreses.

Tutti i documenti, compresa la cauzione, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 3 settembre 1997.

Oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 28 luglio 1997.

Le spese contrattuali sono previste in L. 2.500.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Azienda Officina Comunale, settore manutenzioni, tel. 010/35641.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: E. Piterà

C-22317 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Treviso, via Municipio n. 16, tel. 0422/6581, fax 0422/658407

Estratto bando di gara

È indetta gara di appalto a licitazione privata per la fornitura e messa in esercizio di software per il sistema informativo comunale come specificato nel capitolato speciale, ai sensi dell'art. 16 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, senza ammissione di offerte in aumento.

Importo a base di gara: L. 200.000.000 (I.V.A. esclusa).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 14 del 2 settembre 1997 all'indirizzo di cui sopra, ufficio protocollo, con le modalità indicate nel bando integrale pubblicato all'albo pretorio comunale.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al servizio appalti (tel. 0422/658380).

Il dirigente del settore 1°: dott. Lucio Carraro.

C-22319 (A pagamento).

COMUNE DI CAPANNORI (Provincia di Lucca)

Capannori (LU), piazza A. Moro n. 1
Tel. 0583/428232, fax 0583/936800

Bando di gara per addvenire alla contrazione di mutui ventennali per vari lavori pubblici ed acquisto mezzi tecnologici

L'amministrazione comunale indice l'appalto del servizio di cui al Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (vedi allegato 1, categoria 6, CPC ex 81, 812, 814, Servizi Bancari e Finanziari) per la contrazione dei mutui sottoindicati:

lotto A) Mutuo di L. 300.000.000 per la ristrutturazione di un immobile di proprietà comunale da destinare a centro di prima accoglienza;

lotto B) Mutuo di L. 600.000.000 per l'acquisto di immobile da destinare ad attività culturali e museali;

lotto C) Mutuo di L. 864.697.660 per la realizzazione della palestra presso la scuola media in frazione San Leonardo in Treponzio;

lotto D) Mutuo di L. 250.000.000 per intervento per strutture museali;

lotto E) Mutuo di L. 180.000.000 per realizzazione parcheggio in frazione di Zone;

lotto F) Mutuo di L. 200.000.000 per collegamento vario nuovo centro piscina Comunale;

lotto G) Mutuo di L. 1.500.000.000 per la straordinaria manutenzione delle strade Comunali;

lotto H) Mutuo di L. 333.000.000 per la realizzazione del parcheggio ed ampliamento dell'area a servizio della scuola elementare di Pieve San Paolo;

lotto I) Mutuo di Lire 500.000.000 per lavori di manutenzione straordinaria immobile di proprietà comunale in Capannori Capoluogo, via Carlo Piaggia (ex Supercinema);

lotto L) Mutuo di L. 140.000.000 per ampliamento dell'immobile di proprietà Comunale destinato a caserma dei carabinieri;

lotto M) Mutuo di L. 500.000.000 per l'ampliamento della scuola materna in frazione di Marlia;

lotto N) Mutuo di L. 500.000.000 per l'ampliamento dei cimiteri nelle frazioni di Coselli, Badia di Cantignano e Segromigno Monte;

lotto O) Mutuo di L. 800.000.000 per la messa a norma di scuole elementari e materne;

lotto P) Mutuo di Lire 250.000.000 per progetto raccolta differenziata;

lotto Q) Mutuo di L. 292.000.000 per estensione punti luce nelle Circoscrizioni n. 1, 2, 3 e 4;

lotto R) Mutuo di L. 600.000.000 per l'ampliamento della via Comunale delle Ville nel tratto compreso tra la Località «Ponte alla Posta» e Località «Corte Petri»; da assegnare mediante licitazione privata, procedura ristretta ed accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8, lettera a) e b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con procedura di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) del medesimo Decreto legislativo, del regolamento comunale dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 105 del 23 dicembre 1992, esecutiva, e della deliberazione della Giunta Municipale n. 922 del 10 luglio 1997 esecutiva.

La gara è unica, comprensiva di tutti i lotti, con la possibilità di presentare offerte anche per uno o più lotti.

Saranno invitati a presentare l'offerta tutti i soggetti qualificati.

Saranno ammessi a presentare l'offerta anche soggetti temporaneamente riuniti ai sensi dell'art. 11 del Decreto legislativo n. 157/95.

Si ricorre alla procedura accelerata stante la necessità di addvenire alla firma del contratto di concessione del mutuo entro la data del 15 dicembre 1997.

La durata del contratto è fissata in anni 20 (venti) dalla stipula.

A garanzia della operazione saranno ammesse delegazioni sui primi tre titoli dell'entrata.

L'Ente possiede al 31 dicembre 1996 i cespiti delegabili alla copertura delle rate di ammortamento.

L'amministrazione si riserva la facoltà di rinunciare al finanziamento di una o più opere sopraindicate e di stipulare un unico contratto pari all'importo globale dei progetti che saranno finanziati.

Espletata la gara, l'Amministrazione Comunale si riserva di rivolgersi alla Cassa DD.PP., per le opere dalla stessa finanziabili, qualora il tasso praticato dall'Istituto medesimo sia divenuto, prima della stipula del contratto, concorrenziale a quello offerto dal soggetto aggiudicatario in sede di gara.

Le richieste di ammissione a partecipare alla gara dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandata A.R., al Comune di Capannori, Ufficio contratti, piazza A. Moro n. 1, 55012 Capannori (LU), e dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del comune entro le ore 12 del giorno 6 settembre 1997.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana;

Entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del bando saranno inviati gli inviti a presentare le offerte.

I soggetti che siano autorizzati ad esercitare la propria attività nel territorio italiano che desiderano essere invitati alla gara dovranno presentare domanda di partecipazione in carta legale o su carta intestata, resa legale sottoscritta dal legale rappresentante. La richiesta di invito dovrà contenere specifiche dichiarazioni anche nelle forme di cui alla legge n. 15/68, successivamente da dimostrare, riguardanti i seguenti requisiti: A) per il soggetto non devono ricorrere le cause di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95; B) capacità tecnica di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 157/95 particolarmente in ordine all'esperienza del servizio oggetto dell'appalto, maturata negli ultimi tre anni; C) capacità finanziaria ed economica, di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 157/95 mediante una dichiarazione del fatturato globale del soggetto e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari.

Potranno partecipare soggetti riuniti e consorzi: in tal caso le dichiarazioni di cui ai punti precedenti A), B) e C) dovranno essere presentate oltre che dal Consorzio anche da ognuna delle consorziate, alle quali verrebbe affidato il servizio in caso di aggiudicazione, delle quali dovrà figurare il nominativo nella domanda di partecipazione. La domanda di partecipazione alla gara non sarà vincolante per il Comune.

Sarà motivo di esclusione la presentazione di dichiarazioni generiche e non probanti il possesso dei requisiti idonei e necessari a garantire la regolarità dell'appalto.

L'appalto sarà aggiudicato a favore del concorrente che formulerà l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 comma 1° lettera b) del D.Lgs. n. 157/95, valutabile in base al punteggio attribuito dalla Commissione Giudicatrice sui seguenti elementi, distinti in ordine decrescente di importanza:

- 1) ammortamento in 20 anni e tasso fisso;
- 2) le spese e commissioni;
- 3) il tasso effettivo annuo fino a tre decimali;
- 4) il tasso di interesse semestrale.

Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Altre informazioni potranno essere richieste direttamente all'ufficio Contratti del Comune di Capannori, tel. 0583/428232.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 31 luglio 1997.

Capannori, 30 luglio 1997

Il dirigente: rag. Gloria Maria Betti.

C-22320 (A pagamento).

**MINISTERO DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio
Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 060, data 5 settembre 1997.
2. Località/oggetto: Fiumicino 6° deposito A.M. - fornitura di lampade per segnali impianti voli notte, codice 247196.
3. Importo base di gara: L. 257.949.500, I.V.A. esente.
La spesa graverà sul capitolo 2804 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine approntamento al collaudo: 120 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: iscrizione albo fornitori e appaltatori Difesa cat. 41 gr. 08 sett. 02 oppure catg. 25 gr. 05 sett. 00 oppure ctg. 25 gr. 13 sett. 00 e quelli di cui al D.L.vo 24 luglio 1992, n. 338, come specificato nel bando integrale di gara.
6. Modalità di aggiudicazione: al prezzo più basso. Art. 16 comma 1 lettera a) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358, la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.
7. Data limite accettazione offerte: 4 settembre 1997, ore 12.
8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il Sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea, direzione del Demanio, Aeroporto di Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GAri Bruno Mancinelli.

C-22321 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio
Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 066, data 5 settembre 1997
2. Località/Oggetto: Roma Caserma Romagnoli IPAM - realizzazione impianto montalettighe - Prog. 27/0036.
3. Importo base gara: L. 159.663.840 + L. 30.335.970 I.V.A. 19%.
La spesa graverà sul capitolo 4005 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentoquaranta giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 Potenzialità adeguata ed abitazione ai sensi della legge n. 46/90 art. 1 comma 1 lettera f).
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge n. 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge n. 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.
7. Data limite accettazione offerte: 4 settembre 1997 ore 12.
8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il Direttore: col. GAri Bruno Mancinelli.

C-22294 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio
Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 073, data 10 settembre 1997
2. Località/Oggetto: Aeroporto Vigna di Valle (RM) - Re. S.M.A. Interventi di manutenzione periodica recinzione perimetrale e viabilità interna sedime - Prog. 27/1038R ex 26/1030.
3. Importo base gara: L. 126.050.400 + L. 23.949.600 I.V.A. 19%.
La spesa graverà sul capitolo 2003 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentoquaranta giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 Potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge n. 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge n. 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.
7. Data limite accettazione offerte: 9 settembre 1997 ore 12.
8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il Direttore: col. GAri Bruno Mancinelli.

C-22322 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio
Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 076, data 10 settembre 1997
2. Località/Oggetto: Capo S. Lorenzo (CA) - V.A. S. Maria - ripristino facciate e prospetti esterni - Prog. 27/0711
3. Importo base gara: L. 252.100.840 + L. 47.899.160 I.V.A. 19%.
La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentoquaranta giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 Potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge n. 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge n. 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.
7. Data limite accettazione offerte: 9 settembre 1997 ore 12.
8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il Direttore: col. GArì Bruno Mancinelli.

C-22323 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio
Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 067, data 10 settembre 1997
2. Località/Oggetto: Roma Urbe - Manutenzione periodica hangar 44 di P.G. per esigenze mostre SMA, 5 rep. e servizi igienici fabb.to 31 di P.G. - Prog. 27/0742.
3. Importo base gara: L. 210.084.034 + L. 39.915.966 I.V.A. 19%. La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centottanta giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 Potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge n. 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge n. 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.
7. Data limite accettazione offerte: 10 settembre 1997 ore 12.
8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il Direttore: col. GArì Bruno Mancinelli.

C-22324 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio
Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 071, data 12 settembre 1997
2. Località/Oggetto: Capo Caccia, Monte Doglia (SS) - Manutenzione periodica manto di usura strade collegamento teleposti, compreso il rifacimento segnaletica orizzontale e posa in opera di protezioni metalliche laterali - Prog. 27/1006
3. Importo base gara: L. 117.647.060 + L. 22.352.944 I.V.A. 19%. La spesa graverà sul capitolo 2003 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: novanta giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 Potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco

prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge n. 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge n. 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

7. Data limite accettazione offerte: 11 settembre 1997 ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il Direttore: col. GArì Bruno Mancinelli.

C-22325 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio
Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 074, data 11 settembre 1997
2. Località/Oggetto: Aeroporto Pisa - Manutenzione periodica copertura hangar con riattivazione carriponte zona C.M. - Prog. 27/0829R.
3. Importo base gara: L. 400.000.000 (I.V.A. esente).
- La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centottanta giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 Potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge n. 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge n. 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.
7. Data limite accettazione offerte: 10 settembre 1997 ore 12.
8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il Direttore: col. GArì Bruno Mancinelli.

C-22326 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio
Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 061, data 9 settembre 1997
2. Località/Oggetto: Aeroporto Centocelle (RM) - Interventi di manutenzione periodica manufatti vari disponibili a seguito del trasferimento del Comando Aeroporto presso il comparto «B» - Prog. 27/0809R.

3. Importo base gara: L. 168.067.227 + L. 31.932.773 I.V.A. 19%.
La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge n. 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge n. 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

7. Data limite accettazione offerte: 8 settembre 1997 ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il Direttore: col. GAr Bruno Mancinelli.

C-22327 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio
Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 063, data 9 settembre 1997

2. Località/Oggetto: Aeroporto Capodichino (NA) - Interventi di manutenzione periodica cornicioni e coperture edifici - Prog. 27/0234.

3. Importo base gara: L. 504.201.681 + L. 95.798.319 I.V.A. 19%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: quattrocentoventi giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge n. 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge n. 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

7. Data limite accettazione offerte: 8 settembre 1997 ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il Direttore: col. GAr Bruno Mancinelli.

C-22328 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio
Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 068, data 8 settembre 1997

2. Località/Oggetto: Aeroporto Pratica di Mare (RM) - Realizzazione deposito sostanze tossiche e nocive in attesa di alineazione - Prog. 27/0031.

3. Importo base gara: L. 184.873.950 + L. 35.126.050 I.V.A. 19%.

La spesa graverà sul capitolo 4005 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centoventi giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge n. 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge n. 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

7. Data limite accettazione offerte: 5 settembre 1997 ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il Direttore: col. GAr Bruno Mancinelli.

C-22329 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio
Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 062, data 8 settembre 1997

2. Località/Oggetto: 9^a DGPMA Orvieto (TR) - Manutenzione periodica per il risanamento della parete controterra e dei relativi locali sul prospetto principale della caserma - Prog. 27/0715.

3. Importo base gara: L. 126.050.420 + L. 23.949.580 I.V.A. 19%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centocinquanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge n. 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge n. 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

7. Data limite accettazione offerte: 5 settembre 1997 ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il Direttore: col. GArì Bruno Mancinelli.

C-22330 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio
Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 070, data 8 settembre 1997

2. Località/Oggetto: Firenze - Interventi di manutenzione periodica per adeguamento a norme impianti elettrici di distribuzione - Prog. 27/0409 ex 27/0755.

3. Importo base gara: L. 252.000.000 + L. 47.880.000 I.V.A. 19%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 5c Potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge n. 46/90 art. 1 comma 1 lettera «a».

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge n. 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge n. 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

7. Data limite accettazione offerte: 5 settembre 1997 ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il Direttore: col. GArì Bruno Mancinelli.

C-22336 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio
Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 069, data 9 settembre 1997

2. Località/Oggetto: Aeroporto Ciampino (RM) - Manutenzione periodica fasce di sicurezza aree piazzali volo e piste - Prog. 27/1022R.

3. Importo base gara: L. 100.000.000 (I.V.A. esente).

La spesa graverà sul capitolo 2003 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: novanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge n. 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge n. 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

7. Data limite accettazione offerte: 8 settembre 1997 ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il Direttore: col. GArì Bruno Mancinelli.

C-22337 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio
Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 080, data 9 settembre 1997

2. Località/Oggetto: Monte Terminillo (RI) - C.L.A./D.A.M. - Interventi di manutenzione periodica servizi igienici cellule abitative - Prog. 27/0833R.

3. Importo base gara: L. 168.067.200 + L. 31.932.800 I.V.A. 19%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centoventi giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge n. 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge n. 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

7. Data limite accettazione offerte: 8 settembre 1997 ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il Direttore: col. GArì Bruno Mancinelli.

C-22338 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio
Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 078, data 8 settembre 1997
2. Località/Oggetto: Aeroporto Ciampino (RM) - Interventi di manutenzione periodica alloggi Ufficiali e Sottufficiali n. 42, 43 e 382 compreso adeguamento impianti elettrici - Prog. 27/0740.
3. Importo base gara: L. 409.090.909 + L. 40.909.091 I.V.A. 10%.
- La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentoquaranta giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 5c Potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge n. 46/90 art. 1 comma 1 lettera «a».
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge n. 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge n. 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.
7. Data limite accettazione offerte: 5 settembre 1997 ore 12.
8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il Direttore: col. GAri Bruno Mancinelli.

C-22339 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio
Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 072, data 12 settembre 1997
2. Località/Oggetto: Capo Bellavista (NU) - ristrutturazione fabbricato n. 9 di P.G. - Prog. 27/0712.
3. Importo base gara: L. 504.201.681 + L. 95.798.319 I.V.A. 19%.
- La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecento giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 Potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge n. 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge n. 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.
7. Data limite accettazione offerte: 11 settembre 1997 ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il Direttore: col. GAri Bruno Mancinelli.

C-22340 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio
Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 077, data 11 settembre 1997
2. Località/Oggetto: Aeroporto Quidonia (RM) - Interventi di manutenzione periodica edile ed impiantistica laboratorio fotografico - Prog. 27/0777.
3. Importo base gara: L. 252.100.840 + L. 47.899.160 I.V.A. 19%.
- La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centoventi giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 Potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge n. 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge n. 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.
7. Data limite accettazione offerte: 10 settembre 1997 ore 12.
8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il Direttore: col. GAri Bruno Mancinelli.

C-22341 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio
Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 065, data 11 settembre 1997
2. Località/Oggetto: Aeroporto Frosinone - opere di urbanizzazione per esigenze abitative 2° lotto - Prog. 27/0062.
3. Importo base gara: L. 454.545.455 + L. 45.454.545 I.V.A. 10%.

La spesa graverà sul capitolo 4005 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentottanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge n. 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge n. 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

7. Data limite accettazione offerte: 10 settembre 1997 ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il Direttore: col. GAr Bruno Mancinelli.

C-22342 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio
Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 075, data 10 settembre 1997

2. Località/Oggetto: Aeroporto Grosseto - Lavori di manutenzione periodica per adeguamento a norma antinfortunistica ed antincendio hangar, alloggi collettivi, mense ed officine - Prog. 27/0242.

3. Importo base gara: L. 436.974.700 + L. 83.025.193 I.V.A. 19%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentosettanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge n. 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge n. 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

7. Data limite accettazione offerte: 9 settembre 1997 ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il Direttore: col. GAr Bruno Mancinelli.

C-22343 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio
Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 064, data 10 settembre 1997

2. Località/Oggetto: Torricola (RM) - Interventi di risanamento statico solaio manufatto n. 32 di P.G. (1° lotto di 2) - Prog. 27/0238.

3. Importo base gara: L. 252.100.840 + L. 47.893.160 I.V.A. 19%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centottanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge n. 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge n. 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

7. Data limite accettazione offerte: 9 settembre 1997 ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il Direttore: col. GAr Bruno Mancinelli.

C-22344 (A pagamento).

**TEP - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI
Parma**

Avviso di gara esperita

La TEP - Azienda Consorziale Trasporti di Parma ha aggiudicato, mediante appalto concorso, i lavori di costruzione di n. 3 nuove sotto-stazioni filoviarie per l'importo base di gara di L. 3.000.000.000 più oneri fiscali.

La gara è stata aggiudicata con il criterio di cui all'art. 20 della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

Sono state invitate alla gara n. 22 imprese. Hanno partecipato le seguenti n. 5 imprese: Alcatel Italia S.p.a. Divisione Alcatel Siette, Teknognest S.r.l., Ansaldo Trasporti S.p.a., Galvani Giorgio S.n.c., A.T.I. fra Busi Impianti S.p.a. & C.E.I.F. S.r.l.

Sono state ammesse n. 4 imprese.

È risultata vincitrice l'impresa Galvani Giorgio S.n.c. di Parma che ha offerto il prezzo di L. 2.201.871.695 più oneri fiscali.

L'elenco delle imprese è depositato presso gli uffici dell'Azienda.

Parma, 17 luglio 1997

Il direttore: dott. C. Carra.

C-22332 (A pagamento).

TEP - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI

Parma

Avviso di gara esperita

La TEP - Azienda Consorziale Trasporti di Parma ha aggiudicato, mediante licitazione privata, i lavori di realizzazione di un nuovo assetto della via Massimo D'Azeglio in Parma.

La licitazione privata è stata aggiudicata con il criterio di scelta del maggior ribasso sul prezzo a corpo posto a base di gara di L. 2.206.850.686 più oneri fiscali, secondo quanto previsto all'art. 21 della legge n. 219/94 come modificata dalla legge n. 216/95.

Sono state invitate alla gara n. 41 imprese.

Hanno partecipato le seguenti n. 7 imprese: Eurovega Costruzioni S.c.r.l., F.lli Anastasi S.n.c., La Novara geom. Carmelo, Incabit S.r.l., Impresa LL.PP. Chiappetta Davide, CA.TI.FRA. S.n.c., A.T.I. fra C.M.E. S.c.r.l. ed Arco S.c.r.l.; sono state ammesse n. 6 imprese.

È risultata vincitrice l'Impresa LL.PP. Chiappetta Davide di Chiappetta Massimo di Rende (Cosenza) che ha offerto un ribasso del 13,33% pari ad un prezzo netto di L. 1.912.677.490 più oneri fiscali.

L'elenco delle imprese è depositato presso gli uffici dell'Azienda.

Parma, 17 luglio 1997

Il direttore: dott. C. Carra.

C-22333 (A pagamento).

COMUNE DI MIRA
(Provincia di Venezia)
Ufficio Economato

Bando di gara (procedura ristretta)

Prot. n. 17710.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune Di Mira - Piazza IX Martiri, 3 - 30034 Mira (Venezia), Italia - Tel. 041/5628211 - Fax n. 041/422023.

2. Procedura di aggiudicazione ristretta: Licitazione privata.

3. Categoria di servizio e descrizione: 14 - Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari.

4. Numero di riferimento CPC: 874, da 82201 a 82206.

5. Luoghi di esecuzione in Mira (Venezia): sede Municipale di Mira, piazza IX Martiri, Sede Servizi Demografici e Biblioteca - Riv. S. Trentin, per complessivi mq: 4169 di superficie.

6. Saranno invitate a presentare offerta tutte le ditte qualificate.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Trattasi di offerta unica non frazionabile.

9. Durata del contratto: anni tre, dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2000 - Importo complessivo presunto L. 628.251.624 I.V.A. esclusa, pagabile a rate mensili. Si procederà alla revisione annuale del prezzo aggiudicato ai sensi dell'art. 6 della legge n. 537/193 come sostituito dall'art. 44 della legge n. 724/94.

10. Raggruppamenti di imprese: possono presentare offerta alla gara anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/95.

11. a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 dell'11 settembre 1997;

b) indirizzo invio domande esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato: Comune Di Mira - Ufficio Economato - Piazza IX Martiri, 3 - 30034 Mira (Venezia) Italia;

c) le domande, in competente bollo, dovranno essere redatte in lingua italiana ed essere contenute in busta chiusa e sigillata con ceracca sulla quale dovrà essere riportata la dizione: «Contiene istanza di partecipazione gara servizio pulizie Uffici Comunali anni 1998/2000».

12. Termine entro cui l'Amministrazione Committente rivolgerà invito a presentare offerte: ore 12 dell'11 novembre 1997.

13. Condizioni minime: l'istanza di partecipazione alla gara deve essere corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato iscrizione alla sezione ordinaria, Ufficio Registro delle Imprese, rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle richieste d'invito, dal quale risulti sia l'iscrizione alla C.C.I.A.A., sia che la Ditta è nel pieno esercizio della propria attività; per le imprese straniere, analogo documento ai sensi dell'art. 30 - direttiva CEE 92/50/CEE;

b) dichiarazione attestante:

1) ex art. 13, 1° comma, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992, l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, effettuati negli ultimi tre esercizi (l'importo di questi ultimi servizi non potrà essere inferiore a L. 2.000.000.000 per ciascun anno del triennio considerato);

2) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, redatta conformemente al disposto dell'art. 14, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e l'indicazione, ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera d) del medesimo decreto legislativo, del numero medio annuo dei dipendenti del concorrente impiegati negli ultimi tre anni (tale numero medio non potrà essere inferiore a 100 unità);

c) una dichiarazione con la quale la Ditta attesti di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 della legge 25 gennaio 1994, n. 82;

d) una dichiarazione attestante l'inesistenza, nei suoi confronti, della causa di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti b), c) e d) dovranno essere rilasciate, in competente bollo, dal legale rappresentante della ditta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, oppure secondo la legislazione vigente in materia dello Stato di appartenenza.

14. I partecipanti alla gara dovranno obbligatoriamente dichiarare nell'offerta l'impegno a rispettare i contratti collettivi di lavoro, i contratti della contrattazione collettiva di comparto e i contratti integrativi aziendali, se più favorevoli.

15. L. 628.251.624 I.V.A. esclusa.

16. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva, in una delle forme dalla legge consentite, pari ad 1/20 dell'importo contrattuale.

17. Data di spedizione del bando: 30 luglio 1997.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 30 luglio 1997.

Mira, 30 luglio 1997

Il coordinatore servizi finanziari:
Mattiusi rag. Carmen

C-22334 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA*Bando di gara per pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Comune di Pescara, piazza Italia n. 1 - 65100 Pescara, tel. 085/42831, fax 085/4283315.

2. Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94 modificata con legge 216/95 con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a corpo e sull'elenco prezzi per i lavori a misura e con l'applicazione dell'art. 73 lett. c) e 76 del regio decreto n. 827/1924, anche in presenza di una sola offerta valida. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore a quella fissata con decreto ministro Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

Tale procedura non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Nel caso di più offerte uguali tra loro, si provvederà all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio a norma dell'art. 77, secondo comma, regio decreto n. 827/1924.

I lavori saranno aggiudicati provvisoriamente al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione comunale. L'aggiudicazione definitiva avverrà con disposizione dirigenziale previa verifica dei requisiti richiesti nel presente bando ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 55/91 e dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/91. Si attua la procedura d'urgenza per dare i lavori iniziati entro i termini fissati dalla regione Abruzzo.

3. Luogo di esecuzione: Pescara, lavori di costruzione di un campo di calcio nel piano di zona «F-G» di San Donato. Importo a base d'asta L. 2.584.524.107 di cui L. 1.603.662.403 a corpo e L. 980.861.704 a misura. Categoria prevalente A.N.C., (due) per importo adeguato.

4. Termine di esecuzione lavori: trecentosessantacinque giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Il capitolato speciale di appalto con annesso elenco prezzi ed eventuali disegni è visionabile dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni esclusi sabato e festivi, presso la ripartizione amministrativa dei Lavori Pubblici di questo Comune dove il solo capitolato con elenco prezzi potrà essere acquistato previo versamento del relativo importo.

6. L'offerta e i documenti richiesti dovranno essere in bollo e in lingua italiana e pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) entro e non oltre le ore 12 (dodici) del giorno 1° settembre 1997 a mezzo raccomandata postale in plico chiuso con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura (pena esclusione). L'offerta, sottoscritta per esteso con firma leggibile dall'imprenditore o dal legale rappresentante deve indicare la percentuale di ribasso in cifre e in lettere, in caso di discordanza vale il ribasso espresso in lettere. L'offerta deve essere chiusa da sola in apposita busta che a sua volta sarà racchiusa in un'altra unitamente ai documenti richiesti. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara di appalto, specificando l'oggetto, il giorno ed il mittente. Le buste medesime dovranno, pena esclusione dalla gara, essere controfirmate e sigillate sui lembi di chiusura. In caso di riunione di imprese devono essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando la mandataria. Oltre il termine innanzi stabilito non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. Non sono ammesse offerte condizionate né la presentazione di offerte in sede di gara. Non si darà luogo a gara di miglioria.

7. L'incanto si terrà il giorno 2 settembre 1997 alle ore 10 all'indirizzo di cui al punto 1). Saranno ammessi all'apertura dei plichi i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o propri delegati ai sensi di legge.

8. È dovuta cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione. Qualora il ribasso offerto superi il limite del 25%, la garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti tale percentuale.

9. L'opera è finanziata il 30% con fondi comunali e per il 70% con contributo Regione Abruzzo P.O.P. n. 94/96. I pagamenti verranno effettuati in conformità a quanto stabilito dal C.S.A. e subordinatamente alle erogazioni da parte della regione Abruzzo. Non saranno riconosciuti interessi per ritardato pagamento per il periodo intercorrente tra la domanda di somministrazione delle rate del contributo e l'effettiva erogazione.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91. In tal caso tra i documenti a carico dell'offerta dovrà pervenire, a pena di esclusione, quanto appresso:

a) il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle imprese mandanti risultante da scrittura privata o copia autentica di essa;

b) procura relativa al succitato mandato risultante da atto pubblico o copia autenticata di essa.

11. Per partecipare al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione, pena esclusione dalla gara:

11.1. dichiarazione redatta in carta bollata con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul luogo ove debbano eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, e delle condizioni contrattuali che possano influire sulla esecuzione dell'opera, e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare e di aver preso visione del capitolato speciale di appalto e di accettare tutte le condizioni in esso contenute nonché di aver visionato e verificato il progetto e di riconoscere, quindi, lo stesso perfettamente realizzabile. La dichiarazione contenente la predetta attestazione dovrà far riferimento all'oggetto della gara di appalto;

11.2. certificato di iscrizione albo nazionale costruttori rilasciato in data non anteriore a dodici mesi da quella fissata per la gara in originale o copia conforme, ovvero dichiarazione resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/68, con riserva da parte di attestare amministrazione, di procedere ad accertamento prima della stipulazione del contratto. Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta, del direttore tecnico risultante all'A.N.C. stesso, nonché esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE sono ammesse alle condizioni di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91;

11.3. certificato generale del casellario giudiziale in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara relativo:

A) imprese individuali: per il titolare e il direttore tecnico;

B) società commerciali, cooperative e loro consorzi: per il direttore tecnico, per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice; per tutti i soci nel caso di società in nome collettivo; per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza negli altri casi;

11.4. per le società di qualunque tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente, sezione società commerciali, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, fallimento, concordato e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio. Nel certificato in parola dovranno, altresì, risultare indicati i legali rappresentanti della società ed in primo luogo quelli firmatari dell'offerta e della dichiarazione di cui al precedente punto 11.1.;

11.5. per le imprese individuali un certificato della cancelleria del Tribunale competente, sezione fallimentare, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 11.4. I documenti di cui ai punti 11.4. e 11.5. possono essere sostituiti dal certificato di vigenza rilasciato dal registro delle imprese in data non anteriore a sei mesi dal quale risultino i suindicati dati informativi o da dichiarazione del legale rappresentante della ditta concorrente resa ai sensi della legge n. 15/68;

11.6. deposito cauzionale provvisorio ex art. 30, primo comma, legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 216/95 pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La stessa dovrà avere durata di almeno tre mesi. A pena di esclusione, dalla gara, dovrà essere inserita nella suddetta polizza la condizione con la quale l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria Comunale;

11.7. dichiarazione in bollo resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1963 n. 15 con firma autenticata attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/91 (con indicazione del codice fiscale, partita I.V.A. e domicilio fiscale);

b) di possedere le capacità economiche finanziarie e tecniche di cui agli artt. 20, lett. a), c) e 21 lett. c), d), e);

c) di possedere i sottoindicati ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara:

cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 per un importo non inferiore a quello a base d'asta;

costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra richiesta al precedente punto.

Per le associazioni di imprese i requisiti di cui al punto c) devono essere posseduti dalla mandataria nella misura minima del 40%, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

d) che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza dei lavoratori di cui all'art. 18 della legge n. 55/90;

e) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

f) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamenti, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

g) di accettare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, che per ogni e qualsiasi controversia non definibile in via amministrativa, è esclusivamente competente il foro di Pescara con espressa rinuncia al foro facoltativo di cui all'art. 20 del C.P.C.

Nella suddetta dichiarazione le imprese dovranno, altresì, indicare i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo nonché da uno a sei candidati a eseguire i lavori, ai sensi e nel rispetto dell'art. 34 della legge 109/94 modificata dalla legge n. 216/95. Qualora venga indicato un solo soggetto dovrà essere allegata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al comma 1.4 dell'art. 34 legge 216/95.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

Per le associazioni temporanee di imprese, i documenti di cui ai punti 1.1.2-3-4-5-7 dovranno essere prodotti da ciascuna delle imprese facenti parte della riunione.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi a pena di esclusione.

Gli offerenti resteranno vincolati all'offerta 12 mesi dalla scadenza del termine di presentazione della stessa.

Il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori previsto dall'art. 18 legge n. 55/90 dovrà essere consegnato all'amministrazione Comunale prima dell'inizio dei lavori. Saranno a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di redazione, bollo, diritti di segreteria, registrazione contratto.

Responsabile del procedimento nella fase di progettazione ed esecuzione: geom. Domenico Ballone. Responsabile del procedimento nella fase di affidamento: dott.ssa Floriana D'Intino.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso manchi o risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti, ovvero anche uno solo di tali documenti pervenga oltre il perentorio termine fissato dal presente bando. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine fissato. Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alla vigente normativa in materia di appalti pubblici.

Data invio bollettino CEE: 31 luglio 1997.

Pescara, 30 luglio 1997

Il dirigente: dott. Cosimo Macchiarola.

C-22335 (A pagamento).

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA Dipartimento per lo sviluppo ed il potenziamento dell'attività di ricerca

*Bando di gara con procedura aperta per i servizi
di assistenza tecnica e di supporto informatico*

1. Ente aggiudicatore: Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, Dipartimento per lo sviluppo ed il potenziamento dell'attività di ricerca: piazzale Kennedy n. 20 - 00144 Roma, tel. 39.6.5991 2336-2409-2704, fax 39.6.5991 2281.

2. Categoria del servizio e descrizione: categoria 11 - riferimento CPC 865, 866 (servizi di consulenza gestionale ed affini) e categoria 7 - riferimento CPC 84 (servizi informatici ed affini) dell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

L'incarico riguarda la prestazione di servizi di assistenza tecnica, monitoraggio e supporto informatico per le attività di attuazione del

Programma Operativo Plurifondo «Ricerca, Sviluppo Tecnologico ed Alta Formazione», nelle regioni italiane dell'Obiettivo 1 del Quadro Comunitario di Sostegno per il periodo 1994-1999.

3. Luogo di esecuzione: Roma e le regioni ricomprese nell'Obiettivo 1 del Quadro Comunitario di Sostegno Italia 1994-1999.

4.a) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa

Direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 luglio 1992:

Regolamento CEE n. 2081/93 del Consiglio del 20 luglio 1993 pubblicato sulla G.U.C.E. legge 193 del 31 luglio 1993;

Decisione della Commissione Europea C (94) 1835 del 29 luglio 1994, di approvazione del Q.C.S. Italia Obiettivo 1 1994/1999;

Decisione della Commissione Europea C (95) 1403 del 19 luglio 1995, di approvazione del Programma Operativo «Ricerca, Sviluppo Tecnologico ed Alta Formazione» nelle regioni italiane dell'Ob 1;

decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

4.b) Obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio; i prestatori di servizio che presenteranno l'offerta per l'aggiudicazione dell'incarico dovranno indicare il nome, le qualifiche professionali e i curricula delle persone incaricate della prestazione del servizio stesso.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: non è ammessa la facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione né la suddivisione del servizio in lotti.

6. Varianti: l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere varianti ritenute necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Non sono ammesse varianti proposte dagli offerenti.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio; il termine per il completamento del servizio è fissato al 30 giugno 2002, in corrispondenza con il termine fissato per l'aggiornamento del bilancio finale del Programma Operativo.

8.a) Denominazione ed indirizzo presso il quale possono essere richiesti i documenti del caso: il Disciplinare, che fa parte integrante del presente bando, ed il Programma Operativo possono essere ritirati, durante il periodo utile per la presentazione delle offerte, presso la Segreteria Tecnica del Dipartimento per lo sviluppo ed il potenziamento dell'attività di ricerca, dalle ore 10 alle 14, sabato escluso, o richiesti per iscritto all'indirizzo di cui al punto 1.

8.a) Termine ultimo per la richiesta documenti: in caso di richiesta scritta dei documenti di cui al punto 8.a), la stessa dovrà pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, non oltre il 18 agosto 1997.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: all'apertura delle offerte potrà presenziare un delegato per ciascun offerente.

9.b) Data ora e luogo dell'apertura: l'apertura delle buste contenenti le offerte avrà luogo presso l'indirizzo di cui al punto 1, alle ore 12, del giorno 1° ottobre 1997.

10. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: fidejussione bancaria o assicurativa, nella misura del 2% dell'importo massimo previsto al successivo punto 11, quale cauzione provvisoria, e nella misura del 5 % dell'importo del contratto quale cauzione definitiva.

11. Importo del servizio e modalità essenziali di pagamento: l'importo massimo per lo svolgimento del servizio è fissato in lire (unmiliardocentomilioni) 1.100.000.000, al netto di I.V.A. L'importo del contratto sarà erogato per il 10% a titolo di anticipo alla stipula dello stesso e per il restante 90% in successive rate semestrali posticipate fino alla data prevista per il completamento del servizio.

12. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi al quale potrà essere aggiudicato l'appalto: sono ammessi i raggruppamenti di imprese costituiti in base all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, ai sensi di quanto disposto dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi e condizioni minime per la partecipazione alla gara.

Le condizioni minime per essere ammessi alla gara sono le seguenti:

fatturato annuo non inferiore a 600.000.000 di lire in ciascuno degli ultimi 3 esercizi; in caso di raggruppamento di imprese la capogruppo deve presentare un fatturato annuo in servizi superiore a 500.000.000 di lire, in ciascuno degli stessi esercizi;

aver direttamente espletato per almeno un anno, attività di assistenza tecnica e/o avere in corso almeno due incarichi in attività di assistenza tecnica per la realizzazione di programmi di investimento;

i soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi dovranno possedere idonei titoli di studio e professionali in relazione al contenuto specifico del servizio da prestare.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di centottanta giorni dal termine ultimo di ricezione delle offerte fissato al successivo punto 16.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'incarico verrà affidato, ai sensi dell'art. 23 lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

a) qualità dell'offerta riferita essenzialmente agli elementi oggettivi della proposta ed alle qualificazioni del gruppo di lavoro;

b) offerta economica.

16. Altre informazioni: le offerte, redatte in lingua italiana, e la relativa documentazione, dovranno pervenire, secondo le modalità indicate al punto 10 del relativo Disciplinare, entro le ore 12 del giorno 26 settembre 1997, all'indirizzo di cui al punto 1.

17. Data di invio del bando: il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 28 luglio 1997.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:

è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 28 luglio 1997.

Il direttore del Dipartimento Coordinatore del P.O.:
dott. Fabio Matarazzo

C/22346 (A pagamento).

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA Dipartimento per lo sviluppo ed il potenziamento dell'attività di ricerca

*Bando di gara con procedura aperta per i servizi
del valutatore indipendente*

1. Ente aggiudicatore: Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, Dipartimento per lo sviluppo ed il potenziamento dell'attività di ricerca: piazzale Kennedy n. 20 - 00144 Roma, tel. 39.6.5991 2336-2409-2704, fax 39.6.5991 2281.

2. Categoria del servizio e descrizione: categoria 11 - riferimento CPC 865, 866 (servizi di consulenza gestionale ed affini) dell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

L'incarico riguarda la prestazione di servizi per l'attività di valutazione del Programma Operativo Plurifondo «Ricerca, Sviluppo Tecnologico ed Alta Formazione», nelle regioni italiane dell'Obiettivo 1 del Quadro Comunitario di Sostegno per il periodo 1994-1999.

3. Luogo di esecuzione: Roma e le regioni ricomprese nell'Obiettivo 1 del Quadro Comunitario di Sostegno Italia 1994-1999.

4.a) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa:

Direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 luglio 1992:

Regolamento CEE n. 2081/93 del Consiglio del 20 luglio 1993 pubblicato sulla G.U.C.E. legge 193 del 31 luglio 1993;

Decisione della Commissione Europea C (94) 1835 del 29 luglio 1994, di approvazione del Q.C.S. Italia Obiettivo 1 1994/1999;

Decisione della Commissione Europea C (95) 1403 del 19 luglio 1995, di approvazione del Programma Operativo «Ricerca, Sviluppo Tecnologico ed Alta Formazione» nelle regioni italiane dell'Ob 1;

decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

4.b) Obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: i prestatori di servizio che presenteranno l'offerta per l'aggiudicazione dell'incarico dovranno indicare il nome, le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: non è ammessa la facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione né la suddivisione del servizio in lotti.

6. Varianti: l'Amministrazione anche su richiesta del Comitato di Sorveglianza, si riserva la facoltà di richiedere varianti ritenute necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissi.

Non sono ammesse varianti proposte dagli offerenti.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio l'incarico avrà durata per tutto il periodo di validità del Programma Operativo, secondo quanto previsto al punto 9 del Capitolato d'oneri.

8.a) Denominazione ed indirizzo presso il quale possono essere richiesti i documenti del caso: il Capitolato d'oneri, che fa parte integrante del presente bando e il Programma Operativo possono essere ritirati, durante il periodo utile per la presentazione delle offerte, presso la Segreteria Tecnica del Dipartimento per lo sviluppo ed il potenziamento dell'attività di ricerca, dalle ore 10 alle 14, sabato escluso, o richiesti mediante istanza scritta, all'indirizzo di cui al punto 1.

8.b) Termine ultimo per la richiesta documenti: in caso di richiesta scritta dei documenti di cui al punto 8.a), la stessa dovrà pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, non oltre il 14 agosto 1997.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: all'apertura delle offerte potrà presenziare un delegato per ciascun offerente.

9.b) Data ora e luogo dell'apertura: l'apertura delle buste contenenti le offerte avrà luogo il giorno 24 settembre 1997, alle ore 12, presso l'indirizzo di cui al punto 1.

10. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: fidejussione bancaria o assicurativa, nella misura del 2% dell'importo massimo previsto al successivo punto 11, quale cauzione provvisoria, e nella misura del 5% dell'importo del contratto quale cauzione definitiva.

11. Importo del servizio e modalità essenziali di pagamento: l'importo massimo per lo svolgimento del servizio è fissato in lire (seicentomilioni) 600.000.000, al netto di I.V.A.; esso sarà erogato secondo le modalità indicate nel Capitolato d'oneri.

12. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi al quale potrà essere aggiudicato l'appalto: sono ammessi i raggruppamenti di imprese costituiti in base all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, ai sensi di quanto disposto dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi e condizioni minime per la partecipazione alla gara.

La documentazione da inviare è indicata nel Capitolato d'oneri.

Le condizioni minime per essere ammessi alla gara sono le seguenti:

fatturato annuo non inferiore a 240.000.000 di lire in ciascuno degli ultimi 3 esercizi; in caso di raggruppamento di imprese la capogruppo deve presentare un fatturato annuo in servizi superiore a 300.000.000 di lire, in ciascuno degli stessi esercizi;

aver direttamente espletato per almeno un anno, attività di valutazione e/o avere in corso almeno un incarico in attività di monitoraggio e/o valutazione per la realizzazione di programmi di investimento;

i soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi dovranno possedere idonei titoli di studio e professionali per lo svolgimento dei servizi di cui al punto 1 del Capitolato d'oneri, in relazione agli obiettivi specifici del Programma Operativo.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di centottanta giorni dal termine ultimo di ricezione delle offerte fissato al successivo punto 16.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'incarico verrà affidato, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

a) qualità globale dell'offerta;

b) offerta economica.

Secondo le modalità indicate nel Capitolato d'oneri.

16. Altre informazioni: le offerte, redatte in lingua italiana, e la relativa documentazione, dovranno pervenire, secondo le modalità indicate al punto 11 del Capitolato d'oneri, di cui al punto 8.a), entro le ore 12 del giorno 19 settembre 1997, all'indirizzo di cui al punto 1.

17. Data di invio del bando: il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 28 luglio 1997.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 28 luglio 1997.

Il direttore del Dipartimento Coordinatore del P.O.:
dott. Fabio Matarazzo

C-22347 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle OO.PP.
per la Basilicata**

Sede in Potenza, corso Garibaldi n. 149
Tel. 0971-300111/220 - Fax 0971/35518

Bando di gara

Si rende noto che sarà esperita licitazione privata per l'affidamento dei lavori di riattazione, consolidamento e ricostruzione del Convento dei Cappuccini nel Comune di Muro Lucano (PZ), legge 23 gennaio 1992 n. 32.

Importo lavori a misura ed a corpo a base d'appalto: L. 2.233.811.957, (I.V.A. esclusa).

Categoria d'iscrizione all'A.N.C.: 2 per L. 3.000.000.000.

Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello previsto nell'art. 1 lett. A) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, giusta disposto dell'art. 21 comma 1, della legge n. 109/1994.

Possono fare domanda di essere invitate alla gara, le Imprese anche riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, e le Imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18, 19 e 21 del decreto legislativo n. 406/91.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana deve pervenire improrogabilmente ed a pena di inammissibilità entro diciannove (19) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, deve essere inviata all'indirizzo di cui sopra per raccomandata postale statale o per posta celere indicante l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Prequalificazione» e dovrà essere corredata a pena di inammissibilità di tutta la documentazione richiesta al successivo punto 1.

1. Gli aspiranti dovranno presentare, unitamente alla domanda di partecipazione redatta su carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante, la cui firma, a pena di inammissibilità dovrà essere autenticata nei modi di legge, la seguente documentazione:

A) Certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, anche in fotocopia, attestante che l'impresa sia iscritta alla categoria 2 per L. 3.000.000.000;

B) dichiarazione, con firma autenticata redatta su carta semplice, con la quale l'impresa attesti che alla gara non abbiano presentato richieste di partecipazione altre Imprese con le quali ha in comune il titolare per le Ditte individuali ed uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le Società e che non vi siano forme di collegamento e controllo;

C) dichiarazione congiunta in carta semplice con la quale le imprese dichiarino che intendono riunirsi, se invitate. A pena di inammissibilità l'impresa singola non potrà chiedere di essere invitata a presentare offerta anche in associazione né potrà associarsi più di una volta.

La domanda, pena la non considerazione, dovrà inoltre indicare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 o forma equivalente prevista dallo Stato CEE di appartenenza:

a) quali Istituti Bancari possano attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

b) la cifra d'affari in lavori riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, per un importo complessivo di volta l'importo a base d'appalto;

c) l'organico ed i tecnici di cui dispone l'impresa con indicazione di aver sostenuto negli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di danzi richiesta;

d) di non trovarsi in alcuna delle condizioni e situazioni di esclusione dalla gara previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

e) che ai sensi del decreto legislativo n. 490/94 non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti o procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

f) di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

Per le Associazioni temporanee di Imprese, ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. n.55/91, i requisiti finanziari e tecnici del presente bando devono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

2. Il termine di esecuzione dell'appalto è pari a giorni novecento.

3. Le opere sono finanziate con i fondi di cui al Cap. 9065 dello Stato di Previsione del Ministero dei LL.PP. per l'anno finanziario 1995.

4. I pagamenti saranno effettuati ogni qual volta l'ammontare dei lavori raggiungerà l'importo di L. 100.000.000.

5. Trascorsi centoventi giorni le Imprese offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

6. L'invito a presentare offerta sarà spedito entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

7. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 comma 3-bis del decreto legislativo n. 406/91, si fa presente che l'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti ad eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

8. Il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge n. 109/94 come successivamente integrata e modificata dalla legge n. 216/95. Ai sensi e per gli effetti del predetto articolo, l'impresa dovrà individuare all'atto dell'offerta le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, nonchè indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

Ai sensi del medesimo art. 34 si precisa che l'importo dei lavori è così distinto per categorie ed importi:

Cat. 2 per L. 1.373.002.831 (Prevalente);

Cat. 3a per L. 370.015.726;

Cat. 5a per L. 152.543.350;

Cat. 5b per L. 86.656.000;

Cat. 5c per L. 209.146.050;

Cat. 5d per L. 24.300.000;

Cat. 5h per L. 18.148.000.

I suddetti lavori non si intendono scorporati.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 21, comma bis della legge n.109/94 e successive modifiche, l'Amministrazione procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore al valore determinato con le modalità di cui al decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997.

La cauzione provvisoria sarà costituita nella misura del 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto.

La cauzione definitiva sarà costituita nella misura del 10% dell'importo netto dei lavori appaltati, incrementata di tanti punti percentuale quanti sono quelli eventualmente eccedenti il ribasso del 25%.

È richiesta una targhetta autoadesiva recante il nominativo esatto dell'impresa e l'indirizzo al quale spedire l'invito.

I responsabili del procedimento sono individuati nelle persone della dott.ssa Maria Teresa Scarano per la fase di gestione amministrativa, della dott.ssa Stella Locantore per la fase contrattuale e dell'ingegnere capo Ruggiero Genovesi per la fase di esecuzione dei lavori.

Il presente bando viene pubblicato, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, su tre quotidiani e all'Albo dell'Ente.

Potenza, 30 luglio 1997

Il vice provveditore: dott.ssa Maria Grazia Giovenco.

C-22348 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4 L'AQUILA

L'Aquila, via XX Settembre n. 26

Bando di gara per appalto lavori a mezzo licitazione privata

Il direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 004 con sede legale in via XX Settembre, 26 - 67100 L'Aquila, (tel. 0862-7781 - centralino - fax 0862/778064 - Dipartimento Tecnico), comunica che con propria deliberazione n. 1153 del 23 maggio 1997 ha indetto gara di appalto per l'esecuzione delle opere occorrenti per le sistemazioni esterne nonché per la viabilità interna e di allacciamento alla S.S. 80 del Nuovo Presidio Ospedaliero di Coppito.

Procedura di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto, mediante licitazione privata, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e s.m.i., e del decreto del Ministro LL.PP. 28 aprile 1997.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione: comune di L'Aquila, località Coppito.

Oggetto dell'appalto: completamento del Nuovo Presidio Ospedaliero «San Salvatore». Opere occorrenti per le sistemazioni esterne nonché per la viabilità interna e di allacciamento alla S.S. 80.

Caratteristiche generali dell'opera: opere stradali, parcheggi e sistemazioni esterne come descritti e specificati nel Capitolato Speciale di Appalto e negli elaborati grafici.

Importo a base d'asta: l'importo complessivo a base d'asta dei lavori è di L. 3.027.473.086 di cui:

a) Lavori a misura	L. 437.922.310
b) Lavori a corpo	L. 2.589.550.776
Totale	L. 3.027.473.086

Categoria prevalente: 6ª categoria A.N.C., classe 3.000.000.000.

Opere scorponabili: nessuna.

Termine di esecuzione: giorni duecentosettanta naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Per ogni giorno di ritardo è prevista la pena pecuniaria di L. 2.800.000.

Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese oltre che singole, anche riunite in associazione temporanea ed in consorzio ed in consorzi di cooperative di produzione e lavoro ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 10 legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, comma 1, lettere a), b), d), e) e/bis).

Cauzione provvisoria: in conformità alle disposizioni di cui all'art. 30, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Cauzione definitiva: in conformità alle disposizioni di cui all'art. 30, comma 2, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Finanziamento: ex art. 20 legge 67/88. Quota del 5% a carico Regione Abruzzo; restante quota del 95% a carico dello Stato con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, fondi Risparmio Postale.

Pagamenti: i pagamenti, sia in acconto che in conto finale, saranno corrisposti secondo le modalità specificate nell'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Per l'eventuale corresponsione di interessi per ritardati pagamenti l'Amministrazione si avvarrà di quanto stabilito al punto 20.4 della Circolare n. 1207 del gennaio 1996 della Cassa Depositi e Prestiti pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 9 alla *Gazzetta Ufficiale* del 19 gennaio 1996.

L'eventuale anticipazione, in relazione all'evoluzione della normativa, se dovuta, sarà corrisposta nella misura e con le modalità previste dalle norme in vigore all'atto dell'aggiudicazione, contrariamente a quanto stabilito nell'art. 19 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Iscrizione A.N.C. richiesta: iscrizione alla categoria prevalente per un importo adeguato a quello posto a base di gara.

Validità offerta: il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è fissato in giorni centoventi decorrenti dalla data di chiusura della gara.

Subappalto: il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i.. In sede di offerta dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intenderanno subappaltare nel rispetto e con le modalità previste dalla vigente normativa e richiamati nella lettera d'invito. Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, della legge 55/90 è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere, nei termini previsti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ammissione delle imprese non iscritte A.N.C.: è ammessa la partecipazione di imprese stabilite in altri Stati membri della CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/91.

Oneri ed obblighi diversi: sono a carico dell'impresa aggiudicataria gli oneri ed obblighi di cui all'art. 15 del Capitolato Speciale di Appalto.

Dovranno essere rispettate, inoltre, tutte le prescrizioni imposte dalla legge 46/90 in materia di impiantistica nonché dal relativo Regolamento di attuazione e segnatamente i requisiti dell'esecutore ed il rilascio della prescritta certificazione.

Ai sensi della Circolare n. 41/97 in data 18 marzo 1997 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro - Igiene e Sicurezza del Lavoro Div. VII, nella presente procedura non trova applicazione il decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494.

Pertanto, l'Impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di redigere il Piano di Sicurezza ai sensi dell'art. 18 punto 8 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Termine ricezione domande: per essere invitati a partecipare alla gara dovrà essere presentata domanda in bollo, firmata dal legale rappresentante dell'impresa, redatta in lingua italiana che, a pena di esclusione, dovrà pervenire unitamente ai documenti richiesti con il presente bando, esclusivamente a mezzo di servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, entro le ore 12, del venticinquesimo giorno a decorrere da quello di spedizione (incluso) del bando per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* all'indirizzo: «Azienda Sanitaria Locale n. 004- Dipartimento Tecnico - via XX Settembre n. 26 - 67100 L'Aquila». Sul plico dovranno essere indicati il nome dell'impresa e la dicitura: «Richiesta di partecipazione gara di appalto per l'esecuzione opere viarie ospedale di Coppito». Ai fini delle successive comunicazioni, nella domanda di partecipazione dovranno essere indicati l'indirizzo completo il n. telefonico e/o quello del fax dell'Impresa richiedente.

Termine massimo spedizione inviti per presentazione offerta: sessanta giorni consecutivi dalla data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione.

Documentazione richiesta contestualmente alla domanda di partecipazione: unitamente alla domanda di partecipazione dovranno essere prodotti, a pena di esclusione:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. 6ª, classifica non inferiore a lire 3.000 milioni, ovvero documento equivalente ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991 per le imprese stabilite in altri paesi CEE, in bollo.

È ammessa dichiarazione sostitutiva, anch'essa in bollo, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) dichiarazione unica in bollo, con firma autenticata, indicante il possesso, da provare successivamente, dei seguenti ulteriori requisiti:

A) la cifra d'affari in lavori degli ultimi cinque anni, antecedenti a pubblicazione del bando, derivante da attività diretta ed indiretta così come definito dall'art. 4, comma 2, lettere c) d), del D.M. LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

B) il costo sostenuto nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente che non dovrà essere inferiore al 10% dell'importo della cifra d'affari in lavori determinata ai sensi del precedente punto A);

C) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla gara indicate dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Fausto De Santis, Dirigente del Dipartimento Tecnico.

Data di invio bando per pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*: 1° agosto 1997.

Il direttore generale: dott. Paolo Menduni.

C-22349 (A pagamento).

CITTÀ DI ARIANO IRPINO (Provincia di Avellino)

*Pubblicazione esito gara
(ai sensi art. 20 legge 55/1990)*

In data 15 maggio 1997 è stata esperita licitazione privata ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lett. a), del decreto legislativo n. 157/95 per l'affidamento del servizio di raccolta e smaltimento R.S.U. e servizi complementari.

Importo a base d'asta L. 900.000.000 oltre I.V.A.

Ditte invitate e partecipanti n. 3 come da elenco in visione presso l'Ufficio Contratti.

Aggiudicataria ditta De Vizia Transfer S.p.a., con sede in Torino per l'importo di L. 898.650.000 oltre I.V.A.

Il vice segretario generale: dott. Barbara Manganiello.

C-22350 (A pagamento).

A.T.I. TERMOMECCANICA - S.p.a. (mandataria)

FURLANIS SICI - S.p.a. Concessionaria del Comune di Napoli La Spezia, via del Molo n. 1

Avviso di gara esperita

L'A.T.I. Termomeccanica S.p.a. - Furlanis Sici S.p.a., Concessionaria del Comune di Napoli, rende noto che alla licitazione privata per la costruzione dei lavori di sistemazione idraulica degli scarichi a mare dell'area di Coroglio, Napoli, effettuata secondo l'articolo 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 (bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 275 del 23 novembre 1996) hanno partecipato le seguenti ditte:

Bonatti S.p.a.;

Tecnofin Group S.p.a.;

Impresa Pizzarotti & C. S.p.a.;

R.T.I. Cooperativa Costruttori Soc. Coop. a r.l. - C.I.R. Costruzioni S.r.l. - Impresa di Costruzioni ing. E. Mantovani S.p.a.

Aggiudicatario è risultato il R.T.I. Cooperativa Costruttori - C.I.R. Costruzioni S.r.l. - Impresa di Costruzioni ing. E. Mantovani S.p.a.

p. La Concessionaria:
ing. Roberto Cuscito

C-22351 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7

Sede legale in Catanzaro, via Vinicio Cortese
Tel. 0961/887111

Ufficio provv.to: Soverato, via G. Bruno
Tel. 0967/5391 - Fax 0967/522350

L'A.S.L. n. 7 di Catanzaro indice esperimento di gara a licitazione privata, ai sensi del 358/92 per l'acquisto di apparecchiature sanitarie per dialisi per un importo presunto di L. 500.000.000.

La copia del bando integrale di gara è stata trasmessa alla GUCE, in data 25 luglio 1997.

Le Ditte interessate potranno chiedere di essere invitate a partecipare alla gara facendo pervenire a questa A.S.L. istanza in carta legale corredata della documentazione richiesta e redatta nei modi e termini previsti dal bando di gara, che potrà essere richiesto anche tramite fax al n. 0967/522350.

Eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Provveditorato dell'A.S.L. n. 7, telefono n. 0967/539411.

Termine presentazione domande: 10 settembre 1997.

Il direttore generale: dott. Aldo Corea.

C-22352 (A pagamento).

AGAM AZIENDA MUNICIPALIZZATA GAS E ACQUA Monza, via Canova n. 3

*Bando di gara d'appalto - Procedura ristretta
(ai sensi del decreto legislativo n. 158/95)*

1. Ente aggiudicatore: Agam - Azienda Municipalizzata Gas Acqua, via Canova n. 3 - 20052 Monza (MI), Italia, telefono 039/2385.1, fax 039/380356.

2. Natura dell'appalto: fornitura, con posa in opera, impianto cogenerazione. Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna/esecuzione della prestazione: Comune di Monza.

Oggetto dell'appalto:

a) la fornitura, con posa in opera completa, di un gruppo cogenerativo basato su due motori endotermici a gas naturale. La ditta aggiudicataria dovrà inoltre realizzare tutta l'impiantistica e quant'altro necessario per dare completo e funzionante l'impianto «chiavi in mano», secondo quanto specificato dai documenti di gara:

b); c) -.

2. a); b); c); d) -.

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroghe: no.

8. Termine per la consegna/esecuzione: secondo le fasi che saranno previste nei documenti contrattuali e comunque non oltre 300 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di conferimento ordine, termine entro il quale dovrà essere effettuato l'avviamento dell'intero sistema.

9. Forma giuridica del raggruppamento: possono partecipare alla gara riunioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro *trentacinque* giorni dalla data di spedizione del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee;

10.b) indirizzo: vedi punto 1. Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa dovranno pervenire a mezzo posta dello Stato, in busta sigillata e raccomandata, recante all'esterno la dicitura «domanda per la partecipazione alla gara a procedura ristretta per la fornitura di impianto di cogenerazione». Il recapito della richiesta è a totale rischio del mittente;

10.c) lingua: italiano;

11. Termini per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla scadenza di cui al punto 10 a).

12. Cauzione: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta una cauzione provvisoria specificata dai documenti di gara. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo aggiudicato, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: mediante autofinanziamento. Il pagamento avverrà su stati di avanzamento lavori, come meglio precisato dai documenti di gara.

14. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare:

1) una dichiarazione autenticata, ai sensi della legge 15/1968, o analoga legge dello Stato comunitario di appartenenza, del legale rappresentante dell'impresa o di chi ne abbia ricevuto i relativi poteri, da cui risulti:

a) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza;

b) che la società ha realizzato, per gli esercizi 1994-1995-1996, la fornitura con posa in opera di almeno due impianti simili a quello oggetto del presente appalto e che tali impianti non siano stati singolarmente di importo inferiore a 7,5 miliardi di lire;

c) l'elenco descrittivo delle attività svolte negli ultimi tre esercizi 1994-1995-1996 aventi ad oggetto quello del presente appalto; per dette attività dovranno essere indicati gli importi complessivi realizzati per ogni singolo committente relativamente per forniture e attivazione di impianti simili a quelli inerenti all'oggetto dell'appalto di importo non inferiore a 7,5 miliardi di lire;

d) la descrizione della propria organizzazione tecnico-operativa per la realizzazione dell'oggetto del presente appalto;

e) che l'impresa non si trova nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358 del 1992, osserva scrupolosamente la normativa in materia infortunistica, ed applica ai propri dipendenti il trattamento economico e normativo previsto dai rispettivi contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria.

2.1) copia autenticata del certificato rilasciato da un organismo legalmente riconosciuto e competente da cui risulti il possesso del sistema di qualità aziendale conforme alla norma ISO 9001, ai fini di quanto richiesto al punto 1 lett. c) dei punti sopra indicati;

2.2) manuale del sistema qualità della società;

3) certificazione di almeno tre committenti da cui risulti la buona esecuzione delle attività oggetto del presente appalto, relativamente a contratti eseguiti nei tre ultimi esercizi 1994-1995-1996;

4) almeno due idonee dichiarazioni rilasciate da istituti di credito con i quali l'impresa intrattiene rapporti, dalle quali risulti che la stessa ha sempre fatto fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni.

L'Agam si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato. Tutti gli importi devono essere espressi in lire, I.V.A. esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'ufficio italiano cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato. In caso di riunione temporanea di impresa la dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate, mentre il requisito di cui al punto 1.b) e 1.c) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente al raggruppamento. I documenti previsti ai punti 1.a), 1.d), 2.1, 2.2, 3, 4 devono essere presentati anche dalle mandanti. L'assenza di uno dei documenti e/o delle dichiarazioni sopra elencate comporta l'omesso invito alla gara.

15. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 158/95, valutata secondo gli elementi indicati nei documenti di gara.

16. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a) anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 18, comma 5, del decreto legislativo n. 158/95. Non è ammesso che un'impresa partecipi come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più raggruppamenti. La richiesta di invito e la presentazione di offerta non vincolano l'Agam né sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti relativamente al perfezionamento della procedura di base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. Il subappalto è ammesso. I subappaltatori relativi alla po-

sa e installazione della parte impiantistica dovranno essere iscritti all'Albo nazionale costruttori o equivalente per le categorie e importi specificati dai documenti di gara.

17. Data della pubblicazione dell'avviso informativo:

18. Data di invio del bando: 29 luglio 1997.

19. Data di ricevimento del bando:

Il direttore: Luigi Andreoli.

C-22353 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI CITTÀ METROPOLITANA

Napoli, piazza Matteotti n. 1

Tel. 081/7949231-233 - Fax 081/5525763

Bando di gara - Procedura aperta

Oggetto: decreto legislativo n. 157/95. Appalto, mediante pubblico incanto, del servizio di gestione, manutenzione e fornitura di gasolio per gli impianti termici degli istituti scolastici di pertinenza dell'amministrazione provinciale.

Importo a base d'asta: L. 3.573.443.801 + I.V.A.

Luogo di esecuzione: Comuni vari della provincia di Napoli.

Durata dell'appalto: anni uno.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 23, lett. A, del decreto legislativo 157/95).

Finanziamenti: fondi del bilancio provinciale.

Pagamenti: la liquidazione del conto totale avverrà per n. 4 rate di acconto di importo costante determinate assumendo quale importo base il 90% dell'importo netto dell'appalto e per conguaglio finale.

Le imprese interessate a partecipare alla gara, che avrà luogo presso la sede di questo Ente, Sala Giunta, il giorno 23 settembre 1997 alle ore 10.30, devono far pervenire all'amministrazione provinciale di Napoli, Servizio Contratti, piazza Matteotti n. 1, entro il termine di *cinquantadue giorni* dalla data di spedizione del presente bando, mediante plico postale raccomandato con A.R., la offerta e la documentazione appresso specificata, entrambe in bollo ed in lingua italiana:

1) domanda di partecipazione alla gara, con firma autenticata del legale rappresentante (legge 15/68), nella quale si attesti:

a) di essersi recata sul luogo di esecuzione del servizio;

b) di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze influenti sulla determinazione dei prezzi e sul servizio stesso;

c) di aver giudicato i prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta;

d) di accettare tutte le norme e disposizioni contenute nel presente bando di gara e nel capitolato speciale di appalto;

e) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva 92/50/CEE del Consiglio;

2) dichiarazione, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari, del fatturato globale dell'impresa, che non potrà essere inferiore all'importo del presente appalto;

3) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, comprovati ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92;

4) certificato di iscrizione all'A.N.C., cat. 5a, per importo non inferiore a L. 1.500 milioni e cat. 5a1 per importo non inferiore a 6.000 milioni, o documento equivalente in base alla legislazione dello Stato estero comunitario in cui ha eventualmente sede l'offerente, e certificato (vigenza) di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato, o documento equivalente in base alla legislazione dello Stato estero comunitario in cui ha eventualmente sede l'offerente, attestante l'abilitazione di cui alla legge n. 46/90, art. 1, lettere c) ed e), dal quale risulti la denominazione dell'impresa, il nominativo e le generalità della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto di essa, il nominativo del direttore tecnico e di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, del direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, del direttore tecnico e degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per

gli altri tipi di società, nonché l'indicazione che l'impresa è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, non risultando in liquidazione, fallita, sottoposta a procedura di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, e che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

5) certificato generale del casellario giudiziale. Per le imprese individuali detto certificato dovrà riguardare il titolare e il direttore tecnico se questi è diverso dal titolare. Per le società, cooperative e consorzi, dovrà riguardare invece tutti i soggetti indicati al punto 4.

6) quietanza, in numerano, fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da società a ciò autorizzata, comprovante la costituzione della cauzione provvisoria, pari al 10% dell'importo a base di gara.

Nel caso di raggruppamento di imprese, l'impresa capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione di cui prima, mentre le altre imprese del raggruppamento dovranno presentare la documentazione indicata ai precedenti punti 1, lett. d) ed e) e punti 2, 3, 4 e 5. L'offerta dovrà essere redatta secondo le modalità di cui all'art. 23 del capitolato speciale di appalto, riportata sia in cifre che in lettere e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa offerente. Dovrà contenere l'oggetto dell'appalto ed il prezzo complessivo richiesto per il servizio, nonché la data ed il luogo di nascita del firmatario. Dovrà essere chiusa in apposita busta, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

All'esterno della busta dovrà essere riportato l'oggetto dell'appalto ed essa, unitamente ai documenti presentati, dovrà essere chiusa in apposito plico, anch'esso sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

All'esterno dello stesso dovrà essere riportata l'intestazione dell'impresa mittente e l'oggetto dell'appalto. Il plico dovrà pervenire, entro e non oltre le ore 15 del giorno 22 settembre 1997. Le offerte si intendono valide per giorni 180 decorrenti dalla data di chiusura della gara.

All'aggiudicazione si procederà anche in presenza di una sola offerta valida. Per tutto quanto non contemplato nel presente bando si fa implicito riferimento al decreto legislativo n. 157/95, al capitolato speciale di appalto ed al vigente Regolamento di questo Ente per la disciplina dei contratti. Ulteriori informazioni e la documentazione di gara potranno essere richiesti, anche a mezzo fax, al Servizio Contratti di questo Ente, tel. 081/7949231, fax 081/5525763. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 29 luglio 1997 mediante fax ed è stato recepito in data 29 luglio 1997.

Napoli, 28 luglio 1997

Il dirigente del Servizio Rapporti
con la scuola e gestione risorse:
dott.ssa Fortuna Taurisano

C-22365 (A pagamento).

AZIENDA RISORSE IDRICHE DI NAPOLI

Napoli, via S. Maria Costantinopoli n. 98

Avviso di aggiudicazione

Licitazione privata indetta per la fornitura di 15.000 contatori per acqua fredda da mc/h 3.

Criterio di aggiudicazione previsto: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari.

Questa azienda rende noto che per la gara in esame, è stato spedito l'invito alle seguenti ditte:

1) Acquaconta Wehrle S.r.l., Nizza Monferrato (AT); 2) Maddalena S.r.l., Povoletto (UD); 3) Astra Contatori S.r.l., Gavirate (VA); 4) Schlumberger Acqua & Calore, Milano; 5) Zenner Italia Contatori S.r.l., Castel S. Giovanni (PC).

Delle suddette ditte, tutte hanno presentato offerta.

La gara è stata aggiudicata alla ditta Maddalena S.r.l. che ha praticato il prezzo complessivo più basso, ammontante a L. 335.700.000 oltre I.V.A.

Il direttore generale: dott. ing. Giuseppe Bruno.

C-22366 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI

Napoli

Avviso di gara

L'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale «A. Cardarelli» ha deliberato con atto n. 1335 del 23 luglio 1997 licitazione privata per l'affidamento del servizio di elisoccorso per l'Azienda Ospedaliera A. Cardarelli.

Spesa presumibile L. 120.000.000 I.V.A. inclusa mensili per un periodo di anni uno.

L'aggiudicazione sarà tenuta con il criterio di cui alla lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95.

Le ditte interessate dovranno far pervenire istanza di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, entro *trentasette giorni* dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni CEE ed offerta entro quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

Il presente avviso è stato inviato alla CEE in data 28 luglio 1997.

La domanda di partecipazione non vincola l'Azienda.

Per ogni ulteriore informazione è competente il Servizio provveditorato dell'Azienda, tel. 7473179.

Il direttore generale: dott. Salvatore Moriello.

C-22367 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Avviso di aggiudicazione
(ai sensi dell'art. 20 legge 55/90)

Oggetto: gara del 21 dicembre 1997.

Aggiudicazione della gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di adeguamento tecnologico per l'affidamento dei lavori di adeguamento tecnologico funzionale, risanamento conservativo nonché di manutenzione straordinaria dell'immobile sito in via L. Volpicella (ex Carlo Azzi) adibito ad autoparchi N.U. importo a base d'asta L. 2.430.000.000 oltre I.V.A. Delibera d'indizione: G.M. n. 5452 del 21 dicembre 1996.

Delibera di aggiudicazione: G.M. n. 2843 del 2 luglio 1997.

Ditte invitate: n. 106.

Ditte partecipanti: n. 28, come da elenchi presso il Servizio Gare e Contratti.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata con le modalità previste dalla legge 216/95, mediante offerta a prezzi unitari.

Ditta aggiudicataria: soc. coop. va Di Santa Chiara a r.l., che ha offerto il prezzo complessivo più vantaggioso per l'Amministrazione di L. 1.560.618.839.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-22368 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Avviso di aggiudicazione
(ai sensi dell'art. 20, legge 55/90)

Oggetto: gara del 10 giugno 1997.

Aggiudicazione della gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di restauro, risanamento conservativo ed adeguamento alle normative in materia di sicurezza sul lavoro della sede Municipale (di proprietà comunale) sita in Napoli al corso Sirena.

Importo a base d'asta L. 3.593.268.700 oltre I.V.A.

Delibera d'indizione: G.M. n. 5327 del 27 dicembre 1996, delibera di aggiudicazione: G.M. n. 2979 del 9 luglio 1997.

Aggiudicataria: A.T.I. Soc. Edil Cavallo e Consorzio Co.na.cle che ha offerto il prezzo complessivo più vantaggioso per l'Amministrazione di L. 2.183.875.843 oltre I.V.A.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-22369 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Dip.to AA.GG. ed Ispettorato Serv. Gare e Contratti

Pubblicazione dell'agg.ne relativa alla gara d'appalto per l'affidamento, mediante licitazione privata, della fornitura di carta occorrente per il funzionamento delle fotocopiatrici in uso agli uffici comunali per il periodo di un anno.

Gara esperita il 30 gennaio 1996.

Delibera di indizione di G.M. n. 3937 del 16 ottobre 1996.

Importo a base d'asta L. 441.655.000 oltre I.V.A.

Delibera di aggiudicazione di G.M. n. 732 del 27 febbraio 1997.

Modalità di aggiudicazione: art. 16 comma 1, lett. a), legislativo 358/92.

Ditte invitate n. 31 come da elenco in visione presso il Servizio Gare e Contratti.

Ditte partecipanti n. 6.

Ditta aggiudicataria S.n.c. Bruno Confalone con il ribasso del 40,5% per l'importo di L. 262.784.725 oltre I.V.A.

Il presente avviso viene inoltrato all'Ufficio delle Pubblicazioni CEE il 30 luglio 1997.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-22370 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Servizio Gare e Contratti

Piazza Municipio - Palazzo San Giacomo

Tel. 081-7952407

Bando di gara, in esecuzione della delibera di C.C. n. 193 del 10 luglio 1997

È indetto appalto concorso per l'affidamento dei Servizi di inventariazione e gestione patrimonio immobiliare del Comune di Napoli, cat. 14, rif. cpc 82.201 - 82.202, all. 1 decreto legislativo 157/95.

Importo stimato complessivo L. 78.000.000.000 oltre I.V.A. (settantottomiliardi).

Gli immobili sono ubicati prevalentemente nella provincia di Napoli. Direttiva CEE 92/50 e decreto legislativo 157/95.

Divieto di varianti.

Durata dell'appalto anni 7 (sette).

Sono ammesse associazioni temporanee di imprese o consorzi.

Le domande di partecipazione in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire a mezzo Servizio Postale od Agenzie Concessionarie dell'Ente Poste, al Protocollo Generale del Comune di Napoli, Servizio Gare e Contratti, piazza Municipio - 80133 Napoli, entro le ore 12, del trentasettesimo giorno dall'invio del bando integrale alla CEE.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) certificato storico di iscrizione CC.I.A.A. o registri Stato appartenenza con indicazione dell'anno di attivazione dell'oggetto sociale;

B) dichiarazione ex lege 15/68, insussistenza cause esclusione art. 29 Direttiva CEE 92/50 e 157/95 e cause ostative antimafia;

C) copia autentica statuto contenente previsione attività servizi gestione proprietà immobiliari conto terzi, almeno dal 1° gennaio 1994;

D) copia autentica dei bilanci depositati degli ultimi tre esercizi, da cui risulti una cifra affari globale almeno pari a L. 25.000.000.000 (venticinquemiliardi);

E) dichiarazione ex lege 15/68 di avere eseguito nel corso del triennio precedente o di avere in corso di esecuzione uno o più incarichi di gestione per almeno 10.000 unità immobiliari per conto terzi (Enti pubblici o privati);

F) idonee dichiarazioni bancarie;

G) dichiarazione ex lege 15/68, rappresentante istituto bancario o compagnia assicurazioni autorizzata, attestante che in caso di aggiudicazione verrà emessa a richiesta dell'aggiudicatario polizza a garanzia obbligazioni contrattuali 5% importo contratto;

H) eventuale atto costitutivo ATI o consorzio ovvero impegno alla costituzione della presentazione offerta, contenente in ogni caso, indicazione quote partecipazione singole imprese.

Requisiti A) B) C) F) devono essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata o consorziata, requisiti D) E) per 60% dall'impresa mandataria o capofila del consorzio, per 20% da ciascuna delle altre.

Modalità di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa: prezzo, articolazione dei servizi proposti, idoneità dei servizi proposti, assistenza tecnica ed interfaccia con l'Amministrazione, manualistiche procedurali ed osservanza sistemi di garanzia della qualità, qualità delle risorse e strutture operative informatizzazione dei servizi di gestione.

Valutazione anomalia art. 25 decreto legislativo 157/95; eventuale aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta idonea, comunque subordinata alla verifica della convenienza rispetto agli attuali costi sostenuti dal Comune.

Eventuale ricorso procedura negoziata art. 7, comma 2°, lett. f, decreto legislativo 157/95.

Gli atti di gara sono visionabili presso il Servizio Patrimonio, piazza Francese n. 3 (NA), tel. 081/5510349 - 5529824 - 5528251 nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì ore 10 - 13.

Data invio e ricevimento presente Bando Ufficio pubblicazioni CEE 28 luglio 1997.

Il dirigente del servizio: dott.ssa Elvira Capecelatro.

C-22371 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Servizio Gare e Contratti

In esecuzione della delibera di G.M. n. 3283 del 23 luglio 1997 si porta a conoscenza degli interessati che questo Comune indice asta pubblica con il sistema di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 (offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta) per la fornitura di 5 PC.; 5 stampanti a getto d'inchiostro; 1 plotter A0/A4 con restituzione a colori Ink-Jet; 2 Kit Fdd 3,5-1,44 MB e n. 2 lettori dc ROM 12 x; 5 programmi Autocad, 4 programmi Pimus e programma Contad; 1 macchina fotocopiatrice e 1 fax nonché materiali di consumo; 1 modem; 1 scanner; breve corso di uso di quanto fornito e corso di Autocad per 8 dipendenti per 30 ore da tenersi presso la nuova sede del servizio suddetto; manutenzione ordinaria e straordinaria per il periodo di anni due dalla data di collaudo delle apparecchiature, oltre il trasporto, montaggio ed installazione per l'importo complessivo presunto a base d'asta di L. 66.500.000 oltre I.V.A.

L'asta si svolgerà alle ore 10, del sedicesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana presso il comune di Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo.

Le offerte dovranno pervenire il giorno immediatamente precedente non festivo a quello dello svolgimento dell'incanto entro le ore 12 e dovranno essere indirizzate, esclusivamente tramite plico raccomandato del Servizio Postale di Stato, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, al Comune di Napoli - Protocollo Generale - Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio - 80133 Napoli.

I plichi raccomandati dovranno contenere:

1) richiesta di partecipazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante della ditta in cui si attesti di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva;

2) busta contenente l'offerta, sigillata o controfirmata sui lembi di chiusura. Detta offerta deve riportare analiticamente l'elenco di tutte le forniture e dei materiali di consumo come riportato dall'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto;

3) certificato della C.C.I.A.A. di data non inferiore a sei mesi rispetto alla data dell'asta con attivazione dell'oggetto sociale;

4) certificato della Cancelleria Commerciale del Tribunale competente di data non anteriore a sei mesi di cui risulti l'assenza di procedure fallimentari o di liquidazione nell'ultimo quinquennio.

Le società commerciali dovranno esibire certificato della Cancelleria Commerciale con l'indicazione dei legali rappresentanti;

5) dichiarazione sostitutiva del certificato antimafia, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

6) cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare presunto dell'appalto, eseguita mediante versamento alla Tesoreria Comunale oppure con Polizza Assicurativa o Fidejussoria bancaria;

7) nel caso di partecipazione di Cooperative, queste ultime dovranno esibire idonea certificazione della Prefettura di iscrizione nel registro prefettizio.

La fornitura sarà aggiudicata, in presenza di almeno due offerte valide per ciascun lotto, a quello che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sull'importo complessivo presunto riportato.

Gli offerenti saranno vincolati alla propria offerta per centottanta giorni.

Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al Capitolato Speciale d'Appalto ed agli atti che unitamente ad esso sono visionabili presso il Servizio Infrastrutture, Realizzazione e Gestione del D.V.I. in palazzo S. Giacomo, 4° piano dal lunedì al venerdì dalle ore 10, alle ore 13.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-22372 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA AZIENDA OSPEDALIERA «SANTOBONO-PAUSILIPON» - NAPOLI

Bando di gara a licitazione privata - Deliberazioni G.R.C. n. 4517 del 6 giugno 1997 e D.G. Azienda Ospedaliera «Santobono-Pausilipon» n. 334 del 25 luglio 1997 per l'appalto di lavori di ristrutturazione ed adeguamento dell'Ospedale Pausilipon ex art. 20 legge n. 67/88. Delibera CIPE 9 ottobre 1996 Gazzetta Ufficiale n. 288/96.

1. a) Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di rilievo nazionale «Santobono-Pausilipon» via Croce Rossa n. 8 - 80122 Napoli, tel. 2547455, fax 2547318.

1. c) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 21, primo comma della legge n. 109/94, così come modificato con legge n. 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte ammesse, incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

1. d) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: Comune di Napoli, via Posillipo n. 264 a Ospedale Pausilipon. Opere descritte nel capitolato speciale d'oneri ed obblighi dell'appaltatore ed individuate dagli elaborati di progetto: ammontare complessivo a «corpo» a base d'asta L. 2.300.000.000. Categoria prevalente (A.N.C.): 5c; opere scorporabili (A.N.C.): 2, 5a; Impianti elettrici L. 2.320.450.000; cate-

goria 5c per L. 3.000.000.000. Opere edili + impianti elevatori L. 1.890.203.000 categoria 2 per L. 3.000.000.000. Impianti termici, condizionamento, idrosanitario, antincendio, gas medicali; L. 1.089.347.000; categoria 5a per L. 1.500.000.000.

1. e) Termine di esecuzione dei lavori: secondo i termini indicati nel «capitolato speciale d'oneri ed obblighi» dell'appaltatore.

1. i) Cauzioni: provvisoria: 2% importo base d'asta; definitiva: come per legge.

1. j) Finanziamenti: mutuo cassa depositi e prestiti, fondi del risparmio postale con l'integrazione fondi Regione Campania. Pagamenti a stato avanzamento lavori.

1. k) Partecipazioni alla gara: sono ammesse riunioni di impresa ai sensi art. 13 legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

1. m) Validità offerta: centocinquanta giorni consecutivi dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

1. n) Lavori in subappalto: è ammesso subappalto ai sensi art. 18 legge n. 55/90 e art. 34 legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. L'impresa partecipante dovrà indicare in sede di offerta i lavori che intende eventualmente subappaltare.

1. q) Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. con sede in uno Stato CEE, ai sensi art. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/91.

3. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: pena l'automatica esclusione, le domande di partecipazione, in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante, insieme a tutta la documentazione richiesta dovranno pervenire, tramite servizio postale di Stato o corriere autorizzato, entro il termine improrogabile delle ore 13 del giorno 8 settembre 1997 all'Azienda Ospedaliera «Santobono-Pausilipon», via Croce Rossa n. 8 - 80122 Napoli.

4. Data presunta per l'invito alla gara: entro centoventi giorni.

5. Alla domanda di partecipazione alla gara per uno o più interventi deve essere allegata la seguente documentazione a pena di inammissibilità:

a) certificato, in data non anteriore ad un anno, di iscrizione all'albo per le categorie e le classificazioni sopraindicate, sostituibile da una dichiarazione in bollo, ex art. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente il numero di matricola di iscrizione all'albo e le categorie con i relativi importi;

b) dichiarazione, in bollo, a firma del legale rappresentante di ogni singola impresa, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68 concernente:

b1) cifra di affari in lavori, dell'impresa negli esercizi 92 - 93 - 94 - 95 - 96 (pari a 1,0 volte l'importo a base d'asta);

b2) importi di lavori eseguiti negli esercizi 92 - 93 - 94 - 95 - 96 nella categoria prevalente (per un importo complessivo pari 0,3 volte l'importo a base d'asta corrispondente);

b3) costi per il personale dipendente (non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori negli ultimi cinque esercizi);

b4) disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessari allo svolgimento dei lavori;

b5) inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/91;

b6) di non essere stato, né di essere sottoposto ad alcuna delle misure di prevenzione ai sensi della legge n. 55/90 modificata.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti finanziari e tecnici sono regolamentati dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 con la precisazione che i valori di cui al primo comma sono rispettivamente fissati nel 40% e 20%.

Presentazione documenti: plico, sigillato con ceralacca e siglato sui lembi, su cui dovrà essere apposta la dicitura: «Documenti relativi alla gara per l'appalto dei lavori ex art. 20 legge n. 67/88 Ospedale Pausilipon». La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

Napoli, 25 luglio 1997

Il direttore generale: dott. Nicola Consales.

C-22373 (A pagamento).

COMUNE DI TAVAZZANO CON VILLAVESCO**Ufficio di Segreteria**

Tel. 0371/40461 - Fax 0371/470076

Questo ente intende aggiudicare il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, ingombranti e di raccolta differenziata.

Importo a base d'asta L. 280.000.000 oltre I.V.A. come per legge.

La gara sarà espletata mediante appalto-concorso con il sistema di cui all'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 20 agosto 1997 al seguente indirizzo: Comune di Tavazzano con Villavescio, via Emilia n. 3 - 30080 Tavazzano con Villavescio, Ufficio protocollo.

Responsabile del procedimento: segretario comunale.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine del 31 agosto 1997.

Il sindaco: Bertoni Luca.

C-22381 (A pagamento).

S.P.Q.R.**COMUNE DI ROMA****Dipartimento III-IX - U.O. Approvvigionamenti***Avviso di gara - Secondo esperimento*

Il Comune di Roma indice, una gara a mezzo asta pubblica per l'aggiudicazione delle seguenti forniture: asta pubblica per la fornitura di testi per la realizzazione di biblioteche dell'informazione multiculturale in n. 6 scuole elementari e n. 23 scuole medie del Comune di Roma, progetto P.L.E.I. anno 1997.

Importo a base d'asta L. 100.092.500 compresa I.V.A.

Deliberazione di G.C. n. 1093 del 4 aprile 1997.

La gara verranno espletate ai sensi dell'articolo 73, punto C e articolo 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno 4 settembre 1997.

Per il termine e la presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara e al relativo capitolato speciale di cui si potrà prendere visione sia all'albo pretorio (dalle ore 9 alle 12 nei giorni feriali), largo Corrado Ricci n. 44 - Roma dal 9 agosto 1997 al 4 settembre 1997 sia presso la IX U.O. del III dipartimento, via Tiburtina n. 1163 - Roma (dal lunedì al venerdì ore ufficio) tel. 06/4110940, reparto materiali vari, tel. 41.10.820.

Roma, 9 agosto 1997

Dott. M. Pasquali.

S-18960 (A pagamento).

A.C.E.A.**Azienda Comunale Energia ed Ambiente***Bando di gara P.A. 613/CAM*

(ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995)

1. Azienda Comunale Energia ed Ambiente (A.C.E.A.), piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma, tel. (06) 39.6.57991, fax 39.6.57993504, telex 39.6.622653, telegrafo A.C.E.A. Roma.

2. Pubblico Incanto (procedura aperta) per servizio di rilevamento degli indici di lettura dei misuratori idrici ed elettrici per circa 1.000.000 letture idriche annuali, per circa 1.600.000 letture elettriche (utenze di massa) annuali, per circa 250.000 letture grandi utenze elettriche annuali.

Importo complessivo: fino alla concorrenza massima di L. 1.600.000.000 di cui:

lotto 1 - fino alla concorrenza di L. 850.000.000;

lotto 2 - fino alla concorrenza di L. 750.000.000.

Le modalità di esecuzione del servizio sono descritte nella specifica A.C.E.A. - Ed. luglio 1997.

3. Luogo di esecuzione del servizio: nell'ambito del territorio del Comune di Roma e di Fiumicino.

4. Non operante.

5. Non operante.

6. Non operante.

7. Non operante.

8. Durata del contratto: mesi dodici dalla stipula del contratto salvo tacito rinnovo per il secondo anno e comunque fino all'esaurimento dell'importo di L. 850.000.000 1° lotto e L. 750.000.000 per il 2° lotto.

9. Norme di gara, modalità e Specifica Tecnica - Ed. luglio 1997 - sono ritirabili presso l'Unità Organizzativa Acquisti - Unità Operativa Acquisti, piazzale Ostiense n. 2 - Roma - 5° piano - stanza 524 - tel. 06/57993329.

10.a) Entro le ore 13 del 29 settembre 1997.

b) All'A.C.E.A., piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma;

c) italiana;

11.a) Seduta pubblica;

b) il 30 settembre 1997 ore 10,15 presso sede A.C.E.A., piazzale Ostiense n. 2 - Roma - IX Piano.

12. Deposito cauzionale provvisorio: L. 42.500.000.

13. Modalità di pagamento: novanta giorni data ricevimento fattura - modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

14. È ammessa l'Associazione Temporanea di Impresa, in seguito indicata come «A.T.I.» ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

15. Documenti da allegare, a pena di esclusione dalla gara, alla presentazione dell'offerta:

A) Dichiarazione, autenticata ai sensi e per gli effetti della legge n. 15/68:

a) di insussistenza di alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 Dir. CEE 93/37, (per ciascuna delle Imprese in caso di ATI);

b) di iscrizione dell'Impresa nel registro C.C.I.A.A. oppure, per Impresa straniera non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività (per ciascuna delle Imprese in caso di ATI);

c) di aver eseguito servizi equivalenti con proprio personale, per un importo globale non inferiore nel complesso dei tre esercizi 1994-1995-1996 a L. 2.400.000.000 in caso di ATI la Capogruppo e le imprese mandanti dovranno avere svolto rispettivamente un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo richiesto all'impresa singola;

d) di aver eseguito almeno un contratto, affidato in data non anteriore al 1° gennaio 1994, per il servizio di lettura di misuratori relativi alla somministrazione di servizi similari per un importo non inferiore a L. 600.000.000 (per la Capogruppo in caso di ATI);

e) di avere la disponibilità di una stabile struttura, nella città di Roma, per il raccordo con i competenti uffici aziendali relativamente al regolare svolgimento delle attività (per la Capogruppo in caso di ATI);

f) attestante che nella stessa gara non ha presentato offerta un'altra Impresa collegata così come individuate dal comma 5 dell'art. 4 decreto legislativo n. 406/91 (per ciascuna ditta in caso di ATI).

B) Referenze bancarie attestanti l'idoneità economico finanziaria (per ciascuna ditta in caso di ATI).

C) Per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95 art. 23, commi 2 e 3, dovrà essere presentato, a pena di esclusione dalla gara, un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

D) I Consorzi di Cooperative, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95 art. 23 comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far effettuare la fornitura. I requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti, pena l'esclusione, e dovranno essere comprovati, con idonea certificazione, dall'aggiudicatario.

Qualora i requisiti del bando di gara in sede di verifica in capo all'aggiudicatario, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara e la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'Azienda a titolo di risarcimento danni; l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

I fornitori stranieri dovranno adottare, per la conversione in lire, il valore medio del cambio (media Milano-Roma) dell'Ufficio italiano Cambi del mese di giugno di ciascun anno considerato.

Le eventuali dichiarazioni e documentazioni in lingua straniera devono essere corredate: di traduzione, in lingua italiana, certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

16. Facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

17. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, secondo le seguenti modalità: alla ditta che avrà praticato il maggiore ribasso sull'intero importo posto a base d'asta dall'A.C.E.A. (L. 1.600.000.000) sarà affidato un primo lotto di L. 850.000.000; alla seconda classificata come sopra, sarà affidato un secondo lotto di L. 750.000.000 a condizione che questa sia disponibile ad allineare il proprio ribasso a quello della prima classificata. In difetto di allineamento l'adeguamento sarà richiesto al successivo in graduatoria.

È fatto obbligo al legale rappresentante delle ditte concorrenti di presenziare all'apertura delle offerte.

Le offerte anomale saranno individuate in base alla normativa vigente.

18. Altre informazioni: la revisione dei prezzi contrattuali non è ammessa. Informazioni potranno essere richieste presso l'Ente aggiudicatario all'indirizzo di cui al punto 1), U.O. Acquisti - U.op. Acquisti - rag. G. Cammarano - tel. 06/57993329.

19. Non operante.

20. Data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E. 5 agosto 1997.

p. il direttore generale: Alessandro Fasciolo.

S-18971 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Bando di gara P.A. 767/MP

(ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 158)

1. Azienda Comunale Energia ed Ambiente (A.C.E.A.), piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma, tel. (06) 39.6.57991, fax 39.6.57993504, telex 39.6.622653, telegrafo A.C.E.A. Roma.

2. Pubblico Incanto (procedura aperta) per servizio gestione e manutenzione degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva e di ventilazione degli edifici aziendali ctg. n. 874. Il servizio è descritto nel capitolato d'oneri.

L'importo complessivo è di L. 530.000.000 così ripartiti:

a corpo: L. 430.000.000;

a misura: L. 100.000.000.

3. Luogo di esecuzione: negli edifici civili ed industriali dell'Azienda.

4. Non operante.

5. Non operante.

6. Non operante.

7. La durata del contratto: un anno, con facoltà dell'A.C.E.A. di rinnovo.

8.a) I documenti di gara sono ritirabili o richiedibili presso la U.O. Acquisti - piano V stanza 522 - rag. Meschia tel. + 39 6 57993131;

g) termine ultimo per la richiesta dei documenti: dieci giorni prima della data di cui al successivo punto 9.b);

h) costo documenti: gratuiti;

9.a) Seduta pubblica;

b) il 30 settembre 1997 ore 9,45 presso Sede ACEA piazzale Ostiense, 2 - Roma IX piano Sala Aste.

10. Cauzioni: provvisoria di L. 10.600.000, definitiva 5% sull'importo contrattuale netto.

11. Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: vedi art. 18 Capitolato d'Oneri Assoc. Temporanei di Impresa.

12. Ammessa Associazioni Temporanea d'Impresa ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/95.

13. Documenti da allegare, a pena di esclusione dalla gara, alla presentazione dell'offerta.

A) Dichiarazione ai sensi e per gli effetti della legge n. 15/68:

a) di aver eseguito negli anni 1994-95-96 contratti per servizi equivalenti, con proprio personale, per un importo complessivo pari o superiore a L. 1.500.000.000;

b) di avere eseguito negli anni 1994-95-96 almeno un contratto relativo al servizio oggetto dell'appalto per un importo minimo unitario non inferiore a L. 500.000.000;

c) di avere nel proprio organico, alla data della pubblicazione del bando, almeno 3 fochisti per condizioni di caldaie a vapore ed almeno un operaio con qualifica di «frigorista»;

d) di essere iscritti alla C.C.I.A.A., oppure per fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza ovvero dichiarazione, attestante l'esercizio oggettivo dell'attività;

e) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori nella ctg. 5a punto 1 per l'importo di L. 750.000.000;

f) di insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 24 Direttiva CEE 93/37;

g) attestante che alla stessa gara non ha presentato offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dall'art. 4 decreto legislativo n. 406/91;

h) di essere in possesso alla data della presentazione dell'offerta della certificazione UNI EN ISO 9002;

i) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 11, comma 3 del D.P.R. 412 del 4 febbraio 1993 per svolgere le funzioni di III responsabile.

In caso di partecipazione di Associazioni temporanea di imprese (A.T.I.) i requisiti sub a) ed e) dovranno essere posseduti: nella misura del 60% dalla capogruppo e nella misura di almeno 20% di quanto richiesto all'impresa singola dalle imprese mandanti fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo richiesto all'impresa singola.

Tutti gli altri requisiti dovranno essere posseduti da ciascuna impresa associata.

B) Referenze bancarie attestanti l'idoneità economica finanziaria (per ciascuna ditta in caso di A.T.I.).

C) Per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95 art. 23, commi 2 e 3, dovrà essere presentato a pena di esclusione dalla gara, un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco di stesso.

I Consorzi di Cooperative, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95 art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far effettuare la fornitura.

I requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti pena l'esclusione e saranno successivamente verificati in capo all'aggiudicatario.

Qualora i requisiti nel bando di gara in sede di verifica in capo all'aggiudicatario, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara e la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'Azienda a titolo di risarcimento danni; l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

I fornitori stranieri dovranno adottare, per la conversione in lire, il valore medio del cambio (media Milano-Roma) dell'ufficio Italiano Cambi del mese di giugno di ciascun anno considerato.

Le eventuali dichiarazioni e documentazioni in lingua straniera devono essere corredate: di traduzione, in lingua italiana, certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale

L'Azienda si riserva la facoltà di sottoporre a giudizio di anomalia di cui all'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, le offerte che presentassero caratteristiche di cui al comma 3 del citato art. 25.

14. Facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

15. Criterio di aggiudicazione: che la gara, sarà aggiudicata in favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sia sull'importo a corpo che sui prezzi di tariffa, indicati all'art. 17 del Capitolato, per i lavori da compensarsi a misura.

16. Altre informazioni: non è consentito subappaltare per il servizio di conduzione (a corpo), è consentito invece per la parte dell'appalto compensato a misura se espressamente indicato nell'offerta così come stabilito dall'art. 18 del decreto legislativo n. 157/95.

17. Data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E. 5 agosto 1997.

p. Il direttore generale: Alessandro Fasciolo.

S-18972 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Bando di gara P.A. 350/MP

(ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992)

1. (A.C.E.A.) - Azienda Comunale Energia ed Ambiente, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma, tel. 39.657991, telegrafo A.C.E.A. Roma, telex 622653, fax 39.6.57993504.

2. Pubblico Incanto per fornitura. Criterio di aggiudicazione:

lotto A) aggiudicazione a favore della ditta che avrà offerto il miglior sconto in lire/litro, per il gasolio BTZ 0,05% da applicarsi sul «Prezzo Italia» riportato nella Staffetta Petroliera del 7 maggio 1997 n. 103 scontato dall'ACEA in ragione di L. 60 il litro e posto a base d'asta (come dalle nome di gara di cui al punto 5a);

lotto B) Aggiudicazione a favore della ditta che avrà offerto il miglior sconto unico in lire/litro per ogni singolo prodotto applicato sui prezzi base del listino «Prezzi Italia» pubblicato sulla Staffetta petrolifera del 7 maggio 1997 n. 103 scontati di L. 50 il litro e posti a base d'asta dall'ACEA;

lotto C) Aggiudicazione a favore della ditta che avrà offerto il miglior sconto percentuale unico riferito ai prezzi posti a base d'asta come di seguito indicati, con l'obbligo di indicare il ribasso percentuale applicato sul proprio listino, da allegare all'offerta che ha determinato i suddetti prezzi di aggiudicazione.

Oli autotrazione:

Olio a base sintetica graduazione SAE 10W/40 = LIT/lit. 7.300;

Olio a base minerale graduazione SAE 15W/50 = LIT/lit. 6.680;

Olio a base minerale graduazione SAE 10W/20 = Lit/lit. 5.240.

Oli industriali:

Olio per impianti idraulici Lit/Kg. 2.875;

Olio lubrificante da utilizzare in condizioni EP Lit/Kg. 3.100;

lotto D) Aggiudicazione a favore della ditta che avrà offerto il miglior prezzo complessivo (come dalle nome di gara di cui al punto 5a), con l'obbligo delle Imprese di indicare il prezzo complessivo parziale del gasolio biodiesel e del gasolio BTZ.

Il prezzo unitario che sarà applicato alle singole forniture è determinato dal quoziente fra il prezzo complessivo parziale offerto e il quantitativo presunto. In sede di offerta dovrà essere indicata la percentuale di ribasso sul listino quindicinale della Camera di Commercio per forniture pari o superiori a 20.000 litri che ha determinata i 2 prezzi unitari offerti.

3.a) Luogo di consegna secondo le modalità di fornitura riportate nelle norme di gara di cui al punto 5a.

b) lotto A)- Gasolio IFR - BTZ 0,05% di zolfo per la produzione di energia elettrica.

Quantitativi presumibili di consumo annuo di circa litri 6.000.000.

I quantitativi variabili di consumo di gasolio IFR-BTZ- 0,05% (contenuto di zolfo) in peso, sono legati all'andamento climatico dalle stagioni invernali ed estive poiché le macchine Turbogas delle Centrali Termoelettriche Monte Martini e Tor di Valle entrano in funzione per ricoprire le punte del diagramma di carico elettrico aziendale.

lotto B) Carburanti per autotrazione:

Benzina super con piombo litri 350.000;

Benzina senza piombo litri 500.000;

gasolio da autotrazione litri 600.000.

Lotto C) Lubrificanti grassi per autotrazione per l'industria fino alla concorrenza massima presunta annua di L. 1.000.000.000.

Lotto D) Fornitura di gasolio Biodiesel e gasolio BTZ 0,05% per il riscaldamento ed il condizionamento di impianti aziendali - fino alla concorrenza massima complessiva presunta annua di L. 700.000.000.

Quantitativi presumibili di consumo annuo: Gasolio Biodiesel litri 300.000.

Gasolio BTZ 0,05% di zolfo in peso litri 50.000.

I quantitativi indicati per i lotti A-B-C-D sono puramente indicativi.

c) Le ditte partecipanti possono presentare offerta e aggiudicarsi uno o più lotti;

d) non operante.

4. Secondo le modalità di fornitura di cui al punto 5a).

5.a) Norme di gara e modalità di fornitura ritirabili presso A.C.E.A. Unità Organizzativa Acquisti - Unità Operativa Acquisti piazzale Ostiense n. 2 Roma - piano V, st. 522 rag. Pierluigi Meschia, tel. 57993131.

6.a) Entro le ore 13 del 29 settembre 1997;

b) all'ACEA - piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma con indicazione: Bando gara P.A. 250/MP;

c) italiana.

7.a) Seduta pubblica;

b) il 30 settembre 1997 ore 10.00 presso sede ACEA - piazzale Ostiense n. 2 Roma - IX piano - Sale aste.

8. Deposito cauzionale provvisorio:

lotto A) L. 150.000.000;

lotto B) L. 100.000.000;

lotto C) L. 50.000.000;

lotto D) L. 20.000.000.

Deposito cauzionale definitivo pari al 5% dall'importo delle forniture di ogni singolo lotto.

9. Disponibilità di bilancio. Pagamenti come da norme di gara di cui al punto 5a).

10. È annessa l'Associazione Temporanea di Imprese in seguito indicata come A.T.I. ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Documenti da allegare, a pena di esclusione dalla gara, alla presentazione dell'offerta:

A) Dichiarazioni: per la partecipazione alla gara:

dichiarazione autenticata ai sensi e per gli effetti della legge n. 15/66;

a) di insussistenza delle cause di esclusione previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 (per ciascuna delle ditte in caso di A.T.I.);

b) di iscrizione del fornitore nel registro della C.C.I.A.A. oppure, per fornitore straniero non residente in Italia nel registro professionale dello Stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività (per ciascuna delle ditte in caso di A.T.I.);

Per la partecipazione al lotto A): dichiarazione, autenticata ai sensi e per gli effetti della legge 15/68:

a) di essere in possesso della licenza UTIF per l'esercizio in Italia, nel periodo previsto per la fornitura; (per la capogruppo in caso di ATI);

c) di avere la Licenza UTIF di un serbatoio di stoccaggio nell'ambito della regione Lazio, specificatamente dedicato al gasolio 0,05% di zolfo di almeno 1.000 metri cubi (per la Capogruppo, in caso di ATI);

Per la partecipazione al lotto B):

avere disponibilità di un sistema di rifornimento a mezzo di carota petrolifera;

avere un sistema informatico con le caratteristiche indicate nelle norme di gara di cui al punto a); (per la Capogruppo, in caso di ATI);

avere disponibilità di almeno 1 punto di rifornimento, (benzina a piombo, senza piombo e gasolio) nel raggio di 3 Km da ciascuno dei parcheggi aziendali segnati in rosso nell'apposita cartina. (In caso di ATI per almeno uno degli associati).

Qualora gli impianti fossero di altra Società:

dichiarazione di avere la disponibilità alla fornitura, per tutta la durata del contratto, da parte dei relativi titolari dei distributori stradali con le caratteristiche di rifornimento sopra indicate (per la Capogruppo in caso di ATI).

Per la partecipazione al lotto D): dichiarazione autenticata ai sensi e per gli effetti della legge 15/68:

a) di avere la licenza UTIF ed il decreto Prefettizio che autorizzi lo stoccaggio e la commercializzazione del Diesel BI o Biodiesel (per la Capogruppo in caso di ATI);

b) di aver eseguito forniture per il gasolio Biodiesel negli ultimi 3 anni, per un importo complessivo almeno pari al doppio, per cui viene presentata offerta (per la Capogruppo in caso di ATI);

B) Referenze bancarie attestanti l'idoneità economica finanziaria (per ciascuna delle Imprese in caso di ATI).

C) Per i soli consorzi ai sensi del decreto legislativo 158/95 art. 23, commi 2 e 3, dovrà essere presentato a pena di esclusione dalla gara, un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

I requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti, pena l'esclusione e saranno successivamente verificati in capo all'aggiudicatario.

Qualora i requisiti richiesti nel bando di gara in sede di verifica in capo all'aggiudicatario, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara e la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'Azienda a titolo di risarcimento danni; l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

I fornitori stranieri dovranno adottare per la conversione il valore medio (media Milano-Roma) dell'Ufficio Italiano Cambi del mese di giugno di ciascun anno considerato. Le eventuali dichiarazioni e documentazioni in lingua straniera devono essere corredate da traduzione in lingua italiana certificata «Conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero da traduttore ufficiale.

In sede di offerta i Consorzi di Cooperative, ai sensi del decreto legislativo 158/95, art. 23, comma 3 dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far effettuare la fornitura.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla data espletamento gara.

13. Non operante.

14. Altre informazioni: Prezzi: Sconti fissi ed invariabili per tutta la durata della fornitura da applicarsi:

Lotto A) Sui prezzi base dei listini («Prezzi Italia» pubblicati settimanalmente sulla Staffetta Petrolifera) vigenti a ogni singolo scarico scontati di L. 60 il litro;

Lotto B) Sui prezzi base dei listini («Prezzi Italia» pubblicati settimanalmente sulla Staffetta Petrolifera) vigenti a ogni singolo prelievo abbattuti di L. 50 il litro;

Lotto D) Sul prezzo base del listino quindicinale della Camera di Commercio ed Artigianato di Roma al prezzo di riferimento ivi indicato e relativo agli scarichi pari o superiori a 20.000 litri;

Lotto C) Per quanto riguarda la fornitura del lotto C) i prezzi di aggiudicazione sono fissi e invariabili per tutta la durata della fornitura; i soli lubrificanti non indicati nel punto C) i prezzi saranno determinati dall'applicazione del ribasso percentuale indicato in sede di gara su corrispondente prezzo di listino.

Informazioni potranno essere richiesti alla U.O. Acquisti Rag. Pierluigi Meschia, tel. 57993131.

15. Spedizione bando di gara: alla GUCE 5 agosto 1997.

p. Il direttore generale: A. Fasciolo.

S-18973 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

*Avviso di gara con procedura aperta
per l'appalto di servizio di progettazione esecutiva.*

1. Ente appaltante: Comune di Ancona, piazza XIV Maggio 1, - 60100 Ancona, tel. 071/ 2221-222531 - fax 071/222566;

2. Oggetto dell'appalto: Progettazione esecutiva e redazione piano per la sicurezza di cui al decreto legislativo 494/96 della Galleria «San Martino» a seguito della delega ministeriale approvata con decreto ministeriale 157 del 21 aprile 1994 per l'importo presunto di L.12.000.000.000, lunghezza ca. 440 m. oltre agli imbocchi;

3. Luogo di esecuzione: Comune di Ancona - Centro Urbano - quartiere Archi-Capodimonte, tra la via XIX Settembre e via S. Martino;

4. Soggetti ammessi: professionisti con titolo di ingegnere od architetto, singoli, associati, anche temporaneamente, società di ingegneria, anche se appartenenti ad altri stati CEE; qualora l'aggiudicatario abbia personalità giuridica il progetto dovrà essere sottoscritto da un soggetto abilitato alla firma facente parte della società stessa.

5. Riferimenti legislativi: procedura effettuata secondo la legge 109/194, legge 216/95 e il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 1997, n. 116;

6. Obblighi: per le persone giuridiche è obbligatoria l'indicazione del nome e delle qualifiche professionali delle persone incaricate del servizio;

7. Completezza dell'offerta: l'offerta dovrà essere riferita all'intero sviluppo del progetto esecutivo e del piano per la sicurezza del cantiere di cui al decreto legislativo 494 del 14 agosto 1996, escluso il progetto preliminare; l'amministrazione si riserva di affidare al progettista anche la Direzione dei Lavori ai sensi dell'art. 27 della legge 109/94 e succ. modifiche;

8. Varianti: una volta consegnata l'offerta, non sarà possibile apportare variazioni alla stessa.

9. Durata del contratto: il tempo stabilito per l'espletamento dell'incarico è di 90 (novanta) giorni a partire dalla comunicazione dell'avvenuta nomina con decreto sindacale;

10. Ritiro e costo della documentazione: la documentazione relativa all'incarico potrà essere visionata presso il Servizio Progettazione del Comune di Ancona (071-222533) e ritirata al costo di L.100.000;

11. Giudizio sulle offerte: il giudizio sulle offerte sarà effettuato dalla Commissione al momento in carica per le gare d'appalto e forniture di servizi; la seduta sarà pubblica;

12. Apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avverrà il giorno 24 settembre 1997 alle ore 10 presso la sala Giunta del Comune di Ancona;

13. Garanzie richieste: in sede di approvazione del progetto e prima della liquidazione del compenso verranno richieste le garanzie previste dall'art. 30, comma 5, della legge 109/94; il massimale della copertura assicurativa non potrà essere inferiore al 20% dei lavori progettati e non superiore a 2,5 milioni di ECU, esclusa I.V.A.;

14. Modalità finanziamento e pagamenti: l'incarico sarà finanziato mediante le somme previste per spese generali inserite nel quadro economico del progetto; l'importo dell'incarico sarà conteggiato mediante l'applicazione delle tariffe professionali stabilite dal testo unico n. 143 del 2 marzo 1949 e successive modifiche ed integrazioni con riferimento alla classe IX c), e III b), con esclusione del progetto di massima e preventivi sommari; è esclusa altresì la progettazione per la pubblica illuminazione; alle tariffe derivanti verrà applicata la riduzione del 20% ai sensi della legge 155/89; il progetto per il piano della sicurezza del cantiere di cui al decreto legislativo 494/96 verrà compensato con l'aliquota del 40% applicata alla tariffa della sola progettazione esecutiva; sull'importo base della parcella verrà riconosciuto un rimborso spese forfettario massimo del 30%.

L'importo presunto dell'onorario, derivante dai conteggi come sopra indicati, è di L. 342.000.000; esso potrà variare in più o in meno in base all'importo effettivo del progetto e dell'offerta economica dei partecipanti; i pagamenti sono stabiliti dalla convenzione d'incarico ed il saldo potrà essere liquidato solo ad avvenuta approvazione del progetto da parte dell'amministrazione comunale e di quella Statale;

15. Informazioni e condizioni minime di carattere economico e tecnico: i partecipanti alla procedura debbono produrre le seguenti dichiarazioni in bollo, successivamente verificabili, con firma autenticata ai sensi della legge n.15/68:

a) dichiarazione indicante i dati anagrafici, titoli di studio e data di iscrizione agli Albi professionali del concorrente singolo o dei componenti dell'associazione o dei dipendenti delle società di ingegneria;

b) dichiarazione da cui risulti l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art.11 del decreto legislativo n. 358/92;

c) dichiarazione relativa all'ammontare globale delle prestazioni professionali e quello relativo alle sole opere consimili appartenenti alla cat. IX c) della tariffa professionale (gallerie, opere sotterranee, fondaz. speciali, ecc.) realizzate negli anni 1994, 1995, 1996;

d) dichiarazione contenente l'elenco delle più significative opere consimili - cat. IX c) progettate negli anni 1994, 1995, 1996 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari della progettazione, sia pubblici che privati; se trattasi di enti pubblici l'effettuazione sarà attestata da certificati rilasciati dall'amministrazione o l'ente medesimo; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione è attestata da questi o in mancanza dallo stesso concorrente; sintetica descrizione, schemi grafici e caratteristiche delle tre opere ritenute più significative in materia di gallerie;

e) dichiarazione contenente la descrizione delle attrezzature tecniche, materiali, strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

16. Periodo vincolato per l'offerta: l'offerta resterà valida per un periodo di 180 giorni dalla data della presentazione;

17. Modalità partecipazione e criteri per l'aggiudicazione: i concorrenti dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 23 settembre 1997 esclusivamente mediante plico raccomandato e sigillato una Relazione di Offerta indicante all'esterno il mittente ed il seguente oggetto: «Selezione per l'incarico di progettazione della Galleria San Martino»; detta Relazione di Offerta dovrà essere suddivisa in offerta tecnica ed economica;

L'offerta tecnica conterrà una relazione metodologica progettuale e una dichiarazione in ordine alla composizione del gruppo di lavoro che sarà impiegato nella progettazione, corredata dei curricula professionali;

L'offerta economica conterrà l'indicazione del prezzo totale per lo svolgimento delle prestazioni richieste compresi eventuali rilievi topografici a completamento di quelli forniti dal Comune;

L'offerta tecnica e quella economica saranno incluse in buste separate e dovranno essere racchiuse unitamente alle dichiarazioni richieste in un unico plico.

Il criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi e fattori ponderali ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 116 del 27 febbraio 1997 art. 2:

a) merito tecnico rilevato dalla dichiarazione di cui alle lettere d) ed e) del precedente punto 13), fattore ponderale 50;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione d'offerta, fattore ponderale 35;

c) prezzo delle competenze professionali, fattore ponderale 10;

d) termine di consegna del progetto, fattore ponderale 5;

18. Altre informazioni: la documentazione dovrà essere prodotta in lingua italiana. Ciascun professionista, associazione o società non potrà concorrere per sé e contemporaneamente quale componente per altre unità.

Si procederà all'affidamento anche in presenza di una sola offerta valida, riservandosi tuttavia l'amministrazione di non procedervi senza che i concorrenti possano vantare diritti, indennizzi o pretese alcuna.

Li, 31 luglio 1997

Il dirigente coordinatore LL.PP.
dott. ing. Gianni Monti

C-22567 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Bando di gara

1. Regione Lazio - Assessorato Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro - Settore 37 - via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma - Telef. 51683603 - Fax 51685618.

2. Avviso di gara mediante licitazione privata per la stipula di una polizza antinfortuni in favore degli alunni delle scuole pubbliche e private ogni ordine e grado, nonché del personale adibito alla vigilanza durante i trasferimenti degli alunni.

Cat. 6 - servizi finanziari assicurativi CPC ex 81, 812, 814.

Importo a base d'asta L. 1.000.000.000 (unmiliardo).

3. Regione Lazio - via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma.

4. b) Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, legge Regione Lazio n. 29 del 30 marzo 1992;

8. Il contratto avrà la durata di anni 1 - Il termine per l'inizio del servizio decorre dal 2 ottobre 1997.

9. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente o temporaneamente raggruppate in conformità dell'art. 10 del decreto legge n. 358/1992.

10. a) La procedura di gara di cui al presente bando viene attuata con i termini abbreviati di cui all'art. 10 del decreto legge 157/1995 al fine di consentire l'attivazione del servizio con l'inizio dell'anno scolastico 1997/1998;

b) le domande redatte su carta in bollo, dovranno pervenire entro quindici giorni dalla data di spedizione del bando di gara;

c) Regione Lazio - Assessorato Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro - Settore 37 - via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma;

d) lingua italiana.

12. Cauzione pari al 5% del valore del contratto escluse le imposte.

13. La Società partecipante alla licitazione privata dovrà avere la disponibilità, nel caso risulti aggiudicataria, almeno di un centro liquidazione danni nel territorio di ciascuna delle 5 Province della Regione Lazio e un capitale sociale non inferiore a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi).

14. Il servizio verrà aggiudicato alla Società che avrà offerto il prezzo più basso.

15. Alla domanda gli interessati dovranno allegare dichiarazione, autenticata nei modi previsti dalla legge n. 15/68, successivamente verificabile, attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 del decreto legge 358/1992 nonché della vigente legislazione antimafia.

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 8 agosto 1997.

17. Il bando è stato ricevuto dal predetto Ufficio in pari data.

Il dirigente del Settore 37: dott. Carlo Bianchi.

C-22568 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria Ufficio V - Divisione II

Bando di gara - Procedura accelerata

Il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria del Ministero di Grazia e Giustizia, mediante appalti concorso, intende approvvigionarsi di:

n. 45 autovetture aventi cilindrata 1800/2000 cc, dotate dello specifico allestimento «Nucleo Radiomobile» alimentazione a benzina 4 porte - colore bleu già in dotazione a Corpo Polizia Penitenziaria.

n. 84 autovetture aventi cilindrata 1200/1300 cc, dotate dello specifico allestimento «Nucleo Radiomobile» alimentazione a benzina 4 porte - colore bleu già in dotazione a Corpo Polizia Penitenziaria.

Il tutto sarà meglio specificato nelle lettere d'invito.

La partecipazione alle gare sono aperte alle imprese degli Stati Membri della C.E.E. e WTO.

Le aggiudicazioni saranno disposte a favore dell'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione in base ai seguenti criteri di valutazione:

caratteristiche estetiche e funzionali;

qualità tecniche;

prestazioni, accessori e dotazioni;

distribuzione dei punti di assistenza sul territorio nazionale;

luogo di approvvigionamento dei principali organi meccanici;

termini di garanzia.

Il tutto sarà meglio precisato nelle lettere d'invito. Non sono ammesse varianti.

Le consegne dovranno effettuarsi in unica soluzione entro 120 giorni per ciascuna fornitura.

Tutte le imprese dovranno far pervenire improrogabilmente entro il giorno 9 luglio 1997 solo a mezzo posta- distinte domande di partecipazione in carta legale con allegata la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11 primo comma lettere a), b), d), e), 12) integrato anche con il certificato della cancelleria del Tribunale, 13 primo comma lettere a) e c) e 14 primo comma lettere a) e b) del decreto legislativo 358/92.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 11, primo comma, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Il documento previsto dall'art. 12, dovrà attestare per le ditte individuali la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettera a) della legge citata.

Entro la data precedentemente indicata è possibile preavvisare, per telegramma o per telefono, la presentazione della domanda per partecipare all'appalto concorso; in tal caso la domanda con la documentazione prescritta, dovrà comunque, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato. Sulla busta contenente la domanda con allegati i documenti oltre l'indirizzo dovrà essere specificato «Contiene domanda di partecipazione appalto concorso per.....».

Le imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della stessa.

Per la fornitura deve essere assicurato il rispetto dei seguenti vincoli:

1) la fornitura di parti di ricambio per un periodo minimo di dieci anni;

2) rispondenza dei veicoli alla normativa stradale.

Il committente si riserva il diritto se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

Le domande di partecipazione alle gare non vincolano l'Amministrazione.

Le domande dovranno essere in carta da bollo. Qualora non stilate in Italia dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale e indirizzata a Ministero Grazia e Giustizia Dipartimento Amministrazione Penitenziaria Ufficio V - Divisione II - Sezione I.

Agli appalti concorso sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 16 settembre 1997.

Le singole offerte dovranno pervenire a questo Dipartimento entro il 27 settembre 1997 ore 13,30.

Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

Il bando di gara è stato inviato in data per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europea.

Il vice direttore dell'ufficio
dirig. sup.: ing. Carmelo Cavallo

C-22569 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico Filiale di Bologna Area PAL

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente Poste Italiane E.P.E - Filiale di Bologna - Area P.A.L., via De' Toschi n. 4 - 40124 Bologna, fax 051/239322, telefono 051/237241.

2. Gara comunitaria - Procedura ristretta.

Appalto del servizio d'igiene ambientale - Categoria 14 e 16 allegato I XVI A - CPC n. 874 e n. 94. Prezzo base annuo L. 857.640.230 al netto dell'I.V.A. di cui:

categ. prevalente (14) L. 793.846.310;

altre (16) L. 63.793.920.

3. Agenzie di coordinamento e dipendenti agenzie di base di Bologna e provincia:

A) 1° lotto - n. 32 agenzie di base facenti parte ag. di coord. 1-2-3-4 per un importo annuo di L. 197.899.815 + I.V.A.;

B) 2° lotto - agenzie di coord. n. 5 e 8 e relative n. 42 agenzie di base da esse dipendenti per un importo annuo di L. 220.562.270 al netto dell'I.V.A.;

C) 3° lotto - agenzie di coord. 6 e 7 e relative n. 48 agenzie da esse dipendenti per un importo annuo di L. 220.809.860 al netto dell'I.V.A.;

D) 4° lotto - n. 47 agenzie di base facenti parte agenzia di coord. 9 e 10 per un importo di L. 218.368.285 al netto dell'I.V.A.

4. a) -;

b) decreti legislativi 17 marzo 1995, n. 157, 24 luglio 1992, n. 358 e normativa specificata nel capitolato d'oneri e nella lettera d'invito;

c) è fatto obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone responsabili della prestazione del servizio.

5. È data la facoltà di presentare offerta per tutti i lotti o una parte degli stessi elencati al punto 3, lettere A), B), C), D).

6. Alla predetta gara verranno invitate da un minimo di 5 ad un massimo di 20 prestatori di servizi.

7. Varianti: le varianti non sono ammesse.

8. Durata del contratto: anni 1 (l'Ente si riserva la facoltà di aggiudicare il presente appalto per la durata di 1 anno successivo alla conclusione dell'appalto stesso, mediante trattativa privata come disposto dall'art. 7, punto 2, lettera f), decreto legislativo n. 157/95.

9. Sono ammesse a presentare offerte imprese individuali, commerciali, consorzi e raggruppamenti di imprese. Per raggruppamenti di imprese si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10. a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata entro il 10 settembre 1997;

b) indirizzo al quale dovranno pervenire le domande: vedi punto 1. Le domande dovranno pervenire separatamente per ciascun lotto, in busta chiusa e sigillata, la quale dovrà riportare la seguente dizione: «Contiene istanza di partecipazione alla gara per il servizio di igiene ambientale di cui al lotto n.». Per le domande deve essere corrisposta l'imposta di bollo;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Le lettere d'invito a presentare offerte saranno spedite entro il 10 ottobre 1997.

Le ditte non invitate alla gara non riceveranno alcuna comunicazione.

12. Le ditte invitate dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio secondo le modalità previste dall'art. 12 del capitolato d'oneri.

13. La spesa relativa al servizio di cui trattasi è stata prevista nel bilancio di questo Ente sul Cap. 199/01 conto civilistico 4006020. Il pagamento della prestazione verrà effettuato con le modalità previste dall'art. 15 del capitolato d'oneri.

14. I prestatori di servizi non dovranno trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e dovranno essere in possesso della capacità economica e finanziaria di cui all'art. 13 dello stesso decreto legislativo n. 157/95. Dovranno altresì presentare idonea documentazione attestante tali requisiti.

15. a) L'aggiudicazione verrà fatta a favore dell'offerente che avrà quotato il prezzo più basso in ottemperanza all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 rispetto a quello posto a base di gara;

b) L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95;

c) l'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a 180 giorni.

16. a) ai fini del presente servizio sono ammessi subappalti in conformità di quanto previsto nell'art. 18, lettera f) e art. 21 e 26 del capitolato speciale d'oneri;

b) il capitolato d'oneri sarà visibile presso questa filiale di Bologna, Area P.A.L., via De' Toschi, 4 piano 5°, dalle ore 10 alle ore 12,30 di tutti i giorni lavorativi con esclusione del sabato.

17. Data di spedizione del bando 25 luglio 1997.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europea 25 luglio 1997.

Bologna, 26 luglio 1997

Il direttore di filiale coord.: dott.ssa L. Brasini.

C-22570 (A pagamento).

COMUNE DI SORRENTO

Avviso di gara a mezzo di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di pulizia, diserbamento, manutenzione e spazzamento delle strade extraurbane.

Il Comune di Sorrento, con sede municipale in Sorrento alla piazza S. Antonino n. 14, telefono centralino 081/5335111, fax U.T. 081/5335235, indice gara di pubblico incanto con aggiudicazione in base al criterio del prezzo più vantaggioso proposto a favore del Comune, e ciò anche in presenza di una sola offerta.

Il servizio si concretizza nel periodico mantenimento della pulizia delle strade extraurbane individuabili in quelle della fascia collinare. Importo di gara su base annua: L. 98.000.000, esclusa I.V.A.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale degli smaltitori, istituito con decreto ministeriale n. 324 del 21 giugno 1991 e in particolare per attività di spazzamento di cui all'art. 2, comma 1, punto 2 del suddetto decreto ministeriale, relativamente ad una popolazione servita inferiore ai 20.000 abitanti. La durata temporale dell'affidamento del servizio decorre dalla data di notifica della comunicazione di aggiudicazione dell'appalto fino al 31 dicembre 1997 con preventiva espressa previsione del differimento dell'appalto anche per il successivo biennio per il quale l'A.C. si riserva di destinare, nell'ambito delle programmazione future di bilancio apposita previsione di spesa e senza che la ditta, in caso contrario, possa accampare pretese o diritti a riguardo. Il termine di ricezione delle offerte debitamente documentate, da far pervenire all'ufficio protocollo comunale, a mezzo raccomandata, è fissato alle ore dodici del 27 agosto 1997.

Il testo integrale del bando di gara è stato pubblicato all'Albo comunale con decorrenza dal giorno 24 luglio 1997.

Per ottenere l'invio della copia integrale del bando da richiedersi all'Ufficio Tecnico, LL.PP., opportunamente in tempo utile e, comunque, fino a dieci giorni anteriori al termine fissato per le offerte, le ditte dovranno effettuare versamento di L. 15.000 a favore del c/c n. 22996805 intestato al comune di Sorrento con indicazione della causale del pagamento.

L'analogo presente avviso viene pubblicato anche sul F.A.L. della provincia di Napoli n. 62 del 2 agosto 1997.

Il dirigente del 2° dipartimento:
ing. capo Guido Imperato

Il segretario generale:
dott. Vincenzo Freanco

C-22571 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO Servizio Amministrativo -

Ufficio Contratti e Approvvigionamenti -
Sezione Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

Presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, sarà esposta una licitazione privata per la fornitura ed installazione di un sistema informatico (hardware e software), per l'automazione dell'Ufficio Criminalità Organizzata del Comando Generale stesso.

Aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 73, lett. C ed art. 76, commi 1, 2, 3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827).

Approntamento al collaudo della fornitura, già installata presso il Comando Generale: in unico lotto, entro 60 (sessanta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli organi di controllo.

Consegna dei materiali: non prevista.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 16 settembre 1997 ed essere riferite alla sola gara oggetto del presente bando (da indicare sulla busta di trasmissione). Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate dalla documentazione (in corso di validità) di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a), b), d) ed e) e 2, art. 12, art. 13 (lett. a), e) e art. 14 (lett. a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a), b), d) ed e) e 2 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dalla copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Tutte le imprese che intendono concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una copia autentica (o dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge 15/1968, che ne attesti il possesso) della certificazione di qualità ISO 9001 o equivalente.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. presumibilmente entro il 3 ottobre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982084, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine
Il capo del Servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-22575 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
REPARTO AUTONOMO
Servizio Amministrativo -
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti -
Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45**

Bando di gara

Presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, sarà esposta una licitazione privata per l'approvvigionamento ed installazione di n. 3 gru a cavalletto fisso per sollevamento elicotteri.

Aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 73, lett. C ed art. 76, commi 1, 2, 3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827).

Approntamento al collaudo della fornitura, già installata presso i N.E.C. di Pontecagnano (SA), Falconara (AN) e Treviso: in unico lotto, entro 90 (novanta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli organi di controllo.

Consegna dei materiali: non prevista.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 16 settembre 1997 ed essere riferite alla sola gara oggetto del presente bando (da indicare sulla busta di trasmissione). Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate dalla documentazione (in corso di validità) di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a), b), d) ed e) e 2, art. 12, art. 13 (lett. a), e) e art. 14 (lett. a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 commi 1 (lett. a), b), d) ed e) e 2 del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dalla copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Tutte le imprese che intendono concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una copia autentica della certificazione di qualità ISO 9001, oppure una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi della legge 15/1968, attestante il possesso della citata certificazione o che i prodotti in fornitura verranno realizzati in conformità al sistema di controllo qualità secondo i requisiti dettati dallo standard ISO 9001.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. presumibilmente entro il 3 ottobre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982130, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del Servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-22577 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

Bando di gara per la realizzazione del nuovo nucleo didattico ad uso della facoltà di medicina e chirurgia da realizzarsi in Udine, via Colugna, Area Ospedaliera.

Amministrazione appaltante: Università degli Studi di Udine, via Palladio n. 8 - 33100 Udine (tel. 0432/556400-01, fax 0432/556439). L'aggiudicazione avverrà tramite licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere murarie ed impiantistiche necessarie per la realizzazione del nuovo edificio ad uso della facoltà di Medicina e Chirurgia da realizzarsi in Udine, Area Ospedaliera, via Colugna. L'importo delle opere a base d'asta risulta di L. 5.395.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria 2 per un importo corrispondente.

Sono scorporabili:

1) impianti elettrici ed affini: L. 355.000.000, iscrizione all'A.N.C. richiesta categoria 5. c) per un importo corrispondente;

2) impianti meccanici (condizionamento, climatizzazione ed opere connesse): L. 1.040.000.000, iscrizione all'A.N.C. richiesta categoria 5. a) per un importo corrispondente. In caso di eventuali subappalti i pagamenti ai subappaltatori saranno fatti dall'aggiudicatario che, ai sensi della legge n. 55/90, dovrà trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascuno di tali pagamenti copia delle fatture relative ai pagamenti via via corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Termine di esecuzione dei lavori: 600 (seicento) giorni naturali, successivi e continuativi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. Le opere sono finanziate dalla cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale. I pagamenti in acconto saranno effettuati ogniquale volta il credito dell'appaltatore al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge raggiunga il 15% (quindici per cento) dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 21 del capitolato speciale di appalto. I concorrenti hanno la facoltà di presentare offerta in riunione con altre imprese ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/91.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione le imprese non iscritte all'A.N.C. stabilite in altri Stati membri della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91. Gli offerenti resteranno vincolati alla propria offerta per un periodo di 120 (centoventi) giorni dalla data di aggiudicazione.

Le richieste di invito, in carta legale, dovranno essere redatte in lingua italiana e recare sulla busta la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per i lavori di costruzione del nuovo edificio didattico ad uso della facoltà di Medicina e Chirurgia».

Le richieste dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale o a mano, entro le ore 13 del giorno 29 agosto 1997 al seguente indirizzo: Università degli Studi di Udine, ufficio protocollo, via Palladio n. 8 - 33100 Udine. Alla domanda di partecipazione andrà allegato, in originale o in copia autenticata il certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria richiesta oppure una dichiarazione sostitutiva con l'indicazione del numero di matricola di iscrizione all'albo, l'indicazione delle categorie e delle classifiche di importo per le quali la ditta è iscritta.

Gli aspiranti all'invito dovranno indicare nella richiesta di partecipazione, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dal concorrere all'appalto previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91. Gli aspiranti all'invito dovranno inoltre fornire i seguenti dati relativi all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando:

1. cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989. L'importo della cifra d'affari dovrà essere almeno pari all'importo a base d'asta;

2. costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto 2.

L'Amministrazione spedisce gli inviti entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione del bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Il bando pubblicato integralmente sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed all'albo ufficiale dell'Università nonché all'albo pretorio del Comune di Udine è reperibile presso i servizi tecnici generali dell'Università, via Cosattini n. 29 - Udine (tel. 0432/556400-01, fax 0432/556439).

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Giampaolo Proscia, coordinatore dei servizi tecnici.

Udine, 30 luglio 1997

Il coordinatore generale dei servizi tecnici:
dott. ing. Giampaolo Proscia

C-22576 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria U.S.L. n. 14

L'Azienda Sanitaria, U.S.L. n. 14, via Mazzini n. 96 - 28026 Omegna C.P. 75, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00634880033, rendo noto che intende aggiudicare appalto di fornitura di drenaggi mediante procedura aperta, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, nonché della direttiva 93/36/CEE, per un periodo di giorni 1095 (anni tre).

La consegna dei beni in gara dovrà essere effettuata presso i luoghi sottoindicati, come da ordini di volta in volta emessi:

farmacia P.O., via Crocetta - Verbania;

farmacia P.O., via Mauro n. 4 - Domodossola;

farmacia P.O., via Mazzini n. 96 Omegna.

Natura e valore della fornitura: drenaggi, valore presunto, (I.V.A. esclusa) L. 650.000.000. N. C.P.C.

La descrizione dettagliata, le specifiche tecniche degli articoli e le quantità risultano precisate nel capitolato d'oneri speciale.

I termini di consegna dei beni sono fissati nel capitolato generale. Per acquisire il bando integrale, i capitolati d'oneri generale e speciale, lo schema d'offerta, nonché i documenti complementari, rivolgersi al servizio provvidorato-economato, sede di Verbania, viale S. Anna n. 83, Verbania, tel. 0323/541424-541427, fax 0323/541415, entro e non oltre giorni dieci prima del termine stabilito dal presente bando per la ricezione delle offerte, con versamento della somma di L. 20.000, in contanti o con assegno circolare.

Ove richiesto, l'invio postale avverrà in contrassegno.

Entro il 3 settembre 1997, alle ore 12, termine perentorio per l'ammissione all'appalto, le ditte dovranno far pervenire, con recapito ad esclusivo rischio del mittente:

presso l'ufficio protocollo dell'U.S.L. n. 14, via Mazzini n. 96 - 28026 Omegna (VB), il plico chiuso contenente la documentazione di seguito prescritta e la busta chiusa con racchiusa all'interno l'offerta in bollo, redatta in lingua italiana, da formularsi in conformità alle modalità tutte per esteso descritte nei capitolati d'oneri, nonché allo schema di proposta elaborata dall'amministrazione, pena esclusione dalla gara, mediante raccomandata a mezzo del Servizio Postale Statale, ovvero in corso particolare. La busta esterna e quella dell'offerta dovranno recare la dicitura: «Trattasi di offerta per la fornitura di drenaggi, sede di Verbania» e la ditta mittente;

presso il magazzino farmaceutico, via Crocetta - Verbania, le campionature previste dall'art. 4 del capitolato speciale.

La gara sarà celebrata il 12 settembre 1997, alle ore 9,30 presso la sede operativa di Verbania, viale S. Anna n. 53 - 25048, Verbania, eventuali ulteriori sedute saranno preventivamente comunicate alle ditte partecipanti.

Saranno ammessi ad assistere alle sedute suindicate i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla persona abilitata ad impegnare l'offerente.

Le buste contenenti le offerte rimarranno sigillate sino alla seduta di esperimento della gara. Deposito cauzionale definitivo richiesto: 5% importo fornitura (I.V.A. esclusa).

I pagamenti saranno disposti, sul bilancio di competenza, a novanta giorni dalla data ricevimento fattura.

È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 355/1992.

La ditta che partecipi ad un'associazione di imprese non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, ne può presentare offerta a titolo individuale.

Pena esclusione dalla gara, la ditta dovrà allegare all'offerta la seguente documentazione, unitamente a quella eventualmente previste nei capitolati speciali:

1) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1965, od altra equipollente secondo la legislazione del Paese di appartenenza successivamente verificabile per il tramite i certificazione, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 20 direttiva 93/36 CEE;

2) dichiarazione di presa visione del capitolato generale e speciale d'oneri ed accettazione incondizionata delle norme ivi contemplate.

Nell'ipotesi del raggruppamento di imprese, i requisiti e la documentazione sovraindicati debbono essere rispettivamente posseduti e resi da ciascuna delle ditte.

L'offerente è vincolato alla propria proposta per centoventi giorni dalla data fissata per l'esperimento della gara.

Aggiudicazione: in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 26, lettera b), direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, secondo le norme contenute nel capitolato speciale d'oneri.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 26 giugno 1997.

Omegna, 26 giugno 1997

Il direttore generale: dott. Marco Ronco.

C-22578 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Bianchi-Melacrino-Morelli Reggio Calabria

*Bando di gara - Licitazione privata,
procedura accelerata per cantierare i lavori nei termini*

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera (Bianchi-Melacrino-Morelli), via Provinciale Spinto Santo - 89128 Reggio Calabria, telefono 0965/24721 telefax 0965/330547.

Criterio aggiudicazione: massimo ribasso (art. 21 legge n. 109/94 modificata con decreto legge n. 101/95 convertito con legge n. 216/95).

Luogo di esecuzione: Ospedale Morelli Reggio Calabria.

Caratteristiche opera: lavori costruzione Nuovo Ospedale Morelli.

Importo lavori e categorie iscrizione A.N.C.: a base d'asta L. 27.117.413.620 I.V.A. esclusa, così suddiviso:

opera prevalente: opere edilizie ed affini L. 19.368.686.124, categoria 2, illimitato;

opere scorporabili:

impianti termomeccanici, L. 3.469.685.086, categoria 5a per L. 3.000.000.000;

impianti idrosanitari, L. 442.064.810, categoria 5b per L. 750.000.000;

impianti elettrici, L. 3.836.977.600, categoria 5c per L. 6.000.000.000.

Termine esecuzione appalto: giorni settecentotrenta consecutivi.

Visione e richiesta documenti gara: ufficio tecnico dell'azienda e potranno richiedersi alla RPA, via Strada del Colle 1A/1, Fontana, Perugia, telefono 075/5171147, telefax 075/5179669, pagando il corrispettivo.

Domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo dell'azienda, inderogabilmente, entro le ore 12 del giorno 22 agosto 1997 complete di dichiarazioni e documenti richiesti col presente bando.

Spedizione inviti a presentare offerta: entro il giorno 29 agosto 1997.

Apertura plichi domande partecipazione: seduta pubblica del giorno 25 agosto 1997, ore 16,30, nella sede legale dell'azienda.

Garanzie e cauzioni richieste: quelle previste dalla vigente normativa.

Finanziamento lavori: cassa depositi e prestiti (art. 20 legge n. 67/88).

Pagamento prestazioni: stati avanzamento per lavori pari al 10% dell'importo contrattuale. Non sarà corrisposta anticipazione.

Facoltà presentazione offerta: imprese singole, società, cooperative, associazioni, riunioni di imprese, consorzi (art. 10 legge n. 216/95).

Requisiti di carattere economico-finanziario: dichiarazione comprovante: cifra affari globale e affari in lavori negli anni 1994-1995-1996. Per essere ammessi a partecipare alla gara bisogna aver conseguito rispettivamente un importo pari o superiore a 2,5 volte ed a 2 volte l'importo dei lavori a base d'asta. L'importo complessivo lavori eseguiti negli anni 1992-1993-1994-1995-1996 relativamente alla categoria 2 deve essere pari o superiore a 1,2 volte l'importo dei lavori a base d'asta.

Referenze bancarie: rilasciate da istituti di credito, da allegare, pena esclusione.

Requisiti di carattere tecnico-organizzativo e generale: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, una dichiarazione comprovante: la capacità tecnica ai sensi dell'art. 21 del decreto legge n. 406/91, primo comma, lettera a), b), c), d), e). Per essere ammessi a partecipare alla gara bisogna dimostrare di aver sostenuto un costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori conseguita nel periodo. La data di iscrizione all'A.N.C. con categorie ed importi. Di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dalla normativa vigente. Di essersi recato sul luogo dove dovranno eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza dello stato dei luoghi. Il possesso dei requisiti dovrà essere comprovato ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 e dell'art. 23 del decreto legge n. 406/91.

Lavori che si intende subappaltare: dovranno essere indicati.

Offerte in aumento: non ammesse.

Aggiudicazione: anche se una sola offerta.

Ammissioni imprese aventi sede in stati CEE: art. 8 legge n. 216/95.

Preinformazione: non effettuata.

Notizie generali: le dichiarazioni dovranno essere firmate dal titolare o dal legale rappresentante, con firma autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68. Il plico contenente la richiesta di partecipazione e gli allegati, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire a mezzo del servizio postale (raccomandata semplice o posta celere) od a mezzo di corriere autorizzato. Lo sgombero dell'area d'intervento sarà a carico dell'aggiudicatario. La conferenza preliminare si terrà il 5 settembre 1997 alle ore 10.

Informazioni potranno essere richieste:

architetto Pasquale Ateneo, dirigente servizio tecnico (telefono 0965/397260, telefax 0965/397671);

dottorssa Concetta Dascola, dirigente servizio provveditorato (telefono (0965/24751, telefax 0965/330547).

Il direttore generale: dott. Giuseppe Costantino.

C-22579 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del Comune di Verona, piazza Brà n. 1 - 37100 Verona (Italia), tel. 045/8077286, telefax n. 045/8077608.

2. a) Licitazione privata da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 23 comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con aggiudicazione unicamente al prezzo più basso ed esclusione delle offerte in aumento, dando applicazione all'art. 25 commi 1, 2, 3 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 in ordine alla eventuale presentazione di offerte anormalmente basse;

b) ricorso alla procedura accelerata per imminente scadenza del contratto in vigore.

3. a) Servizio da effettuarsi nel Comune di Verona;

b) servizi di appoggio socio-educativo per minori, per un periodo di mesi trentatré, presso sei centri diurni e tre centri aperti. L'importo annuo a base d'asta è stabilito in L. 1.181.731.000 I.V.A., se e nella misura dovuta, compresa.

4. Le modalità di espletamento del servizio sono indicate nel capitolato speciale.

5. Prestatori di servizio raggruppati ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Ogni singolo componente del raggruppamento di prestatori di servizio dovrà essere in possesso, attestandoli come prescritto, dei richiesti requisiti, pena l'esclusione di tutto il raggruppamento e quindi anche dei componenti eventualmente in possesso dei prescritti requisiti che partecipano al raggruppamento stesso.

6. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, indirizzate al Comune di Verona - Segreteria Generale - Unità Contratti, devono pervenire al Protocollo Generale entro il 20 agosto 1997.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo del 20 dicembre 1997.

8. Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

A) dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi degli artt. 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante:

a) l'iscrizione al registro regionale prevista dagli artt. 20 e 21 della legge Regione Veneto 55/82;

b) limitatamente alle società cooperative, ivi comprese quelle sociali, l'iscrizione presso l'apposito registro istituito presso la prefettura;

c) di non trovarsi in una delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

d) di avere in organico il numero necessario di operatori in possesso dei titoli richiesti da destinare al servizio affidando, così come specificato nel capitolato speciale;

e) di aver maturato nei cinque anni anteriori alla data di indizione della licitazione privata, un'esperienza almeno biennale, anche non a carattere continuativo, nella gestione di attività educative e di animazione rivolte a gruppi di minori nell'ambito dei servizi svolti da Comuni, ULSS o altri Enti pubblici con funzioni socio-assistenziali. Tale dichiarazione dovrà essere comprovata allegando idonee attestazioni degli enti titolari del servizio da cui risultino: l'importo delle prestazioni, i periodi di effettuazione del servizio, la regolare esecuzione;

B) dichiarazione di impegno ad aprire a Verona una sede operativa qualora l'Istituzione non avesse sede in un Comune della provincia di Verona.

9. Bando inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 4 agosto 1997.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Verona, 4 agosto 1997

Il dirigente
Il settore servizi sociali:
dott. Salvatore La Cagnina

C-22581 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione Contratti ed Appalti

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Bari - Ripartizione Contratti ed Appalti, corso Vittorio Emanuele, 84 - 70122 Bari, tel. 080/5772335.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. e, trattandosi di lavori «a corpo», col criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta. Ai sensi del decreto legge del 28 aprile 1997, per l'anno 1997 la percentuale di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 numero 109, e successive modificazioni e integrazioni, è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Sono escluse le offerte in aumento.

Si ricorre ai termini abbreviati giusta delibera della G.M. n. 2164 dell'8 luglio 1997.

3. a) Oggetto dell'appalto: lavori di interventi per la eliminazione e superamento delle barriere architettoniche negli insediamenti di edilizia residenziale pubblica del Comune di Bari ai sensi della legge 13/89 e 104/92 - I.B.A. L. 5.987.525.065;

b) categoria di iscrizione: è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2° «Lavori Edili» (D.M. n. 770/82) per importo non inferiore a L. 6.000.000.000.

4. Tempo di esecuzione lavori: 18 mesi naturali, successivi e continui, dalla data del verbale di consegna.

5. Modalità finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati con fondi concessi dalla Regione Puglia con delibera di Giunta Regionale n. 3074 del 18 luglio 1996. Il pagamento verrà effettuato mediante rate di acconto, ogni qualvolta l'ammontare dei lavori avrà raggiunto l'importo di L. 500.000.000. Si precisa, che qualora il termine ristrettissimo del 19 settembre 1997, previsto dalla Regione per portare a termine la procedura di gara, non dovesse essere prorogato dalla stessa, la procedura di gara avviata deve essere automaticamente annullata, giusta delibera n. 2526 del 25 luglio 1997, esecutiva.

6. Sono ammesse a partecipare alla gara singole imprese oltre a quelle riunite in associazioni temporanee o in consorzio ai sensi artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi ovvero concorrere singolarmente, pena l'esclusione dalla qualificazione della concorrente e dei raggruppamenti nei quali la stessa figurasse partecipante.

7. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara.

8. È ammessa la partecipazione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

9. A garanzia dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire deposito cauzionale nei termini e nei modi di legge.

10. La domanda, redatta in lingua italiana, in bollo e corredata delle dichiarazioni e/o documentazione richiesta sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, o di tutte le imprese in caso di associazione, deve pervenire in unico plico, a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzia di Recapito, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 25 agosto 1997 indirizzato a: Comune di Bari Ripartizione Contratti e Appalti, corso Vittorio Emanuele, 84 - 70122 Bari e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. La domanda di partecipazione, completa di esatta denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale, partita I.V.A., nonché generalità dei singoli rappresentanti, deve includere, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili e rese dal legale rappresentante della ditta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, le seguenti indicazioni:

a) iscrizione della ditta all'A.N.C. con la precisazione di: numero, categoria e classifica di iscrizione con relativo importo.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE dovranno produrre attestazioni ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

b) di non trovarsi la ditta in nessuna delle condizioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

c) di non essere il dichiarante e/o ciascuno degli amministratori e, se società, anche la stessa società, sottoposto, né è a conoscenza della esistenza a loro carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i., nonché legge 19 marzo 1990, n. 55 e decreto legge 13 maggio 1991, n. 152 né, infine, di essere stata dichiarata la decadenza o sospensione dell'iscrizione dell'impresa all'A.N.C.;

d) di possedere i requisiti di cui all'art. 5 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, con riferimento all'ultimo quinquennio, e precisamente:

«A» cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989 per un importo non inferiore a L. 8.981.287.597 pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

«B» costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto «A».

In ipotesi di Associazione Temporanea di Imprese i requisiti di cui alla lettera d) devono essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente (art. 8 D.P.C.M. n. 55/1991).

Le dichiarazioni su specificate devono essere rese dalla Capogruppo e da ciascuna Associata.

A norma dell'art. 34, co. 3/bis del decreto legislativo n. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, si provvederà a corrispondere all'aggiudicatario i relativi importi; pertanto, sarà fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore medesimo, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Nella fattispecie, è consentito il subappalto della succitata categoria nei limiti massimi della percentuale di seguito riportata:

categoria 2; importo L. 5.987.525.065; percentuale subappaltabile 30%; importo subappaltabile L. 1.796.257.520; classifica iscrizione A.N.C. L. 1.500.000.000.

Si avverte che qualsiasi difformità alle prescrizioni del bando determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Si precisa, infine, che il rischio inerente il tempestivo recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente ove, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, esso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Fanelli

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

C-22725 (A pagamento).

DATASIEL - S.p.a.

Avviso di rettifica

1. Ente appaltante: Datasiel S.p.a. Sistemi e tecnologie di informatica, via Merano n. 22 - 16154 Genova, tel. (010)65451, fax (010)6545422.

2. Categoria di servizio e descrizione: attività di indagine sul territorio nell'ambito della realizzazione di un sistema informativo finalizzato a sviluppare azioni di pianificazione regionale in materia di tutela della qualità dell'aria nella regione Liguria (CPC 867).

3. Rettifica: con riferimento al bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale CEE n. S115 del 17 giugno 1997 si comunica che:

a) il termine per la ricezione dell'offerta viene differito alle ore 10,30 del 28 agosto 1997;

b) l'apertura della gara avverrà il giorno 28 agosto 1997 alle ore 11.

Genova, 30 luglio 1997

L'amministratore delegato e direttore generale:
Paolo Emilio Manacorda

G-696 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SIGMA-TAU

Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Shakespeare n. 47

Capitale sociale L. 30.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00410650584

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale, ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 (Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994) e successive integrazioni.

Specialità medicinale: NEOPREX - 14 compresse da 20 mg/6 mg;

AIC n. 033332014;

Classe a) art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Prezzo: L. 23.700 (ventitremilasettecento).

Il suddetto prezzo, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, entrerà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione, ai sensi della deliberazione CIPE del 22 novembre 1994 (Gazzetta Ufficiale n. 286 del 7 dicembre 1994).

Roma, 30 luglio 1997

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

S-18734 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA

Settore Lavori Pubblici

Servizio Provinciale del Genio Civile - Milano

La ditta Cave Merlini S.p.a. (C.F. 07050900153) ha presentato in data 20 febbraio 1997 la domanda di concessione di derivazione di mod. 0,15 (l/s. 15) di acque superficiali tramite «laghetto di cava» in comune di Trezzano S/N (fg. 23 mapp. 23) per uso industriale.

Milano, 30 luglio 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6897 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso A-1056 riguardante A.C.E.A. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 2 agosto 1997 alla pagina n. 48, dove è scritto, al punto B): «... del D.L.vo n. 409/91»; leggasi: «... del decreto legislativo n. 406/91»;».

Invariato il resto.

C-22583.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C. - S.p.a.	8
A.I.A. - AGENZIA INTERNAZIONALE AFFISSIONI - S.r.l.	23
ACI CONSULT - S.r.l.	22
AGIP - S.p.a.	24
ALCON ITALIA - S.p.a.	5
ALDO GIARDI - S.p.a.	7
ALIAS - S.p.a.	10
ALMAGAS - S.r.l.	29
ARCOTRADING - S.p.a.	29
AREA BANCA - S.p.a.	39
AUSILIARE GRANDE DISTRIBUZIONE - S.p.a.	26
AVIS INDUSTRIE STABIENSI MECCANICHE E NAVALI - S.p.a.	3
BALDASSINI - TOGNOZZI COSTRUZIONI GENERALI Società per azioni	32
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PESARO Società cooperativa a responsabilità limitata	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FENIS NUS E SAINT MARCEL - S.c.a.r.l.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SARZANA E VAL DI MAGRA - S.c.a.r.l.	20

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVODI STIA - S.c. a r.l.	20	DEL FAVERO - S.p.a.	32
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LAUDENSE LODI Soc. Coop. r.l.	22	DELMA - S.p.a.	32
BANCA MONTE PARMA - S.p.a.	21	DIALCOS - S.p.a.	5
BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.	19	Dr. D. BERNARDI - S.r.l.	42
BARONCELLI - S.p.a.	23	DUCATO GESTIONI - S.p.a.	14
BEGHELLI - S.r.l.	34	E.C.M.E.I. - S.p.a.	17
BEPPE SPADACINI - S.p.a.	4	ECOFILAM - S.p.a.	35
BETONFERRO INDUSTRIE - S.p.a.	32	EDILCEN IMMOBILIARE - S.r.l.	25
BONCIANI COSTRUZIONI S.p.a.	9	EDINIM - S.p.a. Edilgest Iniziative Immobiliari	15
C.I.F.I.N. - S.p.a. Commerciale Immobiliare Finanziaria Napoletana	33	EDIZIONI EBE - S.r.l.	23
C.I.R. - COOPERATIVA SOCIALE INFERMIERI RIUNITI - Soc. Coop. Sociale a r.l.	25	ELCO ELETTROMECCANICA F.LLI COLOMBO - S.p.a.	29
C.L.M. - S.r.l.	38	ELITEX - S.p.a.	44
C.N.P. - Compagnia Nazionale Parcheggi - S.p.a.	22	ENERPETROLI - S.p.a.	29
CANNETO - S.r.l.	47	ENICHEM SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI - S.r.l.	38
● CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.	1	ERA - S.r.l. Elettro Rappresentanze Autocomponenti	35
CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.	2	ERREMME ITALIA - S.p.a.	4
CASSA RURALE ED ARTIGIANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BATTIPAGLIA E DI OLEVANO SUL TUSCIANO Società cooperativa a responsabilità limitata	20	ETRURIA SAN BABILA OMEGA	44
CENTRO IMMOBILIARE MODERNO - S.p.a.	26	ETRURIA SAN BABILA TAU	44
CIFIN-FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI IMMOBILIARI - S.p.a.	37	EUROTEK - S.p.a.	3
CIFIN - S.p.a. Finanziaria di Partecipazioni Immobiliari	8	EUROTHERMO - S.p.a.	8
CINECITTÀ DUE - S.p.a.	26	EUROTHERMO - S.p.a.	19
CINECITTÀ TREUNO - S.p.a.	26	EUROVETROCAP - S.r.l.	40
CLIMApduct - S.p.a.	13	F.LLI CORNELLI - S.p.a.	14
CO.PI.CI. - S.p.a.	27	F.LLI MAZZONI & C. - S.p.a.	13
COFACTOR - S.p.a.	2	F.P.S. - S.p.a.	3
COMPENDIO IMMOBILIARE NUOVO C.I.N. - S.p.a.	26	FAUSTINI LUIGI - S.p.a.	37
CON.PART. - S.p.a.	6	FIGLINE 2000 - S.r.l.	32
CONSOLIDE - S.r.l.	44	FINBEGHELLI - S.p.a.	34
COSTRUIRE - S.p.a.	17	FINBRERA 2000 - S.r.l.	44
COSTRUZIONI INIZIATIVE EDILI C.IN.EDIL. - S.r.l.	26	FINCOMID - S.p.a.	12
CREATIVITÀ E MODA - S.r.l.	44	FINDAL - S.p.a.	41
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	19	FINSIS - S.p.a.	7
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	20	FIRENZE PARCHEGGI - S.p.a.	9
CURTI - S.p.a.	16	FISCAMBI FACTORING - S.p.a.	2
DE MASI & C. - S.p.a.	17	FISCAMBI FACTORING - S.p.a.	22
		FONTI DI RAMIOLA - S.p.a.	18
		FRAMIS ITALIA - S.r.l.	36
		FUMAGALLI TRASPORTI - S.p.a.	14

	PAG.		PAG.
FUMAGALLI TRASPORTI - S.p.a.	43	LIPHA - S.p.a.	9
FUNIVIA KLAUSBERG - S.p.a.	7	LISSONE 91 S.r.l.	42
G.B. BRAUN EUROPA - S.r.l.	40	LOMI - Locazioni Mobiliari Industriali - S.r.l.	46
GEOCALOR & LAVAGNO - S.p.a.	29	LUCA - S.p.a.	6
GES.CO - S.r.l.	36	M3 MODA - S.r.l.	28
GESTIRAS - S.p.a.	18	M3 MODA - S.r.l.	28
GIANNI VERSACE - S.p.a.	10	M.A.I.E.R. - S.p.a.	7
GIANNI VERSACE - S.p.a.	39	M.A.R.I.N.I. - S.p.a.	15
I.D.S. INGEGNERIA DEI SISTEMI - S.p.a.	6	MAAG ITALIA - S.p.a.	27
I.F.I.O.M. - S.p.a.	7	MADI - S.r.l.	25
IGM - S.p.a.	41	MAMPIERI NELLO - S.r.l.	28
IL MONTE - S.r.l.	31	MARTINETTA - S.p.a.	16
ILAP - S.r.l.	38	MASCAGNI INVEST - S.p.a.	15
IMMOBILIARE DEL FAVERO - S.r.l.	32	MECA - S.r.l.	29
IMMOBILIARE GILSA - S.r.l.	37	MECCANICA S.T.M. - S.r.l.	35
IMMOBILIARE MEDA - S.r.l.	40	MECCANICA S.T.M. 2 - S.r.l.	35
IMMOBILIARE PRIMAVERA - S.r.l.	24	MGS MEDICAL GRADE SYSTEM - S.p.a.	13
IMMOBILIARE SANTA MARGHERITA - S.r.l.	31	MINEMET ITALIA - S.p.a.	30
IMMOBILIARE SERRA RICCO' - S.r.l.	31	MODIFIN - S.p.a.	10
IMPRONTA - S.p.a.	19	MONSANTO ITALIANA - S.p.a.	42
INDUSTRIE BISCOTTI CRICH - S.p.a.	4	MOTORBRANCH - S.r.l.	33
INFOSTRADA - S.p.a.	3	NASSETTI - S.p.a.	15
INIZIATIVE AMBIENTALI EDIFICATORIE IN.A.ED. - S.p.a.	26	ORDERSYSTEM - S.r.l.	39
INTERPORTO DOGANALE DI TRENTO - S.p.a.	6	ORION - S.p.a.	11
INVESTMENT S.I.M. - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	9	ORION - S.p.a.	12
ISVEIMER - S.p.a. Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale	21	OUTMANAGEMENT	15
ITACA - S.p.a.	18	PACCHIOSI DRILL - S.p.a.	36
JKAP - S.r.l. EDILIZIA TULLIANA TERZA di Testa Pietro & C. - S.a.s.	23	PECHINEY ITALIA - S.p.a.	30
KONER - S.p.a.	12	PETROLITE ITALIANA - S.p.a.	16
KOSMET Società a responsabilità limitata	43	PIACENZA FOOT-BALL CLUB - S.p.a.	10
KPMG - S.p.a.	14	POLISAN EMILIA - S.r.l.	31
LA SENNA - S.r.l.	46	PRASS ITALIA - S.r.l. (ora) LELLI LINO E FIGLI - S.r.l.	34
LEGLER - S.p.a.	4	PRE.SCO. - S.r.l.	45
LELLI LINO E FIGLI di Lelli Lauro & C. - S.n.c.	34	PROFED ITALIANA - S.p.a.	40
LESMO 86 IMMOBILIARE - S.r.l.	42	PROFUMO DI CASA - S.r.l.	45
L'ARCOIDE - S.r.l.	23	PROGRAMMA EDILIZIO MODERNO PR.E.MO. - S.p.a.	26
LINEA RICAMO - S.r.l.	45	PRUDENTIAL FONDI - S.p.a.	11
LINOSTAR - S.p.a.	13	PRUDENTIAL SIM - S.p.a.	12
LIONE - S.r.l.	45	PRUDENTIAL VITA - S.p.a.	11
		PRUDENTIAL VITA - S.p.a.	12

	PAG.		PAG.
RADIO SA - S.r.l.	37	SOCIETÀ ROBERT BOSCH SISTEMI FRENANTI	
RESIDENZA 87 - S.r.l.	37	Società per azioni	5
RESIDENZA PRIMAVERA - S.r.l.	37	SOCIETÀ SICILIANA SALVATAGGI - S.p.a.	17
RHIFIM - S.p.a.	24	SOL - S.p.a.	46
RIPARBELLI & C.		STAMPEX - S.r.l.	33
Casa di Spedizioni - S.r.l.	32	SUI.ME. - SUINICOLA MERIDIONALE - S.r.l.	24
S.A.C. - Società Attività Criogeniche - S.r.l.	46	SUIME GESTIONE CENTRO RIPRODUZIONE SUINI - S.p.a.	24
S.A.I.E.T. - S.p.a.		SUVAL - S.p.a.	2
Società Applicazioni Industriali		SVILUPPO EDILE DIREZIONALE - S.p.a.	26
Elettroniche e Telefoniche	34	SYNCRON - S.p.a.	16
S.A.I.M.I. - S.p.a.	3	T.A.O.S.	
S.E.I. SERENISSIMA IDROCARBURI - S.p.a.	42	Trivellazioni Appalti Opere Specializzate - S.r.l.	36
S.M.A.E. - S.p.a.	45	T.A.R.P. - S.p.a.	30
SACAGICA - S.r.l.	41	TAR.CAR.	
SAGA - S.r.l.	46	Tarricone Commercio Autoveicoli Ricambi	
SANGALLI VETRO - S.p.a.	31	Società per azioni	4
SARDAMAG - S.p.a.	5	TELECONSORZIO SOCIETÀ CONORTILE PER AZIONI	8
SEPHARMA - S.r.l.	42	TESEO - S.p.a.	
SIGIF - S.p.a.		Teleinformatica Servizi e Organizzazione	11
Servizi Immobiliari Gifim	10	TEXTRON ITALIA - S.p.a.	27
SILICALCITE - S.p.a.	19	THE WALT DISNEY COMPANY ITALIA - S.p.a.	27
SILVA S.r.l.	46	TOPOLINO - S.p.a.	27
SO.GE.A.M. - S.p.a.		TRANSMEDIA - S.p.a.	8
Società Gestione Acque Minerali	18	TRW SIPEA - S.p.a.	35
SO.GE.PLAST. - S.P.A.	18	UNICEM - S.p.a.	45
SO.L.ARE - S.p.a.	7	UNITAS - S.p.a.	45
SOCIETÀ IMMOBILIARE AGRICOLA FELSINA		VAL FIORENTINA - S.p.a.	6
S.I.A.F. - S.p.a.	28	VINAVIL - S.p.a.	16
SOCIETÀ ITALIANA GAS LIQUIDI - S.p.a.	29		
SOCIETÀ PER AZIONI HOTEL SARACENO - S.p.a.	17		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Manneli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILO
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via d. ei Mille, 13

- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:

— annuale	L. 440.000
— semestrale	L. 250.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:

— annuale	L. 360.000
— semestrale	L. 200.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:

— annuale	L. 100.000
— semestrale	L. 60.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

— annuale	L. 92.500
— semestrale	L. 60.500

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

— annuale	L. 236.000
— semestrale	L. 130.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

— annuale	L. 92.000
— semestrale	L. 59.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

— annuale	L. 231.000
— semestrale	L. 126.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:

— annuale	L. 950.000
— semestrale	L. 514.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):

— annuale	L. 850.500
— semestrale	L. 450.000

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni -

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro -

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 114.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 8 5 0 9 7 *

L. 10.850